



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 3 ottobre 2002

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 17 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 19 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 84 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 84 Determinazioni dei Dirigenti
- 178 Circolari / Direttive
- 179 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.
 Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.
 È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 30 settembre 2002, n. 22.

Potenziamento della capacità turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18. pag. 17

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 61-7036

Legge Regionale 23 aprile 2001 n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine". Disposizioni attuative pag. 39

Codice 12.2**D.D. 25 settembre 2002, n. 177**

L. 164/92 art. 10 lettera c), D.P.R. 1 luglio 1980 e D.P.R. 3 ottobre 1980: determinazione delle rese unitarie delle uve destinate alla produzione dei vini Nebbiolo d'Alba D.O.C. e Barbera d'Alba D.O.C., limitatamente alla zona destra Tanaro; Barolo D.O.C.G. e Barbaresco D.O.C.G.; e determinazione data inizio vendemmia per Barolo D.O.C.G. e Barbaresco D.O.C.G. per la vendemmia 2002 pag. 85

Codice 15.9**D.D. 25 settembre 2002, n. 923**

D.G.R. n. 22-7131 del 23/09/02 - Misura B 1 "Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati" - linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" - Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 F.S.E. - periodo 2002-2004 emanazione bando ex Regolamento (CE) n. 1260/99 artt. 27 e 9 comma i pag. 86

Codice 15.10**D.D. 25 settembre 2002, n. 926**

D.G.R. n. 23-7132 del 23/09/02 - Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" - Linea di intervento 1) "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" - P.O.R. Obiettivo 3 - F.S.E. - periodo 2002-2003" - emanazione bando ex Regolamento (CE) n. 1260/99 artt. 27 e 9 comma i pag. 105

Circolare della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura 26 settembre 2002, prot. n. 12639/12

Quote latte-accertamenti sul periodo 2001/02 pag. 178

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, viene pubblicato un supplemento relativo a "Direzione Sanità pubblica - Determinazione Dirigenziale 20 agosto 2002, n. 120 - Approvazione delle linee guida per la ristorazione scolastica in Piemonte".

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 30 settembre 2002, n. 22.

Potenziamento della capacita' turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18.
pag. 17

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 1-6976	pag. 19
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 3-6978	pag. 19
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 4-6979	pag. 19
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 5-6980	pag. 20
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 6-6981	pag. 20
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 7-6982	pag. 20
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 8-6983	pag. 20
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 9-6984	pag. 21
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 10-6985	pag. 21
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 11-6986	pag. 21
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 12-6987	pag. 21
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 13-6988	pag. 21
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 14-6989	pag. 22
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 15-6990	pag. 22
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 16-6991	pag. 22
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 17-6992	pag. 22
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 18-6993	pag. 23
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 19-6994	pag. 23
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 20-6995	pag. 23
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 21-6996	pag. 23

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 22-6997	pag. 23
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 23-6998	pag. 24
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 26-7001	pag. 24
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 27-7002	pag. 24
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 28-7003	pag. 24
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 29-7004	pag. 25
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 30-7005	pag. 25
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 31-7006	pag. 25
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 32-7007	pag. 25
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 33-7008	pag. 31
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 34-7009	pag. 31
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 35-7010	pag. 32
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 37-7012	pag. 32
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 38-7013	pag. 33
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 39-7014	pag. 33
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 40-7015	pag. 33
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 41-7016	pag. 33
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 42-7017	pag. 33
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 43-7018	pag. 34
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 44-7019	pag. 34
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 45-7020	pag. 34
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 46-7021	pag. 34
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 47-7022	pag. 35
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 48-7023	pag. 35
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 49-7024	pag. 35
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 50-7025	pag. 35
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 51-7026	pag. 36
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 52-7027	pag. 36
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 53-7028	pag. 36
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 54-7029	pag. 37
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 55-7030	pag. 37
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 56-7031	pag. 37

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 57-7032	pag. 38	D.G.R. 9 settembre 2002, n. 31-7077	pag. 64
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 58-7033	pag. 38	D.G.R. 9 settembre 2002, n. 33-7079	pag. 65
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 59-7034	pag. 38	D.G.R. 9 settembre 2002, n. 34-7080	pag. 65
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 60-7035	pag. 38	D.G.R. 9 settembre 2002, n. 35-7081	pag. 65
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 61-7036	pag. 39	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 1-7082	pag. 65
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 62-7037	pag. 39	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 2-7083	pag. 66
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 64-7038	pag. 40	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 3-7084	pag. 66
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 65-7039	pag. 40	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 4-7085	pag. 66
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 68-7042	pag. 40	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 5-7086	pag. 66
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 70-7044	pag. 40	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 6-7087	pag. 66
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 71-7045	pag. 41	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 7-7088	pag. 67
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 72-7046	pag. 45	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 8-7089	pag. 67
D.G.R. 2 settembre 2002, n. 73-7047	pag. 46	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 9-7090	pag. 67
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 1-7048	pag. 46	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 10-7091	pag. 68
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 2-7049	pag. 46	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 11-7092	pag. 68
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 3-7050	pag. 47	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 12-7093	pag. 70
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 7-7054	pag. 47	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 13-7094	pag. 70
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 9-7056	pag. 47	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 14-7095	pag. 70
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 10-7057	pag. 47	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 15-7096	pag. 71
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 11-7058	pag. 48	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 16-7097	pag. 71
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 12-7059	pag. 54	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 17-7098	pag. 71
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 13-7060	pag. 54	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 20-7099	pag. 71
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 14-7061	pag. 54	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 21-7100	pag. 71
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 16-7063	pag. 54	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 23-7102	pag. 72
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 18-7064	pag. 55	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 24-7103	pag. 72
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 19-7065	pag. 55	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 25-7104	pag. 72
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 20-7066	pag. 56	D.G.R. 16 settembre 2002, n. 30-7109	pag. 73
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 21-7067	pag. 60	D.G.R. 23 settembre 2002, n. 2-7111	pag. 73
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 22-7068	pag. 63	D.G.R. 23 settembre 2002, n. 3-7112	pag. 79
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 25-7071	pag. 63		
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 26-7072	pag. 63		
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 27-7073	pag. 63		
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 28-7074	pag. 63		
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 29-7075	pag. 64		
D.G.R. 9 settembre 2002, n. 30-7076	pag. 64		

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 17 settembre 2002, n. 263 - 28058 pag. 84

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 209 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.9 D.D. 25 settembre 2002, n. 89	pag. 84
Codice 7.4 D.D. 18 settembre 2002, n. 254	pag. 84
Codice 12.2 D.D. 25 settembre 2002, n. 177	pag. 85
Codice 15.9 D.D. 25 settembre 2002, n. 923	pag. 86
Codice 15.10 D.D. 25 settembre 2002, n. 926	pag. 105
Codice 24 D.D. 17 giugno 2002, n. 245	pag. 115
Codice 31.3 D.D. 25 luglio 2002, n. 249	pag. 116
Codice 31.3 D.D. 25 luglio 2002, n. 250	pag. 126
Codice 32.4 D.D. 13 giugno 2002, n. 109	pag. 136
Codice 32.3 D.D. 17 giugno 2002, n. 110	pag. 136
Codice 32.3 D.D. 17 giugno 2002, n. 111	pag. 136
Codice 32.4 D.D. 18 giugno 2002, n. 112	pag. 136
Codice 32.4 D.D. 18 giugno 2002, n. 113	pag. 143
Codice 32 D.D. 18 giugno 2002, n. 114	pag. 143
Codice 32 D.D. 18 giugno 2002, n. 115	pag. 143
Codice 32 D.D. 18 giugno 2002, n. 116	pag. 143
Codice 32 D.D. 18 giugno 2002, n. 117	pag. 144
Codice 32 D.D. 18 giugno 2002, n. 118	pag. 144

Codice 32 D.D. 19 giugno 2002, n. 119	pag. 145
Codice 32.4 D.D. 20 giugno 2002, n. 120	pag. 145
Codice 32.5 D.D. 21 giugno 2002, n. 121	pag. 145
Codice 32.5 D.D. 21 giugno 2002, n. 122	pag. 146
Codice 32.5 D.D. 21 giugno 2002, n. 123	pag. 147

CIRCOLARI / DIRETTIVE

Circolare della Direzione Sviluppo dell'agricoltura del 26 settembre 2002, prot. n. 12639/12	pag. 178
--	----------

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura	pag. 179
Comunicato della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura	pag. 188
Comunicato della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura	pag. 197
Difensore Civico	pag. 207
Difensore Civico	pag. 207
Difensore Civico	pag. 207
Difensore Civico	pag. 207

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

Codice 24

D.D. 17 giugno 2002, n. 245

Comune di Villafranca Piemonte (TO) - Ridefinizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale. Articolo 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni pag. 115

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 23-7102

L.R. 21/99 artt. 2 e 60. Definizione della procedura istruttoria del finanziamento degli studi, indagini e ricerche preliminari alla progettazione delle opere di bonifica e irrigazione, di cui alla D.G.R. n. 1-4295 in data 30/10/01, finalizzati all'elaborazione del piano regionale per le attività di bonifica e irrigazione pag. 72

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 24-7103

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche di complessivi Euro 13.704.737,78 su capitoli vari dell'UPB 24032 pag. 72

AGRICOLTURA

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 26-7001

Reg. (CEE) n. 2081/92, art. 5. Parere in merito all'ottenimento della Denominazione di Origine Protetta "Salame Cotto Piemonte" pag. 24

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 27-7002

Reg. (CEE) n. 2081/92, art. 5. Parere in merito all'ottenimento della Denominazione di Origine Protetta "Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino" pag. 24

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 28-7003

L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47. Partecipazione della Regione Piemonte al "Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CReSO" S.c.r.l., con sede legale in Cuneo pag. 24

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 29-7004

Nomina del Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (TO) per il quadriennio 2002 - 2005 pag. 25

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 30-7005

Art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Programma 2002 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali pag. 25

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 31-7006

Rettifica errori materiali D.G.R. n. 59-6721 del 22/07/2002 - "D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate avvenute tra il 13 maggio e il 5 giugno 2002 nelle province di Asti, Cuneo, Novara e Torino e della tromba d'aria del 25 maggio in provincia di Alessandria" pag. 25

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 32-7007

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Ordinanza 12/08/02 n. 3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 4 e il 6 giugno 2002 nelle province di Biella, Novara, Torino, Verbania e Vercelli pag. 25

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 33-7008

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 76 del 22/08/2002 di delimitazione delle zone danneggiate e di riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate avvenute tra il 18 luglio e il 10 agosto 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Ratifica pag. 31

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 34-7009

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle trombe d'aria con grandine del periodo 24-27 giugno e del 6 luglio 2002 nelle province di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino pag. 31

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 71-7045

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14.2.1992, n. 185. L.R. n. 63/78 e successive modificazioni ed integrazioni. Ordinanza 12.8.2002, n. 3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Delimitazione delle zone e riconoscimento del carattere di eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 13 ed il 17 luglio 2002 nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo pag. 41

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 19-7065

Collaborazione tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria inerente l'attività del Centro di Premoltiplicazione del materiale viticolo del Piemonte (CE.PRE.MA.VI) pag. 55

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 35-7081

Quote di adesione della Regione Piemonte all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH) ed al Centro di Ricerche, Studi, e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM) - L.R. n. 6/77. Accantonamento di Euro 13.329,13 sul cap. 10940/02 pag. 65

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 7-7054

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2002 alle Direzioni Regionali nn. 11, 12 e 13 (art. 17 - comma I - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51). 7^a assegnazione: Euro 8.446.280,00 e riduzione accantonamenti Euro 6.333.687,00= pag. 47

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 12-7093

Definizione del costo massimo per il controllo funzionale e la taratura delle macchine irroratrici di prodotti chimici sulle colture agricole da parte dei Centri autorizzati ai sensi della D.G.R. n° 44-2346 del 26 febbraio 2001 pag. 70

Codice 12.2**D.D. 25 settembre 2002, n. 177**

L. 164/92 art. 10 lettera c), D.P.R. 1 luglio 1980 e D.P.R. 3 ottobre 1980: determinazione delle rese unitarie delle uve destinate alla produzione dei vini Nebbiolo d'Alba D.O.C. e Barbera d'Alba D.O.C., limitatamente alla zona destra Tanaro; Barolo D.O.C.G. e Barbaresco D.O.C.G.; e determinazione data inizio vendemmia per Barolo D.O.C.G. e Barbaresco D.O.C.G. per la vendemmia 2002 pag. 85

Circolare della Direzione Sviluppo dell'agricoltura 26 settembre 2002, n. prot. n. 12639/12

Quote latte-accertamenti sul periodo 2001/02 pag. 178

Comunicato della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: Denominazione di Origine Protetta "Lardo Cuneo" pag. 179

Comunicato della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: Denominazione di Origine Protetta "Pancetta Cuneo" pag. 188

Comunicato della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: Denominazione di Origine Protetta "Salame Cuneo" pag. 197

ARCHIVIO**Codice 5.9****D.D. 25 settembre 2002, n. 89**

Affidamento di incarico professionale alla dott.sa Nicoletta Fiorio Plà per il riordinamento di ml. 450 ca. di documentazione appartenente al fondo archivistico "deliberazioni comunali e di altri enti sottoposti al controllo dei CO.RE.CO. della Regione Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 23.235,00 (oneri fiscali compresi) cap. 10845/2002 (A. 100604) pag. 84

ASSISTENZA**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 37-7012**

Asilo Infantile di Pinerolo (TO), frazione Riva. Estinzione pag. 32

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 38-7013

Opera Pia "Buffa" di Gamalero (AL). Estinzione pag. 33

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 68-7042

Progetto di servizio civile volontario ai sensi della legge n. 64/2001 pag. 40

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 9-7056

Asilo Infantile "Pia" di Antignano (AT). Estinzione pag. 47

BENI CULTURALI**Codice 31.3****D.D. 25 luglio 2002, n. 249**

Realizzazione del programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese - Spesa di euro 750.000 (Cap. 20400/2002) e di euro 75.000 (Cap. 20395/2002) pag. 116

Codice 31.3**D.D. 25 luglio 2002, n. 250**

Realizzazione del programma di restauri e di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese - Spesa di euro 500.000 (Cap. 20450/2002) e di euro 16.500 (Cap. 20395/2002) pag. 126

BILANCIO**D.G.R. 9 settembre 2002, n. 33-7079**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 in applicazione di variazioni compensative prevista dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001. (UPB 05011 capitoli 10915 e 10085) pag. 65

CACCIA

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 20-7066

Approvazione piani di prelievo numerici alle specie volpe, starna e pernice rossa negli ATC e CA. Art. 44 l.r. 70/96. Integrazione alla DGR n. 32 - 6643 del 15 luglio 2002 concernente i piani di abbattimento nelle aziende faunistico - venatorie pag. 56

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 21-7067

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Istituzione di aree a caccia specifica nel territorio di competenza dell'ATC CN 5 pag. 60

COMMERCIO

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 14-7095

L.R. 51/97 - Art. 17, comma 1, lett.c. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di Euro 80.000 sul capitolo 10870/2002 e di Euro 100.000 sul capitolo 14805/2002 (UPB 17011). Prenotazione di Euro 75.000 sul capitolo 10870/2003 pag. 70

CONTENZIOSO

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 10-6985

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privati contro la Regione Piemonte, ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL.LL. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 21

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 11-6986

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della decadenza del contributo in conto capitale "buonocasa". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 21

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 12-6987

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte riassunto da un privato per l'annullamento del decreto di destituzione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Claudio Pipitone Federico pag. 21

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 13-6988

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte riassunto da un privato per l'annullamento della reiezione dell'istanza di riammissione in servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico pag. 21

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 14-6989

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da un'Azienda c/la Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 22

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 15-6990

Autorizzazione a costituirsi avanti il Consiglio di Stato nel ricorso proposto da una Società avverso l'ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 769/2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli e dell'avv. Giovanna Scollo pag. 22

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 16-6991

Autorizzazione a costituirsi avanti il Consiglio di Stato nel ricorso proposto da un privato avverso la ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 761/02 . Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli e dell'avv. Giovanna Scollo pag. 22

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 17-6992

Autorizzazione a costituirsi avanti il Consiglio di Stato nel ricorso proposto da un privato avverso l'ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 768/2002 . Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo pag. 22

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 18-6993

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti una Commissione proposto da un privato per ottenere il rimborso dell'imposta IRAP anni 1998 e 1999. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Irma Lima pag. 23

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 19-6994

Liquidazione parcella all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 8.623,85 (cap. 10560/2002) pag. 23

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 20-6995

Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attività dell'area legale iscritte al capitolo 10560 del bilancio 2002. Accantonamento di Euro 100.000,00 ed assegnazione alla Struttura Speciale Avvocatura pag. 23

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 21-6996

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da una Società per l'annullamento della D.G.R. n. 1-6363 del 20.6.2002 in materia di acquedotto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 23

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 22-6997

Autorizzazione a proporre appello avanti la Corte d'Appello di Torino avverso sentenza del Tribunale di Torino - sez. lavoro n. 4331/02 in materia di personale dipendente. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico pag. 23

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 5-6980

Costituzione della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Roma - Sezione Lavoro - nel ricorso proposto da un Ente contro la Regione Piemonte, ritenuta legittimata passiva per i debiti della soppressa U.S.L. TO IV - TO V ora A.S.L. 3. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli e dell'avv. Giovanna Scollo pag. 20

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 6-6981

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al dott. Giorgio Serafini . Spesa Euro 1.049,43 (cap. 10560/2002) pag. 20

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 7-6982

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino instaurato da privato c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 20

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 8-6983

Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attività dell'area legale iscritte al capitolo 10560 del bilancio 2002. Accantonamento di Euro 25.000,00 ed assegnazione alla Struttura Speciale Avvocatura pag. 20

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 9-6984

Adempimenti connessi alle spese per il patrocinio legale a favore di dipendenti ed amministratori regionali iscritte al capitolo 10760 del bilancio 2002. Accantonamento di Euro 25.000,00 ed assegnazione alla Struttura Speciale Avvocatura pag. 21

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 1-7082

Autorizzazione a proporre atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo emanato dal Tribunale di Torino in data 10.7.2002 su istanza di una Società per crediti forniture sanitarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 65

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 2-7083

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da privati per ottenere la riforma della sentenza del Tribunale di Verbania n. 374 in data 26.6 - 5.7.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 66

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 3-7084

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da un privato per la riforma della ordinanza emessa dal T.A.R. Piemonte - Sez. II n. 657 del 3.7.02. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina ed Enrico Romanelli pag. 66

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 4-7085

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Federazione contro la Regione Piemonte in materia di concessione di Azienda faunistico-venatoria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 66

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 5-7086

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un Ente contro la Regione Piemonte in materia di concessione di Azienda faunistico-venatoria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 66

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 6-7087

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato avverso la D.G.R. n. 45-6291 del 10.6.2002 concernente "Bando di concorso per il decentramento delle farmacie del Comune di Savigliano". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 66

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 7-7088

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 20908/00 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda pag. 67

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 8-7089

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 1198/01 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Casale Monferrato. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda pag. 67

CULTURA

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 56-7031

Ulteriore assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per l'attuazione del Programma di attività 2002-2004. Accantonamento della somma di 1.610.000,00 Euro (capitoli vari) pag. 37

Codice 32.4**D.D. 13 giugno 2002, n. 109**

Circuito cinematografico "Piemonte al cinema. Il cinema diffuso": realizzazione della campagna promozionale 2002-2003. Spesa di Euro 8.280 (cap. 11610/02) pag. 136

Codice 32.3**D.D. 17 giugno 2002, n. 110**

Rinnovo incarico per il servizio di reception, biglietteria, presidio sale, pulizie e telesorveglianza alla ditta Rear s.c.a.r.l. di Torino, per la mostra "Dal vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a De Nittis". Spesa Euro 51.927,29 (cap. 11610/02) pag. 136

Codice 32.3**D.D. 17 giugno 2002, n. 111**

Acquisizione dei volumi "Umoristi DOC" e "Edoardo Sanguineti - Carol Rama", da distribuire presso Scuole, Biblioteche e Istituzioni specializzate del territorio piemontese. Spesa Euro 9.795,00 (cap. 11610/02) pag. 136

Codice 32.4**D.D. 18 giugno 2002, n. 112**

D.P.G.R. n. 10/R del 31.07.2001 "Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980 n. 68". Approvazione delle assegnazioni di contributi e dell'elenco dei soggetti non ammessi ai benefici di legge per l'anno 2002. Spesa di Euro 1.324.000,00 (Cap. 11690/02) pag. 136

Codice 32.4**D.D. 18 giugno 2002, n. 113**

L.R. 68/80. Assegnazione di un contributo all'Associazione Teatro Stabile di Torino per la realizzazione di attività e progetti nell'anno 2002. Spesa di Euro 2.194.942,00 (cap. 11680/02) pag. 143

Codice 32**D.D. 18 giugno 2002, n. 114**

Rettifica e integrazione alla determinazione n. 291 del 29/11/2001 relativa all'attuazione di proposte per l'innovazione didattica nelle scuole statali del Piemonte per l'anno scolastico 2001/2002. Maggiore spesa di Euro 335,70 (L. 650.000) (cap. 11610/2002) pag. 143

Codice 32**D.D. 18 giugno 2002, n. 115**

Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenze, sensi, emozioni. Partecipazione del Comune di Torino - Divisione Servizi Socio Assistenziali - Settore Disabili alle spese per la realizzazione dell'area dimostrativa dedicata alla casa intelligente per l'anziano pag. 143

Codice 32**D.D. 18 giugno 2002, n. 116**

Mostra Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenze, sensi, emozioni. Affidamento incarico per la stampa dei materiali relativi alla manifestazione alla ditta Pozzo Gros Monti S.p.A.. Spesa di Euro 29.505,60 (Cap. 11610/2002) pag. 143

Codice 32**D.D. 18 giugno 2002, n. 117**

Mostra Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenze, sensi, emozioni. Affidamento incarico di allestimento dei padiglioni ospitanti gli exhibit alla ditta IM.FORM. e approvazione ulteriore elenco ditte per l'esecuzione di lavori e forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di Euro 147.531,69. (Cap. 11610/2002) pag. 144

Codice 32**D.D. 18 giugno 2002, n. 118**

Mostra Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenze, sensi, emozioni. Affidamento incarico del servizio di lavorazioni grafiche alla ditta Vanguard EU. Spesa di Euro 40.396,80. (Cap. 11610/2002) pag. 144

Codice 32**D.D. 19 giugno 2002, n. 119**

Conferimento incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Edilizia e rilevazione scolastica" alla dipendente Bono Federica pag. 145

Codice 32.4**D.D. 20 giugno 2002, n. 120**

L.R. n. 10/80 "Interventi regionali a favore della promozione musicale in Piemonte: contributi al Teatro Regio di Torino". Spesa di Euro 2.246.588,00 di cui Euro 1.859.245,00 sul cap. 11810/02 e Euro 387.343,00 sul cap. 11820/02 pag. 145

Codice 32.5**D.D. 21 giugno 2002, n. 121**

L.R. 28/80, n. 28 "Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Residenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino". Assegnazione contributi per l'anno 2002. Spesa Euro 309.874,00 Cap. 11840/02 pag. 145

Codice 32.5**D.D. 21 giugno 2002, n. 122**

L.R. 58/78. Promozione della cultura locale e dell'arco alpino. Convenzione con il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino. Approvazione del programma delle attività per l'anno 2002 e del progetto per la diffusione della conoscenza del patrimonio regionale sul territorio piemontese. Spesa Euro 189.000,00 Cap. 11725/02 e Euro 30.960,00 Cap. 11610/02 pag. 146

Codice 32.5**D.D. 21 giugno 2002, n. 123**

L.R. 58/78, art. 7. Programma di interventi, per l'anno 2002, a favore di Enti e Associazioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione della storia e della cultura locale e dell'arco alpino. Spesa Euro 331.800,00 Cap. 11725/02 pag. 147

DIFENSORE CIVICO**Difensore Civico**

Provvedimento Prot. n. 1859/1/P148/02 del 20 settembre 2002 pag. 207

Difensore Civico

Provvedimento Prot. n. 1860/1/P147/02 del 20 settembre 2002 pag. 207

Difensore Civico

Provvedimento Prot. n. 231/2/P146/02 del 20 settembre 2002 pag. 207

Difensore Civico

Provvedimento Prot. n. 95/3/P145/02 del 20 settembre 2002 pag. 207

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 62-7037**

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Integrazione alle Norme di attuazione della Misura I - Altre Misure Forestali - approvate con D.G.R. n. 26-3081 in data 28 maggio 2001 pag. 39

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 72-7046

Programma di interventi in materia di economia montana e foreste. Risorse iscritte con variazione al bilancio per l'anno 2002. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 10.705.276,24 (capitoli vari) pag. 45

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 73-7047

Affidamento di incarichi di consulenza in materia di economia montana e foreste. Accantonamento della somma di Euro 40.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/02 e prenotazione della somma di Euro 138.000,00 sul capitolo 10870/03 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste pag. 46

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 29-7075

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai e impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria. Recepimento pag. 64

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 17-7098

L.r. 25/06/2002 n. 10 Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi. Riduzione accantonamenti disposti a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (Capitoli 13880/02 e 14880/02) pag. 71

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 9 settembre 2002, n. 18-7064**

Approvazione degli obiettivi e accantonamento di Euro 7.635.342,82 su capitoli vari dei finanziamenti regionali anno 2002 di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia e attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art. 17, lett.C della L.R. 8/8/97, n. 51) pag. 55

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 11-7092

Legge 5 agosto 1978, n. 457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Programma Intervento n. 7116 non pervenuto all'apertura del cantiere entro il 18/05/2002. Rideterminazione della localizzazione dell'intervento commissariato con D.P.G.R. n. 47 del 17/06/2002 ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis, della legge 17/02/1992, n. 179 e s.m.i. pag. 68

ENTI LOCALI**D.G.R. 9 settembre 2002, n. 34-7080**

Accantonamento della somma di Euro 516.460,00 sul cap. 10085 del bilancio 2002 relativo all'U.P.B. n. 05011 ed assegnazione all'U.P.B. Affari istituzionali e processo di delega - Autonomie locali pag. 65

FINANZE**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 61-7036**

Legge Regionale 23 aprile 2001 n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine". Disposizioni attuative pag. 39

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 57-7032**

Assistenza Tecnica. Obiettivo 3 Asse F, Misura F1. Accantonamento risorse destinate a finanziare gli emolumenti da corrispondere al Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e dell'automazione (CSEA) e alla Casa di Carità Arti e Mestieri per i docenti in distacco. Accantonamento Euro 6.000,00.=. Bilancio Regionale 2002. Cap.vari pag. 38

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 59-7034

Fondo unico per gli incentivi alle imprese. Prima variazione al programma di utilizzo del Fondo unico 2002. Accantonamento di Euro 1.500.000,00 (cap. 20115/02) ed assegnazione alla Direzione Formazione Professionale e Lavoro pag. 38

Codice 15.9**D.D. 25 settembre 2002, n. 923**

D.G.R. n. 22-7131 del 23/09/02 - Misura B 1 "Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati" - linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" - Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 F.S.E. - periodo 2002-2004" emanazione bando ex Regolamento (CE) n. 1260/99 artt. 27 e 9 comma i pag. 86

Codice 15.10**D.D. 25 settembre 2002, n. 926**

D.G.R. n. 23-7132 del 23/09/02 - Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" - Linea di intervento 1) "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" - P.O.R. Obiettivo 3 - F.S.E. - periodo 2002-2003" - emanazione bando ex Regolamento (CE) n. 1260/99 artt. 27 e 9 comma i pag. 105

INDUSTRIA**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 58-7033**

Accantonamento a favore della Direzione Industria dell'importo di Euro 191.089,00 (cap. 15997/2002 e cap. 16003/2002) per le attività dell'Osservatorio settori produttivi industriali e per iniziative di assistenza alle imprese pag. 38

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 60-7035

Presa d'atto chiusura Reg. 2052/88 - Ob. 2 - Programma Operativo Plurifondo (POP) biennio 1992/93 - Restituzione contributi FESR. Accantonamento di 3.335.703,00 Euro a favore della Direzione Industria (cap. 26670/02) pag. 38

INFORMAZIONE**D.G.R. 9 settembre 2002, n. 1-7048**

L.R. 52/90 Art.4. Contributi in favore degli organi di informazione locale. Accantonamento Euro 103.291,38. Cap. 20030/2002 pag. 46

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 9 settembre 2002, n. 25-7071**

Direzione Trasporti per la partecipazione al progetto "Via navigabile Locarno - Milano attraverso il lago Maggiore e il Parco del Ticino" - Programma di Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) Interreg III A Italia - Svizzera 2000 - 2006 Asse 2, misura 2.3 pag. 63

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 26-7072

Accantonamento della somma di Euro 258.228,45 (Cap. 14420/02) a favore della Direzione Trasporti per la manutenzione, riparazione, illuminazione ed esercizio delle vie navigabili, nonché delle opere afferenti la navigazione interna pag. 63

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 27-7073

Accantonamento della somma di Euro 74.567,85 (Cap. 25360/02) a favore della Direzione Trasporti per la costruzione, il ristabilimento e il miglioramento delle opere per la navigazione interna e l'esercizio delle vie navigabili pag. 63

NOMINE**D.C.R. 17 settembre 2002, n. 263 - 28058**

Sostituzione di un membro della Commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli Enti locali e di referendum (Titolo II della legge regionale 20 dicembre 1990, n. 55) pag. 84

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 3-6978**

Permuta del pacchetto azionario regionale in Socotras S.p.A. con azioni di S.I.TO. S.p.A. pag. 19

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 2-7049

Dr. Marco Moratto: nomina componente Collegio sindacale della Società "A"SpA. di Settimo Torinese. Autorizzazione ai sensi art. 2 comma 2 L.R. 10/89 pag. 46

PATRIMONIO**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 55-7030**

Indirizzi e obiettivi per l'attività della Direzione Patrimonio e Tecnico. Accantonamento di Euro 390.000,00 sul Capitolo 10552 del bilancio 2002 pag. 37

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 20-7099

Incarico di consulenza per le attività di perizia dei danni agli automezzi di proprietà dei dipendenti regionali. Accantonamento ed assegnazione risorse alla Direzione Bilanci e Finanze (E. 2.000,00, capitolo 10870/2002) pag. 71

PERSONALE REGIONALE**Codice 7.4****D.D. 18 settembre 2002, n. 254**

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di cat. D1 per il profilo professionale di Istruttore addetto ad attività amministrative, funzionali e contabili approvato con D.D. n. 382/7 del 10.12.2001. (bando n. 157). Approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito e autorizzazione alla stipula dei contratti di lavoro pag. 84

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 1-6976

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta Regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative delle Direzioni regionali "Affari Istituzionali e Processo di Delega" e "Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" pag. 19

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 64-7038

Dirigente regionale Andrea Tealdi: designazione quale vicario della direzione 25 "Opere pubbliche". Art. 27, l.r. 51/97 pag. 40

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 65-7039

Direzione regionale 26 Trasporti: rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 40

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 23-6998**

Adesione al Centro Interregionale di Coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali. Accantonamento di Euro 6.966,36 (cap. 10940/2002) pag. 24

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 4-6979**

Rinnovo incarico di consulenza esterna specialistica finalizzata all'implementazione della rete di relazioni stabili tra gli uffici dell'Unione Europea e l'Ufficio di Rappresentanza della regione Piemonte a Bruxelles. Accantonamento di Euro 26.200,00 cap. 10870/2002) pag. 19

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 16-7063

Incarico di collaborazione per la realizzazione dei progetti Cotrao. Accantonamento di Euro 7.971,50 sul capitolo 10870/2002 e prenotazione di Euro 7.971,50 sul capitolo 10870 del bilancio pluriennale 2003 a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 54

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 15-7096

Adesione, per il corrente anno 2002, all'AREV e all'AICCRE e accantonamento a tal fine della somma di Euro 50.941,79 sul capitolo 10940/02, nonchè assegnazione della stessa alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 71

PROCESSO DI DELEGA**D.G.R. 9 settembre 2002, n. 28-7074**

Prima individuazione dei Comuni piemontesi rivieraschi a cui vengono attribuite le funzioni amministrative in materia di Demanio Idrico di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 98 della l.r. 44/2000 e s.m.i. pag. 63

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 9 settembre 2002, n. 30-7076**

Legge regionale 9 giugno 1994, n. 16, artt. 2 e 4. Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte pag. 64

SANITA'**D.G.R. 2 settembre 2002, n. 39-7014**

Accantonamento della somma di Euro 8.000,00 sul cap. 12292/02 da assegnare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, quale contributo per monitorare la malattia di Hansen pag. 33

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 40-7015

Assessorato Sanita' - Accantonamento della somma Euro 3.483.501,79= sul capitolo 12140 del Bilancio 2002 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura dei costi per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS pag. 33

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 41-7016

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 251 del 8.7.2002 "Tirocinio post lauream psicologi: approvazione convenzione con l'Universita' degli Studi di Pavia". Approvazione pag. 33

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 42-7017

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 1078 del 8.7.02 "Convenzione con il Politecnico di Milano per l'effettuazione di attività di tirocinio formativo e di orientamento per iscritti al corso di Ingegneria Biomedica". Approvazione pag. 33

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 43-7018

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara. Atto n. 588 del 12.7.02 "Approvazione rapporto convenzionale tra ASL 13 e Scuola di Specializzazione in Pediatria Medica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per attività formativa degli studenti.AA.AA. 2001-2002, 2002-2003". Approvazione pag. 34

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 44-7019

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 di Omegna. Atto n. 379 del 12.7.02 "Rinnovo accordo convenzionale per l'anno accademico 2002/2003 tra l'ASL 14 e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Geriatria". Approvazione pag. 34

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 45-7020

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 3 di Torino. Atto n. 700/013/2002 del 5.7.2002 "Convenzione tra il Centro terapia cognitiva di Como - Scuola di Psicoterapia Cognitiva e l'ASL 3 di Torino per l'effettuazione di tirocini aziendali per gli studenti del corso di formazione in Psicoterapia. Approvazione pag. 34

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 46-7021

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli. Atto n. 1140 del 10.7.2002 "Convenzione tra l'ASL 11 e l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Farmacia". Approvazione condizionata pag. 34

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 47-7022

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli. Atto n. 1141 del 10.7.2002 "Convenzione tra l'ASL 11 e l'Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale". Approvazione pag. 35

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 48-7023

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 10 di Pinerolo. Atto n. 793 del 11.7.02 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'ASL 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie dell'U.O.A. Nefrologia e Dialisi da parte della Scuola di Specializzazione in Nefrologia A.A. 2001/2002". Approvazione condizionata pag. 35

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 49-7024

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 10 di Pinerolo. Atto n. 798 del 11.7.02 "Convenzione tra l'ASL 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino per la frequenza presso le strutture dell'ASL 10 da parte degli allievi della Scuola di specializzazione in psicologia della Salute di Veruno". Approvazione pag. 35

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 50-7025

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 di Omegna. Atto n. 381 del 12.7.02 "Accordo convenzionale tra l'ASL 14-VCO di Omegna e il Politecnico di Milano per lo svolgimento di tirocini curriculari da parte di studenti e diplomati o laureati in Ingegneria Biomedica (...)". Approvazione pag. 35

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 51-7026

AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 18 di Alba-Bra - Atto n. 1008/AFG/04/02/0013 del 4.6.2002 "Quarta rettifica determinazione n. 2026 del 29.11.2001 di approvazione dell'Atto Aziendale dell'ASL n. 18 per correzione errore materiale". Formulazione di rilievi pag. 36

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 52-7027

AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 17 di Savigliano - Atto n. 213 del 3.7.2002 "Atto di organizzazione e funzionamento dell'Azienda". Formulazione di rilievi pag. 36

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 53-7028

AA.SS.RR. Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali. Art. 3D.Lgs. nb. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - Atto del Commissario n. 1 del 1.7.02 "Art. 3, comma 1bis del D.lgs. 502/92 e s.m.i. Adozione Atto Aziendale per l'organizzazione e il funzionamento dell'Azienda Ospedaliera". Formulazione di rilievi pag. 36

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 54-7029

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 1089 del 9.7.02 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute - A.A. 2001/2002". Approvazione pag. 37

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 10-7057

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 10.000,00 sul cap. 12292/02 da assegnare alla ASL n. 3 di Torino, quale contributo per la realizzazione di programmi di sorveglianza e controllo delle infezioni nosocomiali pag. 47

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 11-7058

Linee-guida per il controllo delle acque per emodialisi pag. 48

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 12-7059

Art. 12, comma 7, l.r. n. 10/1995. Commissariamento dell'ASL 14 e dell'ASL 17 pag. 54

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 13-7060

Costituzione dell'organismo di indirizzo presso l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino pag. 54

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 14-7061

Accantonamento a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie della somma di Euro 51.121,10 sul cap. 12170/02 per produzione e postalizzazione di ulteriori attestati di esenzione dal ticket farmaceutico pag. 54

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 31-7077

Direzione Programmazione Sanitaria. Predisposizione studio di fattibilità di un nuovo Ospedale nel Verbano-Cusio-Ossola ASL 14 Omegna. Prenotazione Euro 600.000,00 cap. 12280/2003 pag. 64

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 13-7094

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 774.685,35 proveniente da Società Treno Alta Velocità S.p.A. (TAV) (capitolo 12341/02) e della somma di Euro 413.165,52 proveniente dal Consorzio Alta Velocità Torino-Milano. (capitolo 12343/02) pag. 70

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 25-7104

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie di Euro 34.320,00 (cap. 12170/02) per l'attivazione di convenzioni con il SSN necessarie per l'acquisizione di competenze specifiche per attività di studio ed iniziative pag. 72

SPORT

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 16-7097

L.R. 93/95 - "norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie": Riduzione accantonamento sul cap. 12590 del bilancio di previsione 2002 per un importo di Euro 1.000.000,00 pag. 71

TRASPORTI

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 10-7091

Art. 13 L.R. 1/2000. Osservatorio regionale della Mobilità'. Stanziamento di risorse a favore della provincia di Asti derivanti dall'Accordo di Programma stipulato ai sensi degli artt. 9 e 21 della L.R. 1/2000 per le attività attinenti all'osservatorio della Mobilità'. Accantonamento della somma di Euro 92.962,24 (Cap. 14295/2002) e assegnazione alla Direzione Trasporti pag. 68

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 9-7090

Metropolitana automatica di Torino - Linea 1 - Tratta Collegno-Porta Nuova. Variante stazione Porta Susa per integrazione progetto con RFI pag. 67

TURISMO

Legge regionale 30 settembre 2002, n. 22

Potenziamento della capacità turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18 pag. 17

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 30-7109

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Rettifica della D.G.R. n. 59-5402 del 25/2/2002 - Ulteriore stanziamento di risorse per il "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del "Programma annuale degli interventi 2001"- Accantonamento fondi sul cap. 25810 del Bilancio 2002 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi pag. 73

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 35-7010

Presa d'atto del conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Comuni facenti parte della Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti e del Consorzio Ecologia ed Ambiente di Saluzzo della Provincia di Cuneo, alla discarica A.M.I.A.T. di Torino. L.R. 59/95 pag. 32

D.G.R. 2 settembre 2002, n. 70-7044

Istituzione del Punto Focale Regionale del Sistema Informativo Nazionale Ambientale e costituzione di un gruppo di lavoro pag. 40

TUTELA DEL SUOLO

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 22-7068

Assegnazione ed accantonamento sul bilancio di previsione 2002 della Regione Piemonte delle risorse finanziarie statali derivanti dalla partecipazione della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione al Progetto IFFI (Inventario Fenomeni Franosi) per una somma di Euro 144.547,33 pag. 63

URBANISTICA

D.G.R. 9 settembre 2002, n. 3-7050

Comune di Montiglio Monferrato. Legge regionale 8 luglio 1999, n. 19. Annullamento parziale di norme del regolamento edilizio comunale pag. 47

D.G.R. 23 settembre 2002, n. 2-7111

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di San Damiano d'Asti (At). Seconda Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 73

D.G.R. 23 settembre 2002, n. 3-7112

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di San Bernardino Verbano (V.C.O.). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale pag. 79

VIABILITA'

D.G.R. 16 settembre 2002, n. 21-7100

Approvazione, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità, del "Progetto dei lavori di costruzione della Variante in corrispondenza della Variante di Porte" sulla S.R.23 "del Sestriere" pag. 71

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 30 settembre 2002, n. 22.

Potenziamento della capacita' turistica extralberghiera. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 15 aprile 1985, n. 31, 14 luglio 1988, n. 34 e 8 luglio 1999, n. 18.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Finalita')

1. La Regione Piemonte, in conformita' alle disposizioni legislative nazionali e regionali esistenti, favorisce e sostiene, mediante interventi finanziari, il potenziamento della capacita' turistica extralberghiera.

2. Gli interventi sono finalizzati a potenziare e riqualificare le strutture ricettive extralberghiere definite dalla presente legge alloggi vacanze.

Art. 2.

(Inserimento dell'articolo 18 bis nella legge regionale 15 aprile 1985, n. 31)

1. Dopo l'articolo 18 della legge regionale 15 aprile 1985, n. 31 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere), e successive modifiche ed integrazioni, e' inserito il seguente:

"Art. 18 bis. (Alloggi vacanze)

1. Sono alloggi vacanze le unita' abitative di tipo residenziale, come tali accatastate, composte da uno o piu' locali con superficie calpestabile compresa tra un minimo di trenta ed un massimo di sessanta metri quadrati, arredati e dotati di servizi igienici e cucina autonoma e gestiti per la locazione ai turisti.

2. Gli alloggi vacanze sono dotati dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari di cui all'articolo 14, come modificato ed integrato dalla legge regionale 14 luglio 1988, n. 34.

3. Nella gestione degli alloggi vacanze sono assicurati i servizi essenziali per il soggiorno degli ospiti ed in particolare:

- a) la pulizia quotidiana delle unita' abitative;
- b) la fornitura e il cambio della biancheria, compresa quella del bagno, ad ogni cambio di cliente e comunque almeno due volte alla settimana;
- c) la fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda e riscaldamento;
- d) il recapito e il ricevimento degli ospiti.

4. Nelle singole unita' abitative possono essere inoltre forniti i servizi di telefono e di radio-televisione."

Art. 3.

(Inserimento dell'articolo 18 ter nella l.r. 31/1985)

1. Dopo l'articolo 18 bis della l.r. 31/1985, e' inserito il seguente:

"Art. 18 ter. (Gestione alloggi vacanze)

1. La gestione degli alloggi vacanze di cui all'articolo 18 bis e' affidata:

- a) alle cooperative turistiche, ai consorzi e alle societa' consortili di imprenditori turistici;
- b) alle piccole e medie imprese operanti nel settore del turismo.

2. Gli alloggi vacanze sono dati in gestione al sistema turistico per un periodo non inferiore a duecentosettantacinque giorni all'anno, mentre i turisti possono beneficiare della locazione per un periodo non superiore a trenta giorni consecutivi.

3. I proprietari degli alloggi possono utilizzare gratuitamente per non piu' di novanta giorni complessivi all'anno l'alloggio o gli alloggi vacanze dati in gestione ai soggetti di cui al comma 1. In tal caso viene data comunicazione al soggetto gestore dell'alloggio entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento."

Art. 4.

(Inserimento dell'articolo 18 quater nella l.r. 31/1985)

1. Dopo l'articolo 18 ter della l.r. 31/1985, e' inserito il seguente:

"Art. 18 quater. (Obblighi amministrativi per lo svolgimento dell'attivita')

1. Agli effetti della presente legge, sono regolati da apposita convenzione l'affidamento, da parte dei proprietari delle unita' immobiliari, della gestione degli alloggi vacanze ai soggetti di cui all'articolo 18 ter, comma 1, nonche' i tempi e le modalita' di utilizzo da parte dei proprietari stessi.

2. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, approva uno schema tipo di tale convenzione.

3. La gestione degli alloggi vacanze da parte dei soggetti indicati al comma 1, e' soggetta ad autorizzazione da parte del Comune in cui si svolge l'attivita', che avra' l'obbligo della segnalazione alle Aziende turistiche locali (ATL) e alla Provincia della concessione dell'autorizzazione.

4. Il controllo sulla gestione e' affidato alle ATL in conformita' a procedure stabilite con deliberazione della Giunta regionale, che consentono alle medesime di promuovere la capacita' ricettiva, controllare la qualita' delle strutture interessate, archiviare i dati statistici e trasmetterli alle Province e alla Regione.

5. Le ATL possono svolgere servizio di prenotazione e, tramite questo, in particolare verso i privati, svolgere funzioni di sostituto d'imposta."

Art. 5.

(Inserimento dell'articolo 18 quinquies nella l.r. 31/1985)

1. Dopo l'articolo 18 quater della l.r. 31/1985, e' inserito il seguente:

"Art. 18 quinquies. (Concessione di contributi in conto capitale)

1. La Regione favorisce lo sviluppo della ricettivita' extralberghiera negli alloggi vacanze attraverso la concessione di contributi in conto capitale per:

a) opere di costruzione di complessi residenziali, costituiti da almeno dieci alloggi, che siano destinati ad alloggi vacanze;

b) opere di ristrutturazione e per interventi di riqualificazione di complessi residenziali da destinare ad alloggi vacanze;

c) acquisto di unita' immobiliari da destinare ad alloggi vacanze;

d) acquisto, ristrutturazione, adattamento di complessi o porzione di complessi abitativi alpini costituenti borgate storiche in tutto o in parte disabitate con perfetta conservazione o ripristino delle caratteristiche originali esterne delle abitazioni da destinare ad alloggi vacanze;

e) opere di arredamento e di rinnovo dell'arredamento degli immobili di cui alle lettere a), b), c) e d).

2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi mediante l'utilizzo del fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica previsto dall'articolo 8 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 18 (Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica), e successive modifiche ed integrazioni, secondo le modalita' e per le tipologie di intervento fissate dai programmi annuali degli interventi previsti dall'articolo 5 della legge regionale stessa.

3. I contributi vengono concessi nei limiti stabiliti dall'articolo 7 della l.r. 18/1999.

4. I contributi di cui alla presente legge non sono cumulabili, per le medesime opere, con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea.

5. I finanziamenti per le nuove costruzioni di cui al comma 1, lettera a), non possono annualmente superare il 25 per cento delle somme complessivamente destinate agli interventi previsti del presente articolo.”.

Art. 6.

(Inserimento dell'articolo 18 sexies nella l.r. 31/1985)

1. Dopo l'articolo 18 quinquies della l.r. 31/1985, e' inserito il seguente:

“Art. 18 sexies. (Soggetti beneficiari)

1. I soggetti beneficiari dei contributi di cui all'articolo 18 quinquies sono i privati e le piccole e medie imprese, proprietari di unita' immobiliari di tipo residenziale gia' esistenti o di nuova edificazione da destinarsi ad alloggi vacanze, previa convenzione da stipularsi con i soggetti indicati all'articolo 18 ter, comma 1.”.

Art. 7.

(Inserimento dell'articolo 18 septies nella l.r. 31/1985)

1. Dopo l'articolo 18 sexies della l.r. 31/1985, e' inserito il seguente:

“Art. 18 septies. (Vincoli di destinazione)

1. Gli immobili oggetto dei contributi previsti dalla presente legge sono vincolati alla destinazione dell'uso turistico extralberghiero per un periodo non derogabile di dieci anni a partire dalla data di registrazione.

2. Il vincolo e' reso pubblico mediante trascrizione a cura del beneficiario del contributo presso l'ufficio del registro immobiliare.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche nel caso di contributi per l'arredamento ed il rinnovo dell'arredamento.”.

Art. 8.

(Inserimento dell'articolo 18 octies nella l.r. 31/1985)

1. Dopo l'articolo 18 septies della l.r. 31/1985, e' inserito il seguente:

“Art. 18 octies. (Attivita' di controllo)

1. La Regione, in relazione agli alloggi vacanze oggetto di contributo regionale, dispone, oltre ai controlli ed agli accertamenti di cui all'articolo 9 della l.r. 18/1999, verifiche sulla stipula della convenzione di cui all'articolo 18 quater, comma 1. La Regione svolge altresì verifiche sulla effettiva attivazione ed esercizio della struttura ad uso turistico avvalendosi dell'attivita' di controllo prevista dall'articolo 18 quater, comma 4.

2. A tal fine i soggetti gestori di cui all'articolo 18 ter, comma 1, sono tenuti a comunicare semestralmente agli uffici regionali competenti le presenze turistiche in tali strutture extralberghiere.

3. La mancata stipula della convenzione oppure la violazione delle norme in essa previste da parte dei proprietari degli alloggi vacanze comporta, previa diffida della Regione e, fatto salvo quanto previsto all'articolo 28, ottavo comma, la revoca delle agevolazioni assegnate e l'irrogazione di una sanzione amministrativa pari al 30 per cento del contributo concesso.

4. Ai soggetti gestori degli alloggi vacanze si applicano le norme di cui al titolo VII.”.

Art. 9.

(Integrazione di ulteriori norme della l.r. 31/1985)

1. Il quinto trattino del primo comma dell'articolo 1 della l.r. 31/1985, e' sostituito dal seguente: “- case e appartamenti per vacanze ed alloggi vacanze”.

2. La rubrica del Titolo VI della l.r. 31/1985, e' sostituita dalla seguente: “Titolo VI. Case ed appartamenti per vacanze ed alloggi vacanze.”.

Art. 10.

(Modifica dell'articolo 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 18)

1. Il comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 18/1999, cosi' come sostituito dall'articolo 2 della legge regionale 13 marzo 2000, n. 20 (Integrazione della legge regionale 15 aprile 1985, n. 31 (Disciplina delle strutture extralberghiere) e modifica della legge regionale 8 luglio 1999, n. 18 (Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica)) e' sostituito dal seguente:

“1. I beneficiari degli interventi previsti dalla presente legge sono le piccole e medie imprese anche enti no profit operanti nel settore del turismo, i privati proprietari di unita' immobiliari da destinarsi ad alloggi vacanze, gli esercenti l'attivita' di “bed and breakfast”, la ristorazione, le aziende agrituristiche ed i servizi a supporto delle attivita' del tempo libero dei turisti, ivi compresi gli impianti di risalita.”.

Art. 11.

(Integrazione dell'articolo 2 della legge regionale 14 luglio 1988, n. 34)

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 14 luglio 1988, n. 34 (Modifiche ed integrazioni alle norme igienico-sanitarie delle strutture ri-

cettive alberghiere ed extralberghiere, legge regionale 15 aprile 1985, n. 31), e' aggiunto il seguente:

"4 bis. Per le strutture alberghiere esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga ai limiti indicati nei commi 1, 2, 3 e 4, e' consentita una riduzione della superficie delle stanze ad un posto letto e delle stanze a due o piu' posti letto fino al 25 per cento. Tale percentuale e' ridotta fino al 20 per cento per le strutture alberghiere classificate a quattro o piu' stelle."

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 30 settembre 2002

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
William Casoni

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 1-6976

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29 giugno 1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta Regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative delle Direzioni regionali "Affari istituzionali e Processo di Delega" e "Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare per le motivazioni esposte, le proposte del Responsabile della Direzione "Affari Istituzionali e Processo di delega" e del Responsabile della Direzione "Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" di ridefinire le posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate alle Direzioni "Affari Istituzionali e Processo di delega" e "Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale";

- di ribadire che i Responsabili delle Direzioni "Affari Istituzionali e Processo di delega" e "Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale" con proprio atto dovranno provvedere ad assegnare tali posizioni nella struttura e nelle sue articolazioni ed a conferire le stesse a dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa 17

maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50-27439 del 24/05/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 3-6978

Permuta del pacchetto azionario regionale in Socotras S.p.A. con azioni di S.I.T.O. S.p.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto delle risultanze dell'incarico peritale affidato al Rag. Domenico Cabri che individuano l'equivalente del pacchetto azionario detenuto dalla Regione in Socotras in n. 117.251 azioni di S.I.T.O. con conguaglio a favore della Regione di Euro 2,51;

* di proporre conseguentemente a Socotras S.p.A. la permuta di n. 175.950 azioni emesse da quella società con n. 117.251 di azioni S.I.T.O. con contestuale versamento a favore della Regione del conguaglio di cui al precedente paragrafo;

* di autorizzare il Dirigente del Settore Rapporti con società a partecipazione regionale a procedere, in rappresentanza della Regione, alla girata dei titoli azionari ovvero agli adempimenti occorrenti per il trasferimento degli stessi secondo le diverse modalità di cui all'art. 2022 del Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 4-6979

Rinnovo incarico di consulenza esterna specialistica finalizzata all'implementazione della rete di relazioni stabili tra gli uffici dell'Unione Europea e l'Ufficio di Rappresentanza della Regione Piemonte a Bruxelles. Accantonamento di Euro 26.200,00 cap. 10870/2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il rinnovo della consulenza in oggetto fino al termine del corrente anno, demandando al Direttore della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza i conseguenti adempimenti amministrativi;

- di far fronte alla spesa massima di Euro 26.200,00 mediante accantonamento sul cap.

10870/2002, che presenta la necessaria disponibilità (Acc. n. 101346).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 5-6980

Costituzione della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Roma - Sezione Lavoro - nel ricorso proposto da un Ente contro la Regione Piemonte, ritenuta legittimata passiva per i debiti della soppressa U.S.L. TO IV - TO V ora A.S.L. 3. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli e dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la costituzione in giudizio della Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale nel giudizio avanti il Tribunale di Roma - Sezione lavoro - in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Enrico Romanelli e dell'avv. Giovanna Scollo presso il primo dei quali elegge domicilio in Roma, Viale Giulio Cesare tanto congiuntamente quanto disgiuntamente.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 6-6981

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. al dott. Giorgio Serafini . Spesa Euro 1.049,43 (cap. 10560/2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte al Dott. Giorgio Serafini, la somma di Euro 1.049,43 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma totale di Euro 1.049,43 è impegnata sul cap. 10560/2002 (imp. n. 3497).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 7-6982

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino instaurato da privato c/ Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di manleva o in garanzia, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 8-6983

Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attività dell'area legale iscritte al capitolo 10560 del bilancio 2002. Accantonamento di Euro 25.000,00 ed assegnazione alla Struttura Speciale Advocatura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare alla Struttura Organizzativa Speciale Advocatura (cap. 10560/2002) la somma di Euro 25.000,00 per spese occorrenti per lo svolgimento dei compiti di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente autorizzando la Cassa Economale Centrale a prelevarne l'importo ed a erogare le somme relative su richiesta motivata della Struttura Organizzativa Speciale Advocatura; delle spese come sopra effettuate la Cassa presenterà periodicamente regolare rendiconto da approvarsi dalla Giunta Regionale. (n. 101348/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 9-6984

Adempimenti connessi alle spese per il patrocinio legale a favore di dipendenti ed amministratori regionali iscritte al capitolo 10760 del bilancio 2002. Accantonamento di Euro 25.000,00 ed assegnazione alla Struttura Speciale Avvocatura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare alla Struttura Organizzativa Speciale Avvocatura (cap. 10760/2002) la somma di Euro 25.000,00 per spese concernenti il patrocinio legale a favore di dipendenti ed amministratori regionali per fatti connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio (acc. n. 101347).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 10-6985

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privati contro la Regione Piemonte, ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL.LL. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 11-6986

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della decadenza del contributo in conto capitale "buono-casa". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 12-6987

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte riassunto da un privato per l'annullamento del decreto di destituzione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Claudio Pipitone Federico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Amministrativo Regionale in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Claudio Pipitone Federico ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Grassi n. 9.

La relativa spesa verrà impegnata e contestualmente liquidata con successivo provvedimento a seguito di presentazione di parcella vistata dal Competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 13-6988

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte riassunto da un privato per l'annullamento della reiezione dell'istanza di riammissione in servizio. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Amministrativo Regionale in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Claudio Pipitone Federico ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Grassi n. 9.

La relativa spesa verrà impegnata e contestualmente liquidata con successivo provvedimento a seguito di presentazione di parcella vistata dal Competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 14-6989

Autorizzazione a costituirsi avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da un'Azienda c/ la Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 15-6990

Autorizzazione a costituirsi avanti il Consiglio di Stato nel ricorso proposto da una Società avverso l'ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 769/2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli e dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudi-

zio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente quanto disgiuntamente, degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso il primo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 16-6991

Autorizzazione a costituirsi avanti il Consiglio di Stato nel ricorso proposto da un privato avverso la ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 761/02 . Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Enrico Romanelli e dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo eleggendo domicilio presso il primo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 17-6992

Autorizzazione a costituirsi avanti il Consiglio di Stato nel ricorso proposto da un privato avverso l'ordinanza del T.A.R. Piemonte n. 768/2002 . Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività

processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente degli avv.ti Enrico Romanelli e Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso il primo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 18-6993

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti una Commissione proposto da un privato per ottenere il rimborso dell'imposta IRAP anni 1998 e 1999. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 19-6994

Liquidazione parcella all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 8.623,85 (cap. 10560/2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Claudio Pipitone Federico dello studio legale Giardini - Mazza - Pipitone la somma di Euro 8.623,85 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma complessiva di Euro 8.623,85 è impegnata sul cap. 10560/2002 (imp. n. 3482).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 20-6995

Adempimenti connessi alle spese per lo svolgimento delle attività dell'area legale iscritte al capitolo 10560 del bilancio 2002. Accantonamento di Euro 100.000,00 ed assegnazione alla Struttura Speciale Advocatura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare alla Struttura Organizzativa Speciale Advocatura (cap. 10560/2002) la somma di Euro 100.000,00 per spese concernenti l'esecuzione di decisioni giudiziali ed il pagamento di consulenti tecnici d'ufficio. (101338/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 21-6996

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da una Società per l'annullamento della D.G.R. n. 1-6363 del 20.6.2002 in materia di acquedotto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 22-6997

Autorizzazione a proporre appello avanti la Corte d'Appello di Torino avverso sentenza del Tribunale

di Torino - sez. lavoro n. 4331/02 in materia di personale dipendente. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Claudio Pipitone Federico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a proporre appello avanti alla Corte d'Appello di Torino - sez. lavoro - avverso la sentenza n. 4331/02 del Tribunale di Torino, sez. lavoro, in premessa descritta avvalendosi, anche per quanto riguarda le conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, della rappresentanza e difesa dall'avv.to Claudio Pipitone Federico eleggendo domicilio presso il suo studio in Torino, Via Grassi n. 9.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Claudio Pipitone Federico verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 23-6998

Adesione al Centro Interregionale di Coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali. Accantonamento di Euro 6.966,36 (cap. 10940/2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dell'adesione per l'anno 2001 al Centro Interregionale di Coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali

* di accantonare la cifra di Euro 6.966,36 sul capitolo 10940 del bilancio 2002 (101344/A) per il pagamento della quota di adesione per l'anno 2001;

* di assegnare detta somma alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per l'adozione dei competenti provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 26-7001

Reg. (CEE) n. 2081/92, art. 5. Parere in merito all'ottenimento della Denominazione di Origine Protetta "Salame Cotto Piemonte"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni svolte in premessa,

- di esprimere parere favorevole per l'ottenimento della Denominazione di Origine Protetta per il "Salame Cotto Piemonte" presentata dall'Ass.I.CA. - Associazione Industriali delle Carni con sede in Strada 4 Palazzo Q8 -rozzano (MI) e dall'A.P.S. Associazione Produttori Suini con sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 58 Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 27-7002

Reg. (CEE) n. 2081/92, art. 5. Parere in merito all'ottenimento della Denominazione di Origine Protetta "Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni svolte in premessa,

- di esprimere parere favorevole per l'ottenimento della Denominazione di Origine Protetta per la "Tinca Gobba Dorata del Pianalto di Poirino" presentata dall'Associazione Produttori della Tinca del Pianalto di Poirino - Via Cesare Rossi n. 5 10046 Poirino (TO).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 28-7003

L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47 . Partecipazione della Regione Piemonte al "Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CReSO" S.c.r.l., con sede legale in Cuneo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) ai sensi dell'articolo 47 della L.R. 12.10.1978, n.63 e in attuazione della deliberazione n. 262-24576 del Consiglio Regionale la partecipazione della Regione Piemonte al "Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CReSO" S.c.r.l con sede in Cuneo;

2) di individuare nella Direzione Sviluppo dell'Agricoltura la struttura competente per l'attuazione dei procedimenti amministrativi conseguenti;

3) di riservarsi di mettere a disposizione delle altre amministrazioni provinciali o degli altri enti pubblici del Piemonte che intendono aderire una parte della quota sottoscritta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 29-7004

Nomina del Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (TO) per il quadriennio 2002 - 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di nominare per le considerazioni in premessa citate, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 23.03.1995 n. 39 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformita' alla D.G.R. n. 154-2994 del 6 novembre 1995 il sig. Giovanni Genovesio, quale Presidente dell'Istituto "Podere Pignatelli" di Villafranca Piemonte (TO) per il quadriennio 2002-2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 30-7005

Art. 52 lettera a), della L.R. 9 agosto 1999, n. 21 - Programma 2002 - Contributi per opere irrigue infrastrutturali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il programma 2002 di finanziamento di opere irrigue collettive, nei limiti delle disponibilità del bilancio del corrente esercizio, ai sensi dell'art. 52 lettera a) a favore dei beneficiari

in premessa indicati, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di incaricare la Direzione Territorio Rurale di provvedere alla predisposizione del modello di domanda ed alla definizione delle modalità amministrative ed operative successive alla presente deliberazione.

Il presente programma sarà finanziato con le risorse assegnate alla Direzione Territorio Rurale del bilancio 2002 di cui all'UPB 13012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 31-7006

Rettifica errori materiali D.G.R. n. 59-6721 del 22/07/2002 - "D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate avvenute tra il 13 maggio e il 5 giugno 2002 nelle province di Asti, Cuneo, Novara e Torino e della tromba d'aria del 25 maggio in provincia di Alessandria"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di rettificare la propria D.G.R. n° 59-6721 del 22/7/02 - "D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/2/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate avvenute tra il 13 maggio e il 5 giugno 2002 nelle province di Asti, Cuneo, Novara e Torino e della tromba d'aria del 25 maggio in provincia di Alessandria", laddove, per la provincia di Cuneo, le parole "Grandinate del giorno 27 maggio 2002" devono intendersi sostituite dalle parole "Grandinate dei giorni 4-9-25-27 maggio 2002";

- di trasmettere la presente rettifica al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77 e del D.L. 17/5/1996 n. 273, ai fini di consentire la predisposizione della corretta declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle avversità che nei giorni 4, 9, 25 e 27 maggio 2002, hanno colpito la provincia di Cuneo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 32-7007

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni - Ordinanza 12/08/02 n. 3237 della Presidenza del

Consiglio dei Ministri - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 4 e il 6 giugno 2002 nelle province di Biella, Novara, Torino, Verbania e Vercelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77 e del D.L. 17/5/1996 n. 273, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge a carattere alluvionale avvenute nei giorni tra il 4 e il 6 giugno 2002 nelle province di Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 3 della legge n. 185/92.

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dalla legge n.185/92 come segue:

PROVINCIA DI BIELLA

- Piogge alluvionali del periodo 4-6 giugno 2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d), della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

- | | |
|--------------------|---|
| 1) BIELLA | parte montana e inoltre, in fraz.Chiavazza, az.vivaistica Scarlatta Franco, terreni limitrofi torrente Cervo in prossimità ponte Maddalena; |
| 2) MONGRANDO | Az.Agr. Bersano Giuseppe; |
| 3) PONDERANO | intero territorio comunale; |
| 4) PRALUNGO | intero territorio comunale; |
| 5) PRAY BIELLESE | intero territorio comunale; |
| 6) SAGLIANO MICCA | intero territorio comunale; |
| 7) SALA BIELLESE | Az.Agr. Bersano Giuseppe; |
| 8) SAN PAOLO CERVO | intero territorio comunale; |
| 9) TOLLEGNO | intero territorio comunale; |

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.e), della legge n. 185/92 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

- | | |
|---------------------|--|
| 1) ANDORNO MICCA | intero territorio comunale; |
| 2) BIELLA | parte montana e fraz.Oropa, terreni limitrofi torrente Cervo (in prossimità ponte Maddalena), opera di presa su torrente Oremo, az.agr. Toso Vincenzo, fraz.Chiavazza; |
| 3) CAMPIGLIA CERVO | intero territorio comunale; |
| 4) COGGIOLA | intero territorio comunale; |
| 5) COSSATO | Az.Agr. Volpi Giuseppe; |
| 6) DONATO | Alpe Gré; |
| 7) GRAGLIA | intero territorio comunale; |
| 8) MIAGLIANO | intero territorio comunale; |
| 9) MONGRANDO | intero territorio comunale; |
| 10) MOSSO S.MARIA | intero territorio comunale; |
| 11) MUZZANO | intero territorio comunale; |
| 12) NETRO | intero territorio comunale; |
| 13) OCCHIEPPO INF. | Ripristino opera di presa Roggia La Marmora; |
| 14) PIEDICAVALLLO | intero territorio comunale; |
| 15) POLLONE | intero territorio comunale; |
| 16) PONDERANO | intero territorio comunale; |
| 17) PRALUNGO | intero territorio comunale; |
| 18) PRAY BIELLESE | intero territorio comunale; |
| 19) QUITTENGNO | intero territorio comunale; |
| 20) ROSAZZA | intero territorio comunale; |
| 21) SAGLIANO MICCA | intero territorio comunale; |
| 22) SALA BIELLESE | az. Agr. Massera Piero; |
| 23) SAN PAOLO CERVO | intero territorio comunale; |
| 24) TAVIGLIANO | intero territorio comunale; |
| 25) TOLLEGNO | intero territorio comunale; |

26) VEGLIO	intero territorio comunale;	
- Applicazione art. 3 comma 3 lett.a), della legge n. 185/92 e art. 1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per danni a infrastrutture a servizio di più aziende nei seguenti comuni:		
1) ANDORNO MICCA	Str.interpod. Narteggio	Euro 20.000
2) CAMANDONA	Str.interpod. Falletti-Carcheggio-Monduro	Euro 25.000
	Acquedotto rurale Carcheggio-Monduro	Euro 10.000
3) PRALUNGO	Str.interpod. Momproso	Euro 60.000
4) SAGLIANO MICCA	Str.interpod. Monte Cucco	Euro 80.000
	Str.interpod. Passobreve-Falletti-Pessine	Euro 87.000
	Acq.rurale Alpeggio Pian Colmo-Casc.S.Martino	Euro 15.000
5) S.PAOLO CERVO	Acq.rurale Alpe Campello	Euro 15.000
	Acq.rurale Bariola sup.-Bariola Inf.Piana-Magnani-Driagno	Euro 50.000
	Acq.rurale Alpe Mantellera - Riabella	Euro 20.000
6) TAVIGLIANO	Str.interpod. Bose-Varda	Euro 20.000
Totale BI		Euro 402.000
- Applicazione art. 3 comma 3 lett.b), della legge n. 185/92 e art. 1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per danni a opere di bonifica nei seguenti comuni:		
1) ANDORNO MICCA	Pista Piana di Locato	Euro 10.000
2) BIELLA	Traversa su torrente Cervo	Euro 128.000
	Roggia Rivalta - opera di presa	Euro 68.000
	Rio Duglio e opera presa c/traversa su torr. Chiebbia	Euro 7.500
	Opera di presa Gardina su torrente Chiebbia	Euro 5.000
3) BIOGLIO	Passerella su Torr.Sessera	Euro 20.000
	Pista Bocchetto Sessera-Boscarola-Selletto Grande-torr.Calcinone-torr.Caramala	Euro 47.750
	Pista Bocchetto Sessera-Boscarola-Torr.Caramala	Euro 50.000
4) CALLABIANA	Pista Bocchetto Sessera - Alpe Baraccone	Euro 15.800
5) CAMANDONA	Pista da ponte Caramala a pista Sessera-Boscarola	Euro 10.200
6) CANDELO	Roggia Marchesa e opera di derivaz. torr. Cervo	Euro 450.000
7) CERRIONE	Dif.spond. torr.Elvo a protez.infrastrutture consortili	Euro 1.007.000
	Dif.sp.torr.Elvo valle ponte S.P.Vernasco-Cerrione	Euro 751.000
	Dif.spond. torr.Elvo a protez.derivaz.Roggia Madama	Euro 882.000
8) COSSATO	Traversa torr.Cervo e consolid.nodo idr.Cervo-Strona	Euro 1.909.000
	Traversa Roggia di Castellengo su torr.Cervo	Euro 1.071.000
9) DONATO	Pista Gerbidi	Euro 25.000
10) GIFFLENGA E BURONZO	Dif.spond.torr.Cervo (guado per Gifflenga-trav.Roggia Molinara)	Euro 500.000
11) GRAGLIA	Versante Casalej	Euro 35.300
	Pista Graglia-Bossola	Euro 8.350
	Scogliere Rio Bossola	Euro 24.500
12) MONGRANDO	Ripr.infrastr.connesse invaso del torrente Ingagna	Euro 530.000
	Opera Presa e canalizzazione Roggia. di Mongrando	Euro 100.000
	Opera Presa e canalizzaz.Roggia Aral Grande	Euro 50.000
13) MOSSO S.MARIA	Pista Bocchetto Sessera-Boscarola (confluenza torrenti Sessera e Artignaga)	Euro 100.000
14) OCCHIEPPO INF.	Trav.irrigua Roggia Massalenghe su torr.Elvo	Euro 97.000
	" e MONGRANDO Roggia Massalenghe	Euro 9.500
15) OCCHIEPPO SUP.	Mulattiere loc. Cirenaica	Euro 20.000
	Opera presa e canalizzazione Roggia Massalenghe	Euro 104.750
16) PETTINENGO	Pista Alpe Peccia	Euro 10.000
17) PIEDICAVALLLO	Cascade Torr.Irogna-Saendre	Euro 22.000
	Mulattiera Molino vecchio-Rif.Rivetti	Euro 9.000
	Pista Montesinaro-A.Moro-loc.Vallengo	Euro 5.000
18) POLLONE	Ponticello Oca	Euro 9.500

	Sistem.versante Oca	Euro 28.300
	Sistem.versante Ormoglio	Euro 51.300
	Sistem.versante Pravacher	Euro 7.750
	Sistem.idraulica Rio Romioglio	Euro 60.000
	Str.interp. Vanej	Euro 10.000
19) PONDERANO	Roggia Molinaria e opere di presa torr.Bolume	Euro 33.600
20) PRALUNGO	Pista Soleri-Oropa	Euro 30.000
	Pista Tancallo-Soleri	Euro 30.000
21) QUITTENGIO	Mulattiera Albertazzi-Ballada	Euro 30.000
	Mulattiera Albertazzi-Oriomosso	Euro 6.000
	Mulattiera Albertazzi-Quittengo	Euro 12.000
	Mulattiera Asmara-Quittengo	Euro 7.000
	Mulattiera Machetto	Euro 5.000
	Mulattiera Malpensà-Quittengo	Euro 8.000
	Mulattiera Oriomosso-Pessine	Euro 12.000
	Mulattiera Sassaia-Campiglia	Euro 6.000
	Mulattiera Tomati-Oriomosso	Euro 9.000
	Mulattiera Tomati-Rialmosso	Euro 14.000
	Pista Mosino	Euro 5.000
22) RONCO BIELLESE	Pista Faiteria Molino	Euro 30.000
23) ROSAZZA	Pista Desate-Rio Borrione	Euro 16.000
	Pista Desate-Rio Giore	Euro 4.000
	Pista ex-Cave Bore-Rio Cervetto	Euro 30.000
	Pista ex-Cave di Beccara	Euro 9.000
	Pista loc.Faibello	Euro 6.000
24) SAGLIANO MICCA	Consolid.versante Falvine	Euro 15.000
	Difesa spondale Rio Morezza	Euro 50.000
	Rio Falvina-Scauggia-Pampara-Pian Mazzeto-	
	Lucchiana-Picca	Euro 50.000
25) SALUSSOLA	Naviletto della Mandria, loc.Mulino dei Banditi	Euro 11.000
26) S.PAULO CERVO	Pista Alpe Campello	Euro 45.500
	Pista casc.Selletto	Euro 18.000
	Roggia irrigua loc.S.Maria	Euro 8.000
27) SORDEVOLO	Str. Tranticima	Euro 15.000
	Str.Sordevolo-Trappa di Sordevolo	Euro 20.000
28) TAVIGLIANO	Sist.idr. Rii Capisano-Borghese-Nelva-Strona-Morezza-	
	Falvina	Euro 50.000
" - VEGLIO	Pista Bocchetto Sessera-Casa del Pescatore	Euro 30.000
" - " - MOSSO	Pista Montuccia-Artignaga	Euro 60.000
29) TERNENGO	Pista Oro-Valsera	Euro 25.000
30) TOLLEGNO	Difesa spondale Rio Stono	Euro 15.000
	Difesa spondale Rio Stono Sapellano	Euro 100.000
31) TORRAZZO	Sist.idraulica Rio Bardonay	Euro 160.000
32) TRIVERO	Pista da Caramala-Boscarola a Ponte Lavaggi-	
	Camparient	Euro 7.500
33) VALLE S.NICOLAO	Pista Bocchetto-Sessera-Boscarola-ponte sul Dolca	Euro 25.000
	Pista da Caramala-Boscarola a Rio Pench-Ponte	
	Lavaggi	Euro 31.500
34) VALLEMOSSO	Pista Alpe Isola	Euro 12.000
35) VEGLIO	Pista Montuccia Inferiore	Euro 9.000
	Ponte su Sessera per pista Baraccone	Euro 23.100
	Ponte su Sessera per pista Alpe Piana	Euro 19.140
36) ZUBIENA	Scogliera torr.Olobbia	Euro 50.000
37) ZUMAGLIA	Sistem.idraulica Torr.Chiebbia-Rio Coltella	Euro 40.000
	TOTALE	Euro 9.441.840

PROVINCIA DI NOVARA

- Piogge alluvionali del periodo 4-6 giugno 2002

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.b), della legge n. 185/92 e art. 1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per danni a opere di bonifica nei seguenti comuni:

1) ROMAGNANO SESIA e GATTINARA (VC)

Fiume Sesia - Imbocco ramo Cà D'assi	Euro 25.000
Totale	Euro 25.000

PROVINCIA DI TORINO

- Piogge alluvionali del periodo 4-6 giugno 2002

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.a), della legge n. 185/92 e art.1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per danni a opere di bonifica nei seguenti comuni:

1) ANDRATE	Str.interpod. S.Giacomo-Alpe Valnera	Euro 30.000
	Str.interpod. Rionca	Euro 40.000
2) ANDRATE-NOMAGLIO	Str.interpod. Serolo-Rossana	Euro 18.200
3) QUASSOLO	Str.interpod. Quassolo-Praia-Piavonetto	Euro 5.000
4) QUINCINETTO	Str.interpod. S.Maria-Lecchia-Mirolo-La Cou	Euro 293.600
	Str.interpod. S.Maria-Scalero	Euro 38.643
5) SETTIMO VITTONI	Str.interpod. Segne-Vigne	Euro 25.000
	Str.interpod. Valcauda-Chjalerter	Euro 7.500
6) TAVAGNASCO	Str.interpod. Bernardo-Piani-Feipiano	Euro 96.580
	Consorzio Pluvirriguo di Tavagnasco	Euro 7.643
	Totale	Euro 562.166

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.b), della legge n. 185/92 e art. 1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per danni a opere di bonifica nei seguenti comuni:

1) ALBIANO-VESTIGNE	Naviglio di Ivrea	Euro 1.300.000
2) ALPIGNANO	Bealera dei Prati	Euro 25.000
3) ANDRATE	Rio Rionca	Euro 90.000
	Totale	Euro 1.415.000

PROVINCIA DI VERBANIA

- Piogge alluvionali del periodo 4-6 giugno 2002

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.a), della legge n. 185/92 e art. 1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per danni a infrastrutture (opere irrigue) nel seguente comune:

1) PIEVE VERGONTE	Rio Lanca loc. Garage	Euro 5.000
	Rio S.Rocco loc. Formarco Basso	Euro 10.000
	Totale	Euro 15.000

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.b), della legge n. 185/92 e art.1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per danni a opere di bonifica nei seguenti comuni:

1) BANNIO ANZINO	Pista forest. Bocchetto-Piè di Baranca	Euro 27.372
	Pista forest. Riscillone-Balmo	Euro 32.020
	Pista forest. Baulina-Rondirengo	Euro 24.789
2) CALASCA CASTIGLIONE	Pista forest. Olino-Drocalà-Preer	Euro 5.000
	Pista forest. Bretta-Quaggiui	Euro 7.000
	Pista forest. Selvavecchia-Cresta	Euro 6.000
3) CEPPO MORELLI	Pista forest. Ceppo Morelli-Case Opaco	Euro 40.000
4) PIEDIMULERA	Sentiero Meggiana-Selva	Euro 120.000
5) PIEVE VERGONTE	Sentiero delle Miniere	Euro 50.000
6) SEPPIANA	Pista forest. Seppiana-Cascina di Sotto	Euro 55.000
7) VANZONE S.CARLO	Pista forest. Vanzone-Albarina	Euro 5.910
	Totale	Euro 373.091

PROVINCIA DI VERCELLI

- Piogge alluvionali del periodo 4-6 giugno 2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d), della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

- | | |
|-----------------|---|
| 1) CARESANA | Terreni limitrofi fiume Sesia; |
| 2) CARESANABLOT | Terreni limitrofi confluenza fiume Sesia e torrente Cervo; |
| 3) PRAROLO | Terreni limitrofi fiume Sesia; |
| 4) VERCELLI | Terreni limitrofi confluenza fiume Sesia e torrente Cervo e terreni limitrofi fiume Sesia in loc. Cava e Casc.Mazzarella. |

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.e), della legge n.185/92 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

- 1) BOCCIOLETO
- 2) CAMPERTOGNO
- 3) CARCOFORO
- 4) CARESANA
- 5) CIVIASCO
- 6) FOBELLO
- 7) PIODE
- 8) PRAROLO
- 9) RIVA VALDOBBIA
- 10) ROSSA
- 11) SCOPA
- 12) SCOPELLO
- 13) VARALLO
- 14) VERCELLI
- 15) VOCCA

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.a), della legge n.185/92 e art.1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per danni a infrastrutture interaziendali nel territorio dei seguenti comuni:

1) CAMPERTOGNO	Mulattiera alpe Alpignaccia e superiore	Euro 20.000
	Mulattiera Valle Artogna	Euro 15.000
	Mulattiera Alpe Arniaccia	Euro 4.000
2) CARCOFORO	Str.interp. alpe Massero e alpe Brugo	Euro 7.000
3) CERVATTO	Mulattiera Campo Cervo a Oro Negro,	
Calchera e Camplasco	Euro 48.700	
	acq.rurale. Oro-Balme	Euro 31.000
4) FOBELLO	Mulattiere da S.Maria a Baghera e Valle Piatto	Euro 37.500
	Mulattiera Valle di Baranca	Euro 80.000
	Mulattiera Cagianolo, Agazza, Solivo, Oro,	
	Colma e Costa	Euro 140.000
	Mulattiera Alpe Strienghi	Euro 70.000
5) PIODE	pista alpe Meggiana e mulatt. per Ovago Pizzo	Euro 230.000
6) ROSSA	str.interp. Rossa-Valmala-Cavaione, loc.Fò	
Grande, Giavinelle, Rio Pissa	Euro 7.500	
	Mulattiere alpeggi Boccaricciolo, sull'Oro, Rusp	Euro 8.500
	Totale VC	Euro 699.200

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.b), della legge n. 185/92 e art.1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per danni a opere di bonifica nei seguenti comuni:

1) BALOCCO	Dif.spondale torr.Cervo a protez.traversa derivaz.Roggia Berzetti	Euro 575.000
2) BOCCIOLETO	Str.Mulattiera-Cascinone Ronchi Oromezzano-Solivo	Euro 20.000
	Str.Mulattiera Val Chiappa e Alpe Piana	Euro 5.000
	Str.Mulattiera Alpe Seccio	Euro 20.000
3) BURONZO	Dif.spondale torr.Cervo tratto Rio Ottina-ponte S.P. TO-Svizzera	Euro 1.050.000
4) CAMPERTOGNO	Torrente Artogna	Euro 25.000
	Mulattiera Alpe Cima-Alpe Vallone	Euro 30.000
	Mulattiera Alpe Cangello-Alpe Valsnera	Euro 20.000
5) CARCOFORO	Str.servizio Alpeggi - Alpeggi Coste	Euro 13.428
6) CARESANA	Cavo Platani	Euro 5.000
7) CARISIO	Dif.spondale torr.Elvo a protez.scaricatore roggia di Cigliano	Euro 1.081.000
8) CERVATTO	Str.interp. per Oro-Balme	Euro 17.816
	Str.interp. Tamponaccio-Cà Gilard	Euro 8.000

	Alpe Tamponaccio - sistem.versante	Euro 26.000
9) FOBELLO	Pascolo loc.Oltracqua fraz.Roy	Euro 5.200
	Pista loc. Caggianolo	Euro 10.500
10) FORMIGLIANA	Dif.spond.torr.Cervo protez.traversa derivaz.Roggia Collobiano	Euro 368.000
	Dif.spondale torr.Cervo in loc. C.na Pomo	Euro 325.000
11) PILA	Str.interp. loc. Colora	Euro 8.000
	Mulattiera Alpe Rastoo - Mulattiera Pila Mera	Euro 7.500
	Mulattiera Pila-Lagone-Selle	Euro 5.000
	Pista per alpeggio Pianaccia	Euro 6.000
12) RASSA	Mulattiere Alpeggi-Valgronda	Euro 16.000
	Mulattiere Alpeggi-Val Sorba	Euro 26.000
13) RIVA VALDOBBIA	Mulattiere Alpeggi-Val Vogno	Euro 15.000
14) SCOPA	Pista Alpe Scott-pista di Frasso e Alpe Gallina	Euro 16.000
15) SCOPELLO	Pista Torr.Dolca-Boscaiola-Mera	Euro 61.750
16) VARALLO	Mulattiera Morca-Baragge	Euro 30.000
	Totale	Euro 3.796.194

Per gli interventi relativi alla sola legge 185/92, di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande, da parte degli interessati, che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate fissato dalla normativa vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 33-7008

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 76 del 22/08/2002 di delimitazione delle zone danneggiate e di riconoscimento carattere eccezionalità delle grandinate avvenute tra il 18 luglio e il 10 agosto 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Ratifica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ratificare, per le motivazioni di cui in premessa, il D.P.G.R. n° 76 del 22 agosto 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 34-7009

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14/02/1992 n. 185 - L.R. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazio-

ni - Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle trombe d'aria con grandine del periodo 24-27 giugno e del 6 luglio 2002 nelle province di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77 e del D.L. 17/5/1996 n. 273, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 3 della legge n.185/92 la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle trombe d'aria con grandine che nel periodo 24-27 giugno e 6 luglio 2002, hanno colpito le province di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dalla legge n.185/92 come segue:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- Trombe d'aria accompagnate da grandine del giorno 24/6/2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f), della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1) CASALE MONFERRATO Fraz. Terranova e fraz. Popolo;

2) FRASSINETO PO Loc. Terranova;

3) OZZANO MONFERRATO Fogli di mappa: 14 (parte), 11, 10, 9, 8, 6 (parte), 5 (parte), 4 (parte);

4) S.GIORGIO MONFERRATO Fogli di mappa: 1, 2 (parte), 4 (parte), 7;

PROVINCIA DI CUNEO

- Grandinate del periodo 24-26 giugno 2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f),g), della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1) MONTEMALE A sud. Borgata Sarrù-str.Cappella Vecchia, a ovest/nord-ovest str.Cappella Vecchia

inserzione str.Valgrana-Montemale, a nord, est, sud/est confine con comune di Valgrana;

2) NARZOLE Loc. Vergne, Moriglione, Oltre Tanaro (parte), S.Nazario (parte);

3) NOVELLO versante verso Narzole delle loc. Berbera e Biavasca;

4) VALGRANA Fogli di mappa n° 6, 11, e dal confine col comune di Monterosso Grana a sud, str.com.le Masineri-Cavaliggi, bealera di Bottonasco, a ovest str.Valgrana-Montemale, a ovest/nord-ovest e nord-est str.prov.le Caraglio-Castelmagno, a est e sud/est torrente Grana a est dopo il concentrato;

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.e), della legge n. 185/92 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio del seguente comune:

1) CARDE'

- Grandinate del 6 luglio 2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f),g), della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1) BUSCA fraz. S.Mauro, Castelletto, S.Giuseppe Roata Raffo, Bosco, S.Chiaffredo, Morra S.Bernardo, S.Alessio, Morra S.Giovanni, S.Barnaba e S.Rocco;

2) CARAGLIO Fogli di mappa nn. 5 (parte), 6 (parte), 7, 8 (parte);

3) CUNEO Loc. Roata Rossi, Passatore, S.Pietro del Gallo;

4) DRONERO Fraz. Castelletto (limitatamente ai fogli di mappa 1 e 2);

5) VILLAR S.COSTANZO Fraz. Morra (parte);

PROVINCIA DI NOVARA

- Grandinate del giorno 27 giugno 2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d) della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1) BELLINZAGO NOVARESE zona sud del territorio comunale;

2) BRIONA intero territorio comunale;

3) CALTIGNAGA fascia centrale del territorio comunale;

4) CAMERI Casc. Picchetta, Scagliano, Imbrolo, Montimperiale, Nuova, Rosa, Codemonte;

5) CARPIGNANO SESIA intero territorio comunale;

6) CASTELLAZZO NOVARESE zona nord del territorio comunale;

7) FARA NOVARESE intero territorio comunale;

8) GHEMME zona sud del territorio comunale;

9) SILLAVENGO zona nord/est del territorio comunale;

10) SIZZANO zona sud del territorio comunale;

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.e), della legge n. 185/92 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

1) BELLINZAGO NOVARESE casc. Valpensa, casc.Bertinella Nuova e Vecchia;

2) CALTIGNAGA Cascina Zanetti.

PROVINCIA DI TORINO

- Grandinate del giorno 25 giugno 2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f),g) della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

1) BOLLENGO intero territorio comunale;

2) BUROLO fogli di mappa nn. 8, 9, 12, 13;

3) CHIESANUOVA fogli di mappa nn. 8, 9;

4) MAZZE' fogli di mappa nn. 5, 6, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 23, 24, 25, 26, 28;

5) MONTALTO DORA intero territorio comunale;

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.e), della legge n.185/92 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio del seguente comune:

1) BOLLENGO Zona collinare;

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate dagli agricoltori danneggiati entro il termine perentorio stabilito dalla normativa di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 35-7010

Presa d'atto del conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Comuni facenti parte della Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti e del Consorzio Ecologia ed Ambiente di Saluzzo della Provincia di Cuneo, alla discarica A.M.I.A.T. di Torino. L.R. 59/95

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto del conferimento, alle condizioni previste in premessa, da parte dell'Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti di Alba e dal Consorzio Ecologia ed Ambiente di Saluzzo, di un quantitativo massimo di rifiuti urbani pari a 30 000 t., prodotti dai Comuni facenti parte dei bacini n. 8 Albese-Braidese e n. 11 Fossanese-Saluzzese, presso la discarica di 1^a Cat. di proprietà dell'A.M.I.A.T. di Torino, fino all'entrata in esercizio degli impianti di smaltimento ubicati nei Comuni di Fossano e Sommariva Perno e comunque non oltre il 31 dicembre 2002.

- di ribadire il criterio di reciprocità, che prevede la restituzione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito della Provincia di Torino, in quantità corrispondenti a quelle conferite dalla Provincia di Cuneo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 37-7012

Asilo Infantile di Pinerolo (TO), frazione Riva. Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile di Pinerolo, frazione Riva, per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 38-7013

Opera Pia "Buffa" di Gamalero (AL). Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Opera Pia "Buffa" di Gamalero ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Gamalero, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Gamalero è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 39-7014

Accantonamento della somma di Euro 8.000,00 sul cap. 12292/02 da assegnare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, quale contributo per monitorare la malattia di Hansen

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica, per le attività in premessa illustrate, la somma di 8.000,00 Euro sul cap. 12292/02, da assegnare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, U.O.A.D.U. Dermosifilopatia 3. (A. 101343)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 40-7015

Assessorato Sanità' - Accantonamento della somma Euro 3.483.501,79= sul capitolo 12140 del Bilancio 2002 a favore della Direzione Programmazione

Sanitaria per la copertura dei costi per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare l'accantonamento di Euro 3.483.501,79 = sul capitolo 12410 (A. 101345) del Bilancio 2002 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Programmazione Sanitaria - per permettere la ripartizione del fondo fra le Aziende Sanitarie Regionali al fine di garantire il proseguimento dei progetti di cura e riabilitazione ai soggetti affetti da AIDS presso il loro domicilio ed il pagamento delle rette per gli inserimenti in casa alloggio dei soggetti per i quali non è possibile il mantenimento presso la propria abitazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 41-7016

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria. Atto n. 251 del 8.7.2002 "Tirocinio post lauream psicologi: approvazione convenzione con l'Università degli Studi di Pavia". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.O SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria n. 251 del 8.7.2002 avente ad oggetto "Tirocinio post lauream psicologi: approvazione convenzione con l'Università degli Studi di Pavia";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 42-7017

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 1078 del 8.7.02 "Convenzione con il Politecnico di Milano per l'effettuazione di attività di tirocinio formativo e di orientamento per iscritti al corso di Ingegneria Biomedica". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.O. Maggiore della Carità di Novara n. 1078 del 8.07.2002 avente ad oggetto "Convenzione con il Politecnico di Milano per l'effettuazione di attività di tirocinio formativo e di orientamento per iscritti al corso di Ingegneria Biomedica";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 43-7018

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara. Atto n. 588 del 12.7.02 "Approvazione rapporto convenzionale tra ASL 13 e Scuola di Specializzazione in Pediatria Medica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per attività formativa degli studenti. AA.AA. 2001-2002, 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 13 di Novara n. 588 del 12.7.2002 avente ad oggetto "Approvazione rapporto convenzionale tra ASL 13 e Scuola di Specializzazione in Pediatria Medica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per attività formativa degli studenti - AA.AA. 2001/2002 - 2002/2003";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 44-7019

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 di Omegna. Atto n. 379 del 12.7.02 "Rinnovo accordo convenzionale per l'anno accademico 2002/2003 tra l'ASL 14 e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Geriatria". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 14 di Omegna n. 379 del 12.7.2002 avente ad oggetto "Rinnovo Ac-

cordo Convenzionale per l'Anno Accademico 2002/2003 tra la ASL 14 e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Geriatria";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 45-7020

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 3 di Torino. Atto n. 700/013/2002 del 5.7.2002 "Convenzione tra il Centro terapia cognitiva di Como - Scuola di Psicoterapia Cognitiva e l'ASL 3 di Torino per l'effettuazione di tirocini aziendali per gli studenti del corso di formazione in Psicoterapia. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 3 di Torino n. 700/013/2002 del 5.7.2002 avente ad oggetto "Convenzione tra il Centro terapia cognitiva di Como - Scuola di Psicoterapia Cognitiva e l'ASL 3 di Torino per l'effettuazione di tirocini aziendali per gli studenti del corso di formazione in Psicoterapia";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 46-7021

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli. Atto n. 1140 del 10.7.2002 "Convenzione tra l'ASL 11 e l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Farmacia". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 1140 del 10.7.2002 avente ad oggetto "Convenzione tra ASL 11 e Università degli Studi di Torino, Facoltà di Farmacia" a condizione che sia modificato l'art. 3 dell'allegata convenzione nelle parti in cui prevede oneri finanziari a carico dell'Azienda (spese di viaggio o soggiorno o altre spese);

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 47-7022

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli. Atto n. 1141 del 10.7.2002 "Convenzione tra l'ASL 11 e l'Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 1141 del 10.7.2002 avente ad oggetto "Convenzione tra ASL 11 e Università degli Studi di Torino, Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 48-7023

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 10 di Pinerolo. Atto n. 793 del 11.7.02 "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'ASL 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie dell'U.O.A. Nefrologia e Dialisi da parte della Scuola di Specializzazione in Nefrologia A.A. 2001/2002". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 10 di Pinerolo n. 793 del 11.7.2002 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'ASL 10 di Pinerolo per la utilizzazione delle strutture sanitarie dell'U.O.A. Nefrologia e Dialisi da parte della Scuola di Specializzazione in Nefrologia - Anno Accademico 2001/2002" a condizione che l'art. 2 dell'allegata convenzione sia modificato conformemente alle disposizioni di cui al vigente Protocollo di intesa Regione Piemonte-Università degli Studi (D.G.R. n. 64-4434 del 12.11.2001);

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 49-7024

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 10 di Pinerolo. Atto n. 798 dell' 11.7.02 "Convenzione tra l'ASL 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino per la frequenza presso le strutture dell'ASL 10 da parte degli allievi della Scuola di specializzazione in psicologia della Salute di Veruno". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.L. 10 di Pinerolo n. 798 dell'11.7.2002 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino per la frequenza presso le strutture dell'ASL 10 da parte degli allievi della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute di Veruno";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 50-7025

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 di Omegna. Atto n. 381 del 12.7.02 "Accordo convenzionale tra l'ASL 14-VCO di Omegna e il Politecnico di Milano per lo svolgimento di tirocini curriculari da parte di studenti e diplomati o laureati in Ingegneria Biomedica (...)" Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 14 di Omegna n. 381 del 12.7.2002 avente ad oggetto "Accordo Convenzionale tra l'ASL 14 - VCO di Omegna ed il Politecnico di Milano per lo svolgimento di tirocini curriculari da parte di studenti e da diplomati o laureati in ingegneria biomedica, ai sensi dell'art. 18 della L. 24.6.1997 n. 196 e discendente D.M. 25.3.1998 n. 142";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 51-7026

AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 18 di Alba-Bra - Atto n. 1008/AFG/04/02/0013 del 4.6.2002 "Quarta rettifica determinazione n. 2026 del 29.11.2001 di approvazione dell'Atto Aziendale dell'ASL n. 18 per correzione errore materiale". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Commissario dell'ASL 18 di Alba-Bra, della determinazione n.1008/AFG/04/02/0013 del 4.6.2002 "Quarta rettifica determinazione n. 2026 del 29.11.2001 di approvazione dell'Atto Aziendale dell'ASL n. 18 per correzione errore materiale";

- di prendere atto della correzione di errore materiale relativamente alla struttura aziendale "Assistenza legale", ribadendo, relativamente al testo dell'Atto Aziendale riportato in allegato, i rilievi formulati, in esito al procedimento di verifica, con le precedenti DD.G.R., per le parti non oggetto di adeguamento da parte dell'Azienda;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 52-7027

AA.SS.RR.. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 17 di Savigliano - Atto n. 213 del 3.7.2002 "Atto di organizzazione e funzionamento dell'Azienda". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL 17 di Savigliano dell'atto n. 213 del 3.7.2002 "Atto di organizzazione e funzionamento dell'Azienda";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- la deliberazione di adozione dell'Atto Aziendale non indica tutti i pareri prescritti dalla vigente normativa;

- l'Atto Aziendale deve riportare in allegato il documento concernente la dotazione organica attribuita a ciascuna articolazione organizzativa aziendale in coerenza con le previsioni dell'atto medesimo (D.G.R. 80-1700 del 11.12.2000, all. A - par. 1.2 - n. 7).

- l'art. 7.1 deve enunciare, tra le competenze del D.G., tutti i casi di cui all'art. 10, l.r. 10/95;

- la struttura organizzativa "Infezioni Ospedaliere", deve essere "attivata nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione" come prescrive la D.C.R. n. 616-3149 del 22.2.2000, par.-Organizzazione e gestione della sicurezza-;

- l'U.O.A. Medicina legale, afferente al Dipartimento di Prevenzione, dovrebbe trovare più idonea collocazione nell'ambito delle strutture territoriali;

- le funzioni dell'UONA "Medicina riabilitativa Fossano" devono essere esplicitate coerentemente a quelle dell'UOA Recupero e Rieducazione funzionale allocata nel medesimo presidio ospedaliero;

- l'Atto Aziendale deve disciplinare, compatibilmente con le esigenze aziendali, i tempi per la costituzione del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze (D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000, All. B che ha recepito l'accordo Stato-Regioni del 21.1.99);

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 53-7028

AA.SS.RR. Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali. Art. 3D.Lgs. nb. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - Atto del Commissario n. 1 del 1.7.02 "Art. 3, comma 1bis del D.lgs. 502/92 e s.m.i. Adozione Atto Aziendale per l'organizzazione e il funzionamento dell'Azienda Ospedaliera". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Commissario dell'ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, dell'atto n. 1 del 1.7.2002 avente ad oggetto " Art. 3, comma 1-bis del D. lgs. 502/92 e s.m.i. Adozione dell'Atto Aziendale per l'organizzazione e il funzionamento dell'Azienda Ospedaliera";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- l'Atto Aziendale, adottato acquisiti i pareri prescritti dalla normativa e previa "informazione sindacale ai sensi dell'art. 6 del CC.CC.NN.LL. 1998-2001", deve riportare in allegato il documento concernente le articolazioni organizzative aziendali e le relative funzioni e dotazioni organiche in coerenza con le previsioni dell'atto medesimo (D.G.R. 80-1700 del 11.12.2000, all. A - par. 1.2 - n. 7). Solo qualora l'assetto organizzativo e la connessa dotazione organica risultino invariati può farsi riferimento all'ultimo Piano di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale. Si riscontra in particolare la divergenza, in materia di dotazione di personale, tra i dati prodotti (con riferimento alla data 30.9.2001) e quelli recentemente forniti al competente Settore dell'Assessorato. Si invita pertanto l'Azienda a formalizzare il documento prescritto dalla citata D.G.R. , stralciando tutte le parti non oggetto del presente procedimento regionale di verifica;

- l'art. 15 nella parte relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali deve essere formulato, relativamente ad ogni fattispecie ivi prevista, con specifico riferimento ai casi e alle modalità di cui alla vigente normativa in materia;

- l'art. 34 - controlli interni - deve disciplinare (D.G.R. 80-1700 del 11.12.2000- All. B) - Tit. IV), la funzione "Valutazione e controllo strategico";

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 54-7029

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 1089 del 9.7.02 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute - A.A. 2001/2002". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.O. Maggiore della Carità di Novara n. 1089 del 9.07.2002 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute - A.A. 2001/2002";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 55-7030

Indirizzi e obiettivi per l'attività della Direzione Patrimonio e Tecnico. Accantonamento di Euro 390.000,00 sul Capitolo 10552 del bilancio 2002

A relazione del Presidente Ghigo:

Premesso che con deliberazione n. 6-5145 del 28/01/2002 la Giunta Regionale ha determinato ed approvato gli obiettivi dell'area funzionale della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Beni Mobili, ed ha accantonato per il raggiungimento degli obiettivi la somma complessiva di Euro 1.878.589,00 su capitoli vari del bilancio 2002;

atteso che per procedere all'acquisto di attrezzature varie (motopompe e capannoni) per l'allestimento di una colonna mobile per il Settore Protezione Civile, occorre accantonare sul Cap. 10552 del bilancio 2002 la somma di Euro 390.000,00;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di accantonare, per il raggiungimento dell'obiettivo indicato in premessa, la somma di Euro 390.000,00 sul Capitolo 10552/02 (A/101333).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 56-7031

Ulteriore assegnazione fondi alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per l'attuazione del Programma di attività 2002-2004. Accantonamento della somma di 1.610.000,00 Euro (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di procedere all'assegnazione, mediante accantonamento, alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, per il raggiungimento degli obiettivi e del relativo Programma di attività come di seguito riportato:

CAP.	UPB	Importo	n. accantonamento
11680	32041	310.000,00	101331
11725	32991	1.300.000,00	101332
		1.610.000,00	

per un totale complessivo di Euro 1.610.000,00.

Il Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo provvederà con proprie determinazioni all'utilizzo delle risorse accantonate ai sensi della L.R. 51/97 art. 22 e 23.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 57-7032

Assistenza Tecnica. Obiettivo 3 Asse F, Misura F1. Accantonamento risorse destinate a finanziare gli emolumenti da corrispondere al Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e dell'automazione (CSEA) e alla Casa di Carità Arti e Mestieri per i docenti in distacco. Accantonamento Euro 6.000,00.=.Bilancio Regionale 2002. Cap.vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di individuare nella somma di Euro 6.000,00.=. la copertura finanziaria necessaria per pagare le spese descritte in premessa;

- di riservare, nell'ambito delle risorse previste dal P.O.R. obiettivo 3 assistenza tecnica asse F misura F1, 2000/2006, la somma di Euro 6.000,00;

- di assegnare e accantonare sul Bilancio Regionale 2002 per le finalità esposte in premessa, alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 6.000,00.=. così ripartita:

Euro 2.700,00.=. sul cap. 11340/02 Fondo Sociali Europeo (101335/A)

Euro 2.640,00.=. sul cap. 11358/02 Fondo di Rotazione (101336/A)

Euro 660,00.=. sul cap. 11357/02 Co.to Regionale (101337/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 58-7033

Accantonamento a favore della Direzione Industria dell'importo di Euro 191.089,00 (cap.

15997/2002 e cap. 16003/2002) per le attività dell'Osservatorio settori produttivi industriali e per iniziative di assistenza alle imprese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione regionale Industria, per le finalità in premessa indicate, l'importo di Euro 154.937,00 (accantonamento n° 101339) sul cap. 15997 e l'importo di Euro 36.152,00 (accantonamento n° 101340) sul capitolo 16003 del bilancio di previsione 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 59-7034

Fondo unico per gli incentivi alle imprese. Prima variazione al programma di utilizzo del Fondo unico 2002. Accantonamento di Euro 1.500.000,00 (cap. 20115/02) ed assegnazione alla Direzione Formazione Professionale e Lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di modificare il Programma di utilizzo del Fondo unico per incentivi alle imprese - anno 2002 - secondo quanto specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di accantonare l'importo di Euro 1.500.000 sul cap. 20115 del bilancio di previsione 2002, a favore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per la concessione e l'erogazione dell'incentivo di cui al Titolo I° L.49/85. (101341/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 60-7035

Presenza d'atto chiusura Reg. 2052/88 - Ob. 2 - Programma Operativo Plurifondo (POP) biennio 1992/93 - Restituzione contributi FESR. Accantonamento di 3.335.703,00 Euro a favore della Direzione Industria (cap. 26670/02)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate,
di prendere atto della richiesta avanzata dalla Commissione Europea, a seguito della chiusura del Programma Operativo Plurifondo (POP) - Ob. 2 - biennio 1992/93 (ex Reg. 2052/88), circa la restituzione di un importo pari a 3.335.703 Euro ;

di provvedere all'assegnazione in favore della Direzione Industria mediante l'accantonamento di 3.335.703,00 Euro sul cap. 26670/02 (acc. 101342) al fine di procedere alla restituzione di detta somma alla Commissione Europea;

di demandare alla Direzione Industria gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 61-7036

Legge Regionale 23 aprile 2001 n. 9 "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine". Disposizioni attuative

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Con la D.G.R. n. 98-4467 del 12.11.2001 sono state definite le modalità attuative della L.R. n. 9/2001 " Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine " e con successive deliberazioni della Giunta regionale è stata aggiornata l'entità del rimborso mediante bonus fiscale.

Come previsto dalla citata D.G.R. n. 98-4467/2001, si è provveduto a verificare il prezzo delle benzine in Svizzera, con cadenza bimestrale, per adeguare l'entità del "bonus fiscale" alla differenza del prezzo praticato in Italia. Dal sopralluogo effettuato in data 16.8.2002 da funzionario regionale sui primi quattro impianti svizzeri in prossimità del confine italiano è risultato un prezzo di 1,28 franchi svizzeri, pari a euro 0,874 (al cambio del giorno euro/fr. Svizzero = 1,464) per ogni litro di benzina verde a 95 ottani.

Alla stessa data (listino di cui alla cabina di monitoraggio del Ministero Attività Produttive) il prezzo in Italia risulta essere di euro 1,061, con una differenza del prezzo delle benzine tra i due Paesi di euro 0,187, che varia da quella indicata nella D.G.R. n. 90-6603 del 8.7.2002 (euro 0,197). Di conseguenza, si rende necessario l'adeguamento dell'entità del beneficio del bonus fiscale in modo da riportare il prezzo praticato nel nostro Paese a quello praticato in Svizzera.

Si ritiene, pertanto, di modificare l'entità del beneficio del rimborso mediante bonus fiscale così come segue:

Fascia A: 0,18 euro/litro;

Fascia B: 0,11 euro/litro;

Fascia C: 0,02 euro/litro.

La Giunta Regionale unanime,

delibera

Il beneficio del rimborso mediante bonus fiscale, di cui alla legge regionale 23.4.2001, n. 9, è modificato come segue:

Fascia A: 0,18 euro/litro ;

Fascia B: 0,11 euro/litro ;

Fascia C: 0,02 euro/litro .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 62-7037

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Integrazione alle Norme di attuazione della Misura I - Altre Misure Forestali - approvate con D.G.R. n. 26-3081 in data 28 maggio 2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di rimodulare la ripartizione delle risorse tra le diverse azioni come di seguito specificato:

Azione I2a (miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica):

indicativamente 10,80 milioni di Euro,

Azione I2b (miglioramento dei castagneti da frutto):

indicativamente 0,60 milioni di Euro,

Azione I2c (investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate, e relative infrastrutture):

indicativamente 1,20 milioni di Euro,

Azione I2d (miglioramento della rete di viabilità forestale):

indicativamente 8,70 milioni di Euro.

Azione I3 (miglioramento e razionalizzazione della raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura):

indicativamente 5,00 milioni di Euro,

Azione I4d (realizzazione di centri di consumo di biomassa forestali per la produzione di energia):

indicativamente 4,80 milioni di Euro,

Azione I5 (organizzazione e sviluppo dell'associazionismo nel settore forestale):

indicativamente 0,90 milioni di Euro,

Azione I6b (realizzazione di punti acqua e piazzole di atterraggio elicotteri):

indicativamente 1,10 milioni di Euro,

per un totale di 33,10 milioni di Euro, rimanendo inteso che la rimanente quota a disposizione della Misura I del PSR, ammontante a 2,90 milioni di Euro, è resa disponibile per far fronte ai precedenti impegni assunti nell'ambito del Reg. CEE 2080/92 gravanti sulla Misura stessa, per le necessarie, future rimodulazioni derivanti dai risultati dell'apertura dei bandi e l'eventuale apertura di altre Azioni previste nella misura I del PSR e non ancora attivate.

2. di incaricare la Direzione Economia Montana e Foreste di apportare le modifiche ed integrazioni necessarie per l'attuazione della Misura I approvate con D.G.R. n° 26-3081 in data 28 maggio 2001, così come integrate con la presente Deliberazione, che per ragioni tecnico-finanziarie dovessero rendersi necessarie per la puntuale ed ottimale attuazione delle Azioni previste dalla Misura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 64-7038

Dirigente regionale Andrea Tealdi: designazione quale vicario della direzione 25 "Opere pubbliche". Art. 27, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa indicate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97:

- di designare l'arch. Andrea Tealdi quale vicario della direzione 25 "Opere pubbliche";

- di stabilire che tale designazione decorre dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle attività connesse, se successiva ed ha durata non superiore ai limiti temporali previsti dall'art. 28, comma 1, della l.r. 51/97 e, comunque, non oltre la data di attuazione della ristrutturazione dell'Ente, se antecedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 65-7039

Direzione regionale 26 Trasporti: rinnovo incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 26 "Trasporti" - a far tempo dal 3 settembre 2002 -, gli incarichi di vicario come di seguito specificato, già attribuiti con provvedimento n. 22-25382 del 2.9.98:

Rosa Gianni Grandi infrastrutture e ferrovie
Iacopino Giuseppe Navigazione interna e porti
Marchisio Lorenzo Pianificazione dei trasporti

Pais Piero Trasporto pubblico locale

di stabilire che detti rinnovi sono disposti, in analogia a quanto stabilito per tutti gli incarichi dirigenziali in scadenza, fino al 1° gennaio 2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione dell'Ente, se antecedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 68-7042

Progetto di servizio civile volontario ai sensi della legge n. 64/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ritenere di rilevante interesse regionale la presentazione all'U.N.S.C. di un progetto sperimentale di servizio civile volontario all'estero;

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, del progetto presentato all'U.N.S.C. da parte della Direzione regionale nei termini obbligatoriamente richiesti da tale Ufficio nonché delle collaborazioni instaurate dalla Direzione stessa per la redazione del progetto, trattandosi di attività non riconducibile a competenze interne alla Direzione;

- di demandare alla Direzione regionale Politiche sociali di regolarizzare gli affidamenti in corso per l'elaborazione del progetto nonché di adeguare lo stesso nei termini necessari alla sua approvazione;

- di prevedere per l'intero progetto un importo totale massimo della spesa di 50.000 (cinquantamila) euro;

- le spese di cui al presente progetto per l'anno 2002 quantificabili presumibilmente in 10.000 euro verranno accantonate sul competente capitolo n. 11880 del bilancio dell'anno 2002 con successivo provvedimento; per l'anno 2003, per la restante parte, si provvederà con apposito accantonamento sul capitolo del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 70-7044

Istituzione del Punto Focale Regionale del Sistema Informativo Nazionale Ambientale e costituzione di un gruppo di lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di attivare il Punto Focale Regionale (PFR) del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA) presso la Regione Piemonte;

- di istituire a tal fine un gruppo di lavoro per l'attivazione del Punto Focale Regionale suddetto, della quale fanno parte i Responsabili delle seguenti Direzioni:

- Programmazione e statistica
- Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane
- Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura
- Economia montana e foreste
- Turismo - Sport - Parchi
- Pianificazione e gestione urbanistica
- Servizi tecnici di prevenzione
- Pianificazione delle risorse idriche
- Difesa del suolo
- di demandare agli stessi la nomina dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro;
- di attribuire la funzione di coordinamento del gruppo di lavoro alla Direzione Regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione e gestione rifiuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 71-7045

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - Legge 14.2.1992, n. 185. L.r. n. 63/78 e successive modificazioni ed integrazioni. Ordinanza 12.8.2002, n. 3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Delimitazione delle zone e riconoscimento del carattere di eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 13 ed il 17 luglio 2002 nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77 e del D.L. 17/5/1996 n. 273, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art. 3 della legge n.185/92 la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle piogge a carattere alluvionale avvenute nei giorni tra il 13 e il 17 luglio 2002 nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo e per quest'ultima provincia anche ai fini dell'eventuale applicazione dell'ordinanza n° 3237 del 12/8/02 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dalla legge n.185/92 come segue:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

- Piogge alluvionali del periodo 16-17 luglio 2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d),f), della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

- | | |
|--------------|---|
| 1) FELIZZANO | Fogli di mappa nn. 20, 24 e 25; |
| 2) MONTALDEO | Loc. Serri, Gazzero, Conchetta, Piaggio, Carrata; |
| 3) SOLERO | Loc. Casc.La Prà, Gabarreti, Sardegna, Gorette, Laie, La Mezzana; |

PROVINCIA DI ASTI

- Piogge alluvionali del periodo 14-16 luglio 2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.b),c),d), della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

- | | |
|----------------------|--|
| 1) AZZANO | Loc. Schellino, Margheria, Erbade, Bricchetto; |
| 2) CASTELLO D'ANNONE | Loc. Piana, Fonda; |
| 3) CERRO TANARO | Loc. Feudo, Mezzano, Giara; |
| 4) ROCCA D'ARAZZO | Loc. Erbade, Ghiara; |
| 5) ROCCHETTA TANARO | Loc. Feudo; |

PROVINCIA DI CUNEO

- Piogge alluvionali del periodo 13-15 luglio 2002

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.c),d), della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni:

- | | |
|---|--|
| 1) VILLANOVA M.VI' | az.agr. Manfredi Daniele; |
| - Applicazione art. 3 comma 2 lett.b)c),d), della legge n. 185/92 per danni alle coltivazioni nel territorio dei seguenti comuni: | |
| 1) BOVES | lungo torr.Gesso, zona Fontanelle; lungo torr.Colla, zona S.Anna; |
| 2) CHIUSA DI PESIO | Lungo torr.Pesio, zona S.Bartolomeo e zone a valle del capoluogo (fino a Combe-Abrau); |

- 3) ROBILANTE lungo torr.Vermenagna, zona Tetto Chiapello e zona S.Margherita;
 4) ROCCAIONE lungo torr.Vermenagna, zona a monte ponte Dormiosa;
 5) VERNANTE Loc. Valloni Rivoire e S.Lucia.

- Applicazione art. 3 comma 2 lett.e), della legge n. 185/92 per danni alle strutture aziendali e alle scorte nel territorio dei seguenti comuni:

- 1) BEINETTE
 2) BOVES
 3) CHIUSA DI PESIO
 4) CUNEO
 5) MARGARITA

6) MONDOVI'

7) ROBILANTE

8) ROBURENT az.agr. Caramello Pietro ;

9) ROCCAIONE

10) SALMOUR

11) VERNANTE

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.a), della legge n. 185/92 e art. 1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per danni a infrastrutture rurali nel territorio dei seguenti comuni:

importi in euro

1)	BASTIA MONDOVI'	Canale Pieve	135.000
		Canale Bonde	80.300
2)	BEINETTE	Presa su torr.Josina su canale principale	16.000
		Presa su torr.Colla, canale Brobbio-Pesio	5.900
		Presa su torr.Brobbio, canale Brobbio-Pesio	10.000
3)	BENE VAGIENNA	Bacino di invaso imp.irr.Prà	4.200
4)	BORGIO S.DALMAZZO	Bealera Piattona e David	5300
5)	BOVES	str.interpod. loc."Bercia", "Crocette" e vallone "Francia"	200.000
		Canale Villa	44.400
		Canale Tetti Marro	18.000
		Prese canali Rivoira Sottana e Roncaia	38.400
		Presa canale Rivoira soprana	26.400
		Canale Bealasso, zona S.Anna	300.000
		Canale Bealasso, zona Tetto Pissi	216.000
		Canale S.Mauro	43.200
		Canale Badina	33.600
		Canale Braide	7.800
		Canale Comuna	103.200
		Canale Naviglio	144.000
6)	CASTELLETTO STURA	Opere di presa canale Stura	25.000
7)	CERVERE e FOSSANO	Presa canale Pertusata	90.000
8)	CHIUSA DI PESIO	Canale Carabin-Monticello	70.000
		Canale Cerrea	50.000
		Canale Gambarello	4.000
		Prese: Sergenti, Abrau-Piatti, Paiassa, S.Anna, Lungaserra, Prato verde	150.000
		Presa ceramica canale Vigne-Combe	5.000
		Canale Lens	60.000
		Canale Gamberera	8.500
		str.interpodale "via Pela"	10.100
		str.interpodale "via Paiassa"	9.000
	" e PIANFEI	Canale Caramella	75.000
9)	CIGLIE'	Canale Braia	53.000
10)	CUNEO	Presa canale balera Maestra	28.000
		Canale princip. Consorzio Lupa-Lupotto-Dolce-Resiga	16.200
		Canali Garavella sup. e inf.	105.000

		Canali Bollera e Zappa-Becchera	9.000
		Canale Grassa inf.	16.500
		Cons.irr. Sinistra Stura distretto Ronchi-Miglia	260.000
		Cons.irr. Sinistra Stura distretto Leona	15.000
		Cons.irr. Sinistra Stura distretto La Nuova	120.000
11)	DEMONTE	Bealera S.Ponzio	7.700
		Bealera Meschia Soprana	5.000
		Presa canale S.Eligio-Ellena-Morre e Molino	5.000
		Presa cons.irr.a pioggia	5.000
12)	FOSSANO	Presa canale La Rovere-Boschetti	32.000
13)	GAIOIA	Str.interp. Tetto Bricaiot	6000
		Str.interp. Rorera	4330
14)	MARGARITA	Presa canali Magliano e Collattone	8.500
		Bealera sottana	60.000
15)	MOIOLA	Str.interp. Bagnulin-Firet	30.000
16)	MONDOVI'	Canale Brobbio-Pesio, scaricatore Fonda	67.500
		Canale Brobbio-Pesio, scaricatore Lucchina	62.600
17)	NIELLA TANARO	Canale Castellaro	80.300
18)	PEVERAGNO	Canale Pas-Badin	20.000
19)	PIANFEI	Canale Brobbio-Pesio, presa su torr.Pesio	51.500
20)	ROBILANTE	Bedale Soprano, Bealera Cascina, Bedale Sottano	33.400
21)	ROCCAFORTE M.VI'	Canale Bealera Follone Marro	20.600
		Bealera Nuova	9.500
22)	ROCCAIONE	Presa derivaz.canale Naviglio	200.000
23)	S.MICHELE MONDOVI'	Canali: Piana, Prati Nuovi, S.Lorenzo, Carneroli	233.000
24)	VALDIERI	Ass. Cons.irr. Alta Valle Gesso, distretto Cascinetta S-Martino	11.500
		Ass. Cons.irr. Alta Valle Gesso, distretto Arpetta Piano e Soprana	45.000
		Ass. Cons.irr. Alta Valle Gesso, distretto Andonno-Valdieri	33.500
25)	VIGNOLO	Cons.irr. Sinistra Stura distretto Fernando Olivero	75.000
		Cons.irr. Sinistra Stura distretto Canale Morra	40.000
		Cons.irr. Sinistra Stura distretto Canale Roero	45.000
		Cons.irr. Sinistra Stura distretto Miglia	90.000
26)	VILLANOVA MONDOVI'	Canale Pistoira	53.900
		Bealera del Villero	8.800
		Canale Molino-Lavagna	77.500
27)	VINADIO	Presa centralina Rio freddo	15.000
		TOTALE	4.048.130

- Applicazione art. 3 comma 3 lett.b), della legge n. 185/92 e art. 1 comma 2 dell'ordinanza 12/8/02 n°3237 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per danni a opere di bonifica montana nel territorio dei seguenti comuni:

importi in euro

1)	AISONE	strade "Reduc" e "prà Giurdan"	7.000
		rio Valletta	20.500
2)	ARGENTERA	gorgia della Madonna	20.000
		loc. "pian della font"	20.000
3)	BELLINO	ripristino muri di sostegno borg. Chiazale, Ribeira e Pleyne	90.000
		loc. Traversagn	7.000
4)	BERNEZZO	rio S. Anna e rio Creu, loc. fontana Grassa - frazione S. Anna, str.valloni "S.Giacomo", "S.Anna" e "Cugino"	70.000
5)	BOVES	Torrente Colla, loc. "Ceresole", loc."Bercia"	820.000
6)	BRIGA ALTA	strada Piaggia - alpe Chiusetta	150.000
7)	BROSSASCO	b.ta Varetto	10.000
		San Mauro	12.000
		torr. Varaita	20.000
		canale raccolta acque lungo via Marmorera	5.000
		Costabella	10.000

		frana torr. Varaita - canale raccolta acqua loc. Costabella, San Mauro e Varetto	57.000
8)	CANOSIO	strada interpoderale "Gardetta"	17.000
		strada interpoderale "Valletta"	5.000
9)	CASTELDEFINO	torr. Varaita - zona depuratore	23.000
		Strada a monte fraz. Bertines	4.000
10)	CASTELMAGNO	strade "Chiotti - Cucuia", Colletto - Serre", "Santuario S. Magno - Sibolet" e "Chiappi - prà Giulian"	30.000
11)	CERVASCA	loc. Aranzone e Pratogaudino	120.000
12)	CHIUSA DI PESIO	Torrente Pesio in frazione S.Bartolomeo	40.000
		strada accesso presa acqued. vallone "Cavalet"	20.000
		dif.spond. torr.Pesio - presso vivaio reg."Gambarello"	25.000
	" e ROCCA DE'BALDI	Parco naturale alta valle Pesio e Tanaro"e "Oasi di Crava - Morozzo"	900.000
13)	DEMONTE	loc. "bosco del Kant"	8.340
		loc. "Pietracontardo"	5.896
		strada d'alpe "Borrello"	46.470
		strada d'alpe "Bram - Saut"	9.310
		strada d'alpe "Gias sottano del Rabbier"	7.355
		strada d'alpe "Gias sottano Viribianco"	7.320
14)	ENTRACQUE	torr. Bousset, piste "Sabbione", "prà Rasur", "Praiet", "Esterate", "Sartaria", "Rovine"	300.000
15)	ENVIE	via Basse Senaude	19.500
		pista tagliafuoco	190.000
		Rii Possalasso e Marasso	99.000
		rete idrografica minore	128.000
		str.interpoderale loc. Rubiolo Natale	15.900
16)	FRABOSA SOPRANA	torr. Maudagna, rio Boschelo e rio Mondagnola, loc.Ciastel, S.Martino, monte Moro	300.000
17)	FRABOSA SOTTANA	torrente Maudagna	2.885.500
		pista colla Bauzana	95.000
18)	LIMONE PIEMONTE	rii Ceresole, S.Bernardo, S. Anna, Almelina e torr. Vermenagna; frana valle Almelina e viabilità accesso ai pascoli.	1.100.000
19)	MARMORA	rio Marmora	10.000
		Strada "Verneti" - "colle Esischie"	20.000
20)	MONASTERO DI VASCO	torrente Ellero ed affluenti	140.000
		località Gallizio	20.500
		rio Niere	12.000
		località Bassi	10.000
21)	MONTALDO MONDOVI'	località Vernagli e Ciresa	5.575
22)	NIELLA TANARO	rio Albarei	26.000
23)	PEVERAGNO	Strada "Crocette - Meschie"	10.554
		Strada "Meschie - prà del gias"	6.040
		Strada "Meschie - prà Vinè di mezzo"	16.170
		Strada "Riet del ponte Blot"	6.930
		Strada antica di Castelvecchio	11.550
		via "Arbi" a Montefallonio	10.020
24)	PIETRAPORZIO	fiume Stura	15.000
	" -SAMBUCO-VINADIO	Destra Stura da Pianche a Pietraporzio	50.000
25)	RITTANA	vallone Arbonetta	15.000
		loc. "Para Loup" e "alpe di Rittana"	8.000
26)	ROASCHIA	rio Menardo in fraz. Mini	5.000
		rio Bedale tratto tetto Peire - tetto Muni	15.500
		rio Bedale tratto tetto Peire - tetto Armari	31.000
		Strada tetto Chiotti	73.300
		ponte San Bernardo	5.000

27)	ROBILANTE	ripristini strade/piste loc.Cialancia, Verrulina, Crinot, tetto Frega e Fortuna	25.000
28)	ROBURENT	rio Milano	180.000
29)	ROCCABRUNA	Strada "Bernard - Parrocchia"	5.000
30)	ROCCAFORTE M.VI'	lavori diversi di sistem. idraulico - forestale loc. diverse pista Rastello - Pian Marchisa	520.000 50.000
31)	ROCCASPARVERA	loc. Castelletto tetto Frere	8.000 13.000
32)	ROCCAIONE	Strade "tetto Massa sopr. - Piagge" e "tetto Massa sopr. - Chiotti"	40.000
33)	ROSSANA	Strada interpoderale "Balou - S. Anna" rio Gelato località "Viulan" località "Molino Varaita" loc. "Gamaudo"	10.500 18.000 20.000 18.000 30.000
34)	SAMBUCO	Comba Scura, loc. Vallonetto	5.000
35)	SAMPEYRE	loc. "Giacontie" e "colle del prete" loc. "Ciampanesio", "colletto", "Madonna della neve" e "Cassard" loc."meyra Paola" e "colletto"	5.200 5.000 7.800
36)	S.MICHELE M.VI'	torrente Corsaglia	10.000
37)	TORRE MONDOVI'	via Piali torrente Corsaglia	45.000 50.000
38)	VALDIERI	piste forestali "Colletto - Comba Infernotto" e Terme "Valasco - pian della casa"	100.000
39)	VALLORATE	Strade loc. "Sapè" e "Piatacotta"	4.500
40)	VALMALA	Strada di accesso ai boschi loc. Santuario	4.955
41)	VERNANTE	Strada tetto Salet Strada loc. Castello Frana loc. "Vallone Grande" Strada "Sausa" Strada "vallon secco" Frana località San Giovanni strada "Santa Lucia - tetto Marinè" vallone Rapitone vallone Salet pista forestale di Palanfrè sentiero "gias Piamian - gias della balma"	30.000 200.000 382.000 179.243 163.924 224.690 183.390 18.000 10.000 7.700 33.000
42)	VILLANOVA MONDOVI'	torrente Ellero ed affluenti pista Caudano - Balma	345.000 25.000
43)	VINADIO	rio freddo, "S. Anna", "Ischiauda", "Ischiator", "Corborant", "vallone Bagni", "Orgials", "Traculet" e "Valletta" rio di Tesina, loc. Callieri	215.000 15.000
		TOTALE	11.450.132

- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere presentate dagli agricoltori danneggiati entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate fissato dalla normativa vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 n. 8 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 72-7046

Programma di interventi in materia di economia montana e foreste. Risorse iscritte con variazione al bilancio per l'anno 2002. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 10.705.276,24 (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di disporre, tenuto conto di quanto in premessa considerato, l'accantonamento a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste della somma complessiva di Euro 10.705.276,24, derivante dalle variazioni al bilancio di previsione 2002 approvate con L.R. 5/8/2002 n. 20 "Legge finanziaria per l'anno 2002", iscritta nei capitoli di seguito riportati:

Euro 809.878,00 Cap. 23025/02 (101350/A)
Euro 5.164.568,00 Cap. 23239/02 (101351/A)
Euro 1.851.394,00 Cap. 23250/02 (101352/A)
Euro 1.032.914,00 Cap. 23259/02 (101353/A)
Euro 1.076.485,00 Cap. 23268/02 (101354/A)
Euro 770.037,24 Cap. 23352/02 (101355/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 settembre 2002, n. 73-7047

Affidamento di incarichi di consulenza in materia di economia montana e foreste. Accantonamento della somma di Euro 40.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/02 e prenotazione della somma di Euro 138.000,00 sul capitolo 10870/03 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Economia Montana e Foreste la somma complessiva di Euro 40.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/02 (acc. 101356), così ripartita:

- Euro 12.500, per l'affidamento di un incarico di consulenza esterna finalizzato all'ottenimento della certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 del servizio anticendi boschivi;

- Euro 12.500, per l'affidamento di un incarico di consulenza esterna finalizzato all'individuazione di un sistema di rintracciabilità della filiera carne della montagna piemontese secondo la norma UNI 10939;

- Euro 15.000, per la realizzazione di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo della montagna, per la salvaguardia del territorio montano, con particolare attenzione all'ambiente naturale, e per la valorizzazione delle risorse delle zone montane;

- di prenotare a favore della Direzione Economia Montana e Foreste la somma complessiva di Euro 138.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/03 (p. 100147) per la realizzazione delle attività attinenti agli incarichi in questione previste per l'anno 2003, nella misura, rispettivamente, di:

- Euro 67.500,00, per le attività previste per l'anno 2003 nell'ambito dell'incarico finalizzato all'ottenimento della certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 del servizio anticendi boschivi;

- Euro 55.500,00, per le attività previste per l'anno 2003 nell'ambito dell'incarico finalizzato all'individuazione di un sistema di rintracciabilità della filiera carne della montagna piemontese secondo la norma UNI 10939;

- Euro 15.000,00, per la realizzazione di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo della montagna, per la salvaguardia del territorio montano, con particolare attenzione all'ambiente naturale, e per la valorizzazione delle risorse delle zone montane;

- di rimandare a successivi provvedimenti della Direzione Economia Montana e Foreste l'affidamento degli incarichi di consulenza per la realizzazione delle attività sopra citate;

- di provvedere mediante un successivo provvedimento, da adottarsi nell'esercizio finanziario corrispondente, alla conferma delle prenotazioni di spesa come sopra indicate, a valere quali assegnazioni a favore della Direzione Economia Montana e Foreste.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 1-7048

L.R. 52/90 Art.4. Contributi in favore degli organi di informazione locale. Accantonamento Euro 103.291,38. Cap. 20030/2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'accantonamento della somma di Euro 103.291,38 sul cap 20030 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta per l'adozione della successiva determinazione nell'ambito della gestione della L.R. 52/90 sull'informazione locale. (A. 101349)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 2-7049

Dr. Marco Moratto: nomina componente Collegio sindacale della Società "A"SpA. di Settimo Torinese. Autorizzazione ai sensi art. 2 comma 2 L.R. 10/89

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il Dott. Marco Moratto, dirigente regionale responsabile del settore Bilanci della Direzione Bilanci e Finanze a far parte del Collegio sindacale della Società "A" S.p.A. con sede legale nel Comune di Settimo torinese.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

I compensi, se previsti, relativi allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi verranno corrisposti direttamente dalla società al dipendente, con l'obbligo di dare comunicazione all'Amministrazione regionale delle somme erogate a tale titolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 3-7050

Comune di Montiglio Monferrato. Legge regionale 8 luglio 1999, n. 19. Annullamento parziale di norme del regolamento edilizio comunale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di annullare parzialmente, per le considerazioni svolte, il Regolamento edilizio approvato dal consiglio comunale di Montiglio Monferrato con deliberazione n. 50 del 20 dicembre 2001, nella parte in cui vengono assegnate al Sindaco competenze che la legge regionale attribuisce al Consiglio Comunale, annullando in conseguenza, all'articolo 2 del citato regolamento: a) al comma 2, le parole "nominati dal Sindaco, sentita la Giunta"; b) al comma 6, le parole "il Sindaco"; c) al comma 8, le parole "dal Sindaco"; d) al comma 9, le parole "del decreto del Sindaco".

Avverso la presente delibera è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'intervenuta piena conoscenza oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 7-7054

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2002 alle Direzioni Regionali nn. 11, 12 e 13 (art. 17 - comma I - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51). 7^ assegnazione: Euro 8.446.280,00 e riduzione accantonamenti Euro 6.333.687,00=

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 7/2001, alle Direzioni Regionali nn. 11, 12 e 13 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante.

2. di ridurre gli accantonamenti e per gli importi indicati nella tabella B) allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 9-7056

Asilo Infantile "Pia" di Antignano (AT). Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

L'estinzione dell'Asilo Infantile "Pia" di Antignano ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Antignano, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Antignano è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 10-7057

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 10.000,00 sul cap. 12292/02 da assegnare alla ASL n. 3 di Torino, quale contributo per la realizzazione di programmi di sorveglianza e controllo delle infezioni nosocomiali

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Le infezioni ospedaliere costituiscono un grave problema di sanità pubblica e condizionano un incremento della morbidità e mortalità dei pazienti ricoverati, oltre ad incidere pesantemente sulla spesa sanitaria.

La Circolare Ministeriale n° 52/1985 prevede che le Regioni si avvalgano di apposite strutture operative per gestire programmi regionali di prevenzione delle Infezioni ospedaliere, con l'obiettivo di coordinare l'attività delle singole Aziende sanitarie secondo piani di lavoro concordati, nonché con la responsabilità della raccolta ed elaborazione dei dati al fine di poter predisporre opportuni programmi di intervento.

A fronte delle considerazioni esposte è stata istituita presso la Direzione Regionale Sanità Pubblica

una Commissione tecnico - scientifica (determinazione n° 271 - 12 Settembre 2001), incaricata di coordinare i programmi di sorveglianza e controllo delle infezioni nosocomiali nell'ambito degli ospedali e di verificarne la corretta realizzazione.

L'attività della Commissione si estrinseca attraverso i seguenti interventi:

- * attività di supporto alle ASL/ASO nel processo di autovalutazione della compliance ai requisiti di minima, definiti con Circolare Regionale n° 1950 del 6 Febbraio 2001;

- * attività di valutazione dei programmi presentati dalle ASL/ASO, giudicati sulla base di precisi criteri standardizzati e sulla base del soddisfacimento dei requisiti esplicitati nella citata Circolare Regionale;

- * attivazione di sistemi di sorveglianza a rilievo regionale:

- studio dell'incidenza delle polmoniti in nosocomiali in Terapia Intensiva

- studio del rischio degli operatori sanitari di esposizione a liquidi biologici

- studio di prevalenza

- * monitoraggio sulle polmoniti sostenute da Legionelle;

- * attività ispettiva effettuate nell'ambito delle Aziende sanitarie per una verifica diretta delle misure di prevenzione messe in atto, in ottemperanza alle vigenti disposizioni regionali;

- * interventi di formazione per gli operatori (Corso per la formazione di 20 nuovi infermieri addetti alla sorveglianza e al controllo; Corso di formazione per chirurghi ed internisti sul corretto impiego degli antibiotici).

Il modello utilizzato, che ha coniugato interventi di supporto, promozione dei programmi, attività di vigilanza e gestione di reti informative, ha consentito di produrre risultati discreti sul piano operativo che necessitano però di notevoli miglioramenti.

In considerazione del fatto che le attività di prevenzione del rischio infettivo necessitano di continua implementazione è opportuno prevedere l'assegnazione, alla ASL n. 3 di Torino, (ASO Amedeo di Savoia e Maria Vittoria), della somma di 10.000,00 Euro da destinare a spese per elaborazione e gestione di dati, organizzazione di Corsi e Convegni, stampa di materiale divulgativo.

Per quanto esposto, occorre accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 10.000,00 , da assegnare all'ASL n°3 di Torino (A.S.O. Amedeo di Savoia e Maria Vittoria), per la peculiare connotazione specialistica infettivologica dell'Ospedale Amedeo di Savoia, Struttura di riferimento regionale.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, ad unanimità,

delibera

di accantonare, per le ragioni in premessa espresse, a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 12292/02 (101366/A), da assegnare all'ASL n°3 di Torino (A.S.O. Amedeo di Savoia e Maria Vittoria), per la peculiare connotazione specialistica infettivologica dell'Ospedale Amedeo di Savoia, Struttura di riferimento regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 11-7058

Linee-guida per il controllo delle acque per emodialisi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di approvare le Linee-guida per il controllo delle acque per emodialisi, di cui all'Allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;

2. di stabilire che i costi, di cui alle presenti Linee-guida, sono a carico delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Sanitarie Ospedaliere, ove sono presenti unità operative di Nefrologia e dialisi da cui dipendono centri dialisi e che utilizzano le presenti linee-guida;

3. di stabilire che gli esami previsti dalle Linee-guida, di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, potranno essere eseguiti dai Laboratori di riferimento delle ARPA o in altri laboratori, a condizione che le prestazioni dei metodi utilizzati siano sovrapponibili a quelle dell'ARPA.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DELLE ACQUE PER EMODIALISI

SEZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DELLA SIN

Coordinamento: Dr S. Alloatti

Elaborazione del documento: P. Belfanti e G. Bonfant (Ospedale Regionale di Aosta)

C. Canavese e G. Mangiarotti (Ospedale S. Giovanni di Torino), G. Triolo (Ospedale CTO di Torino), M. Formica (Ospedale S. Giovanni Bosco di Torino), R. Ragni (Ospedale Martini di Torino), C. Peona (Ospedale S. Andrea di Vercelli), S. Agliata (Ospedale SS Trinità di Borgomanero).

In presenza di un'ampia disparità di protocolli operativi nei vari centri e di fronte alla necessità di trovare un giusto equilibrio tra costi e sicurezza, la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta della SIN è stata incaricata di redigere apposite linee guida. Per raggiungere lo scopo è stata istituita una **commissione** la cui composizione è sopra indicata.

Sono necessarie alcune **considerazioni**.

1. La formulazione delle linee guida è stata preceduta da un attento **esame di precedenti proposte e delle disposizioni legislative** in vigore, entrambe riportate in **appendice**. E' importante sottolineare che le indicazioni di maggiore importanza (quelle della FU, dell'AAMI e della Renal Association) **non sono cogenti**, ma sono da intendere come "*informazione e guida*", come del resto lo sono le presenti linee guida.
2. La scelta effettuata per ogni singolo esame (inclusione o meno nel protocollo, determinazione della frequenza) non è stata agevole di fronte alla varietà dei documenti esaminati: il presente documento deve essere pertanto considerato come l'**attuale punto d'incontro** dei componenti la commissione, passibile di eventuali revisioni. Modificazioni di queste linee guida saranno anche possibili in base alle nuove conoscenze che nel futuro riguarderanno questo complesso settore.
3. Queste linee guida non riguardano i trattamenti on-line che richiedono specifici controlli.
4. Le presenti linee guida devono essere intese come un programma di controlli in una situazione standard sia di qualità delle acque, sia di tipologia dell'impianto di trattamento. E' evidente che **in particolari situazioni di rischio** (ad esempio recenti lavori di manutenzione dell'acquedotto, aumentati rischi oggettivi di inquinamento delle falde, impianto di trattamento dell'acqua di vecchio tipo) i controlli devono essere adattati alla particolare situazione.

5. I **laboratori di riferimento** in cui eseguire gli esami indicati in queste linee guida sono le ARPA delle rispettive regioni. E' tuttavia possibile che per praticità od economicità alcuni esami vengano eseguiti in altre sedi o nei laboratori dei singoli ospedali. In questi casi è necessario che le prestazioni dei metodi utilizzati siano sovrapponibili a quelle dell'ARPA.
6. Leggi specifiche (DPR 236/88, DL 31/01) fissano i controlli obbligatori sulle **acque di rete**; è quindi importante che tra i Centri Dialisi e gli enti gestori degli acquedotti esista un flusso di informazioni sul monitoraggio della qualità delle acque, pur tenendo presente che l'acquedotto garantisce la rispondenza alla normativa dell'acqua della rete pubblica, quindi soltanto fino al punto dell'allacciamento.
7. L'appendice riporta un'**analisi dei costi** delle presenti linee guida.

Riferimenti

1. DPR n. 236, 24/5/88 Suppl. GU 152, 30/6/1988.
2. DL n. 31, 2/2/01 Suppl. GU 52, 3/3/2001.
3. Regione Piemonte, direttiva 8/87 del 4/12/1987.
4. Farmacopea Ufficiale X ed. 1998.
5. European Pharmacopoeia III ed. Council of Europe, Strasbourg, 1996.
6. Ministero della Sanità, nota 800.5/A.G. 133/1461, 21/4/1988.
7. Ministero della Sanità, circolare 26, 800.8 / AA.GG./37432-1, 20/7/1988.
8. Regione Piemonte, direttiva 0744/49 del 29/7/1988.
9. Ministero della Sanità, nota 500.4/AG. 12D1.8/1028, 15/6/1988.
10. American National Standard for Hemodialysis Systems. Association for the advancement of Medical Instrumentation, Arlington, 1981.
11. Cappelli G, Lusvarghi E. La qualità delle acque per dialisi. Normativa italiana e proposta operativa di controllo periodico. Giornale Italiano di Nefrologia 7 (3):165-170, 1990.
12. The Renal Association: Treatment of adult patients with renal failure: Recommended standards and audit measures. Royal College of Physicians of London, 1997 (2nd ed).
13. Sancipriano GP e Gruppo di lavoro Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. Controllo delle acque per diluizione delle soluzioni concentrate per emodialisi. Bozza, 1999.
14. EDTNA/ERCA, Guidelines section 3 (technical) Quality assurance for dialysis-quality water and dialysis fluid. EDTNA/ERCA, Guidelines 3.1 september 2001
15. Circulaire DGS/DH/AFSSAPS No 2000/311 relative aux spécifications techniques et à la sécurité sanitaire de la pratique de l'hémodilution et de l'hémodiafiltration en ligne dans les établissements de santé.
16. Metodo IRSA-CNR n° 3080-A (GFAA). In: Metodi analitici per le acque: Quaderni IRSA n°100, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1995.

Tabella 1
LINEE GUIDA: Parametri chimici

Esami	Rifer. normativo	Valori di riferimento acqua di rete mg/L	Rifer.	Valori di riferimento acqua di diluizione mg/L	Rifer.	Punti di prelievo	Frequenza
conducibilità		2500 (*1)	1-2	(*2)		post osmosi	in continuo
durezza (CaCO ₃)		150-500	1-2	(*2)		post addolcitore	giornaliera
alluminio	8-9	0,200	1-2	0,010	4	acqua di rete, post osmosi	Semestrale (*6)
azoto ammoniacale	4-5	0,50	1-2	0,2	4		
azoto nitrico	4-5	50	1-2	2	4		
calcio	4-5	100	1	2	4		
cloro residuo libero	4-5	0,2	1	0,1	4-5		
cloruri	4-5	25 (*3)	1	50	4		
fluoro	4-5	1,50	1-2	0,2	4		
magnesio	4-5	50	1	2	4		
mercurio	4-5	0,001	1-2	0,001	4		
piombo	4-5	0,010	1-2	0,005 (*4)	10		
pH	4-5	6,5÷9,5 (*5)	1-2	6,0÷7,4 (*5)	4		
potassio	4-5	10	1	2	4		
sodio	4-5	175	1	50	4		
solforati	4-5	250	1-2	50	4		
zinco	4-5	3	1	0,1	4		
cadmio	3	0,0050	1-2	0,001	10		
cromo	3	0,050	1-2	0,014	10		
cromo VI	3	non dosabile	N.R.	<0,005 (*7)	16		
fosfati	3	5	1	0,1	11		
manganese	3	0,050	1-2	(*8)	(*8)		
rame	3	0,1 (*9)	1-2	0,1	10		
stagno	3	N.R.	N.R.	0,1	10		
clorammine comp.	6	N.R.	N.R.	0,1	6		
organoalogenati	7	0,030	1-2	0,030	5		

Note:

...= unità di misura: L S/cm

(*2) = il controllo della conducibilità e della durezza sono prassi basate sul consenso di opinioni di esperti; esse vengono eseguite direttamente nei centri dialisi. Non esistono parametri di riferimento per l'acqua di diluizione, la concentrazione di Na e Ca deve essere tale da non modificare significativamente la composizione finale dei liquidi di dialisi.

(*3) = 25 mg/L come valore guida, mentre il valore da non superare è 200 mg/L.

(*4) = anche se la FU prevede un valore di 0,1 mg/L, si ritiene preferibile adottare il criterio più selettivo dell'AAMI.

(*5) = unità di misura: - Log [H⁺].

(*6) = si consiglia trimestrale in caso di nuovo impianto per stabilire i valori medi di eventuali contaminanti.

(*7) = in mancanza di un'indicazione specifica, si è considerato come limite la soglia di sensibilità del metodo IRSA per le acque naturali.

(*8) = in mancanza di un'indicazione specifica Sancipriano (13) indica 0,050 mg/L, come per l'acqua di rete.

(*9) = 0,1 mg/L come valore guida, mentre il valore da non superare è 1 mg/L.

N.R. = non riportato

Osservazioni relative alla tabella 1

- 1) Sono stati mantenuti alcuni riferimenti al DPR 236/88 perché secondo il DL 31/01 la qualità delle acque deve essere resa conforme ai valori di parametro solo entro il 25/12/03.
- 2) Negli impianti che prevedono l'ozono come trattamento disinfettante, è opportuno controllare questo parametro semestralmente nell'acqua post osmosi. L'ozono deve risultare assente.
- 3) Per quanto riguarda l'alluminio, benché la normativa suggerisca una frequenza trimestrale, se ne ritiene sufficiente una semestrale in considerazione delle prestazioni degli attuali impianti di trattamento delle acque.

Tabella 2
LINEE GUIDA: Parametri microbiologici

Esami	Rifer. normativo	Valori di riferimento acqua di diluizione UFC	Punti di prelievo	Frequenza
conta a 22 °C (*) coliformi totali Pseudomonas aeruginosa	14-15 1-2 1-2-3	100 / mL 0 / 100 mL 0 / 250 mL	post osmosi	trimestrale
conta a 22 °C (*) coliformi totali	14-15 1-2	100 / mL 0 / 100 mL	acqua di rete, monitors	semestrale (**)
Pseudomonas aeruginosa	1-2-3	0 / 100 mL	monitors	
stafilococco aureo	1-2-3	0 / 100 mL		
muffe e lieviti endotossine	4-5	0,25 UI/mL		

Note:

(*) = La F.U. prevede la conta a 30-35 °C.

(**) = Si consiglia trimestrale in caso di nuovo impianto, per stabilire i valori medi di eventuali contaminazioni.

Osservazioni relative alla tabella 2

1. Le conte batteriche devono essere eseguite con un una semina su terreni poveri in nutrienti, quali Tryptone Glucose Extract Agar (TGEA) oppure Reasoner's 2A (R2A) incubando a 20-22 °C per sette giorni.
2. Aniché controllare tutti i monitors è possibile controllarne il 50 – 70% suddividendoli per tipo.
3. Il prelievo sui monitors deve essere effettuato dalla linea del dialisato immediatamente prima dell'emofiltro.
4. E' consigliabile effettuare un controllo annuale dell'acqua post addolcitore per quanto riguarda gli stessi parametri del post osmosi.
5. Negli impianti di vecchio tipo è opportuno eseguire i prelievi indicati per i monitors anche sui vari terminali dell'acqua trattata in sala dialisi.
6. I prelievi sull'impianto di distribuzione dell'acqua devono essere effettuati nella seconda metà del periodo tra una disinfezione e la successiva.
7. I prelievi sui monitors in uso non devono essere effettuati nel periodo immediatamente successivo alle disinfezioni, mentre quelli sui monitors di riserva devono essere effettuati nella seconda metà del tempo tra una disinfezione e la successiva e comunque non nel periodo immediatamente seguente le disinfezioni.
8. Essendo le endotossine frammenti della parete di batteri Gram negativi, la loro presenza è possibile anche in caso di cariche batteriche non elevate e/o non rilevabili: ciò ne giustifica la determinazione nel bagno di dialisi.

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 12-7059

Art. 12, comma 7, l.r. n. 10/1995. Commissariamento dell'ASL 14 e dell'ASL 17

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di commissariare, per le ragioni in premessa illustrate, l'ASL 14 di Omegna e l'ASL 17 di Savigliano nella persona dei direttori generali il cui incarico è in scadenza, rispettivamente dott. Mario Vanini e dott. Antonio Fabbriatore, fino alla definizione del nuovo assetto istituzionale, comunque non oltre il 31.12.2002;

- di stabilire che i commissari informino la propria azione ai principi e agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, con i poteri spettanti per legge al direttore generale d'azienda sanitaria; i contratti conseguenti alla nomina dei direttori amministrativo e sanitario avranno durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale;

- di assegnare quale obiettivo di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, quanto previsto dalla DGR n. 39-6552 dell'8.7.2002 "Definizione dei budget e azioni per il recupero di efficienza gestionale delle aziende sanitarie regionali nell'anno 2002";

- di stabilire che il compenso onnicomprensivo spettante ai commissari sia pari a quello riconosciuto con DGR n. 17-4168 del 22.10.2001 ai direttori generali delle aziende cui sono preposti; ad esso si aggiunge la quota incentivante corrisposta in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 40-6553 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 13-7060

Costituzione dell'organismo di indirizzo presso l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di costituire, in esecuzione delle disposizioni di cui all'integrazione disposta con la d.g.r. n. 94-6151 del 23.05.02 al protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte e le Università piemontesi, in via sperimentale, per l'esercizio delle funzioni previste nella medesima deliberazione, l'organismo di indirizzo dell'azienda ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino;

* di nominare, quali componenti dell'organismo di indirizzo, i sigg.ri:

-prof. Elio Guzzanti - componente designato dalla Giunta regionale,

-prof. Giorgio Verme - componente designato dalla Giunta regionale,

-prof. Giuseppe Piccoli - componente designato dall'Università degli studi di Torino, quale Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia,

-prof. Vincenzino Caramelli - componente designato dall'Università degli studi di Torino ;

* di nominare presidente dell'organismo di indirizzo il prof. Elio Guzzanti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 14-7061

Accantonamento a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie della somma di Euro 51.121,10 sul cap. 12170/02 per produzione e postalizzazione di ulteriori attestati di esenzione dal ticket farmaceutico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 51.121,10 sul cap. 12170/02 (101365/A), a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, per far fronte alle spese relative alla postalizzazione, lavorazione, stampa, imbustamento e recapito a domicilio agli utenti aventi diritto degli ulteriori attestati di esenzione dal pagamento della quota fissa sui farmaci, come in premessa specificato;

- di dare mandato alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie per i successivi adempimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 16-7063

Incarico di collaborazione per la realizzazione dei progetti Cotrao. Accantonamento di Euro 7.971,50 sul capitolo 10870/2002 e prenotazione di Euro 7.971,50 sul capitolo 10870 del bilancio pluriennale 2003 a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni illustrate in premessa:

di prendere atto della necessità di affidare un incarico di collaborazione per la realizzazione dei seguenti progetti Cotrao: "Gruppo tecnico per la gestione del territorio" e "Giochi Alpini della Gioventù"; per la somma complessiva annuale di Euro 15.943,00;

di accantonare e assegnare alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale la somma di Euro 7.971,50 sul capitolo 10870/2002 (Acc. 101364) per l'affidamento dell'incarico in questione;

di prenotare la somma di Euro 7.971,50 sul capitolo 10870 del bilancio pluriennale 2003 per la prosecuzione a completamento di tale incarico. (100148/P)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 18-7064

Approvazione degli obiettivi e accantonamento di Euro 7.635.342,82 su capitoli vari dei finanziamenti regionali anno 2002 di competenza della Direzione Regionale dell'Edilizia e attribuzione delle risorse alla medesima Direzione (art. 17, lett.C della L.R. 8/8/97, n. 51)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare gli obiettivi della Direzione Regionale per l'Edilizia;

di approvare l'accantonamento delle risorse finanziarie per la loro realizzazione e l'attribuzione alle strutture di seguito indicate:

Settore Osservatorio dell'Edilizia - unità previsionale di base 18.01.2

Obiettivo: Contributo al Comune di Torino per il cofinanziamento regionale al programma comunitario Urban II (decisione CEE C (2001) 3531 del 21.11.2001)

Cap. 26288 accantonamento di Euro 1.033.000,00 (101371/A)

Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia - unità previsionale di base 18.02.2

Obiettivo: Anticipazioni finanziarie per l'acquisizione di aree pubbliche, fabbricati ed abitazioni da recuperare per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria. Scheda Edilizia Residenziale Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte (L.R. n. 59 del 6.08.1996)

Cap. 26555 accantonamento di Euro 1.468.246,84 (101372/A)

Obiettivo: Anticipazioni finanziarie per l'acquisizione di aree pubbliche, fabbricati ed abitazioni da recuperare per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria. Scheda Edilizia Residenziale Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte (L.R. n. 16 del 24.03.1997)

Cap. 26556 accantonamento di Euro 5.134.095,98 (101373/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 19-7065

Collaborazione tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria inerente l'attività del Centro di Premoltiplicazione del materiale viticolo del Piemonte (CE.PRE.MA.VI)

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Il 2 maggio 1979 con la deliberazione n. 45/79-CA-9, l'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte (ESAP) istituiva il Centro di premoltiplicazione del materiale viticolo (CE.PRE.MA.VI) presso l'Azienda agricola "Bardelli", sita nella frazione Vaccheria d'Alba, di proprietà della Provincia di Cuneo.

Gli scopi dell'iniziativa erano, in sintesi, i seguenti:

- favorire la più vasta e pronta utilizzazione dei risultati della ricerca scientifica applicata nel settore del miglioramento genetico e sanitario della vite;
- produrre materiale di base, necessario ai vivaisti autorizzati per la produzione di materiale vivaistico viticolo certificato.

Con la nota n. 13847 del 15 settembre 1990, l'allora Ministero dell'Agricoltura e Foreste, autorizzava l'ESAP ad avviare presso il suddetto Centro, l'attività di Nucleo di premoltiplicazione del materiale vegetativo della vite.

La L.R. 23 febbraio 1995 n. 18 dispose la soppressione dell'ESAP e stabilì che la Regione Piemonte sarebbe subentrata a tale Ente in ogni rapporto giuridico, sia di diritto pubblico che privato e sia in quanto a diritti che per le obbligazioni.

Con l'entrata in vigore della predetta Legge la titolarità del CEPREMAVI passò alla Regione Piemonte, la quale, consapevole dell'importanza assunta dal Centro per lo sviluppo della viticoltura e delle aziende vivaistiche, ne ha continuato e potenziato l'attività.

Anche in considerazione dei buoni risultati conseguiti sul piano tecnico-operativo dal CEPREMAVI l'Assessore all'Agricoltura della Regione Liguria, con lettera prot. 175591/4726 del 12 gennaio 2001, proponeva di estendere l'attività del nucleo ai cloni dei vitigni liguri.

L'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, con nota n. 3004/12.2 del 6 marzo 2001, esprimeva il personale assenso rispetto alla suddetta richiesta condividendone ampiamente gli obiettivi di massima.

La richiesta della Liguria è sicuramente motivata dalla necessità di fornire un supporto indispensabile allo sviluppo della propria viticoltura e dalla constatazione che la creazione di un nucleo a se stante comporterebbe maggiori difficoltà da un punto di vista organizzativo e gestionale.

Va poi considerato che l'adeguamento delle strutture di conservazione e produzione, al fine di estendere l'attività svolta dal nucleo anche ai cloni delle varietà di vite liguri, si traduce in alcuni indubbi vantaggi per il Piemonte che possono essere così sintetizzati:

- consente di ingrandire la struttura attualmente utilizzata dal nucleo e, attraverso l'apporto finanziario che verrà garantito dalla Regione Liguria, di realizzare delle apprezzabili economie di scala;

- il CEPREMAVI diverrà un punto di riferimento per un bacino produttivo di maggiori dimensioni e di conseguenza le aziende vivaistiche piemontesi, che operano in buona parte anche in territorio ligure, potranno meglio rispondere alle esigenze manifestate dai loro clienti.

Ne consegue, per le due Regioni, una reciproca convenienza ad avviare il rapporto di collaborazione sopra descritto, senza peraltro comportare alcun costo aggiuntivo per il Piemonte, in quanto le spese per la realizzazione dell'attività oggetto dell'accordo verranno interamente sostenute dalla Liguria.

Si rileva inoltre che la Provincia di Cuneo, quale proprietaria dei fondi su cui il nucleo svolge la propria attività, è stata preventivamente informata dell'iniziativa ed ha formalizzato il proprio assenso con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 580 del 31/7/2002.

Considerando che la collaborazione in oggetto dovrà essere meglio dettagliata dal punto di vista tecnico e perfezionata mediante apposita Convenzione, occorre dare mandato alla struttura regionale competente che assumerà i necessari provvedimenti.

A tal fine viene incaricata la Direzione Regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura, che attualmente risulta essere responsabile della gestione del nucleo.

Visto l'art. 10 della L.R. 25.1.1988 n. 6 e s.m.i.;
vista la L.R. 8 agosto 1997 n. 51;
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di avviare una collaborazione tra la Regione Piemonte e la Regione Liguria, riguardante l'attività del Centro di Premoltiplicazione del materiale viticolo del Piemonte (CE.PRE.MA.VI), finalizzata alla produzione di materiale di base delle varietà liguri.

di incaricare la Direzione Regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura per il perfezionamento della predetta collaborazione attraverso la stipula di un'apposita Convenzione e l'adozione di ogni altro provvedimento che risulterà necessario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 20-7066

Approvazione piani di prelievo numerici alle specie volpe, starna e pernice rossa negli ATC e CA. Art. 44 l.r. 70/96. Integrazione alla DGR n. 32 - 6643 del 15 luglio 2002 concernente i piani di abbattimento nelle aziende faunistico - venatorie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, per le motivazioni riportate in premessa:

a) i piani numerici di prelievo alle specie starna, pernice rossa e volpe negli ATC e nei CA.

Il cacciatore, ai fini del controllo del piano di prelievo numerico delle specie starna, pernice rossa e volpe, è tenuto a dare giornalmente comunicazione ai Presidenti degli ATC e dei CA di ammissione di ogni abbattimento effettuato. I Presidenti degli ATC e dei CA, a completamento del piano numerico di prelievo autorizzato, devono provvedere a pubblicizzare la chiusura dell'attività venatoria secondo le indicazioni previste al punto 12) - Pubblicità degli atti - del calendario venatorio;

b) i piani di abbattimento nelle aziende faunistico-venatorie relativi alle specie appartenenti alla tipica fauna alpina e a quelle oggetto di incentivazione faunistica, ad integrazione della D.G.R. n. 32 - 6643 del 15.7.2001 e nel rispetto delle stesse modalità;

come indicati nelle tabelle allegate.

I Comitati di gestione degli ATC e dei CA sono tenuti a dare adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, prima dell'inizio della stagione venatoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

STAGIONE VENATORIA 2002/2003

COMITATO DI GESTIONE	VOLPE	STARNA	PERNICE ROSSA
A.T.C. AL 1	300	***	***
A.T.C. AL 2	180	***	***
A.T.C. AL 3	150	***	***
A.T.C. AL 4	200	***	***
A.T.C. AT 1	250	***	***
A.T.C. AT 2	200	***	***
A.T.C. BI 1	300	***	***
A.T.C. CN 1	400	250	40
A.T.C. CN 2	200	70	100
A.T.C. CN 3	70	200	220
A.T.C. CN 4	250	***	250
A.T.C. CN 5	281	***	***
A.T. C. NO1	177	267	***
A.T. C. NO2	570	450	***
A.T.C. TO 1	270	***	***
A.T.C. TO 2	185	***	***
A.T.C. TO 3	200	150	***
A.T.C. TO 4	150	***	***
A.T.C. TO 5	150	***	***
A.T.C. VC 1	270	***	***
A.T.C. VC 2	300	***	***

STAGIONE VENATORIA 2002/2003

COMITATO DI GESTIONE	VOLPE	STARNA	PERNICE ROSSA
C.A. BI 1	70	***	***
C.A. CN 1	100	***	***
C.A. CN 2	110	15	***
C.A. CN 3	180	70	***
C.A. CN 4	90	***	***
C.A. CN 5	200	125	***
C.A. CN 6	400	500	***
C.A. CN 7	200	200	***
C.A. TO1	200	***	***
C.A. TO2	200	20	***
C.A. TO3	140	***	***
C.A. TO4	200	50	***
C.A. TO5	100	150	***
C.A. VC 1	120	***	***
C.A. VCO1	100	***	***
C.A. VCO2	50	***	***
C.A. VCO3	150	***	***

Integrazione ai piani di abbattimento, all'interno delle aziende, approvati con D.G.R. n. 32-6643 del 15.7.2002.

STAGIONE VENATORIA 2002/2003

PROV.	A.F.V.	** COTURNICE N. CAPI	GALLO FORCELLO N. CAPI	PERNICE BIANCA N. CAPI	LEPRE VARIABILE N. CAPI	LEPRE COMUNE N. CAPI
TO	ALBERGIAN	14	8	6	5	-
	VAL CLAREA	6	4	7	4	-
VC	CARCOFORO	2	7	2	4	-
	VALLONE D'OTRO	1	1	1	1	-
	RIVA VALDOBBIÀ	5	5	2	2	-
CN	PIETRAPORZIO	6	8	6	3	3
	VIRIDIO	10	9	6	6	4
	LA MALADECIA	4	12	2	7	-
	MONDOLE'	-	16	-	-	-
	NAVETTE	2	18	6	5	-
	NAVETTE LIGURI	2	12	-	5	-
	MONTE NEBIN	2	3	2	3	-
	SANT'ANNA	5	12	2	5	-
	BECCHI ROSSI	5	6	5	5	-
	LA BIANCA	6	18	6	5	-
	FONTANA CAPPA	5	10	-	5	-
	VALMALA	-	2	-	-	-

** specie coturnice chiusura dell'attività venatoria al 30 ottobre

AATV STAFFARDA: specie cacciabile pernice rossa, esercizio venatorio al cinghiale dal 15 settembre al 15 dicembre 2002, volpe n. 12 capi.

AATV S. ANTONIO DI RANVERSO: specie cacciabile pernice rossa, esercizio venatorio al cinghiale dal 15 settembre al 15 dicembre 2002, volpe n. 30 capi.

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 21-7067

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Istituzione di aree a caccia specifica nel territorio di competenza dell'ATC CN 5

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di istituire, per le motivazioni indicate in premessa e limitatamente alle stagioni venatorie 2002/2003 e 2003/2004, le aree a caccia specifica di seguito indicate e ricadenti nel territorio di competenza dell'ATC CN 5, così come individuate nelle cartografie trasmesse dalla Provincia di Cuneo ed agli atti del Settore Caccia e Pesca:

- Clavesana - Roccaciglié ubicata nei comuni di Clavesana, Bastia Mondovì, Ciglié e Roccaciglié di ha 946;

- Case Bormida - Rio Ghiserto - Giacotto ubicata nel comune di Camerana ed avente una superficie di ha 253;

- Lunetta - San Benedetto - Fraz. Valle ubicata nel comune di Mombarcaro ed avente una superficie di ha 495;

- San Gervasio - Lignera - Case Bussi in comune di Saliceto ed avente superficie di ha 300;

- Gorzegno - Cascata Imperatore in comune di Gorzegno e con superficie di ha 293;

- Levice - Case Costa in comune di Levice, di ha 151;

- Cianpasquella - Bricco Rizzo ubicata in comune di Castelletto Uzzone ed avente superficie di ha 364;

- Oasi di Castelletto Uzzone in comune di Castelletto Uzzone, avente una superficie di ha 163;

- Blengi - Vassalli - Baraccone in comune di Pezolo Uzzone, di ha 240;

- Cortemilia ubicata nell'omonimo comune ed avente superficie di ha 521;

- San Martino - Bricco Cassiero - Vernetta in comune di Castino ed avente superficie di ha 444.

In tali ACS l'attività venatoria è disciplinata dal Regolamento proposto dal Comitato di gestione dell'ATC CN 5, parte integrante del presente provvedimento.

Nelle ACS in questione l'attività venatoria è rivolta esclusivamente alle specie cinghiale (*Sus scrofa*) e volpe (*Vulpes vulpes*). Sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000. Nelle ACS è inoltre consentita la caccia di selezione alla specie capriolo (*Capreolus capreolus*) nel rispetto dei piani di prelievo e secondo le indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la gestione degli ungulati" approvati dalla Giunta regionale;

- di subordinare l'eventuale rinnovo delle ACS in argomento, al termine della validità delle stesse, alla valutazione dei risultati conseguiti in ordine alla diminuzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica nelle aree e nei territori limitrofi nonché alla salvaguardia delle specie oggetto di tutela;

- il perimetro delle ACS, istituite con il presente provvedimento, deve essere delimitato da apposite tabelle.

REGOLAMENTO DI FRUIZIONE DELLE AREE A CACCIA SPECIFICA DELL'ATC CN5

1. Con il presente regolamento l'ATC CN5, intende fornire lo strumento necessario ai fini di consentire una razionale fruizione venatoria delle aree a caccia specifica (A.C.S.) istituite nel territorio di propria competenza e di seguito elencate:

TIPOLOGIA e codice	DENOMINAZIONE	COMUNE	SUPERFICIE
ZRC 23	S.Agostino-Igliano-Castellino-Marsaglia	Igliano – Castellino Tanaro – Marmaglia	Ha 601
ZRC 12	Prunetto-Casc.Macchia-S. Bernardo	Prunetto	Ha 221
ZRC 15	Contrada-Gottasecca-Rossini	Monesiglio– Camerana- Gottasecca - Prunetto	Ha 461
ZRC 21	Clavesana-Roccacigliè	Clavesana–Bastia M.– Cigliè– Roccacigliè	Ha 946
ZRC 14	Casebormida-Rio Ghiserto-Giacotto	Camerana	Ha 253
ZRC 16	Llunetta-San Benedetto-fraz. Valle	Mombarcaro	Ha 495
ZRC 17	San Gervasio-Lignera-Case Bussi	Saliceto	Ha 300
ZRC 11	Gorzegno-Cascata Imperatore	Gorzegno	Ha 293
ZRC 8	Levice-Case Costa	Levice	Ha 151
ZRC 18	Cianpasquella-Bricco Rizzo	Castelletto Uzzone	Ha 364
OA 9	Oasi di Castelletto Uzzone	Castelletto Uzzone	Ha 163
ZRC 9	Blengi-Vassalli-Baraccone	Pezzolo Valle Uzzone	Ha 240
ZRC 6	Cortemilia	Cortemilia	Ha 521
ZRC 4	SanMartino-Bricco Cassiero-Vernetta	Castino	Ha 444

Le aree a caccia specifica oggetto del presente regolamento sono state costituite mediante la conversione di altrettante Z.R.C. o OA, precedentemente esistenti, delle quali mantengono la rispettiva denominazione e ubicazione geografica.

2. L'istituzione delle ACS e l'applicazione del presente regolamento sono finalizzati al raggiungimento di densità compatibili delle specie cinghiale e volpe con le attività produttive agro-silvo-pastorali presenti sul territorio, e nello stesso tempo a garantire la salvaguardia e l'incremento delle componenti faunistiche pregiate (lepre, Starna, Pernice Rossa)
3. in considerazione dell'elevata densità di caprioli riscontrata e della volontà di indirizzare il prelievo di detta specie verso metodi di caccia strettamente selettiva, si destina il

territorio delle ACS in oggetto ricadente nell'unità di gestione per il capriolo alla caccia di selezione a detta specie.

4. La caccia di selezione al capriolo potrà essere esercitata esclusivamente dai cacciatori regolarmente autorizzati dal Comitato di Gestione dell'ATC. L'esercizio dovrà svolgersi nell'assoluto rispetto del disciplinare per la caccia al capriolo stabilito dall'ATC CN5 per la vigente stagione venatoria e secondo gli indirizzi contenuti nelle "Linee guida per la gestione degli ungulati" ed in conformità ai piani di prelievo selettivo alla specie approvati dalla Regione Piemonte.
5. Sono autorizzati ad esercitare la caccia al cinghiale e volpe esclusivamente i cacciatori appartenenti alla squadra di caccia al cinghiale a cui venga assegnato un territorio di caccia che comprenda anche parzialmente quello di ciascuna ACS. Tali cacciatori dovranno essere organizzati in squadre e dunque esercitare il prelievo nelle rispettive ACS secondo le disposizioni del vigente regolamento per la caccia al cinghiale nell'ATC CN5. Il responsabile della squadra dovrà preventivamente comunicare lo svolgimento della battuta che si svolgerà all'interno dell'ACS mediante tempestivo avviso telefonico al personale di vigilanza provinciale o volontario Sono altresì previsti nel caso si rendessero necessari, eventuali interventi di controllo che verranno pianificati in base all'evoluzione dei danneggiamenti documentati.
6. All'interno delle ACS in oggetto è assolutamente vietato il prelievo venatorio ad ogni ulteriore specie cacciabile, ad esclusione di cinghiale, volpe, e ove ammesso capriolo.
7. La vigilanza nelle aree in argomento è effettuata dagli organi di vigilanza di cui all'Art. 51 della L.R. 70/96.

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 22-7068

Assegnazione ed accantonamento sul bilancio di previsione 2002 della Regione Piemonte delle risorse finanziarie statali derivanti dalla partecipazione della Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione al Progetto IFFI (Inventario Fenomeni Franosi) per una somma di Euro 144.547,33

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le motivazioni in premessa indicate, assegnandole alla Direzione Regionale dei Servizi Tecnici di Prevenzione, le somme derivanti da finanziamenti statali derivanti dalla partecipazione della Direzione stessa al Progetto IFFI (Inventario Fenomeni Franosi) programmi operativi nel settore della previsione e prevenzione dei rischi naturali, nella misura sottoindicata:

Bilancio 2002:

CAP 15233 Euro 144.547,33 (A. 101369)

di demandare a successivi provvedimenti del Direttore Regionale dei Servizi Tecnici di Prevenzione l'impegno della somma assegnata e l'adozione dei relativi provvedimenti ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 51/97.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 25-7071

Direzione Trasporti per la partecipazione al progetto "Via navigabile Locarno - Milano attraverso il lago Maggiore e il Parco del Ticino" - Programma di Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) Interreg III A Italia - Svizzera 2000 - 2006 Asse 2, misura 2.3

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Trasporti la somma di Euro 52.000,00 sul cap. 14305 del bilancio regionale 2002 quale quota di autofinanziamento per la partecipazione al progetto: "Via navigabile Locarno - Milano attraverso il lago Maggiore e il Parco del Ticino" - Programma di Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) Interreg III A Italia - Svizzera 2000 - 2006 Asse 2, misura 2.3. (A. 101367)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 26-7072

Accantonamento della somma di Euro 258.228,45 (Cap. 14420/02) a favore della Direzione Trasporti per la manutenzione, riparazione, illuminazione ed esercizio delle vie navigabili, nonché delle opere afferenti la navigazione interna

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Trasporti, la somma di Euro 258.228,45 sul Cap. 14420 del Bilancio regionale 2002 (101368/A) per la realizzazione di interventi volti alla manutenzione, riparazione, illuminazione ed esercizio delle vie navigabili, nonché delle opere riguardanti la navigazione interna piemontese.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 27-7073

Accantonamento della somma di Euro 74.567,85 (Cap. 25360/02) a favore della Direzione Trasporti per la costruzione, il ristabilimento e il miglioramento delle opere per la navigazione interna e l'esercizio delle vie navigabili

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Trasporti, la somma di Euro 74.567,85 sul Cap. 25360 del Bilancio regionale 2002, per la realizzazione di interventi volti alla costruzione, il ristabilimento ed il miglioramento, delle opere per la navigazione interna e l'esercizio delle vie navigabili. (101370/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 28-7074

Prima individuazione dei Comuni piemontesi rivieraschi a cui vengono attribuite le funzioni amministrative in materia di Demanio Idrico di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 98 della l.r. 44/2000 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di individuare, per le motivazioni in premessa riportate, il seguente primo elenco di Comuni piemontesi rivieraschi, lacuali e fluviali, a cui vengono attribuite le funzioni amministrative in materia di Demanio Idrico di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 98 della l.r. 44/2000 e s.m.i.:

- Lago Maggiore: Castelletto Ticino (No), Dormelletto (No), Arona (No), Lesa (No), Meina (No), Belgirate (Vb), Stresa (Vb), Baveno (Vb), Verbania (Vb), Ghiffa (Vb), Cannero Riviera (Vb), Oggebbio (Vb), Cannobio (Vb);

- Lago d'Orta: omegna (No), pella (No), San Maurizio d'Opaglio (No), Gozzano (No), Orta San Giulio (No), pettenasco (no);

- Lago di Viverone: Viverone (Bi), Piverone (To), Azeglio (To);

- Lago di Mergozzo: Mergozzo (Vb);

- Lago di Avigliana: Avigliana (To);

- Lago di Candia: Candia (To);

- Fiume Po: Torino (To); Moncalieri (To); Casale Monferrato (Al), Frassineto Po (Al), Valmacca (Al), Bozzole (Al), Valenza (Al), Bassignana (Al), Isola San Antonio (Al).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 29-7075

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai e impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria. Recepimento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di recepire l'allegato CCNL inerente gli operai ed impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria;

- di dare atto che all'atto del rinnovo del presente CCNL risultano presenti in Parlamento, ma non ancora approvati, disegni di legge per un'organica riforma del mercato del lavoro, per cui le Parti si impegnano ad incontrarsi, anche su richiesta di una di esse, entro 30 giorni dall'emanazione dei suddetti provvedimenti di legge per concordare gli aspetti demandati alla contrattazione collettiva e per apportare alle norme contrattuali le modifiche e/o integrazioni necessarie.

- di demandare alla Direzione regionale sopraccitata la piena applicazione del contratto in argomento;

- di dare atto che le risorse finanziarie necessarie sono già state accantonate a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 35-5040 in data 7 gennaio 2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 30-7076

Legge regionale 9 giugno 1994, n. 16, artt. 2 e 4. Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare la convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte per l'impiego del personale aderente allo stesso, nell'ambito delle competenze regionali in materia di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

* di stabilire che alla data della stipulazione della convenzione di cui sopra, che sarà valida fino al 31/12/2004, dovrà cessare l'efficacia della convenzione Rep. N. 5386 sottoscritta il 26/2/2001, la cui durata era prevista fino al 25/2/2003;

* di autorizzare l'Assessore pro tempore dell'Assessorato Politiche per la montagna, foreste, beni ambientali Roberto Vaglio, in rappresentanza della Regione Piemonte, alla stipulazione della convenzione suddetta;

* di dare atto che agli oneri per l'applicazione della convenzione in oggetto si farà fronte con le disponibilità di cui ai capitoli 13769 - 13830 - 13850 - 23025 del bilancio annuale 2001 e pluriennale 2002-2003;

* di dare atto che con D.G.R. n. 35 - 5040 del 7.1.2002 sono state accantonate in favore della Direzione Economia Montana e Foreste le somme necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della convenzione in oggetto per l'anno 2002 e che si procederà analogamente per gli esercizi finanziari 2003 e 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 31-7077

Direzione Programmazione Sanitaria. Predisposizione studio di fattibilità di un nuovo Ospedale nel Verbano-Cusio-Ossola ASL 14 Omegna. Prenotazione Euro 600.000,00 cap. 12280/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la prenotazione della somma di Euro 600.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per le motivazioni in premessa enunciate, da trasferire a favore dell'ASL 14 di Omegna per la predisposizione dello studio di fattibilità del progetto di un nuovo Presidio Ospedaliero nel Verbano-Cusio-Ossola. (Pren. n. 2003/100149)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 33-7079

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002 in applicazione di variazioni compensative prevista dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001. (UPB 05011 capitoli 10915 e 10085)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002 UPB 05011 secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 34-7080

Accantonamento della somma di Euro 516.460,00 sul cap. 10085 del bilancio 2002 relativo all'U.P.B. n. 05011 ed assegnazione all'U.P.B. Affari istituzionali e processo di delega - Autonomie locali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di Euro 516.460,00 sul capitolo 10085 del bilancio 2002 relativo all'Unità previsionale di base n. 05011 e di assegnarla all'U.P.B. Affari Istituzionali e Processo di Delega - Autonomie locali per iniziative a sostegno dell'associazionismo locale, fra le quali rientrano anche quelle individuate con D.G.R. n. 11-6835 del 31.07.2002. (A/101377).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2002, n. 35-7081

Quote di adesione della Regione Piemonte all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH) ed al Centro di Ricerche, Studi, e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM) - L.R. n. 6/77. Accantonamento di Euro 13.329,13 sul cap. 10940/02

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Regionale 12 Sviluppo dell'Agricoltura, la somma complessiva di Euro 13.329,13 sul capitolo 10940 del Bilancio Regionale, per far fronte al pagamento delle quote di adesione della Regione Piemonte, per il 2002, all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (AREFLH) ed al Centro di Ricerche, Studi, e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM). (101374/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 1-7082

Autorizzazione a proporre atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo emanato dal Tribunale di Torino in data 10.7.2002 su istanza di una Società per crediti forniture sanitarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a proporre atto di citazione avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 2-7083

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da privati per ottenere la riforma della sentenza del Tribunale di Verbania n. 374 in data 26.6 - 5.7.2001. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto, eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 3-7084

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da un privato per la riforma della ordinanza emessa dal T.A.R. Piemonte - Sez. II n. 657 del 3.7.02. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina ed Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina e dell'avv. Enrico Romanelli ed eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14/A.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Enrico Romanelli verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 4-7085

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Federazione contro la Regione Piemonte in materia di concessione di Azienda faunistico-venatoria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 5-7086

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un Ente contro la Regione Piemonte in materia di concessione di Azienda faunistico-venatoria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 6-7087

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato avverso la D.G.R. n. 45-6291 del 10.6.2002 concernente "Bando di concorso per il decentramento delle farmacie del Comune di Savigliano". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 7-7088

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 20908/00 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 20908/00 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino, in ogni sua fase e grado e nei confronti di coloro che anche in prosieguo saranno imputati come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 8-7089

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 1198/01 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Casale Monferrato. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 1198/01 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Casale Monferrato, in ogni sua fase e grado e nei confronti di coloro che an-

che in prosieguo saranno imputati come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 9-7090

Metropolitana automatica di Torino - Linea 1 - Tratta Collegno-Porta Nuova. Variante stazione Porta Susa per integrazione progetto con RFI

A relazione del Vicepresidente Casoni:

Premesso che:

Con D.G.R. n. 243-15278 del 18 maggio 1992 è stato approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, i Comuni di Torino e Collegno e l'Ente Ferrovie dello Stato per la costruzione della linea 1 di Metropolitana, tratta Campo Volo-Porta Nuova; tale Accordo di Programma è stato approvato dal Presidente della Giunta Regionale con decreto n. 2804 del 25/06/92.

Con D.G.R. 72-46664 del 9 giugno 1995 è stata approvata l'Appendice all'Accordo di Programma conseguente alla proposta del Comune di Collegno di modifica del tracciato nel suo territorio, approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1677 del 6/5/1996.

Il progetto definitivo è stato approvato da tutti gli Enti interessati e dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 122-708 del 31 luglio 2000.

Con D.G.R. n. 3-2255 del 19 febbraio 2001 è stato approvato l'aggiornamento del progetto definitivo della variante della stazione di Porta Susa, resasi necessaria per risolvere le problematiche legate alla realizzazione di un unico fabbricato integrato a servizio di RFI e della Metropolitana.

Con D.G.R. n. 2-2937 del 14 maggio 2001, a far data dal giorno 1 giugno 2001 sono stati trasferiti al Comune di Torino, sino alla costituzione del Consorzio denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana", di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. 1/2000, le funzioni ed i compiti amministrativi descritti nell'art. 2 comma 1 lett. c) della L.R. 1/2000, oltre ai compiti che il D.P.R. 753/80 assegna alle Regioni, relativi alla Metropolitana Automatica.

Il Comune di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 200106713/06 del 7 agosto 2001, ha istituito la "Commissione Tecnico-Amministrativa per la valutazione delle "Regolarità e Sicurezza dei Servizi Collettivi di trasporto Pubblico" per la gestione delle funzioni e compiti trasferiti con DGR n. 2-2937 del 14 maggio 2001, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 ed art. 2 comma 1, lettera c) della L.R. n. 1 del 4/01/2000.

A seguito del concorso indetto per la progettazione della nuova stazione ferroviaria di Porta Susa, inserita nel passante ferroviario (FS-RFI) in corso di esecuzione, nel mese di maggio 2002 è emersa la necessità di una variante della stazione Porta Susa della metropolitana al fine di renderla compatibile con quella ferroviaria definita nel progetto vincitore, per realizzare una stazione funzionalmente integrata tra ferrovia e linea metropolitana. Il

nuovo progetto prevede un unico piano atrio per la stazione ferroviaria e quella metropolitana, al di sopra del quale si sviluppa in passerella un percorso pedonale con accessi da corso Bolzano e da corso Inghilterra. Il volume coperto da una galleria vetrata è compreso tra l'attuale Porta Susa, corso Bolzano, corso Matteotti e l'attuale vallo ferroviario futuro viale di spina.

In data 7 agosto 2002 con nota prot. GU/SI/lon. 2998 - Met 1714, la SATTI S.p.A., concessionaria del Comune di Torino, ha indetto per il giorno 24 settembre 2002 la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto definitivo inerente le modifiche della stazione metropolitana Porta Susa ai fini della sua compatibilità con il nuovo progetto architettonico della stazione ferroviaria, invitando a partecipare: Ministero dei Trasporti Direzione Divisione TIF 5, RFI, Regione Piemonte e Città di Torino.

Al fine della partecipazione in Conferenza dei Servizi, si ritiene di esprimere parere favorevole alla variante della stazione di Porta Susa per integrazione progetto con RFI.

Per quanto sopra, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di esprimere, per quanto di propria competenza, parere favorevole agli aggiornamenti proposti al progetto definitivo di cui all'oggetto, già approvato con DGR 122-708 del 31/07/2000 e DGR 3-2255 del 19/02/2001 così come in premessa riportato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 10-7091

Art. 13 L.R. 1/2000. Osservatorio regionale della Mobilità. Stanziamento di risorse a favore della provincia di Asti derivanti dall'Accordo di Programma stipulato ai sensi degli artt. 9 e 21 della L.R. 1/2000 per le attività attinenti all'osservatorio della Mobilità. Accantonamento della somma di Euro 92.962,24 (Cap. 14295/2002) e assegnazione alla Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, per le motivazioni espresse in premessa, Euro 92.962,24 sul cap. 14295 del Bilancio 2002 quale contributo a favore della Provincia di Asti per le attività di osservatorio della mobilità, così come previsto dall'Accordo di Programma ex art. 21, comma 5 e art. 9, comma 2 L.R. 1/2000 stipulato tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti, di cui alla D.G.R. n. 37 - 924 del 25 settembre 2000, e di assegnarle alla Direzione regionale Trasporti (A/101378);

- di autorizzare l'erogazione del contributo alla firma della Convenzione prevista nello stesso Accordo di Programma sopracitato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 11-7092

Legge 5 agosto 1978, n. 457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Programma Intervento n. 7116 non pervenuto all'apertura del cantiere entro il 18/05/2002. Rideterminazione della localizzazione dell'intervento commissariato con D.P.G.R. n. 47 del 17/06/2002 ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis, della legge 17/02/1992, n. 179 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di riconfermare, considerato lo stato di attuazione delle procedure in atto, ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis della legge 17/02/1992 n°179 e s.m.i., la localizzazione dell'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata finanziato ai sensi della legge 5/08/1978, n° 457, P.I. n° 7116, come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, per ulteriori 10 mesi.

Tale intervento dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro 10 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento.

L'allegato "A", di cui sopra, fa parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla Deliberazione avente per oggetto: Legge 5/08/1978, n° 457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Programma Intervento n. 7116 non pervenuto all'apertura del cantiere entro il 18/05/2002. Rideterminazione della localizzazione dell'intervento commissariato con D.P.G.R. n° 47 del 17/06/2002 ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis, della legge 17/02/1992, n°179 e s.m.i..									
AMBITO	P.I.	COMUNE	UBICAZIONE	ENTE ATTUATORE	TIPO INT.	IMPORTO FINANZIAMENTO Euro	DATA PUBBLICAZIONE D.G.R. N° 4-2527 DEL 26/03/2001 DI LOCALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO	DATA ENTRO LA QUALE L'INTERVENTO DOVEVA PERVENIRE ALL'INIZIO LAVORI (13 MESI)	STATO DI ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE
TO	7116	TORINO E PROVINCIA	FABBRICATI VARI	A.T.C.	RE1	271.344,90	18/04/01	18/05/02	Con deliberazione n° 355/891 del 05/08/2002 il Consiglio di Amministrazione dell'A.T.C. di Torino ha affidato all'impresa vincitrice della gara di appalto l'esecuzione dei lavori.

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 12-7093

Definizione del costo massimo per il controllo funzionale e la taratura delle macchine irroratrici di prodotti chimici sulle colture agricole da parte dei Centri autorizzati ai sensi della D.G.R. n° 44-2346 del 26 febbraio 2001

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Il miglioramento delle tecniche di difesa antiparassitaria in agricoltura è di importanza fondamentale per la crescita dei livelli qualitativi delle produzioni e la protezione dell'ambiente.

Il corretto funzionamento e la valida utilizzazione delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, conseguibili mediante il controllo funzionale e la taratura, consentono la razionalizzazione d'impiego dei prodotti utilizzati nella difesa delle colture ottimizzando l'impiego dei fitofarmaci.

Vista l'importanza della razionale distribuzione, le aziende agricole che aderiscono alle misure agroambientali (azioni F1 e F2) del Piano di Sviluppo Rurale adottato dalla Regione Piemonte, devono impegnarsi a sottoporre le irroratrici in dotazione al controllo funzionale e alla taratura, almeno una volta durante il quinquennio d'impegno.

Con D.G.R. n. 44-2346 del 26 febbraio 2001 sono state approvate le istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e taratura delle macchine distributrici dei prodotti chimici nelle colture agricole.

Considerato che al punto 6 di tali istruzioni si dispone che la Regione stabilisca annualmente il costo massimo che i Centri sono tenuti a rispettare per l'erogazione del servizio di controllo funzionale e taratura.

Il costo massimo stabilito dalla D.G.R. n. 44-2346 del 26 febbraio 2001 era pari a Lire 250.000 (IVA esclusa) per macchina irroratrice controllata che al tasso di conversione ufficiale corrispondono a Euro 129,11.

Per agevolare le operazioni di calcolo si ritiene opportuno fissare tale costo massimo in 130,00 Euro (IVA esclusa) per macchina irroratrice controllata per l'anno 2002 e per quelli successivi fino a nuovo aggiornamento.

Visto tutto ciò;

visto l'art. 17 L.R. 51/97;

vista la L.R. 13/2002;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di stabilire in Euro 130,00 (IVA esclusa) per macchina irroratrice controllata il costo massimo che i Centri sono tenuti a rispettare per l'erogazione del servizio di controllo funzionale e taratura per il 2002 e per gli anni successivi, fatti salvi eventuali aggiornamenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 13-7094

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 774.685,35 proveniente da Società Treno Alta Velocità S.p.A. (TAV) (capitolo 12341/02) e della somma di Euro 413.165,52 proveniente dal Consorzio Alta Velocità Torino-Milano. (capitolo 12343/02)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 774.685,35 proveniente da Società Treno Alta Velocità S.p.A. (TAV) sul capitolo 12341/02 (A/101381) e la somma di Euro 413.165,52 proveniente dal Consorzio Alta Velocità Torino-Milano sul capitolo 12343/02 (A/101382).

Il relativo impegno di spesa verrà effettuato con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 14-7095

L.R. 51/97 - Art. 17, comma 1, lett.c. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato di Euro 80.000 sul capitolo 10870/2002 e di Euro 100.000 sul capitolo 14805/2002 (UPB 17011). Prenotazione di Euro 75.000 sul capitolo 10870/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di accantonare la somma di Euro 80.000 sul capitolo di spesa 10870/02 e la somma di Euro 100.000 sul capitolo di spesa 14805/02 del Bilancio di previsione per l'anno 2002 e pluriennale 2002-2004;

* di prenotare la somma di Euro 75.000 sul capitolo di spesa 10870/03 del Bilancio di previsione per l'anno 2002 e pluriennale 2002-2004

* di assegnare in conseguenza, e contestualmente, al Direttore della Direzione Commercio e Artigianato le risorse citate:

capitolo 10870/02 Euro 80.000 Accantonamento N. 101379/A

capitolo 14805/02 Euro 100.000 Accantonamento N. 101375/A

capitolo 10870/03 Euro 75.000 Prenotazione N. 100150/P.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 15-7096

Adesione, per il corrente anno 2002, all'AREV e all'AICCRE e accantonamento a tal fine della somma di Euro 50.941,79 sul capitolo 10940/02, nonchè assegnazione della stessa alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di aderire, per le motivazioni in premessa evidenziate, per il corrente anno 2002, ai seguenti enti: A.R.E.V. (Assemblea delle Regioni Viticole d'Europa) e A.I.C.C.R.E. (Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa);

2. di accantonare e di assegnare alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale la somma di Euro 50.941,79 sul capitolo di spesa n. 10940/02 (101380/A) del Bilancio regionale per il corrente anno 2002, per il pagamento delle quote di adesione agli enti descritti in preambolo di cui Euro 6.500,00 per l'adesione all'A.R.E.V. ed Euro 44.441,79 per l'adesione all'A.I.C.C.R.E.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 16-7097

L.R. 93/95 - "norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie": Riduzione accantonamento sul cap. 12590 del bilancio di previsione 2002 per un importo di Euro 1.000.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre per un importo di Euro 1.000.000,00 per le motivazioni espresse in premessa, l'accantonamento n. 101233 sul cap. 12590 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002- UPB 21041, destinato ai contributi ad Enti ed alle Società per la promozione e diffusione dell'attività sportiva.

L'accantonamento n. 101233 di Euro 5.131.655,00 in seguito alla riduzione di Euro 1.000.000,00 diventa pari a Euro 4.131.655,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 17-7098

L.r. 25/06/2002 n. 10 Testo Unico delle leggi regionali in materia di raccolta, coltivazione, conservazione e commercializzazione dei tartufi. Riduzione accantonamenti disposti a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (Capitoli 13880/02 e 14880/02)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di ridurre, sulla base di quanto considerato in premessa, gli accantonamenti a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, disposti con D.G.R. 35 - 5040 del 7/1/2002, come di seguito specificato:

- Cap. 13880/02 (acc. n. 100333) da Euro 464.611,00 ad Euro 413.166,00 (51.445,00 Euro);

- Cap. 14880/02 (acc. n. 100343) da Euro 40.284,00 ad Euro 37.185,00 (- 3.099,00 Euro).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 20-7099

Incarico di consulenza per le attività di perizia dei danni agli automezzi di proprietà dei dipendenti regionali. Accantonamento ed assegnazione risorse alla Direzione Bilanci e Finanze (E. 2.000,00, capitolo 10870/2002)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assegnare alla Direzione Bilanci e Finanze la somma di E. 2.000,00= accantonandola sul capitolo 10870/2002 da destinare a spese per l'affidamento degli incarichi di consulenza per le attività di perizia dei danni agli automezzi di proprietà dei dipendenti regionali autorizzati all'uso del mezzo proprio durante il servizio di missione o per adempimenti d'ufficio (A/101387).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 21-7100

Approvazione, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità, del "Progetto dei lavori di costruzione della Variante in corrispondenza della Variante di Porte" sulla S.R.23 "del Sestriere"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di confermare il parere favorevole con prescrizioni n° 7623 del 26/7/2001 espresso e consegnato, in sede di Conferenza dei Servizi del 26/7/2001, dalla Direzione Trasporti;

2. di approvare, ai fini della pubblica utilità, nonché urgenza ed indifferibilità, il "Progetto definitivo dei lavori di costruzione della Variante in corrispondenza della Variante di Porte" sulla S.R. 23 "del Sestriere" ;

3. di fissare ai sensi dell'art. 13 della L. 2359/1865 i seguenti termini:

- inizio procedura espropriativa entro un anno dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

- fine della procedura espropriativa al 31/12/2006;

- inizio lavori entro un anno dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

- ultimazione lavori al 31/12/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 23-7102

L.R. 21/99 artt. 2 e 60. Definizione della procedura istruttoria del finanziamento degli studi, indagini e ricerche preliminari alla progettazione delle opere di bonifica e irrigazione, di cui alla D.G.R. n. 1-4295 in data 30/10/01, finalizzati all'elaborazione del piano regionale per le attività di bonifica e irrigazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

* di istituire una commissione di valutazione di studi, indagini e ricerche preliminari alla progettazione delle opere di bonifica e irrigazione finalizzati all'elaborazione del piano regionale per le attività di bonifica e irrigazione di cui all'art. 2 della L.R. 21/99 previsti con bandi di finanziamento dalle DD.G.R. n.1-4295 e n.106-6938 rispettivamente in data 30 ottobre 2001 e in data 5 agosto 2002, costituita da:

* direttore della Direzione regionale Territorio Rurale o suo delegato

* direttore della Direzione regionale Pianificazione Risorse Idriche o suo delegato;

* un esperto designato dell'Amministrazione Provinciale interessata territorialmente;

* di stabilire le seguenti direttive per il funzionamento di detta commissione:

* il direttore della Direzione regionale Territorio Rurale svolge funzione di presidente;

* le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta, in caso di parità vale il voto del presidente e sono valide con almeno due rappresentanti;

* il presidente della commissione individua con proprio atto un funzionario con funzione di segretario verbalizzante;

* la commissione deve concludere i lavori di valutazione entro e non oltre il 29/11/2002 per consentire alla Direzione competente di perfezionare gli atti di finanziamento ed attivazione degli studi di fattibilità;

* di modificare lo schema di convenzione, parte integrante della D.G.R. n. 57-5343 in data 18 febbraio 2002, che regola i rapporti tra Regione e soggetto attuatore, riformulando l'articolo 5 al fine di permettere anche alle Amministrazioni Provinciali competenti di effettuare verifiche sull'andamento delle attività e sui risultati intermedi degli studi così come sotto indicato:

"La Regione, Direzione Territorio Rurale, avvalendosi anche della collaborazione dell'Amministrazione provinciale competente ha la facoltà di effettuare verifiche in qualunque momento sull'andamento delle attività ed i risultati anche intermedi degli studi.

Alla Direzione Territorio Rurale compete inoltre la vigilanza sulla gestione del finanziamento da parte del Consorzio in ottemperanza alla suddetta convenzione."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 24-7103

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche di complessivi Euro 13.704.737,78 su capitoli vari dell'UPB 24032

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche la somma di Euro 2.065.827,55 sul cap. 24360/2002 (A/101384), la somma di Euro 11.620.280,23 sul cap. 24740/2002 (A/101385) e, la somma di Euro 18.630,00 sul cap. 24792/2002 (A/101386) - UPB 24032.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 25-7104

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie di Euro 34.320,00 (cap. 12170/02) per l'attivazione di convenzioni con il SSN necessarie per l'acquisizione di competenze specifiche per attività di studio ed iniziative

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 34.320,00 sul cap. 12170/02 (A. 101388) per le finalità di cui alle premesse;

- di incaricare la Direzione Controllo delle Attività Sanitarie di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti;

- di conferire mandato alla Direzione Controllo delle Attività Sanitarie affinché individui le competenze professionali necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2002, n. 30-7109

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Rettifica della D.G.R. n. 59-5402 del 25/2/2002 - Ulteriore stanziamento di risorse per il "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" del "Programma annuale degli interventi 2001" - Accantonamento fondi sul cap. 25810 del Bilancio 2002 a favore della Direzione Turismo Sport Parchi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di rettificare, per quanto espresso in premessa, la D.G.R. n. 59-5402 del 25/2/2002, inserendo con n. 16 punti, nella graduatoria n. 3, fra l'istanza del beneficiario Arese Caterina di Diano d'Alba e quella del beneficiario Cavallotto Donatella di Cerreto Langhe, l'istanza presentata dalla sig.ra Zago Paola assegnando altresì alla medesima un contributo in conto capitale nella misura Euro 13.338,22= pari al 36% della spesa di Euro 37.050,62= ritenuta ammissibile per la realizzazione di una struttura di Bed and Breakfast (n. 2 camere e n. 2 bagni);

- di rettificare, per quanto espresso in premessa, la D.G.R. n. 59-5402 del 25/2/2002 assegnando n. 16 punti all'istanza della sig.ra Pasero Pasqualina, già inserita nella graduatoria n. 3 erroneamente con n. 15 punti, posizionando la medesima fra l'istanza del beneficiario Bevone Davide di Farigliano e quella del beneficiario Botanica Fabrizio di Cuneo e confermando il contributo concedibile di Euro 12.717,23= già definito con la precedente deliberazione;

- di confermare, per le considerazioni espresse in premessa, la valutazione "di non accoglibilità" per l'identica motivazione espressa con la precedente D.G.R. n. 459-5402 in ordine all'istanza presentata dalla sig.ra Liconti Maria Clelia tesa alla realizzazione di una struttura Bed and Breakfast in Briche-rasio;

- di utilizzare, per quanto espresso in premessa, le economie accertate con la Determinazione dirigenziale n. 372 dell'1/8/2002 nella misura di Euro

7.652.914,23 per completare il finanziamento delle istanze parzialmente finanziate per esaurimento dei fondi e per la concessione dei contributi a favore delle istanze idonee ma non finanziate per carenza di fondi con la sopraccitata Determinazione, seguendo l'ordine delle graduatorie approvate con la D.G.R. n. 59-5402 del 25/2/2002 ed i criteri di riparto dei fondi fra le singole graduatorie nonché le percentuali di contribuzione definite con la medesima deliberazione per ciascuna tipologia di contributo;

- di utilizzare, per le considerazioni espresse in premessa, dello stanziamento iscritto sul cap. n. 25810/02 del bilancio 2002, una quota pari ad Euro 11.600.000,00= per il finanziamento delle istanze presentate ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2001", idonee ma non finanziate per carenza di fondi, seguendo l'ordine delle graduatorie approvate con la D.G.R. n. 59-5402 del 25/2/2002 ed i criteri di riparto dei fondi fra le singole graduatorie nonché le percentuali di contribuzione definite con la medesima deliberazione per ciascuna tipologia di contributo;

- di accantonare a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi la spesa di Euro 36.113.481,44= iscritta sul cap. n. 25810 del Bilancio 2002 finalizzata ad aumentare per Euro 11.600.000,00= lo stanziamento del "Fondo di qualificazione turistica" per il sostegno degli interventi previsti dal "Programma annuale degli interventi 2001" e per Euro 24.513.481,44= finalizzato all'istituzione del "Fondo di qualificazione turistica" per il sostegno degli interventi previsti dal "Programma annuale degli interventi 2002", entrambi attuativi della L.R. 8/7/1999 n. 18 (A/101383);

- di definire la ripartizione della somma complessiva di Euro 19.252.914,23= da utilizzare per completare l'entità dei contributi parzialmente concessi con la Determinazione dirigenziale n. 372 dell'1/8/2002 e per il finanziamento delle istanze valutate idonee ma non finanziate per carenza di fondi seguendo l'ordine delle graduatorie approvate con D.G.R. n. 59-5402 del 25/2/2002, seguendo l'articolazione formulata in premessa per ciascuna graduatoria;

- di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva da utilizzare per il finanziamento delle proposte progettuali presentate ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2001" risulta essere pari a Euro 76.524.246,28 di cui per Euro 57.271.332,05= riferita a contributi già concessi con la Determinazione dirigenziale n. 372 dell'1/8/2002 e la rimanente parte per Euro 19.252.914,23 riferita a contributi che verranno concessi con successivo atto del Settore Offerta Turistica Interventi comunitari in materia turistica.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 settembre 2002, n. 2-7111

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di San Damiano d'Asti (At). Seconda Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di San Damiano d'Asti (AT), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 8 in data 24.2.1995, n. 6 in data 21.1.2002, e n. 22 in data 22.4.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 26.8.2002, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di San Damiano d'Asti, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante al P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 8 in data 24.02.1995, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n. 6 in data 21.01.2002, esecutiva ai sensi di legge
- D.C. n.22 in data 22.04.2002, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

- Elab. Relazione 2° Variante al Piano Regolatore Generale (approvata con D.C.C. n. 8 del 24.2.1995)

- Elab. 1.1 Relazione alle osservazioni del Settore Approvazione Strumenti Urbanistici della Regione Piemonte

- Elab. 1.2 Relazione alle osservazioni

- Tav. 2.2.1 Stato di fatto - uso del suolo a fini agricoli - (Quadro A), in scala 1:5000
- Tav. 2.2.2 Stato di fatto - uso del suolo a fini agricoli - (Quadro B), in scala 1:5000
- Tav. 2.2.3 Stato di fatto - uso del suolo a fini agricoli - (Quadro C), in scala 1:5000
- Tav. 2.2.4 Stato di fatto - uso del suolo a fini agricoli - (Quadro D), in scala 1:5000
- Tav. 2.3.1 Stato di fatto - insediamenti esistenti fuori dai C.A. Qualità-degrado, destinazioni - (Quadro A), in scala 1:5000
- Tav. 2.3.2 Stato di fatto - insediamenti esistenti fuori dai C.A. Qualità-degrado, destinazioni - (Quadro B), in scala 1:5000
- Tav. 2.3.3 Stato di fatto - insediamenti esistenti fuori dai C.A. Qualità-degrado, destinazioni - (Quadro C), in scala 1:5000
- Tav. 2.3.4 Stato di fatto - insediamenti esistenti fuori dai C.A. Qualità-degrado, destinazioni - (Quadro D), in scala 1:5000
- Tav. 2.4 Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.S. e C.A. Qualità-degrado, in scala 1:1000
- Tav. 2.5 Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.S. e C.A. Destinazione, in scala 1:1000
- Tav. 2.6 Frazioni S. Giulio, Castelnuovo, Bricco Simoni. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Qualità-degrado, in scala 1:2000

- Tav. 2.7 Frazioni S. Giulio, Castelnuovo, Bricco Simoni. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Destinazione, in scala 1:2000

- Tav. 2.8 Frazione Gorzano. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Qualità-degrado, in scala 1:2000

- Tav. 2.9 Frazione Gorzano. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Destinazione, in scala 1:2000

- Tav. 2.10 Frazione Lavezzole. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Qualità-degrado, in scala 1:2000

- Tav. 2.11 Frazione Lavezzole. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Destinazione, in scala 1:2000

- Tav. 2.12 Frazione S. Pietro. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Qualità-degrado, in scala 1:2000

- Tav. 2.13 Frazione S. Pietro. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Destinazione, in scala 1:2000

- Tav. 2.14 Frazione Torrazzo. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Qualità-degrado, in scala 1:2000

- Tav. 2.15 Frazione Torrazzo. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Destinazione, in scala 1:2000

- Tav. 2.16 Frazione Vascagliana. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Qualità-degrado, in scala 1:2000

- Tav. 2.17 Frazione Vascagliana. Stato di fatto - insediamenti esistenti nel C.A. Destinazione, in scala 1:2000

- Tav. 2.18.1 Stato di fatto - Attrezzature e servizi pubblici - Rete viaria - (Quadro A), in scala 1:5000

- Tav. 2.18.2 Stato di fatto - Attrezzature e servizi pubblici - Rete viaria - (Quadro B), in scala 1:5000

- Tav. 2.18.3 Stato di fatto - Attrezzature e servizi pubblici - Rete viaria - (Quadro C), in scala 1:5000

- Tav. 2.18.4 Stato di fatto - Attrezzature e servizi pubblici - Rete viaria - (Quadro D), in scala 1:5000

- Tav. 2.19.1 Stato di fatto - Attrezzature e servizi pubblici - Rete fognaria, pubblica illuminazione, rete idrica - (Quadro A), in scala 1:5000

- Tav. 2.19.2 Stato di fatto - Attrezzature e servizi pubblici - Rete fognaria, pubblica illuminazione, rete idrica - (Quadro B), in scala 1:5000

- Tav. 2.19.3 Stato di fatto - Attrezzature e servizi pubblici - Rete fognaria, pubblica illuminazione, rete idrica - (Quadro C), in scala 1:5000

- Tav. 2.19.4 Stato di fatto - Attrezzature e servizi pubblici - Rete fognaria, pubblica illuminazione, rete idrica - (Quadro D), in scala 1:5000

- Tav. 3.1 Tavola di piano - Inquadramento generale, in scala 1:25000

- Tav. 3.2.1 Tavola di piano - Sviluppo di PRG - Quadro "A" - Frazione S. Pietro, Frazione Gorzano, in scala 1:5000

- Tav. 3.2.2 Tavola di piano - Sviluppo di PRG - Quadro "B" - Frazione S. Giulio, Castelnuovo, Bricco Simoni, in scala 1:5000

- Tav. 3.2.3 Tavola di piano - Sviluppo di PRG - Quadro "C" - Frazione Vascagliana, Frazione Torrazzo, in scala 1:5000

- Tav. 3.2.4 Tavola di piano - Sviluppo di PRG - Quadro "D" - Capoluogo, Frazione Lavezzole, in scala 1:5000

- Tav. 3.3 Tavola di piano - Centro storico - Sviluppo aree residenziali, in scala 1:1000

- Tav. 3.4 Tavola di piano - Capoluogo - Sviluppo aree residenziali, in scala 1:2000
- Tav. 3.5 Tavola di piano - Frazione Lavezzole - Sviluppo aree residenziali, in scala 1:2000
- Tav. 3.6 Tavola di piano - Frazioni Castelnuovo, Bricco Simoni, S. Giulio - Sviluppo aree residenziali, in scala 1:2000
- Tav. 3.7 Tavola di piano - Frazione S. Pietro - Sviluppo aree residenziali, in scala 1:2000
- Tav. 3.8 Tavola di piano - Frazione Gorzano - Sviluppo aree residenziali, in scala 1:2000
- Tav. 3.9 Tavola di piano - Frazione Vascagliana - Sviluppo aree residenziali, in scala 1:2000
- Tav. 3.10 Tavola di piano - Frazione Torrazzo - Sviluppo aree residenziali, in scala 1:2000
- Tav. 3.10bis Tavola di piano - Sviluppo area P.I.P., in scala 1:2000
- Elab. 3.11.1 Relazione geologico-tecnica
- Elab. 3.11.2 Schede di rilevamento delle frane
- Elab. 3.11.3 Schede aree di espansione urbanistica
- Elab. 3.11.4 Tav. 1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000
- Elab. 3.11.5 Tav. 2 - Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000
- Elab. 3.11.6 Tav. 2.1 - Carta di confronto dei dissesti con il P.A.I., in scala 1:10000
- Elab. 3.11.7 Tav. 3 - Carta geoidrologica e delle opere idrauliche, in scala 1:10000
- Elab. 3.11.8 Tav. 4 - Carta dell'acclività, in scala 1:10000
- Elab. 3.11.9 Tav. 5 - Carta di sintesi, in scala 1:10000 (C.P.G.R. n°7/LAP)
- Elab. 3.12 Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. 3.13 Norme di attuazione
- Elab. 3.14 Tabelle di zona.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2-7111 in data 23/9/02

OGGETTO: Comune di **SAN DAMIANO D'ASTI**
Provincia di Asti
Controdeduzioni Variante al P.R.G.C. (15° comma)
D.C. n. 06 del 21.01.2002 e n. 22 del 22.04.2002
Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.
Pratica n. **A20070**

Modifiche da Introdurre "ex officio" ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art.15, comma11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (rif. : Direzione 19 - 26.08.2002)

Sul testo delle "Schede aree di espansione urbanistica" - Elaborato 3.11.3:

- Sulle Schede delle aree n.1, pag.2; n.1 pag. 3; n.3, pag.4; n.3, pag 5;
Alla voce "Osservazioni e prescrizioni" è aggiunto un nuovo comma che recita: "Le porzioni dell'area ricadenti in classe IIIa sono inedificabili."
- Sulla scheda dell'area.22, pag.9;
Alla voce "Osservazioni e prescrizioni" è aggiunto un nuovo comma che recita: "Sull'area non dovranno essere realizzate nuove costruzioni ad una distanza minore di m.15 dalle sponde del rio di fondovalle."
- Sulle schede delle aree V.2.64, pag.69; V.2.68.bis, pag.87; V 2.74, pag.74;
Alla voce "Osservazioni e prescrizioni" è aggiunto un nuovo comma che recita: "Gli interventi sull'area devono essere preceduti da un'indagine geologica e geotecnica approfondita, prevedendo in fase realizzativa idonee opere di sostegno e/o protezione dei versanti"
- Sulla scheda dell'area V.2.90, pag.82;
Alla voce "Osservazioni e prescrizioni" è aggiunto un nuovo comma che recita: "Per l'attivazione dell'area è necessario prevedere il mantenimento di un preciso asse di drenaggio a monte della stessa."

Sul testo delle "Norme di Attuazione" - Elaborato 3.13:

- All'art. 10, pag. 12;
Alla lettera h) la frase introdotta in sede controdeduttiva "...anche se aggettanti oltre mt.1,50..." è sostituita con: "... aggettanti non oltre m.1,50..."

- All'art. 13, pag. 16;

All'inizio dell'articolo è inserito un nuovo paragrafo che recita:

"Norme generali di tutela del territorio

In occasione di significative impermeabilizzazioni del suolo, è opportuna la realizzazione di idonee vasche di raccolta delle acque di prima pioggia.

I tagli di versante dovranno essere prontamente protetti con opere antierosione e di sostegno (dove necessario).

La fascia di rispetto inedificabile minima di m. 10 dalle sponde dei corsi d'acqua si applica per tutto il reticolo idrografico minore, mentre per il T. Borbore ed il rio Maggiore è opportuno prevedere tale fascia minima rispettivamente di 50 e 25 metri."

- All'art. 18, pag. 31, e all'art.20 pag.33;

Il richiamo inserito in sede controdeduttiva che recita: " art. 41 quinquies L.U.N. 1150/42 e s.m. ed i...." è integrato con "... (L.122/89)..."

- All'art. 22, pagg. 36 e 37;

Al settimo comma della sottoclasse IIIA e al secondo comma della sottoclasse IIIB, i termini: "...ecc...." sono sostituiti con la frase: " ...ristrutturazione edilizia di tipo A e B senza aumento di superficie utile e volumi, esclusi quelli necessari agli adeguamenti di legge...."

- All'art. 31 pag. 49; art.41 pag. 61; art.44, pag.69;

All'inizio degli articoli è inserito un nuovo comma che recita:

" L'attivazione delle aree è subordinata all'osservanza delle prescrizioni geologiche definite dalla Relazione Geologico - Tecnica (Elab.3.11.1) e dalle Schede delle aree di espansione urbanistica (Elab. 3.11.3). Qualora le aree risultino prive della dovuta relativa scheda, le stesse non potranno essere attivate."

- All'art. 40, pag. 60;

All'ultima riga dell'articolo il numero dei piani fuori terra "3" è sostituito con "2"

- All'art. 43 bis, pag. 68;

Al termine dell'articolo è aggiunto un nuovo comma che recita:

"5) L'attivazione degli interventi su aree produttive confinanti con aree ad altra destinazione d'uso deve prevedere la realizzazione sul confine interessato di idonee barriere antirumore e antinquinamento con fasce a verde piantumate a file sfalsate con essenze arboree forti, autoctone di alto fusto."

- All'art. 44, pag. 69;

- Tra le prescrizioni del SUE unitario dell'area, la quota dei parcheggi privati: "...ogni 20 mc di costruzione" è sostituita con "...ogni 10 mc di costruzione"

- Al penultimo comma delle "prescrizioni specifiche" la frase che recita: "...del 25% della superficie territoriale a tale scopo destinata dai nuovi insediamenti." è sostituita con la seguente : "...di mq.25 per abitante-vano previsto."

- All'art. 48. pag. 76;

- La frase inserita in sede controdeduttiva: "...inoltre nel caso in cui siano di fatto pertinenze abitative non potranno essere trasformate in aree edificabili." è stralciata.

- Alla prima riga, dopo: "Tali aree sono considerate..." è inserita la precisazione: "...inedificabili e"

- All'art. 49, pag. 77;

Al primo comma, terza riga, dopo: "...apposite previsioni di Piano." è inserita la frase: "... attuabili solo attraverso preventiva Variante allo Strumento Urbanistico Generale."

- All'art. 50, pag. 78;


Al termine del terzo comma occorre aggiungere il seguente richiamo: "...secondo i disposti della Circolare P.G.R. 30/12/91 n. 21/URE."

Sul testo delle "Tabelle di Zona" – Elaborato 3.14:

- TAB. 23, Fraz. San Pietro

La prescrizione: "*** L'accesso alle aree V2.94 e V2.95 non potrà avvenire dalla Strada Provinciale" è sostituita con la seguente: " ** L'attivazione delle aree V2.94 e V2.95 è subordinata alla predisposizione di un S.U.E. unitario che preveda l'accesso ai lotti da strada secondaria escludendo collegamenti diretti con la Strada Provinciale."

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Ennio CASTELLANI



Deliberazione della Giunta Regionale 23 settembre 2002, n. 3-7112

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di San Bernardino Verbano (V.C.O.). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di San Bernardino Verbano (V.C.O.), adottato e successivamente modificato e integrato con deliberazioni consiliari n. 37 in data 29.7.1999, n. 23 in data 29.5.2000, n. 44 in data 12.12.2001 e n. 13 in data 4.3.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento in data 18.7.2002, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con la presente approvazione il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di San Bernardino Verbano risulta conforme al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di San Bernardino Verbano, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 37 in data 29.7.1999 e n. 23 in data 29.5.2000, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Sunto delle osservazioni presentate in sede di pubblicazione e delle proposte di controdeduzione

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Norme di attuazione

- Elab. - Schede regionali

- Tav.02 - Localizzazione delle aree oggetto di osservazioni presentate in sede di pubblicazione in scala 1:2000

- Tav. - Analisi del territorio extraurbano Relazione Agro-Forestale in scala 1:10000

- Tav.P3 - Rappresentazione del territorio urbano in scala 1:2000

- Tav.A1 - Stato di fatto del consumo del suolo in scala 1:2000

- Tav.A2/a - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria in scala 1:2000

- Tav.A2/b - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria in scala 1:2000

- Tav.P1 - Planimetria sintetica con le fasce marginali dei comuni contermini in scala 1:25000

- Tav.P2 - Rappresentazione del territorio extraurbano in scala 1:10000

- Tav.P2 - Rappresentazione del territorio extraurbano in scala 1:10000

- Tav.P4 - Sviluppi dei nuclei di antica formazione in scala 1:500

- Tav.P4 - Sviluppi dei nuclei di antica formazione in scala 1:500

- Tav.P4 - Sviluppi dei nuclei di antica formazione in scala 1:500

- Tav.P4 - Sviluppi dei nuclei di antica formazione in scala 1:500

- Elab. - Relazione Geologica Generale

- Elab. - Ricerca storica

- Elab. - Tabelle descrittive delle opere idrauliche e delle opere di attraversamento dei corsi d'acqua

- Tav.1 - Carta geologico-strutturale in scala 1:10000

- Tav.2 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore in scala 1:10000

- Tav.3 - Carta dell'acclività in scala 1:10000

- Tav.4 - Carta geoidrologica in scala 1:10000

- Tav.5 - Carta delle opere di difesa idraulica in scala 1:10000

- Tav.6 - Carta della caratterizzazione litotecnica in scala 1:10000

- Tav.7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Tav.8 - Carta della zonizzazione e dell'idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000

- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica

- Elab. - Analisi agro-forestale del territorio extraurbano

- Tav. - Carta d'uso del suolo del territorio extraurbano prossimo ai centri abitati in scala 1:2000

- Tav. - Carta d'uso del suolo del territorio extraurbano lontano dai centri abitati in scala 1:10000

- deliberazioni consiliari n. 44 in data 12.12.2001 e n. 13 in data 4.3.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Quaderno con le osservazioni della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica-Settore verifica e approvazione strumenti urbanistici(e allegato parere settore gestione beni ambientali) e proposte di controdeduzioni comunali

- Elab. - Norme di attuazione

- Tav.P2 - Rappresentazione del territorio extraurbano in scala 1:10000

- Tav.P3 - Rappresentazione del territorio extraurbano in scala 1:2000

- Tav.P4 - Sviluppi dei nuclei di antica formazione in scala 1:500

- Tav.P4 - Sviluppi dei nuclei di antica formazione in scala 1:500

- Tav.P4 - Sviluppi dei nuclei di antica formazione in scala 1:500

- Elab. - Relazione Geologica generale

- Elab. - Relazione geologica integrativa

- Tav.1 - Carta geologico-strutturale in scala 1:10000

- Tav.2 - Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore in scala 1:10000

- Tav.2bis - Carta degli effetti relativi all'evento alluvionale dell'8 luglio 1996 in scala 1:5000

- Tav.3 - Carta dell'acclività in scala 1:10000

- Tav.4 - Carta geoidrologica in scala 1:10000

- Tav.5 - Carta delle opere di difesa idraulica in scala 1:10000

- Tav.6 - Carta della caratterizzazione litotecnica in scala 1:10000

- Tav.7a - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Tav.7b - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Tav.8 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000

- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica

- Elab. - Ricerca storica

- Elab. - Tabelle descrittive delle opere idrauliche e delle opere di attraversamento dei corsi d'acqua

- Elab. - Cronoprogramma di attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree ascritte alla sottoclasse IIb(b1-b2) della zonizzazione geologico-tecnica di supporto al nuovo P.R.G.C.

- Elab. - Schede di rilevamento dei fenomeni franosi

- Elab. - Schede di rilevamento dei processi lungo la rete idrografica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n.3-412 in data 23/9/02

OGGETTO: Comune di SAN BERNARDINO VERBANO
Provincia di VERBANIA
P.R.G.C.
CONTRODEDUZIONI adottate con D.C. n. 44 del 12.12.2001
integrata con D.C. n. 13 del 4.03.2002
Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., art. 15, 13° comma
Pratica n. A20065

Modifiche da introdurre “ex officio” ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 15 comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (rif: Direzione 19__ 18.07.2002)

Azzonamento

Tav. P2, in scala 1:10.000 – Tav. P3, in scala 1:2.000

eliminare le seguenti aree:

- area di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione singola individuata con il n. 15 (cfr. elab. GEO10);
- area residenziale di nuova edificazione sottoposta a S.U.E., individuata con il n. 26 – ex n. 31 – (cfr. elab. GEO10);
- area residenziale di nuova edificazione sottoposta a S.U.E. individuata con il n. 23 – ex n. 28 (cfr. elab. GEO10).

Norme Tecniche Attuazione

Art. 22, disposizioni particolari

Inserire in calce la seguente prescrizione:

“Nell’area individuata con il n. 8 (cfr. elaborato GEO10) è esclusa l’edificazione sulle porzioni areali ricadenti sul versante boschivo digradante verso la strada provinciale per Fondo Toce.”

Art. 27, disposizioni particolari, 25° comma

Sostituire la dizione che recita: “anche nelle aree boscate ... omissis ... della L.R. 56/’77 “con la seguente “ad eccezione che nelle aree boscate o ad esse assimilate ai sensi della vigente disciplina legislativa del Settore Forestale”.

Art. 29, lett. A, 1° comma

L’elocuzione che recita “costruzioni preesistenti ... omissis ... dalla strada” si intende stralciata e sostituita con la seguente: “edifici rurali ad uso residenziale, è consentito l’ampliamento non superiore al 20% del volume preesistente per sistemazioni igieniche o tecniche e dovrà avvenire sul lato opposto a quello dell’infrastruttura da salvaguardare”.

Art. 29, lett. E

Sostituire la prescrizione che recita: “In applicazione della ... omissis ... impianti in spazi chiusi” con la seguente: “Si intendono di seguito richiamate le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 11.05.’99, n. 152 successivamente modificato dal Decreto Legislativo 11.8.2000, n. 258”.

Art. 29

Si intende aggiunta la seguente prescrizione:

“H – Elettrodotti

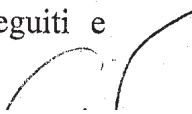
Si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. 1062 del 21.06.’68, del D.M. 21.3.’88, D.M.L.P. 16.01.’91 e del D.P.C.M. 23.04.’92.”

Art. 33.5 - Sottoclasse di idoneità IIb1

inserire in calce all’articolo “in detta sottoclasse non sono comunque ammissibili nuove edificazioni.”.

Art. 33.6 - Sottoclasse di idoneità IIb2

inserire in calce all’articolo “in detta sottoclasse le nuove edificazioni di completamento dell’esistente sono ammesse ad interventi di riassetto eseguiti e certificati idonei a tale scopo.”.



Art. 33.9 - Norme di carattere generale, p.to 3

inserire dopo la prescrizione “-dovrà essere ... omissis ... e di instabilità.” le seguenti:
“- è vietata l’edificazione in corrispondenza delle frane riportate sulla Tav. 7 – Carta di sintesi ...;

- dovranno essere preservate, nel territorio montano, tutte le vallecole riportate sulla Tav. 7 – Carta di sintesi ...”.

Scheda di Area n. 3 e Scheda di Area n. 6

quale 1° trattino delle Prescrizioni specifiche inserire:

“- L’edificazione dell’area è subordinata alla avvenuta dismissione dell’impianto di depurazione adiacente.”

Scheda di Area n. 7

in calce alle Prescrizioni specifiche introdurre:

“La realizzazione degli interventi edilizi dovrà essere consentita esclusivamente nelle porzioni d’ambito confinanti con aree produttive già insediate, e dovrà, nel contempo, essere garantita la salvaguardia del patrimonio arboreo esistente nonché delle porzioni prative declinanti verso il corso d’acqua, escludendo per esse ogni utilizzo che comporti trasformazioni all’attuale conformazione e copertura vegetativa dei terreni.

Lo strumento urbanistico esecutivo dovrà essere corredato da specifici ed approfonditi elaborati progettuali relativi alle sistemazioni a verde delle aree di pertinenza ed alle opere di mitigazione della percezione visiva sui nuovi insediamenti, e dovrà comunque prevedere, in fregio alla viabilità esistente, ampie fasce a verde di significativa profondità con piantumazioni arboree ad alto fusto da disporsi nel rispetto dei connotati naturalistici dell’ambiente interessato.”.

Il Referente d’Area
della Direzione Regionale
arch. Ennio CASTELLANI



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 17 settembre 2002, n. 263 - 28058

Sostituzione di un membro della Commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli Enti locali e di referendum (Titolo II della legge regionale 20 dicembre 1990, n. 55)

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

1. di prendere atto che la Prof.ssa Piera Maria Vipiana, componente della Commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e di referendum ha comunicato, in data 25 luglio 2002, di rassegnare le dimissioni per sopraggiunti impegni familiari;

2. di prendere atto del sorteggio effettuato dal Difensore Civico, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 55/1990, in data 27 agosto 2002 e di nominare componente della Commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e di referendum, il Prof. Giovanni Battista Garrone.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 209 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.9

D.D. 25 settembre 2002, n. 89

Affidamento di incarico professionale alla dott.ssa Nicoletta Fiorio Plà per il riordinamento di ml. 450 ca. di documentazione appartenente al fondo archivistico "deliberazioni comunali e di altri enti sotto-

posti al controllo dei CO.RE.CO. della Regione Piemonte" - Impegno di spesa di Euro 23.235,00 (oneri fiscali compresi) cap. 10845/2002 (A. 100604)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Dott.ssa Nicoletta Fiorio Plà, l'incarico professionale per il riordinamento di ml. 450 ca. del fondo archivistico "deliberazioni comunali e di altri enti sottoposti al controllo dei CO.RE.CO. della Regione Piemonte", comunque per una spesa non superiore a Euro 23.235,00 (oneri fiscali compresi);

- di impegnare la somma di Euro 23.235,00 (oneri fiscali compresi) con prelievo dal Cap. 10845 del bilancio 2002 (A. 100604);

- di liquidare l'importo a seguito di presentazione fatture vistate per regolarità d'esecuzione dalla responsabile del Settore Protocollo e Archivio generali, secondo le modalità definite nella lettera d'ordine.

Il dirigente responsabile
Valeria Repaci

Codice 7.4

D.D. 18 settembre 2002, n. 254

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di cat. D1 per il profilo professionale di Istruttore addetto ad attività amministrative, funzionali e contabili approvato con D.D. n. 382/7 del 10.12.2001. (bando n. 157). Approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito e autorizzazione alla stipula dei contratti di lavoro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare i verbali, agli atti dell'Amministrazione, relativi al concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrative, funzionali e contabili" per il quale è richiesto il possesso del diploma di laurea in Economia e commercio, approvato con D.D. n. 382/7 del 10.12.2001;

* di approvare la seguente graduatoria di merito:

n.	Cognome	Nome	Data di nascita	punti	note
1	SCACCIATELLA	MARIANGELA	10/10/70	114,00	
2	NEGRI	CHIARA	12/01/77	106,50	
3	SCARZELLO	DANIELA	22/03/69	104,00	
4	GIACOMETTO	CARLUCCIO	01/07/73	103,00	
5	RICCIO	CRISTINA	04/03/68	102,00	
6	OSILIERO	PATRIZIA	29/07/70	101,00	
7	DOMINICI	CLAUDIA	27/01/77	100,00	
8	ROLANDO	MARCO EDOARDO	28/03/74	99,50	minore età

9	SANTAGOSTINO	BARBARA	21/06/68	99,50	
10	FANTOLINO	LORENA	10/04/70	99,00	
11	SOFFIETTI	ROBERTO	09/04/69	98,50	
12	AMATEIS	GIOVANNI	05/07/75	98,00	minore età
13	TRICARICO	CATERINA	17/12/66	98,00	
14	CAPOREALE	FRANCO	05/07/75	97,00	
15	FIORAVANTI	MARIAPIA	23/07/57	95,00	titolo di preferenza
16	DE FELICE	MATTEO	06/04/60	95,00	
17	FRANCESCONI	LORENA	11/07/77	92,00	
18	MAGGIANO	ELIA	18/06/71	90,50	
19	RUGGERI	NICO	20/08/70	89,00	minore età
20	CAPRA	CHIARA	22/03/70	89,00	
21	STOCCO	ROBERTO	23/03/67	88,00	
22	TRICARICO	ANTONIO	12/06/69	87,00	
23	FONTANA	GIANCARLO	27/07/75	86,50	
24	ROSSI	AGNESE	26/05/74	86,00	

* di dare atto che occorre provvedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. vigente dei primi 4 classificati della graduatoria di merito scorrendo l'ordine della stessa fino alla copertura dei posti messi a concorso;

* di dare infine atto che ai vincitori sopra individuati all'atto della presa di servizio viene attribuita la categoria D1, il relativo profilo professionale con le mansioni attinenti alla categoria e il corrispondente trattamento economico previsto dalla normativa contrattuale vigente.

Alla spesa per l'anno 2002 prevista in Euro 23.500,00 di cui Euro 18.550,00 al capitolo 10120/02 ed Euro 4.950,00 al capitolo 10130/02 del bilancio 2002, si provvede con gli stanziamenti già impegnati con la D.D. n. 14 del 6.2.2002 della Direzione regionale "Bilancio e finanze".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 12.2

D.D. 25 settembre 2002, n. 177

L. 164/92 art. 10 lettera c), D.P.R. 1 luglio 1980 e D.P.R. 3 ottobre 1980: determinazione delle rese unitarie delle uve destinate alla produzione dei vini Nebbiolo d'Alba D.O.C. e Barbera d'Alba D.O.C., limitatamente alla zona destra Tanaro; Barolo D.O.C.G. e Barbaresco D.O.C.G.; e determinazione data inizio vendemmia per Barolo D.O.C.G. e Barbaresco D.O.C.G. per la vendemmia 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per la vendemmia 2002:

1. la resa massima consentita delle uve destinate alla produzione di Barbera d'Alba D.O.C. limitatamente alla zona destra Tanaro è fissata in kg. 8.000

per ettaro (20% di riduzione rispetto a kg. 10.000 per ettaro previsti dal disciplinare);

2. la resa massima consentita delle uve destinate alla produzione di Nebbiolo d'Alba D.O.C. limitatamente alla zona destra Tanaro è fissata in kg. 7.200 per ettaro (20% di riduzione limitatamente ai kg. 9.000 previsti dal disciplinare);

3. la resa massima consentita delle uve destinate alla produzione di Barbaresco D.O.C.G. è fissata in Kg. 6.400 per ettaro (20% di riduzione rispetto a Kg. 8.000 per ettaro previsti dal disciplinare);

4. la resa massima consentita delle uve destinate alla produzione di Barolo D.O.C.G. è fissata in kg. 6.400 per ettaro (20% di riduzione rispetto a kg. 8.000 per ettaro previsti dal disciplinare) con l'eccezione delle aree colpite dalla grandinata del 3/9/2002 per le quali è stata fissata, sulla base dei dati del Settore Provinciale Agricoltura di Cuneo, una produzione inferiore e precisamente:

a. per la zona delimitata nel comune di Barolo: territorio compreso nei fogli di mappa n. 7 e 8 per intero e nel foglio 9 con esclusione della parte a monte della strada vicinale Pascolo e Liste e del suo proseguimento in direzione nord fino al confine comunale di La Morra, in relazione a un danno del 70% la resa è fissata in kg. 2400 per ettaro;

b. per la zona delimitata nel Comune di La Morra: territorio compreso nei fogli di mappa n. 11 e 12 per intero e nel foglio 10 con esclusione della parte a monte della strada provinciale La Morra - Narzole, in relazione a un danno del 70% la resa è fissata in kg. 2400 per ettaro;

c. per la zona delimitata nel comune di Serralunga d'Alba: territorio compreso nei fogli di mappa n. 7 per intero e nel foglio 3 con esclusione della parte compresa tra la strada vicinale Meriame e la strada vicinale Cerretta e del foglio 5 limitatamente alla parte a monte della strada comunale Tezzo, in relazione a un danno del 40% la resa è fissata in kg. 4.800 per ettaro;

d. per la zona delimitata nel comune di Castiglione Falletto: territorio compreso nei fogli di mappa n. 4 per intero e nel foglio 5 con esclusione della parte a nord della strada vicinale del Pascolo e del foglio 7 con esclusione della parte a sud della strada vicinale Pugnane e del suo proseguimento con strada vicinale Brunella, in relazione a un danno del 40% la resa è fissata in Kg. 4.800 per ettaro;

e. per la zona delimitata nel comune di Monforte d'Alba: territorio del foglio catastale n. 1 a nord della linea immaginaria che unisce la particella n. 232 Cascina Conterno e la strada vicinale Pugnane, in relazione a un danno del 40% la resa è fissata in Kg. 4.800 per ettaro;

5. i produttori che prevedono di ottenere una resa maggiore rispetto a quelle sopra indicate o contenute nella tabella allegata, dovranno segnalare, anche a mezzo fax, al Servizio Antisofisticazioni Vinicole competente per territorio, prima dell'inizio delle operazioni aziendali di vendemmia, le superfici vitate che non sono state interessate dagli eventi atmosferici avversi che hanno determinato le riduzioni di produzione. La segnalazione dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione e dovrà indicare la stima della produzione unitaria dei propri vigneti. La mancata emissione di diniego da parte del Servizio Antisofisticazioni Vinicole è da intendersi quale accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 20 della L. 241/90;

6. la data indicativa di inizio vendemmia per le uve destinate alla produzione del vino Barbaresco D.O.C.G. è fissata per il 28/9/2002 e per le uve destinate alla produzione del vino Barolo D.O.C.G. è fissata per il 1° ottobre 2002.

7. I produttori che hanno esigenza di iniziare prima delle due date sopra indicate dovranno darne preventiva comunicazione al Servizio Antisofisticazioni Vinicole competente per territorio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Di demandare ad un successivo provvedimento la nomina del Nucleo di Valutazione che provvederà all'esame delle candidature di cui all'Allegato A facente parte integrante della presente determinazione.

Alla spesa necessaria, pari a Euro 2.000.000,00 per il periodo 2002-2004 (fatta salva l'eventuale prosecuzione della Sovvenzione Globale fino al termine del periodo di programmazione del F.S.E., entro il limite delle ulteriori risorse finanziarie da assegnare alla Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro) si provvederà con successivo provvedimento di approvazione dell'esito della gara e con le risorse prenotate con DGR n. 22 - 7131 del 23/9/02

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

Codice 15.9

D.D. 25 settembre 2002, n. 923

D.G.R. n. 22-7131 del 23/09/02 - Misura B 1 "Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati" - linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" - Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 F.S.E. - periodo 2002-2004 emanazione bando ex Regolamento (CE) n. 1260/99 artt. 27 e 9 comma i

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di avviare le procedure relative all' invito a presentare candidature alla selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto triennale per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione della Linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" della Misura B 1 "Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati" del Programma Operativo Obiettivo 3 - 2000-2006 - F.S.E. - periodo 2002-2004", così come riportato nell'allegato A facente parte integrante della presente determinazione.

Di approvare l'indice di riferimento per la presentazione delle suddette candidature, così come riportato nell'Allegato B facente parte integrante della presente determinazione.

Allegato A

Selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione delle iniziative previste dalla Linea di intervento "Piccoli Sussidi" - Misura B1 del Programma Operativo F.S.E. - Obiettivo 3 - per il periodo 2002-2005.

Soggetti ammissibili a candidarsi quali Organismi Intermediari

Possono candidarsi alla gestione della sovvenzione globale per l'attuazione della linea di intervento "Piccoli Sussidi" - Misura B1 del P.O.R. Ob.3 FSE della Regione Piemonte organismi senza fini di lucro o raggruppamenti di organismi senza fini di lucro (consorzi, società consortili, ATI) radicati sul territorio regionale che presentino le seguenti caratteristiche:

- disponibilità di competenze specifiche e comprovata esperienza pluriennale nel campo di intervento in oggetto; professionalità, capacità organizzative coerenti che possano assicurare un efficace espletamento dei compiti connessi alla gestione della Sovvenzione Globale
- struttura consolidata nel tempo, con dimostrate competenze specifiche ed esperienze nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla sovvenzione globale,
- adeguata conoscenza degli specifici fabbisogni economici a livello regionale e locale, nonché delle caratteristiche quantitative e qualitative dell'offerta di servizi finalizzati all'inclusione sociale ed al sostegno delle soggetti svantaggiati
- esperienza nello svolgimento di compiti di interesse pubblico e capacità di attivare proficue collaborazioni con enti ed organizzazioni operanti nel campo della cooperazione sociale e del sostegno allo svantaggio in Piemonte, coinvolgendo in maniera adeguata gli ambienti socio-economici regionali cui direttamente si riferisce l'attuazione della misura B1 (così come previsto dall'art. 27 del Regolamento CE 1260/99 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, relativo alle sovvenzioni globali);
- in linea generale, un volume di affari annuo o, in alternativa, una consistenza patrimoniale propria dimostrata dall'ultimo bilancio, o doti di solvibilità comprovabile mediante la presentazione di apposita attestazione da parte di primari istituti di credito di importo almeno pari al valore annuo della presente Sovvenzione Globale;
- capacità amministrative e adeguate risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della sovvenzione globale.

Costituirà inoltre titolo di preferenza l'eventuale disponibilità ad apportare risorse aggiuntive da destinare alla Sovvenzione Globale

Nello specifico caso connesso alla candidatura da parte di organismi misti, quali le associazioni temporanee di impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in ATS indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della candidatura presentata.

Il candidato dovrà unire al progetto formale impegno a garantire che, nell'attuazione dei compiti e nella gestione complessiva della Sovvenzione Globale, la concessione di contributi e finanziamenti avvenga secondo criteri di trasparenza e vengano evitati conflitti di interesse che coinvolgano gli amministratori e i dipendenti dell'O.I. (Organismo Intermediario) stesso. Al riguardo, amministratori e dipendenti dell'O.I. non potranno presentare domande di contributo.

Nel caso in cui un soggetto beneficiario di contributi abbia collegamenti societari (personali o di capitale) con un membro dell'organismo, questi dovranno essere dichiarati all'atto della richiesta di finanziamento. Il membro dell'organismo interessato non potrà partecipare alla procedura di concessione del contributo.

Azioni

La Sovvenzione Globale ha la finalità di sviluppare il settore dell'economia sociale, attraverso il sostegno delle organizzazioni non governative e dei raggruppamenti locali impegnati nella promozione e nell'integrazione sociale di soggetti svantaggiati¹, valorizzandone la funzione di promozione e integrazione sociale di categorie svantaggiate e migliorandone la capacità di intervento attraverso servizi reali di supporto alle realtà operanti nel settore.

Questa duplice finalità deve essere perseguita dall'Organismo Intermediario attraverso:

- la promozione di azioni finalizzate alla creazione ed al consolidamento dei consorzi di cooperative (con particolare riferimento alle cooperative sociali di tipo B);
- la promozione di azioni finalizzate al miglioramento dei servizi offerti dalle strutture operanti nel settore dell'esclusione sociale
- l'erogazione di contributi ai singoli lavoratori di cooperative

¹ Appartenenti alle seguenti aree del disagio:

- alcoolisti ed ex-alcoolisti
- detenuti ed ex-detenuti
- disoccupati di lunga durata
- immigrati
- disabili fisici, psichici e sensoriali
- minoranze etniche
- minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
- nomadi
- senza fissa dimora
- sieropositivi da HIV
- soggetti in uscita dal mondo della prostituzione
- rifugiati
- tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti

La presente articolazione, nonché la quantificazione dei destinatari ad afferenti, potrà essere oggetto di ulteriore studio ed implementazione da parte dell'Organismo Intermediario nella gestione della Sovvenzione Globale stessa.

- la concessione di contributi in conto capitale

L'Organismo Intermediario dovrà inoltre garantire la realizzazione di azioni di accompagnamento della S.G., finalizzate al miglioramento dell'efficacia dell'intervento ed alla diffusione delle buone prassi in tale ambito sviluppate.

1) Azioni finalizzate alla creazione ed al consolidamento dei consorzi di cooperative

- Concessione di contributi a progetti finalizzati alla formazione di nuovi consorzi sociali di cooperative (di cui all'art. 8 L.381/91) quale strumento funzionale all'abbattimento dei costi di produzione di servizi per le imprese associate (almeno un polo per ciascuna provincia piemontese).
- Concessione di contributi a consorzi sociali di cooperative già esistenti che coinvolgano una quota consistente di cooperative sociali.

In entrambi i casi, i contributi dovranno essere concessi a fronte di progetti finalizzati alla creazione e/o allo sviluppo delle seguenti funzioni imprenditoriali:

- promozione, sviluppo, marketing delle imprese associate,
- gestione delle risorse umane, selezione del personale, supervisione di percorsi di inserimento lavorativo,
- coordinamento di progetti che coinvolgono più cooperative,
- definizione di marchi di qualità, certificazioni,
- servizi tecnici rivolti alle realtà associate relativi all'area amministrativa/fiscale e/o ai diversi settori di produzione.

Un criterio di valutazione per la concessione dei contributi sarà dato dal grado di integrazione nel consorzio tra le diverse tipologie di cooperative associate raggiungibile attraverso la realizzazione del progetto presentato.

I contributi, i cui beneficiari sono i consorzi, sono a fondo perduto, non sono ripetibili e non possono superare il tetto massimo di Euro 51.646,00.

I contributi sono da considerarsi Aiuto di Stato e dovranno pertanto essere erogati secondo la regola del "*de minimis*" di cui al Reg.(CE) 69/2001 (GUCE L10 del 13.1.2001, p. 30).

Beneficiari

- Consorzi sociali di cooperative (L.381/91)

Spese ammissibili

- Spese di costituzione e di avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo, ecc.);
- Spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili;
- Spese di assistenza tecnica e consulenza.

2) Azioni finalizzate al miglioramento dei servizi offerti dalle strutture operanti nel settore dell'esclusione sociale

- Concessione di sovvenzioni in conto capitale finalizzate al consolidamento e miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi offerti dalle strutture operanti nell'ambito dell'emarginazione sociale.
- La concessione delle sovvenzioni dovrà necessariamente essere accompagnata da attività di consulenza e tutoraggio finalizzate a migliorare le capacità operative dei soggetti destinatari fornitori dei seguenti servizi:
 - cambiamento culturale (campagne di sensibilizzazione mirate, testimonianze ecc. tese a modificare il giudizio sociale negativo rispetto all'occupabilità degli svantaggiati e chiaramente finalizzate/collegate all'inserimento lavorativo;
 - interventi atti ad integrare (non sostituire) l'assistenza sociale pubblica relativamente a casa, asili, assistenza bambini e anziani, cibo, vestiario, ecc., tesi a favorire l'inserimento lavorativo degli svantaggiati;
 - supporto logistico (trasporto al posto di lavoro per disabili incapaci o iniziative similari: ad esempio, rete sociale di protezione per minori a rischio, alcolisti tossicodipendenti, ex-carcerati);
 - assistenza psicologica complementare a quella pubblica (azioni di rinforzo del sé e azioni di supporto relazionale atte a favorire l'inserimento ed il mantenimento del posto di lavoro non previste in altre azioni del POR Ob. 3 FSE della Regione Piemonte);
 - realizzazione di laboratori pre-professionali attraverso i quali creare prodotti socialmente utili.

Beneficiari

Associazioni, Organizzazioni di volontariato, Fondazioni, ONG, altri enti di carattere privato senza scopo di lucro.

L'importo delle sovvenzioni in conto capitale dovrà essere compreso tra Euro 5.165,00 e Euro 15.494,00.

Data la natura dei soggetti beneficiari degli interventi (enti senza scopo di lucro), il settore ed il tipo di attività, prettamente locale, che viene finanziata, tali agevolazioni non sono da non sono da considerarsi di aiuti di Stato ex articolo 87.1 del Trattato CE.

Spese ammissibili

- Spese per l'attività formativa;
- Spese di personale e consulenze per la realizzazione delle azioni;
- Spese di costituzione e di avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo, ecc.);

- Spese per attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ammortizzabili;
- Altre spese di erogazione dei servizi.

3) Contribuiti ai singoli lavoratori di cooperative

- Erogazione di contributi ai singoli soci lavoratori di cooperative che intendono capitalizzare la propria cooperativa, finalizzata ad incentivare l'occupazione dei soggetti svantaggiati.

Il contributo assegnabile al singolo individuo non potrà essere superiore a Euro 1.549,00

Questa misura non è da considerarsi quale misura di aiuto di Stato, ex articolo 87.1 del Trattato CE, ma un aiuto alla persona secondo quanto indicato al punto 6 degli Orientamenti sugli aiuti all'occupazione: "misura che si applica automaticamente a persone fisiche e che è volta a favorire la creazione di attività indipendenti da parte di talune categorie di lavoratori che soffrono di handicap socio-professionali temporanei".

Beneficiari

Singoli soci lavoratori di cooperative, se soggetti svantaggiati (v. nota 1).

4) Contributi in conto capitale

- Concessione di contributi in conto capitale in misura pari all'aumento di capitale sottoscritto e versato dai soci.

Il contributo non è ripetibile e potrà ammontare fino ad un massimo di Euro 51.646,00.

La selezione delle domande di contributo terrà conto dell'esistenza di un programma di investimento funzionale al miglioramento dei servizi forniti alle categorie destinatarie

I contributi sono da considerarsi Aiuto di Stato e dovranno pertanto essere erogati secondo la regola del "*de minimis*" di cui al Reg.(CE) 69/2001 (GUCE L10 del 13.1.2001, p. 30).

Beneficiari

- Cooperative Sociali di tipo B
- Cooperative Sociali di tipo A che dimostrino di avere come attività prevalente quella relativa alla promozione ed alla integrazione sociale delle categorie svantaggiate oggetto della misura (v. nota 1).

5) Azioni di accompagnamento della Sovvenzione Globale

Le risorse previste per questa azione dovranno essere equamente ripartite tra le seguenti attività:

- Animazione territoriale e sensibilizzazione del contesto nel rispetto del Regolamento comunitario vigente relativo al tema dell'informazione e della pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali; realizzazione di attività promozionali e informative sulle attività dell'organismo intermedio nell'ambito della gestione della sovvenzione globale; coinvolgimento attivo nell'iniziativa, anche in maniera formalizzata, dei principali rappresentanti del settore a livello regionale oltre che dei rappresentanti del mondo economico, finanziario e sindacale e delle istituzioni; azioni di informazione e animazione rivolta alle comunità locali, le associazioni e le fondazioni radicate nel territorio la cui azione in qualche modo ha una ricaduta sui destinatari intermedi e finali delle azioni previste dalla sovvenzione globale; mobilitazione dei potenziali promotori delle iniziative contribuendo a definire una prima "mappatura" dei bisogni espressi e non espressi; raccogliere e catalizzare tutte quelle risorse ed esperienze in grado di promuovere e stimolare la nascita di nuove iniziative d'impresa e di lavoro autonomo.
- Misure di accompagnamento (studi, ricerche e convegni) finalizzate all'analisi del contesto territoriale, dei target di utenza e dei fabbisogni formativi e di sostegno.

Tali attività dovranno essere realizzate dall'organismo intermediario, direttamente o tramite affidamenti all'esterno nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali sugli appalti.

Spese ammissibili

- Spese di ideazione e produzione dei materiali;
- Spese di pubblicità;
- Spese di diffusione dei materiali e dei prodotti;
- Spese relative alla realizzazione di seminari e momenti pubblici di sensibilizzazione;
- Spese di personale e consulenze per la realizzazione dell'azione.
- Spese di studio, ricerca e progettazione dei dispositivi di intervento.

6) Attuazione della sovvenzione globale

- Spese di gestione dell'organismo intermediario.

Spese ammissibili

- Spese di personale;
- Spese per collaboratori e consulenti esterni;
- Spese di funzionamento e gestione;
- Spese generali;
- Spese di organizzazione ed informatizzazione.

Durata

La Sovvenzione Globale avrà durata dalla data di stipula del contratto con l'Organismo Intermediario da parte della Regione Piemonte sino al 31/12/2004.

L'Amministrazione Regionale, sulla base delle risultanze espresse dalle azioni di monitoraggio e valutazione delle attività svolte in tale periodo, può rinnovare l'incarico per la gestione della Sovvenzione Globale fino al completamento del P.O.R. Ob.3 FSE.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla Sovvenzione Globale ammontano complessivamente a Euro 2.000.000,00 e troveranno copertura finanziaria nel Programma Operativo FSE - Obiettivo 3 - 2000/2006.

Le risorse sono comprensive d'IVA se ed in quanto dovuta. L'IVA è ammissibile per la quota non detraibile.

Nell'ambito della gestione Sovvenzione Globale l'attribuzione indicativa delle risorse finanziarie dovrà essere la seguente:

- | | |
|----------------------------|--|
| a) massimo il 10% per le5) | Azioni di accompagnamento della Sovvenzione Globale" |
| b) massimo il 5% per l'6) | Attuazione della sovvenzione globale" |
| c) massimo il 25% per le2) | Azioni finalizzate al miglioramento dei servizi offerti dalle strutture operanti nel settore dell'esclusione sociale". |

Il trasferimento delle risorse da parte della Regione Piemonte all'Organismo Intermediario avverrà come segue:

- 15% delle risorse complessive a titolo di acconto a seguito del perfezionamento dell'assegnazione dell'incarico;
- versamenti successivi a titolo di rimborso delle spese sostenute in base alle certificazioni trimestrali presentate da parte dell'Organismo Intermediario fino al raggiungimento del 95% delle risorse complessive;
- 5% previa verifica del rendiconto delle attività e delle spese sostenute.

Eventuali interessi maturati dall'acconto versato rappresenteranno risorse che si andranno ad aggiungere a quelle originariamente previste dalla Sovvenzione Globale.

Realizzazione delle attività

Nel caso di attività formative realizzate da soggetti terzi rispetto all'Organismo intermediario, si dovrà ricorrere ad enti accreditati ai sensi della normativa regionale.

Nel caso di altri servizi (attività non formative), si potrà anche ricorrere, nell'osservanza della normativa vigente, a soggetti specializzati per i quali non è richiesto l'accredimento.

Per quanto attiene le spese ammissibili per le diverse azioni sopraindicate, l'Organismo Intermediario è tenuto al rispetto dei vincoli e dei parametri fissati dalla normativa regionale in materia di FSE.

Nelle diverse fasi di avvio, realizzazione e rendicontazione delle attività svolte, l'Organismo Intermediario dovrà fornire tempestivamente alla Regione Piemonte le informazioni ed i dati necessari alla specifica pista di controllo – attinente tanto agli aspetti di natura amministrativo-finanziaria quanto a quelli relativi ai contenuti ed agli impatti delle azioni svolte – che sarà attivata presso la Direzione Formazione Professionale – Lavoro.

Per la realizzazione delle attività oggetto della Sovvenzione Globale, il soggetto affidatario dovrà, sia nella presentazione del piano di lavoro sia nello svolgimento del servizio, fare riferimento:

- ai Regolamenti (CE) n.1260/99 (recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali), n.1784/99 (relativo al Fondo Sociale Europeo), n.1685/00 (spese ammissibili), n.1159/00 (informazione e pubblicità) e nn. 438/01 e 448/01 (monitoraggio e controllo).
- alle guide elaborate dalla Commissione Europea ed aventi a riferimento il monitoraggio e la valutazione dei Fondi Strutturali nel periodo 2000/6 ed il monitoraggio e la valutazione del Fondo Sociale Europeo e rispettivamente:
 - EC-DGXVI, The new Programming Period 2000/6 methodological working paper 3 (Indicators for Monitoring and Evaluation: an indicative methodology), 1999;
 - EC-DGV, Guidelines for system of monitor and evaluation of ESF interventions in the period 2000/6, 1999
- al set di indicatori, eventualmente integrabili ed implementabili, previsti dal Complemento di Programmazione (Rev.02) del P.O.R. Ob.3 FSE per la Linea di intervento 3 Misura B1:

Azioni C.d.P.	Indicatori di realizzazione	Indicatori di risultato
Creazione e consolidamento dei consorzi di cooperative	N° progetti (approvazione, avvio, conclusione) N° nuovi consorzi N° consorzi esistenti assistiti Costo medio per progetto (preventivo/consuntivo)	Incidenza dei consorzi assistiti sul totale
Miglioramento servizi offerti dalle strutture operanti nell'ambito dell'esclusione sociale (terzo settore)	N° progetti (approvazione, avvio, conclusione) N° piccoli sussidi concessi Costo medio per progetto (preventivo/consuntivo) Entità media dei piccoli sussidi	Tasso di copertura delle strutture potenzialmente interessate
Contributi ai singoli soci lavoratori di cooperative	N° contributi concessi Costo medio per progetto (preventivo/consuntivo)	N° nuove attività create
Capitalizzazione delle cooperative sociali	Contributi concessi, rispettivamente per la nascita e la capitalizzazione di cooperative Valore medio del contributo	Tasso di copertura delle strutture potenzialmente interessate

- alle linee guida, elaborate dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominate V.I.S.P.O. (Valutazione Impatto Strategico Pari Opportunità), che recepiscono la metodologia comunitaria in materia.

Contenuto e requisiti della candidatura a Organismo intermediario

La candidatura ad Organismo intermediario dovrà, seguendo l'indice allegato, comprendere i seguenti elementi:

- nome dell'Organismo intermediario;
- natura giuridica;
- oggetto sociale o finalità o missione e settori di attività dell'Organismo intermediario;
- anno di costituzione;
- soci: numero, caratteristiche;
- dati economico-finanziari degli ultimi tre anni: principali elementi atti a far comprendere le dimensioni e la consistenza patrimoniale e le doti di solvibilità dell'Organismo intermediario;

- dati strutturali - organizzativi: numero dei dipendenti e/o collaboratori fissi;
- sedi: numero, caratteristiche e localizzazione; informazioni sull'articolazione organizzativa;
- informazioni atte a valutare le capacità dell'Organismo intermediario nei settori di intervento della sovvenzione globale: principali attività svolte negli ultimi cinque anni, con indicazione dei principali lavori svolti attinenti alle attività previste nella sovvenzione globale, dando particolare evidenza ai seguenti elementi:
 - servizi alle imprese
 - rapporti con il terzo settore
 - capacità finanziaria
- informazioni sulla struttura tecnica interna ed esterna all'Organismo intermedio che curerà la realizzazione degli interventi (organigramma funzionale, risorse e strutture tecniche disponibili, indicazione delle figure professionali, eventuale possesso di certificazione di qualità e sue specificazioni, altre informazioni utili a valutare l'esperienza e la competenza dell'Organismo intermedio nei settori oggetto della sovvenzione globale);
- informazioni sui costi della sovvenzione globale.

Nel caso di raggruppamento di organismi, la candidatura deve contenere le suddette informazioni per ciascuno degli organismi.

La candidatura dovrà contenere anche la progettazione pluriennale della Sovvenzione Globale specificando le seguenti informazioni:

Descrizione dell'attività proposta

- scheda di sintesi della Sovvenzione Globale, contesto, obiettivi generali e motivazioni della Sovvenzione Globale, articolazione delle iniziative da attivare in relazione a Aiuti alle persone, Assistenza a strutture e sistemi, Misure di accompagnamento.

Organizzazione e Fasi delle attività

- pianificazione complessiva dell'incarico, con programmazione del primo anno delle iniziative previste in Aiuti alle persone, Assistenza a strutture e sistemi, Misure di accompagnamento, con metodologia, strumenti, risultati attesi, tempi e modalità di attuazione;
- identificazione delle modalità e degli strumenti messi a disposizione dall'organismo intermediario per l'interrelazione con gli uffici regionali e con il Valutatore Indipendente del P.O.R. FSE Ob.3.

Risultati attesi e impatto al termine dell'attività

- definizione degli indicatori e delle procedure di monitoraggio, a partire dal citato set di indicatori propri della Linea di intervento 3 della Misura B1.

Indicazioni sui criteri di scelta dei destinatari

- declinazione delle procedure e della strumentazione tecnica individuati per l'accesso agli strumenti finanziari previsti dalla linea di intervento "Piccoli Sussidi".

Convenzioni e collaborazioni previste

- ruolo e attività svolte dall'Organismo Intermediario;
- modello organizzativo dell'Organismo Intermediario con organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare, tipologia e costi delle collaborazioni.

Preventivo di spesa dell'attività

- piano economico finanziario complessivo con dettaglio analitico annuale;
- indicazione di eventuali risorse proprie aggiuntive messe a disposizione dall'organismo intermediario per la realizzazione delle azioni previste dalla Sovvenzione Globale.

Inoltre, il candidato dovrà dimostrare di poter:

- assicurare un monitoraggio costante a livello regionale sullo stato dell'arte delle politiche per l'inserimento lavorativo e il reinserimento di gruppi svantaggiati;
- assicurare la messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno dello sviluppo e del consolidamento in ambito regionale di politiche a favore delle categorie svantaggiate;
- in questo ambito, porre particolare attenzione al raccordo con le politiche di promozione dell'occupazione e di sostegno alle categorie svantaggiate individuate nella programmazione regionale oltre che nel Piano nazionale d'azione per l'occupazione;
- prevedere l'individuazione e l'adozione di una soluzione organizzativa "integrata", che consenta cioè la più ampia e completa offerta di interventi raccordata con i servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione;
- traendo ispirazione dai risultati e dalle linee guida che emergeranno dalla sperimentality dell'intervento, prevedere la standardizzazione delle procedure per la prosecuzione del sistema e quindi garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata della sovvenzione globale.

Il candidato dovrà infine proporre alla Regione Piemonte, unitamente al progetto, una propria ipotesi di declinazione contrattuale del proprio rapporto, in caso di aggiudicazione, con la Regione stessa.

Criteri di valutazione

Tra tutte le candidature pervenute ne sarà selezionata una sola sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri	Punt. max
1) competenza ed esperienza dimostrate e rappresentate nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla sovvenzione globale, con particolare riferimento agli interventi volti all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (modello organizzativo e risorse umane impegnate).	10
2) capacità di coinvolgere in modo adeguato gli ambienti socio-economici regionali e capacità di stipulare accordi e avviare collaborazioni con imprese, associazioni di categoria, università, centri di ricerca, istituti di credito, centri di formazione professionale e di servizio, Enti locali.	10
3) disponibilità di strutture tecniche sul territorio regionale da destinare alla realizzazione degli interventi (ad esempio spazi fisici, uffici informativi e di orientamento, aule, servizi già presenti sul territorio regionale, ecc.).	10
4) capacità amministrative maturate in esperienze simili e disponibilità di risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della sovvenzione globale	10
5) capacità progettuale e gestionale per l'attuazione degli interventi oggetto della presente sovvenzione globale atta a: <ul style="list-style-type: none"> • assicurare la messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno del miglioramento dell'accesso e della partecipazione dei soggetti svantaggiati al mercato del lavoro; • assicurare la coerenza e la qualità della struttura progettuale, grazie alla corretta articolazione delle azioni alla coerenza dei contenuti ed alla integra tra obiettivi progettuali ed attività proposte; • individuare e adottare soluzioni organizzative "integrate", che consentano la più ampia e completa offerta di interventi in termini di tipologia dei servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione; • assicurare un monitoraggio costante a livello regionale sullo stato dell'arte e sulle tendenze dei temi oggetto della sovvenzione globale; • individuare modalità di prosecuzione degli interventi una volta esauriti i termini della sovvenzione globale, garantendone la trasferibilità e la riproducibilità; • garantire, in ogni fase dell'intervento, adeguate azioni di pubblicizzazione e diffusione dello stesso. 	30
6) congruità del piano economico proposto e doti di solvibilità.	10
7) eventuali risorse proprie aggiuntive messe a disposizione dall'organismo intermediario per la realizzazione delle azioni previste dalla Sovvenzione Globale	20
Totale	100

Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Le domande dovranno essere elaborate secondo l'indice di candidatura allegato e dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 4 Novembre 2002 presso la Regione Piemonte, Direzione Regionale Formazione Professionale-Lavoro, Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello Sviluppo locale, Via Pisano n. 6 , 10152 Torino.

Le domande inviate tramite servizio postale dovranno pervenire mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e comunque entro e non oltre la scadenza indicata

Garanzia fidejussoria

L'aggiudicatario dovrà produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 15% dell'importo contrattuale. Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dalla L. 348/1982 s.m.i., garantirà l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto e dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. della decadenza ex art. 1957 C.C..

Le sottoscrizioni dei rappresentanti degli Istituti di Credito delle Società di Assicurazione, o delle Società di Intermediazione finanziaria di cui alla legge sopra citata, dovranno essere legalizzate da notaio, con indicazione della qualifica dei rappresentanti medesimi e degli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di firma.

Disposizioni Varie

- a. L'Amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà di procedere all'affidamento delle attività oggetto del presente bando, anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua, così come si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 – 1338 C.C.
- b. Ai sensi dell'art. 10 comma 1, della legge 31.12.1996 n.. 675, e s.m.i. in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:
 - le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta dell'Organismo Intermediario; le modalità di trattamento ineriscono la procedura per l'affidamento del servizio oggetto del presente bando;
 - il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
 - la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;

- soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice responsabile del trattamento dei dati: Regione Piemonte
- Per le informazioni di natura tecnica riferita all'oggetto del bando, telefonare al numero 011/432.2486

-

Allegato B

INDICE DI CANDIDATURA

Identificazione del Soggetto (se raggruppamento, riprodurre la sezione per ciascun membro)

1) nome del soggetto

2) natura giuridica

3) oggetto sociale o finalità o missione

4) settori di attività

5) anno di costituzione

6) soci

- identificazione
- caratteristiche

7) dati economico-finanziari degli ultimi tre anni

- principali elementi atti a far comprendere le dimensioni e la consistenza patrimoniale
- doti di solvibilità

8) dati strutturali – organizzativi

- numero dei dipendenti e/o collaboratori fissi

9) sedi

- caratteristiche e localizzazione
- informazioni sull'articolazione organizzativa

Esperienze e competenze del Soggetto candidato

1) principali attività svolte negli ultimi cinque anni

indicazione dei principali lavori svolti attinenti alle attività previste nella sovvenzione globale, dando particolare evidenza ai seguenti elementi:

- servizi alle imprese
- rapporti con il terzo settore
- gestione finanziaria

2) struttura tecnica interna ed esterna che curerà la realizzazione degli interventi

- organigramma funzionale
- risorse e strutture tecniche disponibili
- indicazione delle figure professionali e loro ruolo
- eventuale certificazione di qualità e sue specificazioni
- altre informazioni utili a valutare l'esperienza e la competenza nei settori oggetto della sovvenzione globale

Progettazione della Sovvenzione Globale

1) Scheda di sintesi della Sovvenzione Globale

- analisi e definizione del contesto
- obiettivi generali e motivazioni della Sovvenzione Globale
- articolazione delle iniziative da attivare in relazione a Aiuti alle persone, Assistenza a strutture e sistemi, Misure di accompagnamento (quadro delle attività).

2) Risultati attesi e Impatto al termine dell'attività

- Descrizione dei risultati attesi complessivi (per ciascuna tipologia d'Azione)
- Quantificazione dei risultati attesi complessivi (per ciascuna tipologia d'Azione)
- Modalità con cui si è giunti alla definizione di tali obiettivi
- Indicatori e procedure di monitoraggio

3) Organizzazione e Fasi delle attività

- Pianificazione complessiva dell'incarico
- Programmazione di dettaglio del primo anno delle iniziative previste

Per ciascuna azione

- Obiettivi (e loro quantificazione)
- Risorse (qualità e quantità)
- Metodologie e strumenti di intervento
- Declinazione delle attività
- Tempi di attuazione
- Criteri di scelta dei destinatari
 - Procedure per l'accesso agli strumenti finanziari previsti
 - Strumentazione tecnica e metodologica utilizzata (per progetti e per obiettivi)
- Modalità di coinvolgimento della Regione Piemonte.

4) Convenzioni e collaborazioni previste

- Ruolo e attività svolte dall'Organismo Intermediario
- Modello organizzativo dell'Organismo Intermediario
- Organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare
- Tipologia e costi delle collaborazioni.

5) Rapporto con la Regione Piemonte

- Modalità e strumenti d'interrelazione con gli uffici regionali
- Modalità e strumenti d'interrelazione con il Valutatore Indipendente del P.O.R. FSE Ob.3.

6) Obiettivi trasversali della Sovvenzione Globale

- Monitoraggio dello stato dell'arte delle politiche per l'inserimento lavorativo e il reinserimento di gruppi svantaggiati
- Messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno dello sviluppo e del consolidamento in ambito regionale di politiche a favore delle categorie svantaggiate
- Raccordo con le politiche di promozione dell'occupazione e di sostegno alle categorie svantaggiate individuate nella programmazione regionale oltre che nel Piano nazionale d'azione per l'occupazione
- Raccordo con i servizi disponibili sul territorio, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione

- Standardizzazione delle procedure per la prosecuzione del sistema e quindi garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata della sovvenzione globale (mainstreaming).

Preventivo di spesa

1) Piano economico finanziario complessivo

- Suddivisione per Azione

2) Piano economico finanziario annuale (dettaglio)

3) Eventuali risorse proprie aggiuntive

- Valore (in Euro uro ed in % sull'ammontare della Sovvenzione Globale)
- Tempi e modalità di messa a disposizione delle risorse aggiuntive
- Disponibilità di risorse proprie anche nel caso di eventuale estensione dell'incarico

Ipotesi di declinazione contrattuale del rapporto con la Regione Piemonte

Codice 15.10

D.D. 25 settembre 2002, n. 926

D.G.R. n. 23-7132 del 23/09/02 - Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" - Linea di intervento 1) "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" - P.O.R. Obiettivo 3 - F.S.E. - periodo 2002-2003" - emanazione bando ex Regolamento (CE) n. 1260/99 artt. 27 e 9 comma i

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di avviare le procedure relative all' invito a presentare candidature alla selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto biennale per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto - l'attuazione della Linea di intervento 1) "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" del Programma Operativo Obiettivo 3 2000-2006 - F.S.E. - periodo 2002-2003", così come riportato nell'allegato A facente parte integrante della presente determinazione.

- Di approvare l'indice di riferimento per la presentazione delle suddette candidature, così come riportato nell'Allegato B facente parte integrante della presente determinazione.

- Di demandare ad un successivo provvedimento la nomina del Nucleo di Valutazione che provvederà all'esame delle candidature di cui all'Allegato A facente parte integrante della presente determinazione.

- Alla spesa necessaria, pari a Euro 3.874.147,00 per il periodo 2002-2003 (fatta salva l'eventuale prosecuzione della Sovvenzione Globale fino al termine del periodo di programmazione del F.S.E., entro il limite delle ulteriori risorse finanziarie da assegnare alla Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro) si provvederà con successivo provvedimento di approvazione dell'esito della gara e con le risorse prenotate con D.G.R. n. 23-7132 del 23/09/02.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

Allegato A

Invito a presentare candidature alla selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto biennale per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione della linea di intervento 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico" del Programma Operativo - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 3 - periodo 2002-2003".

Caratteristiche e requisiti dell'Organismo intermediario e contenuto della progettazione biennale 2002-2003.

Potranno candidarsi alla gestione della sovvenzione globale per l'attuazione della linea di intervento 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 del P.O.R. Obiettivo 3 della Regione Piemonte, organismi senza fini di lucro o raggruppamenti di organismi senza fini di lucro (consorzi, società consortili, associazioni temporanee di impresa) che presentino le seguenti caratteristiche:

- esperienza nei settori in questione, con particolare riferimento alla gestione di corrispettivi economici finalizzati a favorire la diffusione della ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico;
- svolgimento di compiti di interesse pubblico e capacità di coinvolgere in maniera adeguata gli ambienti socio-economici regionali cui direttamente si riferisce l'attuazione della Misura (così come previsto dall'art. 27 del Regolamento CE 1260/99 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, relativo alle sovvenzioni globali);
- personalità giuridica e struttura consolidata nel tempo, con dimostrate competenze specifiche nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla Sovvenzione Globale, con particolare riferimento al miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico, nonché alla promozione dello sviluppo occupazionale nel settore della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
- in linea generale, un volume di affari annuo (per quanto riguarda gli enti commerciali) o, in alternativa, una consistenza patrimoniale propria dimostrata dall'ultimo bilancio, o doti di solvibilità dimostrate attraverso la presentazione di apposita attestazione da parte di primari istituti di credito, pari almeno all'importo totale della Sovvenzione Globale;
- almeno limitatamente al settore o al campo di intervento della sovvenzione globale, approfondita e verificabile conoscenza ed esperienza delle modalità di intervento del F.S.E., nonché dell'applicazione delle normative europee e nazionali nel campo di interesse della sovvenzione globale, capacità amministrative e adeguate risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della Sovvenzione Globale.

L'Organismo che risulterà aggiudicatario della Sovvenzione Globale si impegna, sin dalla fase di candidatura, ad assicurare che la concessione dei contributi di seguito descritti avvenga nel pieno rispetto di criteri di trasparenza ed economicità di gestione e ad evitare qualunque forma di conflitto di interesse in sede di assegnazione delle agevolazioni.

L'Organismo Intermediario si rende dunque garante del fatto che propri amministratori e dipendenti si astengano dal presentare progetti potenzialmente beneficiari di contributo, impegnandosi a segnalare, con la massima solerzia, alla Regione Piemonte eventuali

domande di finanziamento pervenute da soggetti per i quali siano rinvenibili, o anche soltanto ipotizzabili, collegamenti societari (personali o di capitale) con lo stesso Organismo Intermediario. In tutti questi casi il membro dell'organismo interessato sarà escluso d'ufficio dalla partecipazione alla procedura di concessione del contributo.

Iniziative da attivare nell'ambito della Sovvenzione Globale

Azioni a favore di persone

- **Azione D4.1.1:** *Azioni di sostegno alla diffusione dell'innovazione tecnologica attraverso la promozione dell'inserimento anche temporaneo di ricercatori presso le imprese mediante assegni di ricerca.*
- **Azione D4.1.2:** *Servizi di accompagnamento e tutoring .*

Mentre la prima azione si concretizza nella concessione di assegni di ricerca a favore dei soggetti in possesso dei requisiti definiti di seguito, i servizi di cui all'Azione D4.1.2 assumono una funzione complementare o sostitutiva e vanno intesi quali incentivi economici per la partecipazione ad iniziative formative o consulenziali a carattere specialistico di breve durata. Nello specifico tali incentivi sono finalizzati a consentire le seguenti attività:

- partecipazione ad eventi formativi necessari ad aumentare le competenze tecniche e di mercato relative al progetto: partecipazione a corsi di formazione specialistica, convegni, seminari, fiere, forum, meeting;
- partecipazione ad incontri finalizzati alla realizzazione di partnership produttive, commerciali, finanziarie, tecnologiche;
- partecipazione ad incontri dimostrativi delle applicazioni prototipali realizzate, incontri per joint venture;
- visite in aziende italiane e straniere per effettuare analisi di benchmarking.

L'incentivo per la partecipazione ad attività formative e/o eventi è assegnato alla singola persona.

Importo degli assegni

L'importo degli assegni di ricerca è pari a Euro 15.493,71 su base annua, mentre la loro durata è commisurata alla complessità dei singoli progetti e comunque, di norma, dovrà avere termine entro il 31/12/2003.

Destinatari

I beneficiari degli assegni di ricerca e degli altri servizi alla persona previsti dalla Sovvenzione Globale sono soggetti diplomati e laureati inoccupati e disoccupati, giovani e adulti, in particolare laureati, laureandi, dottorandi e dottori di ricerca, possessori di titoli di formazione post – laurea, domiciliati in Piemonte.

Servizi

Coerentemente alle indicazioni contenute nel Complemento di Programmazione, nei confronti dei destinatari della Sovvenzione Globale dovranno essere attivati:

- 1) Servizi per l'incontro tra domanda (di ricercatori presso le imprese) e offerta (intesa come disponibilità dei ricercatori);
- 2) Informazioni, moduli brevi di formazione, consulenza specialistica.

Azioni a favore di strutture e sistemi

▪ **Azione D4.1.3:** *Studi e ricerche per la valutazione dell'iniziativa.*

- supporto specialistico per la gestione, il monitoraggio ed il controllo delle iniziative;
- promozione delle agevolazioni e dei servizi offerti;
- allestimento di una banca dati da integrarsi con il sistema informativo regionale.¹

Durata

La durata complessiva della Sovvenzione Globale è biennale: periodo 2002-2003, eventualmente prorogabile, sino al termine del periodo di programmazione del F.S.E., su iniziativa dell'Amministrazione regionale.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate alla Sovvenzione Globale per il periodo 2002-2003 ammontano complessivamente a Euro 3.874.147,00 e troveranno copertura nell'ambito dei Piani finanziari dei documenti programmatici.

Le risorse sono comprensive di IVA se ed in quanto dovuta. L'IVA è ammissibile per la quota non detraibile.

Il trasferimento delle risorse da parte della Regione Piemonte all'Organismo Intermediario avverrà come segue:

- 15% delle risorse complessive a titolo di acconto a seguito del perfezionamento dell'assegnazione dell'incarico;
- versamenti successivi a titolo di rimborso delle spese sostenute in base alle certificazioni trimestrali presentate da parte dell'Organismo Intermediario fino al raggiungimento del 95% delle risorse complessive;
- 5% previa verifica del rendiconto delle attività e delle spese sostenute.

Contenuto e requisiti della candidatura a Organismo Intermediario

La candidatura ad Organismo Intermediario dovrà comprendere i seguenti elementi:

- nome dell'Organismo Intermediario;
- natura giuridica;
- oggetto sociale o finalità o missione e settori di attività dell'Organismo Intermediario;
- anno di costituzione;
- soci: numero, caratteristiche;
- dati economico-finanziari degli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001): principali elementi atti a far comprendere le dimensioni e la consistenza patrimoniale e le doti di solvibilità dell'Organismo Intermediario;
- dati strutturali - organizzativi:
 - numero dei dipendenti e/o collaboratori fissi;
 - sedi: numero, caratteristiche e localizzazione;
 - informazioni sull'articolazione organizzativa;

¹ Il Complemento di Programmazione include, tra le azioni a favore di strutture e sistemi, soltanto iniziative atte a valutare l'efficacia degli interventi attivati. Tuttavia la specificità del dispositivo di attuazione suggerisce di ampliare lo spettro delle iniziative da realizzare.

- informazioni atte a valutare le capacità dell'Organismo Intermediario nei settori di intervento della sovvenzione globale: principali attività svolte, con indicazione dei principali lavori svolti attinenti alle attività previste nella Sovvenzione Globale;
- informazioni atte a valutare le capacità dell'Organismo Intermediario a gestire la Sovvenzione Globale: indicazione dei principali lavori svolti attinenti attività di gestione di progetti cofinanziati dai Fondi strutturali in generale e dal F.S.E. in particolare.

La candidatura dovrà contenere anche la progettazione biennale 2002-2003 della Sovvenzione Globale, nella quale andranno specificate nel dettaglio le informazioni di seguito.

Descrizione dell'attività proposta:

- scheda di sintesi della Sovvenzione Globale, contesto, obiettivi generali e motivazioni della Sovvenzione Globale, articolazione delle iniziative da attivare in relazione a Azioni a favore di persone e Azioni a favore di strutture e sistemi.

Fasi delle attività:

- pianificazione e programmazione biennale delle iniziative previste relativamente alle Azioni a favore di persone e alle Azioni a favore di strutture e sistemi.

Risultati attesi e impatto al termine dell'attività:

- esplicitazione dei risultati attesi e degli strumenti che saranno attivati per il monitoraggio delle iniziative, con particolare riferimento al set di indicatori (quantitativi e qualitativi) contenuti nella Scheda tecnica di Misura del Complemento di Programmazione (Rev. 02).

Indicazioni sui criteri di scelta dei destinatari:

- modalità di selezione dei soggetti attuatori e loro caratteristiche, modalità di partecipazione dei destinatari.

Organizzazione del servizio:

- ruolo e attività svolte dall'Organismo Intermediario;
- modello organizzativo dell'Organismo Intermediario con organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare, tipologia e costi delle collaborazioni, individuazione del gruppo di lavoro che saranno attivati (Comitato Tecnico, Comitato Scientifico, Valutazione).

Altre informazioni:

- altre informazioni utili a valutare l'esperienza e la competenza dell'Organismo Intermediario nel settore oggetto della Sovvenzione Globale.

Preventivo di spesa dell'attività:

- piano economico finanziario biennale con dettaglio analitico annuale.

Inoltre, il candidato dovrà dimostrare di poter:

- assicurare un monitoraggio costante a livello regionale sullo stato dell'arte relativamente all'ambito di intervento interessato dalla Sovvenzione Globale "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico";
- garantire un costante raccordo con la Regione Piemonte, alla quale fornirà, con cadenza trimestrale, resoconti dettagliati circa l'andamento della Sovvenzione;

- assicurare la messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno dello sviluppo e del consolidamento in ambito regionale del trasferimento tecnologico prevista dalla Sovvenzione Globale;
- in questo ambito, particolare attenzione sarà data al raccordo con le politiche di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nazionali e comunitarie;
- prevedere l'individuazione e l'adozione di una soluzione organizzativa "integrata", che consenta la più ampia e completa offerta di interventi formativi raccordata con i servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione;
- garantire, attraverso la standardizzazione delle procedure, la prosecuzione delle attività e dei servizi offerti oltre la durata della Sovvenzione Globale.

Criteri di valutazione

Il Nucleo di valutazione, che verrà nominato dalla competente Direzione Regionale, provvederà alla selezione di una sola candidatura, tra tutte le candidature pervenute, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • competenza ed esperienza dimostrate e rappresentate nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla Sovvenzione Globale, con particolare riferimento alla Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico, nonché al miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca. 	25
<ul style="list-style-type: none"> ▪ capacità di coinvolgere in modo adeguato gli ambienti socio-economici e della ricerca regionali cui direttamente si riferisce l'attuazione delle misure previste e capacità di stipulare accordi e avviare collaborazioni con imprese, associazioni di categoria, università, centri di ricerca, istituti di credito, centri di formazione professionale e di servizio, Enti locali. 	20
<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità di strutture tecniche sul territorio regionale da destinare alla realizzazione degli interventi (ad esempio, uffici informativi e di orientamento, ecc.). 	15
<ul style="list-style-type: none"> • capacità amministrative maturate in esperienze similari e disponibilità di risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della Sovvenzione Globale, conoscenza ed esperienza delle modalità di intervento del Fondo Sociale Europeo e dei vincoli connessi ai loro regolamenti, nonché all'applicazione delle normative europee, nazionali e regionali nel campo di interesse della Sovvenzione Globale. 	20
<ul style="list-style-type: none"> • capacità progettuale e gestionale per l'attuazione degli interventi oggetto della presente sovvenzione globale atta a: • assicurare la messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno dello sviluppo e del consolidamento in ambito regionale del Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico e del miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca, in raccordo con le politiche di settore, a livello regionale, nazionale e comunitario; • assicurare la coerenza e la qualità della struttura progettuale, grazie alla corretta articolazione delle azioni alla coerenza dei contenuti ed alla integra tra obiettivi progettuali ed attività proposte. 	10

Criteri	Punti
<ul style="list-style-type: none"> individuare e adottare una soluzione organizzativa "integrata", che consenta cioè la più ampia e completa offerta di interventi in termini di tipologia dei servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione; assicurare un monitoraggio costante a livello regionale sullo stato dell'arte e sulle tendenze dei temi oggetto della Sovvenzione Globale; individuare modalità di prosecuzione degli interventi una volta esauriti i termini della sovvenzione globale, garantendone la trasferibilità e la riproducibilità. 	
• congruità del piano economico proposto e doti di solvibilità.	10
Totale	100

Tempi dell'istruttoria

Entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, al termine della relative istruttorie, verrà selezionato l'Organismo Intermediario unitamente al progetto presentato per la gestione della Sovvenzione Globale relativa alla Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico".

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337-1338 C.C. .

Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I progetti dovranno essere presentati nell'ambito di una relazione tecnica che, descrivendo lo schema organizzativo proposto in relazione alle tre tipologie di azioni attivabili (D4.1.1, D4.1.2 e D4.1.3), esplicitando il piano di lavoro (fasi di attività), i risultati attesi e i criteri per l'individuazione dei destinatari, individuando le professionalità impiegate per l'espletamento del servizio ed esprimendo il piano economico di progetto articolato per anno, dovrà essere consegnata in n. 2 copie cartacee unitamente al supporto informatico di identico contenuto. Nel titolo del progetto dovrà essere riportato il titolo del presente avviso.

I proponenti sono invitati a presentare le domande riferendosi all'indice di candidatura allegato (Allegato B).

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente invito e' possibile contattare il Settore "Sviluppo dell'Imprenditorialità" della Direzione Regionale "Formazione Professionale - Lavoro, Via Pisano, 6 - tel. 011.4322486 (dott. Paolo Celotto).

Nello specifico caso connesso alla candidatura da parte di organismi misti, quali le associazioni temporanee di impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del Progetto Esecutivo del progetto, l'intenzione di costituirsi in Consorzio indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della candidatura presentata con specifico riferimento alle singole attività.

I progetti dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 04 novembre 2002 presso la Regione Piemonte – Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro – Settore "Sviluppo dell'Imprenditorialità" - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Le domande inviate tramite servizio postale dovranno pervenire mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e comunque entro e non oltre la scadenza indicata.

Modalità di informazione e pubblicità degli interventi

L'Organismo Intermediario dovrà rispettare rigorosamente il Regolamento comunitario vigente relativo al tema dell'informazione e della pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali.

Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 e successive modificazioni.

Garanzia fideiussoria

L'aggiudicatario dovrà produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia fideiussoria pari al 15% dell'importo contrattuale. Tale cauzione, costituita secondo le forme e le modalità stabilite dalla L. 348/1982 s.m.i., garantirà l'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto e dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. della decadenza ex art. 1957 C.C. .

Allegato B

Indice di riferimento per la presentazione di candidature alla selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto biennale per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione della linea di intervento 1 "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" della Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico" del Programma Operativo - F.S.E. 2000-2006 - Obiettivo 3 - periodo 2002-2003".

1) Profilo del proponente

- competenze ed esperienze in ambiti assimilabili a quelli oggetto di Sovvenzione Globale;
- relazioni territoriali con gli attori operanti negli ambiti interessati dalla Sovvenzione Globale;
- dotazioni logistiche disponibili per l'espletamento del servizio sul territorio regionale;
- capacità gestionali e amministrative, con particolare riferimento alle disposizioni disciplinanti i Fondi strutturali, il F.S.E. e le Sovvenzioni globali nell'ambito di PO.

2) Descrizione dell'attività proposta

- metodologia di intervento proposta alla luce delle politiche comunitarie, nazionali e regionali di settore (miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e del trasferimento tecnologico);
- obiettivi specifici perseguiti;
- attività proposte per il raggiungimento degli obiettivi definiti al punto precedente.

3) Fasi di attività

- iniziative previste per l'espletamento dei servizi di cui alle Azioni D4.1.1, D4.1.2 e D4.1.3 descritte in Allegato A e nella Scheda Tecnica di Misura del Complemento di Programmazione;
- piano di lavoro biennale per le tre azioni richiamate al punto precedente.

4) Risultati attesi

- quantificazione degli indicatori pertinenti previsti dalla Scheda Tecnica di Misura del Complemento di Programmazione;
- eventuale individuazione di altri indicatori e loro quantificazione.

5) Selezione dei progetti

- criteri per la selezione dei soggetti attuatori;
- criteri per la selezione dei destinatari;
- professionalità e organismi impiegati per la selezione dei progetti.

6) Organizzazione del servizio

- soluzioni organizzative che si intendono adottare per l'espletamento del servizio (ruolo e attività dell'Organismo Intermediario, gruppi di lavoro, professionalità interne e esterne impiegate, metodologie, modalità di raccordo con la Regione Piemonte);
- strumenti e tecniche di monitoraggio impiegate;

- strumenti metodologici e organizzativi atti ad assicurare la trasferibilità e riproducibilità dell'intervento successivamente alla conclusione della Sovvenzione Globale.

7) Piano economico

- piano economico articolato per anno, per azione (D4.1.1, D4.1.2 e D4.1.3) e per categoria di spesa (progettazione, realizzazione/esecuzione, monitoraggio e valutazione, promozione, gestione).

Codice 24

D.D. 17 giugno 2002, n. 245

Comune di Villafranca Piemonte (TO) - Ridefinizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale. Articolo 21 del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni

considerato che dall'esame della proposta e dalla relativa documentazione non sono emersi elementi in contrasto con le disposizioni normative in materia ed è stato possibile accertare la conformità ai criteri generali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 102 - 45194, in data 26 aprile 1995;

atteso che le zone di rispetto proposte sono state dimensionate attraverso l'utilizzo di rigorosi criteri scientifici, rispondenti alla necessità di tutela delle acque destinate al consumo umano;

rilevato che la portata utilizzata per il dimensionamento dell'area di salvaguardia in argomento è di 30 l/s;

ritenuto che la proposta di ridefinizione dell'area di salvaguardia, può essere accolta a condizione che siano posti in essere tutti i controlli e gli interventi necessari a garantire la tutela della qualità delle acque captate e in particolare che:

* sia attuato un programma di monitoraggio delle acque di falda in arrivo al pozzo da concordarsi con l'ASL e con L'ARPA, utilizzando dei pozzi esistenti idonei allo scopo o realizzando dei nuovi piezometri;

* le attività agricole interessanti l'area di salvaguardia siano condotte in conformità al programma d'utilizzazione agricola con particolare riguardo al divieto di spandimento agronomico di liquami;

vista la deliberazione della Giunta comunale di Villafranca Piemonte n. 56 del 18 aprile 2002, di approvazione della proposta di ridefinizione dell'area di salvaguardia;

visto il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, "Attuazione della direttiva CEE del 15 luglio 1980, n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183";

visto il Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152, "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole";

visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 258 "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128";

visto l'art. 21, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

visto l'art. 9 - primo comma, lettera f) - del D.P.R. n. 236/1988;

visto il decreto 26 marzo 1991 "Norme tecniche di prima attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 236", relativo all'attuazione della direttiva CEE del 15 luglio 1980, n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell' art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

vista la Legge regionale 26 marzo 1990, n. 13 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili" e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 "Ricerca uso e tutela delle acque sotterranee";

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 102 - 45194, in data 26 aprile 1995, di approvazione, ai sensi della legge regionale 12 aprile 1994, n. 4, dei contenuti della documentazione a corredo della domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea, della relazione finale e della documentazione necessaria all'individuazione delle aree di tutela assoluta e di rispetto intorno ai pozzi;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 64 - 10753, in data 22 luglio 1996, di conferma dei provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale in attuazione della L.R. n. 4/1994;

visto l'articolo 23 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51.

determina

l'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale di Villafranca Piemonte, è ridefinita come risulta nel fascicolo "inserimento catastale", composto dal frontespizio, da un foglio con l'indicazione delle particelle catastali e le dimensioni dell'area di salvaguardia, e dalla planimetria in scala 1:1500, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Nelle zone di rispetto ristretta ed allargata, sono vietati gli insediamenti e le attività di cui all'art. 21, comma 5, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La ridefinizione dell'area di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata al valore di portata utilizzato per il calcolo delle isocrone, pari a 30 l/s.

A norma dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni, sono disciplinate le seguenti strutture ed attività:

* all'interno dell'area di salvaguardia è vietato l'insediamento di nuove attività produttive ed artigianali; per quanto riguarda le attività esistenti il Comune di Villafranca Piemonte, dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico con una specifica normativa tecnica di attuazione che disciplini gli interventi edilizi consentiti al fine di favorire la riduzione del potenziale carico inquinante nonché agevolare, ove possibile, la graduale rilocalizzazione delle attività stesse;

* all'interno della zona di rispetto ristretta è vietato l'insediamento di nuovi fabbricati, a qualsiasi uso destinati; sui fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche ed edilizie di legge, la medesima normativa tecnica di attuazione potrà consentire solo gli interventi edilizi di recupero funzionale e di adeguamento igienico-sanitario fermi restando i divieti di cui all'articolo 21, comma 5, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

* all'interno della zona di rispetto allargata è consentita la realizzazione di fognature a condizione che vengano adottati accorgimenti tecnici in grado di evitare la diffusione nel sottosuolo di liquami derivanti da eventuali perdite della rete fognaria; le soluzioni tecniche adottate dovranno essere concordate con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale territorialmente competente;

* all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata le attività agricole sono ammesse esclusiva-

mente nel pieno rispetto delle condizioni stabilite alle lettere c), n), del comma 5, dell'art. 21, del Decreto Legislativo n. 152/1999 e, in ogni caso, in conformità del Codice di Buona Pratica Agricola, approvato con il D.M. 19 aprile 1999. In tal caso il conduttore del fondo comunica al Dipartimento dell'A.R.P.A. competente per territorio e ai Comuni di Villafranca Piemonte, il programma delle attività agrarie che intende attuare.

Il Comune di Villafranca Piemonte, d'intesa con il competente Dipartimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, al fine di prevenire e ridurre i rischi di compromissione delle risorse idriche captate dal pozzo dovrà:

- * provvedere alla sistemazione della zona di tutela assoluta, in conformità alle disposizioni dell'articolo 21, comma 4, del D.Lgs. n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- * nell'ambito dei controlli analitici di cui al D.P.R. n. 236/1988, effettuare una sistematica verifica della qualità delle acque di falda in arrivo al pozzo, attraverso un programma di monitoraggio che utilizzi, se possibile, pozzi esistenti idonei allo scopo, ovvero nuovi piezometri;

- * assicurarsi che le attività agricole interessanti l'area di salvaguardia siano condotte in conformità al programma delle attività agrarie, a norma delle disposizioni di legge sopra indicate;

- * in attesa dell'adeguamento della normativa tecnica di attuazione dello strumento urbanistico, emanare apposite ordinanze ed adottare ogni altro provvedimento di competenza ai fini del recepimento e della notifica dei vincoli vigenti all'interno delle zone di rispetto ristretta ed allargata.

In relazione ai risultati dei periodici controlli analitici, da effettuarsi ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 14, del D.P.R. n. 236/1988, lo stesso Comune di Villafranca Piemonte è inoltre tenuto a adottare i conseguenti provvedimenti per la protezione delle acque destinate al consumo umano e per la tutela della salute pubblica, dandone adeguata informazione alla popolazione interessata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione provinciale di Torino per gli adempimenti in ordine alla concessione d'uso delle acque.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 31.3

D.D. 25 luglio 2002, n. 249

Realizzazione del programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese - Spesa di euro 750.000 (Cap. 20400/2002) e di euro 75.000 (Cap. 20395/2002)

Vista la D.G.R. n. 45-3466 del 9.7.2001 con cui si approva il documento dell'Assessorato alla Cultura - Direzione Beni Culturali "Il patrimonio culturale per il Piemonte del futuro" recante gli obiettivi ed indirizzi programmatici per il 2001 e per il biennio 2002-2003;

vista la D.G.R. n. 49-4054 dell'1.10.2001 che ha provveduto ad effettuare le prenotazioni sui capitoli 20400/2002 (P. 100150) e 20395/2002 (P. 100149) per la valorizzazione del patrimonio culturale;

vista la D.G.R. n. 46.5138 del 21.1.2002 con cui viene confermata l'assegnazione sul bilancio 2002 dei fondi prenotati con la suddetta D.G.R. n. 49-4054 dell'1.10.2001 a favore della Direzione Beni Culturali;

viste le richieste di contributo pervenute al Settore Musei e Patrimonio Culturale entro il termine di legge del 15 marzo del corrente anno, per le attività di sua competenza, ai sensi della L.R. n. 58/78;

sulla base di quanto sopra esposto e nel rispetto degli indirizzi e dei criteri enunciati nel suddetto documento programmatico "Il patrimonio culturale per il Piemonte del futuro", la Direzione Regionale ai Beni Culturali ha definito il Programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese (Allegati A e B), che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante, e che individuano i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva rispettivamente di euro 1.500.000 e di euro 150.000;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 13/2002;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Beni Culturali ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 45-3466 del 9.7.2001, n. 49-4054 dell'1.10.2001 e n. 46-5138 del 21.1.2002;

determina

- di approvare, sulla base dei criteri e per le motivazioni indicate in premessa, il Programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese (Allegati A e B), che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e che individuano i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva rispettivamente di euro 1.500.000 e di euro 150.000;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati negli allegati stessi.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati in due soluzioni: una prima parte, pari al 50% del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa; la seconda, pari al restante 50% a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale. Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto pari al 50% del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Qualora entro 24 mesi dalla data della presente determinazione i lavori non siano stati conclusi e rendicontati, la Regione provvederà di norma alla revoca del contributo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di euro 1.500.000 si fa fronte, per euro 750.000 con le risorse accantonate sul cap. 20400/2002 (A. n. 100150) con D.G.R. n. 46-5138 del 21.1.2002 e per l'importo rimanente pari a euro 750.000, con le somme previste sul capitolo 20400 del bilancio 2003 dalla L.R. n. 13/2002 "Bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002-2004".

Alla spesa complessiva di euro 150.000 si fa fronte, per euro 75.000 con le risorse accantonate sul cap. 20395/2002 (A. n. 100149) con D.G.R. n. 46-5138 del 21.1.2002 e per l'importo rimanente pari a euro 75.000, con le somme previste sul capitolo 20395 del bilancio 2003 dalla L.R. n. 13/2002 "Bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002-2004".

Alla prenotazione sui capitoli 20400 e 20395 dell'esercizio finanziario 2003 delle somme rispettivamente di euro 750.000 e di euro 75.000 si provvederà con successiva Deliberazione della Giunta Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

PROGRAMMA DI INTERVENTI SUI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE PIEMONTESE

ALLEGATO A

219 25/07/2002

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2002 /193	AL	ALESSANDRIA	Chiesa S. Maria del Castello.	Conservazione e restauro. □	PARROCCHIA S. MARIA DI CASTELLO DI ALESSANDRIA - VIA S. MARIA DI CASTELLO 13 - ALESSANDRIA	€ 22.000,00
D031/47/2002 /244	AL	ALTAVILLA MONFERRATO	Chiesa dell'Assunta	Completamento lavori di restauro: conservativo e manutenzione straordinaria	PARROCCHIA S. GIULIO DI ALTAVILLA - VIA LUSANA 1 - ALTAVILLA MONFERRATO	€ 20.000,00
D031/47/2002 /250	AL	CASSANO SPINOLA	Confraternita SS. Trinità	Restauro e risanamento conservativo della facciata	CONFRATERNITA SS. TRINITA' CASSANO SPINOLA - C/O SIG. PIERCARLO RUSCONI - VIA GARIGLIANO, 50 CASSANO SPINOLA	€ 3.000,00
D031/47/2002 /192	AL	CONZANO	Parrocchia S. Lucia	Restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. LUCIA DI CONZANO - VIA MEZZAVILLA, 2 - CONZANO	€ 7.000,00
D031/47/2002 /232	AL	FABBRICA CURONE	Chiesa di S. Maria Assunta	Restauro conservativo e consolidamento strutturale	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI FABBRICA CURONE - VIA ROMA N. 54 - FABBRICA CURONE	€ 7.000,00
D031/47/2002 /140	AL	GABIANO	Chiesa di S. Eusebio	Restauro conservativo del campanile	PARROCCHIA S. EUSEBIO DI GABIANO - FRAZ. VARENGO - GABIANO	€ 15.000,00
D031/47/2002 /241	AL	GAVI	Chiesa dei SS. Cosma e Damiano	Restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO DI GAVI - VIA CHIESA 123 - GAVI	€ 18.000,00
D031/47/2002 /238	AL	GRONDONA	Chiesa dell'Annunziata	Sistemazione delle facciate e dell'area esterna	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA ASSUNTA GRONDONA - VIA ORATORIO 30 - GRONDONA	€ 9.000,00
D031/47/2002 /163	AL	MELAZZO	Pieve Romanica di S. Secondo	Rifacimento pavimentazione	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO DI MELAZZO - VIA AMEDEO D'AOSTA, 9 - MELAZZO	€ 11.000,00
D031/47/2002 /283	AL	MIRABELLO MONFERRATO	Parrocchia di S. Vincenzo	Rifacimento della copertura della cupola del campanile	PARROCCHIA S. VINCENZO DI MIRABELLO MONFERRATO - VIA CORINNA RICARDONE 3 - MIRABELLO MONFERRATO	€ 11.000,00
D031/47/2002 /139	AL	ODALENGO GRANDE	Chiesa di S. Maria del Carmelo	Restauro conservativo e rifacimento della pavimentazione del sagrato	PARROCCHIA S. QUIRICO DI ODALENGO GRANDE - VIA FONTANE MORTE 8 - ODALENGO GRANDE	€ 15.000,00
D031/47/2002 /129	AL	PONZANO MONFERRATO	Chiesetta di S. Rocco	Rifacimento tetto e interventi di consolidamento	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI PONZANO - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 3 - FRAZ. SALABUEPONZANO MONFERRATO	€ 9.000,00
D031/47/2002 /237	AL	POZZOLO FORMIGARO	Chiesa della SS. Trinità	Interventi di restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. MARTINO DI POZZOLO FORMIGARO - VIA S. MARTINO 5 - POZZOLO FORMIGARO	€ 10.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2002 /227	AL	RICALDONE	Chiesa SS. Simone e Giuda	Restauro e ripristino del sagrato e del piazzale	PARROCCHIA SS. SIMONE E GIUDA DI RICALDONE - VIA MAURIZIO TALICE, 21 - RICALDONE	€ 13.000,00
D031/47/2002 /104	AL	SILVANO D'ORBA	Chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo	Rifacimento della copertura	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI SILVANO D'ORBA - VIA VILLA SUPERIORE 45 - SILVANO D'ORBA	€ 16.000,00
D031/47/2002 /93	AL	VOLTAGGIO	Parrocchia S. Maria Assunta	Restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI VOLTAGGIO - PIAZZA S. SCORZA 2 - VOLTAGGIO	€ 30.000,00
D031/47/2002 /125	AT	ASTI	Parrocchia di S. Pietro	Rifacimento tetti	PARROCCHIA S. PIETRO DI ASTI - CORSO GENOVA 14 - ASTI	€ 12.000,00
D031/47/2002 /206	AT	CASSINASCIO	Chiesa parrocchiale di S. Ilario di Polliers	Restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. ILARIO DI CASSINASCIO - CASSINASCIO	€ 20.000,00
D031/47/2002 /148	AT	MONTEMAGNO	Chiesa dell'Assunzione Beata Vergine di Grana	Restauro e risanamento conservativo della facciata	PARROCCHIA SS. MARTINO E STEFANO DI MONTEMAGNO - PIAZZA S. MARTINO, 17 - MONTEMAGNO	€ 8.000,00
D031/47/2002 /272	AT	PASSERANO MARMORITO	Piazza della Chiesa	Restauro del muraglione di contenimento della piazza	COMUNE DI PASSERANO MARMORITO	€ 12.000,00
D031/47/2002 /8	BI	GIFFLENGA	Chiesa di S. Martino	Sistemazione restauro della torre campanaria	PARROCCHIA S. MARTINO DI GIFFLENGA - VI CHIESA 29 - GIFFLENGA	€ 9.000,00
D031/47/2002 /9	BI	MASSERANO	Chiesa parrocchiale della SS.ma Annunziata	Restauro e risanamento conservativo della facciata	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA DI MASSERANO - VIA ROMA 132 - MASSERANO	€ 12.000,00
D031/47/2002 /131	CN	ACCEGLIO	Chiesa di S. Anna in Chialvetta	Restauro della facciata e del campanile	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA, S. MARGHERITA E S. ANNA DI ACCEGLIO - BORGO VILLA - ACCEGLIO	€ 8.000,00
D031/47/2002 /202	CN	ARGUELLO	Cappella S. Michele	Restauro conservativo della copertura	PARROCCHIA SS. ANGELI CUSTODI - ARGUELLO	€ 3.000,00
D031/47/2002 /11	CN	BRA	Chiesa parrocchiale di S. Andrea	Interventi di risanamento e restauro conservativo	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO DI BRA VICOLO S. ANDREA N.1 - BRA	€ 50.000,00
D031/47/2002 /67	CN	CANALE	Chiesa di S. Croce	Interventi di risanamento conservativo	MONASTERO DELLE SUORE SACRAMENTINE ADORATRICI PERPETUE DEL SS. SACRAMENTO DI CANALE - VIA MELICA 18 - CANALE	€ 8.000,00
D031/47/2002 /150	CN	CASTELDELFINO	Parrocchia S. Margherita	Interventi di risanamento e restauro	PARROCCHIA S. MARGHERITA DI CASTELDELFINO - VIA ROMA 54 - CASTELDELFINO	€ 12.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2002/190	CN	CASTELLETTO STURA	Cappella di S. Bernardo	Consolidamento strutturale e risanamento conservativo	PARROCCHIA MARIA VERGINE INCORONATA - VIA MUNICIPIO, 2 - CASTELLETTO STURA	€ 14.000,00
D031/47/2002/113	CN	CUNEO	Chiesa di S. Maria della Pieve	Risanamento e restauro sacrestia	PARROCCHIA S. MARIA DELLA PIEVE DI CUNEO - VIA FOSSANO 6 - CUNEO	€ 12.000,00
D031/47/2002/102	CN	DEMONTE	Chiesa della Misericordia	Restauro facciata	PARROCCHIA S. DONATO DI DEMONTE - VIA CAVOUR 3 - DEMONTE	€ 14.000,00
D031/47/2002/85	CN	DOGLIANI	Cappella di S. Martino in fraz. Planezzo	Restauro conservativo e consolidamento statico	PARROCCHIA SS. QUIRICO E PAOLO - Piazza San Paolo, 8 - DOGLIANI	€ 20.000,00
D031/47/2002/264	CN	FOSSANO	Chiesa di S. Maria e S. Giovenale	Restauro del campanile "piccolo" o "campanile dei canonici"	PARROCCHIA SS. MARIA E GIOVENALE - VIA VESCOVADO 2 - FOSSANO	€ 10.000,00
D031/47/2002/108	CN	MAGLIANO ALFIERI	Chiesa parrocchiale di S. Antonio	Interventi di risanamento conservativo e impiantistica	PARROCCHIA SS. ANTONIO E MAURIZIO DI MAGLIANO ALFIERI - VIA IV NOVEMBRE, 26 - FRAZ. S. ANTONIOMAGLIANO ALFIERI	€ 19.000,00
D031/47/2002/19	CN	ROSSANA	Chiesa della Confraternita	Recupero e consolidamento statico	COMUNE DI ROSSANA	€ 20.000,00
D031/47/2002/52	CN	SALUZZO	Chiesa di San Bernardino	Restauro della facciata	CONVENTO S. BERNARDINO DA SIENA - Via San Bernardino 9 - SALUZZO	€ 14.000,00
D031/47/2002/277	CN	SAMPEYRE	Chiesa di Sant'Eusebio in Casteldelfino	Completamento e restauro	COMUNITA' MONTANA VALLE VARAITA - PIAZZA DELLA VITTORIA, 40 - SAMPEYRE	€ 5.000,00
D031/47/2002/173	CN	SAN DAMIANO MACRA	Parrocchia SS. Cosma e Damiano, S. Giacomo, SS. Vincenzo e Anastasio	Sostituzione del tetto e ripresa della facciata della chiesa parrocchiale	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO S. GIACOMO E SS. VINCENZO E ANASTASIO DI SAN DAMIANO MACRA - VIA ROMA - SAN DAMIANO MACRA	€ 20.000,00
D031/47/2002/94	CN	SAVIGLIANO	Parrocchia S. Andrea apostolo	Restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO DI SAVIGLIANO - VIA S. ANDREA 30 - SAVIGLIANO	€ 14.000,00
D031/47/2002/221	CN	SOMMARIVA PERNO	Chiesa di Tavoleto	Ristrutturazione della Canonica	ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL TAVOLETTO" ONLUS - LOCALITA' TAVOLETTO 80 - SOMMARIVA PERNO	€ 22.000,00
D031/47/2002/22	CN	TRINITA'	Parrocchia SS. Trinita'	Rifacimento del pavimento	PARROCCHIA SS. TRINITA' DI TRINITA' - VIA ORIENTIS 1 - TRINITA'	€ 10.000,00
D031/47/2002/23	CN	VICOFORTE	Cappella di S. Rocco	Restauro conservativo	PARROCCHIA SS. DONATO E GIOVANNI DI VICOFORTE - VIA DEL CASTELLO, 2 - VICOFORTE	€ 3.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2002 /123	NO	BORGO TICINO	Chiesa Maria Vergine Assunta	Restauro torre campanaria, sagrato, copertura e facciate	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI BORGO TICINO - BORGO TICINO	€ 9.000,00
D031/47/2002 /287	NO	CAMERI	Chiesa Parrocchiale di S. Michele Arcangelo	Consolidamento e restauro facciata, copertura e muratura della navata maggiore e sistema antivolante	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI CAMERI - VIA GIULIANI 5 - CAMERI	€ 30.000,00
D031/47/2002 /84	NO	COMIGNAGO	Parrocchia S. Giovanni Battista	Riquadratura sagrato	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI COMIGNAGO - VIA DE GIORGI, 16 - COMIGNAGO	€ 12.000,00
D031/47/2002 /105	NO	CUREGGIO	Battistero romanico sussidiario alla parrocchia	Risanamento conservativo	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI CUREGGIO - PIAZZA CESARE BATTISTI 15 - CUREGGIO	€ 6.000,00
D031/47/2002 /112	NO	MAGGIORA	Chiesa di S. Antonio	Restauro facciata	PARROCCHIA SPIRITO SANTO DI MAGGIORA Via Finazzi, 1 - MAGGIORA	€ 13.000,00
D031/47/2002 /51	NO	NEBBIUNO	Parrocchia S. Leonardo e Sant'Agata	Restauro e risanamento conservativo	ARCHIVIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI LEONARDO E AGATA DI TAPIGLIANO - VIA SAN LEONARDO 1 - TAPIGLIANONEBBIUNO	€ 15.000,00
D031/47/2002 /50	NO	PELLA	Parrocchia di S. Albino	Rifacimento e restauro copertura	PARROCCHIA S. ALBINO DI PELLA - VIA ZANOTTI 22 - PELLA	€ 13.000,00
D031/47/2002 /84	NO	POMBIA	Parrocchia S. Vincenzo Martire e S. Maria	Manutenzione straordinaria campanile e copertura	PARROCCHIA S. VINCENZO MARTIRE DI POMBIA - VIA ARDUINO 3 - POMBIA	€ 12.000,00
D031/47/2002 /166	NO	SUNO	Parrocchia SS. Trinità	Rifacimento della copertura	PARROCCHIA S.S. TRINITA' SUNO - VIA CASTELLO 12 - SUNO	€ 13.000,00
D031/47/2002 /297	RM	ROMA	Complesso Chiesa di Ognissanti	Interventi di restauro e risanamento conservativo della torre campanaria	COMUNITA DI SANT'EGIDIO - PIAZZA DI S. EGIDIO 3/a - ROMA	€ 25.000,00
D031/47/2002 /149	TO	AGLIE'	Complesso di S. Maria della Rotonda	Restauro conservativo delle facciate, dei tetti e intercapedini	ASSOCIAZIONE SANTA MARIA DELLA ROTONDA ONLUS - BORGATA SANTA MARIA 42 - AGLIE'	€ 24.000,00
D031/47/2002 /71	TO	AGLIE'	Parrocchia Madonna della Neve e S. Massimo	Restauro campanile	PARROCCHIA MADONNA DELLA NEVE E S. MASSIMO DI AGLIE' - AGLIE'	€ 40.000,00
D031/47/2002 /275	TO	CALUSO	Chiesa di S. Calocero e Andrea	Restauro facciate esterne	PARROCCHIA S. CALOCERO E S. ANDREA DI CALUSO - VIA A. DIAZ, 1 - CALUSO	€ 9.000,00
D031/47/2002 /36	TO	CARMAGNOLA	Chiesa della Confraternita di S. Rocco	Restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI CARMAGNOLA - CORSO SACCHIRONE 9 - CARMAGNOLA	€ 27.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2002/66	TO	CARMAGNOLA	Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli	Restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI CARMAGNOLA - CORSO SACCHIRONE 9 - CARMAGNOLA	€ 30.000,00
D031/47/2002/37	TO	CASTAGNETO PO	Parrocchia S. Pietro apostolo	Interventi di ristrutturazione	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI CASTAGNETO PO - PIAZZA ROVERE - CASTAGNETO PO	€ 10.000,00
D031/47/2002/39	TO	CHIERI	Campanile di S. Domenico	Consolidamento e restauro	CONVENTO S. DOMENICO PADRI DOMENICANI CHIERI - VIA S. DOMENICO 1 - CHIERI	€ 50.000,00
D031/47/2002/82	TO	GASSINO TORINESE	Torre Civica campanaria	Interventi di restauro	COMUNE DI GASSINO TORINESE	€ 25.000,00
D031/47/2002/68	TO	IVREA	Chiesa di S. Gaudenzio	Restauro conservativo (copertura, facciate, affreschi e pavimenti interni)	COMUNE DI IVREA	€ 16.000,00
D031/47/2002/46	TO	LEVONE	Parrocchia di S. Giacomo Apostolo	Restauro facciata	PARROCCHIA S. GIACOMO DI LEVONE - PIAZZA GIACOLETTO 5 - LEVONE	€ 11.000,00
D031/47/2002/62	TO	LUSIGLIE'	Parrocchia S. Giorgio Martire	Manutenzione straordinaria e restauro conservativo	PARROCCHIA S. GIORGIO MARTIRE DI LUSIGLIE' - LUSIGLIE'	€ 5.000,00
D031/47/2002/220	TO	MONCALIERI	Chiesa del SS. Nome di Gesù	Restauro e recupero funzionale	ASSOCIAZIONE VITRUVIANA PER LA DIFESA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO ED ARTISTICO - VIA CARLO ALBERTO 2 - MONCALIERI	€ 18.000,00
D031/47/2002/200	TO	PINEROLO	Parrocchia S. Maria Maddalena	Restauro delle facciate	PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA DI PINEROLO - FRAZ. TALUCCO - PINEROLO	€ 5.000,00
D031/47/2002/288	TO	POIRINO	Confraternita della SS. Annunziata e dei SS. Giuseppe e Rocco	Restauro conservativo degli interni e della facciata principale	CONFRATERNITA DELLA S.S. ANNUNZIATA E DEI SS. GIUSEPPE E ROCCO DI POIRINO - PIAZZA VITTORIO VENETO 5 - POIRINO	€ 30.000,00
D031/47/2002/164	TO	RONDISONE	Chiesa del SS. Vincenzo e Anastasio	Manutenzione straordinaria della copertura	PARROCCHIA S. VINCENZO E S. ANASTASIO DI RONDISONE - VIA SELLA 1 - RONDISONE	€ 24.000,00
D031/47/2002/185	TO	SAN MAURO TORINESE	Cappella di S. Anna	Risanamento conservativo	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	€ 10.000,00
D031/47/2002/128	TO	SANT'ANTONINO DI SUSA	Chiesa parrocchiale S. Antonino martire	Interventi di restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. ANTONINO DI SANT'ANTONINO DI SUSA - PIAZZA DELLA LIBERTA' 29 - SANT'ANTONINO DI SUSA	€ 15.000,00
D031/47/2002/59	TO	SUSA	Cappelle di S. Giuliano a Susa e di S. Anna a Mompantero	Rifacimento del manto di copertura	PARROCCHIA S. EVASIO DI SUSA - CORSO LUCIANO COUVERT 23 - SUSA	€ 3.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2002 /160	TO	TORINO	Sinagoga di Asti	Completamento rifacimento coperture	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO - P.TTA PRIMO LEVI, 12 - TORINO	€ 8.000,00
D031/47/2002 /161	TO	TORINO	Ex Sala Didattica dei Padri Filippini	Completamento e finitura delle opere edilizie e della dotazione di arredi e attrezzature	CONGREGAZIONE DELL'ORATORIO S. FILIPPO NERI DI TORINO - VIA MARIA VITTORIA 5 - TORINO	€ 50.000,00
D031/47/2002 /162	TO	TORINO	Sinagoga di Alessandria	Rifacimento copertura	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO - P.TTA PRIMO LEVI, 12 - TORINO	€ 19.000,00
D031/47/2002 /147	TO	TORINO	Chiesa di S. Agostino Vescovo	Restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. AGOSTINO VESCOVO DI TORINO - VIA S. CHIARA 9 - TORINO	€ 30.000,00
D031/47/2002 /70	TO	TORRE PELLICE	Concistoro Valdese	Tinteggiatura e opere interne ed esterne, servizi igienici, sostituzione serramenti	CONCISTORO VALDESE DI TORRE PELLICE - VIA BECKWITH 6 - TORRE PELLICE	€ 15.000,00
D031/47/2002 /276	TO	USSEAUX	Chiesa di Pourrieres	Restauro delle facciate esterne	PARROCCHIA S. PIETRO DI USSEAUX - Via Ventotto ottobre 28 - USSEAUX	€ 4.000,00
D031/47/2002 /114	TO	USSEGLIO	Antico complesso parrocchiale	Opere di restauro	COMITATO PER IL RESTAURO E RIUSO DELL' ANTICO COMPLESSO PARROCCHIALE DI USSEGLIO - VIA ROMA, N. 7 - USSEGLIO	€ 11.000,00
D031/47/2002 /81	TO	VESTIGNE'	Parrocchia S. Maria Assunta e S. Germano	Interventi di restauro e consolidamento statico	PARROCCHIA DI S. GERMANO E S. MARIA ASSUNTA DI VESTIGNE' - VIA MASINO, 4 - VESTIGNE'	€ 20.000,00
D031/47/2002 /291	TO	VILLAREGGIA	Chiesa di Santa Marta	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO DI VILLAREGGIA - VIA DELLA PARROCCHIA, 7 - VILLAREGGIA	€ 10.000,00
D031/47/2002 /97	TO	VIU'	Chiesa parrocchiale di Col S. Giovanni	Ricostruzione tetto e intonacatura della facciata	PARROCCHIA SS. GIOVANNI E SEBASTIANO DI VIU' - COLLE S. GIOVANNI E BERTESSENO - VIU'	€ 16.000,00
D031/47/2002 /228	VB	CANNOBIO	Chiesa S. Vittore Martire	Rifacimento della copertura	PARROCCHIA S. VITTORE DI CANNOBIO - VIA CANONICA 7 - CANNOBIO	€ 19.000,00
D031/47/2002 /165	VB	CASALE CORTE CERRO	Parrocchia S. Lorenzo e S. Anna	Sistemazione esterna mediante eliminazione della scalinata e posa impianto di riscaldamento	PARROCCHIA S. LORENZO E ANNA DI CASALE CORTE CERRO - Via S. Lorenzo 11 - RAMATECASALE CORTE CERRO	€ 6.000,00
D031/47/2002 /240	VB	CURSOLO ORASSO	Oratorio del Sasso	Completamento interventi di ristrutturazione e restauro	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE E S. MATERNO VESCOVO - CORSOLO ORASSO	€ 18.000,00
D031/47/2002 /236	VB	DOMODOSSOLA	Sacro Monte	Sistemazione area sommitale del Sacro Monte e posa barriera protettiva	ENTE DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE CALVARIO - Borgata S. Monte Calvario, 5 - DOMODOSSOLA	€ 5.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2002 /122	VB	GRAVELLONA TOCE	Chiesa di S. Pietro Apostolo	Restauro conservativo della copertura	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI GRAVELLONA TOCE - VIA LEONE XIII, 3 - GRAVELLONA TOCE	€ 40.000,00
D031/47/2002 /61	VB	GURRO	Parrocchia della Natività della Maria Vergine	Sostituzione marito di copertura	PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE DI GURRO - VIA DELLA CHIESA, 2 - GURRO	€ 27.000,00
D031/47/2002 /28	VB	MALESCO	Obelisco seicentesco	Intervento di ripristino	COMUNE DI MALESCO	€ 3.000,00
D031/47/2002 /30	VB	PREMOSELLO CHIOVENDA	Torre campanaria	Risanamento conservativo e consolidamento statico	COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA	€ 10.000,00
D031/47/2002 /181	VB	QUARNA SOPRA	Cappella dell'Oratorio della Madonna del Fontegno o della Neve	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. STEFANO DI QUARNA SOPRA - QUARNA SOPRA	€ 15.000,00
D031/47/2002 /74	VB	VANZONE CON SAN CARLO	Parrocchia S. Caterina V. M.	Manutenzione straordinaria copertura	PARROCCHIA S. CATERINA DI VANZONE CON SAN CARLO - VANZONEVANZONE CON SAN CARLO	€ 6.000,00
D031/47/2002 /256	VC	CARESANABLOT	Chiesa di S. Cecilia	Deumidificazione e rifacimento copertura	PARROCCHIA S. CECILIA DI CARESANABLOT VIA ROMA 9 - CARESANABLOT	€ 22.000,00
D031/47/2002 /25	VC	CELLIO	Parrocchia di S. Lorenzo	Consolidamento e restauro campanile	PARROCCHIA S. LORENZO DI CELLIO - Via Vittorio Emanuele II 19 - CELLIO	€ 8.000,00
D031/47/2002 /201	VC	CIVIASCO	Oratorio di S. Rocco	Rifacimento tetto	PARROCCHIA S. GOTTARDO DI CIVIASCO - CIVIASCO	€ 9.000,00
D031/47/2002 /260	VC	FONTANETTO PO	Chiesa Madonna del Carmine	Deumidificazione e rifacimento intonaci	PARROCCHIA SS. MARIA E MARTINO DI FONTANETTO PO - VIA MARCONI 1 - FONTANETTO PO	€ 15.000,00
D031/47/2002 /248	VC	STROPPIANA	Confraternita di Santa Marta	Rifacimento facciata	PARROCCHIA S. MICHELE DI STROPPIANA - VIA REPUBBLICA 2 - STROPPIANA	€ 17.000,00
D031/47/2002 /80	VC	VARALLO	Sacro Monte di Varallo	Manutenzione ordinaria coperture e interni delle cappelle	RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DI VARALLO VARALLO - PIAZZA DELLA BASILICA, LOCALITA' SACRO MONTE - VARALLO	€ 10.000,00
D031/47/2002 /134	VC	VERCELLI	Chiesa di S. Cristoforo	Restauro, manutenzione straordinaria e impiantistica	PARROCCHIA S. CRISTOFORO DI VERCELLI - VIA S. CRISTOFORO 5 - VERCELLI	€ 20.000,00
						€ 1.500.000,00

PROGRAMMA DI INTERVENTI SUI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE PIEMONTESE

ALLEGATO B

2149 25/07/2002

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2002/267	AL	CAPRIATA D'ORBA	Ex ospedale di S. Gioachino	Restauro architettonico e statico	COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA	€ 19.000,00
D031/47/2002/246	AL	PONZANO MONFERRATO	Cappelle, facciate del santuario e serramenti delle cappelle	Interventi di risanamento conservativo e manutenzione straordinaria	PARCO NATURALE E AREA ATTREZZATA SACRO MONTE DI CREMA - CASCINA VALPERONE, 1 - PONZANO MONFERRATO	€ 15.000,00
D031/47/2002/247	AL	SOLONGHELLO	Chiesetta climitariale di S. Eusebio in loc. Fabiano	Interventi di consolidamento, restauro e risanamento conservativo	COMUNE DI SOLONGHELLO	€ 25.000,00
D031/47/2002/153	AL	TERRUGGIA	Chiesa di S. Grato	Restauro conservativo	COMUNE DI TERRUGGIA	€ 13.000,00
D031/47/2002/178	AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	Torre dei Rivalba, torre campanaria S. Andrea, sagrato Confraternita S. Bartolomeo	Restauro conservativo e recupero	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	€ 35.000,00
D031/47/2002/175	CN	CUNEO	Antico ponte medioevale	Intervento di consolidamento	PROVINCIA DI CUNEO - VIA NIZZA 21 - CUNEO	€ 20.000,00
D031/47/2002/190	TO	CAMBIANO	Chiesa dello Spirito Santo	Restauro e recupero conservativo del campanile	COMUNE DI CAMBIANO	€ 23.000,00
						€ 150.000,00

Codice 31.3

D.D. 25 luglio 2002, n. 250

Realizzazione del programma di restauri e di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese - Spesa di euro 500.000 (Cap. 20450/2002) e di euro 16.500 (Cap. 20395/2002)

Vista la D.G.R. n. 45-3466 del 9.7.2001 con cui si approva il documento dell'Assessorato alla Cultura - Direzione Beni Culturali "Il patrimonio culturale per il Piemonte del futuro" recante gli obiettivi ed indirizzi programmatici per il 2001 e per il biennio 2002-2003;

vista la D.G.R. n. 49-4054 dell'1.10.2001 che ha provveduto ad effettuare le prenotazioni sui capitoli 20450/2002 (P. 100155) e 20395/2002 (P. 100149) per la valorizzazione del patrimonio culturale;

vista la D.G.R. n. 46-5138 del 21.1.2002 con cui viene confermata l'assegnazione sul bilancio 2002 dei fondi prenotati con la suddetta D.G.R. n. 49-4054 dell'1.10.2001 a favore della Direzione Beni Culturali;

viste le richieste di contributo pervenute al Settore Musei e Patrimonio Culturale entro il termine di legge del 15 marzo del corrente anno, per le attività di sua competenza, ai sensi della L.R. n. 58/78;

sulla base di quanto sopra esposto e nel rispetto degli indirizzi e dei criteri enunciati nel suddetto documento programmatico "Il patrimonio culturale per il Piemonte del futuro", la Direzione Regionale ai Beni Culturali ha definito il Programma di restauro sui beni del patrimonio culturale piemontese (Allegato A) e il Programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese (Allegato B) che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante, e che individuano i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva rispettivamente di euro 1.000.000 e di euro 33.000;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 13/2002;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Direzione Beni Culturali ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 45-3466 del 9.7.2001, n. 49-4054 dell'1.10.2001 e n. 46-5138 del 21.1.2002;

determina

- di approvare, sulla base dei criteri e per le motivazioni indicate in premessa, il Programma di restauro sui beni del patrimonio culturale piemontese (Allegato A) e il Programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese (Allegato B) che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e che individuano i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva rispettivamente di euro 1.000.000 e di euro 33.000;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati negli allegati stessi.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati in due soluzioni: una prima parte, pari al 50% del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa; la seconda, pari al restante 50% a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale. Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto pari al 50% del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Qualora entro 24 mesi dalla data della presente determinazione i lavori non siano stati conclusi e rendicontati, la Regione provvederà di norma alla revoca del contributo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di euro 1.000.000 si fa fronte, per euro 500.000 con le risorse accantonate sul cap. 20450/2002 (A. n. 100155) con D.G.R. n. 46-5138 del 21.1.2002 e per l'importo rimanente pari a euro 500.000, con le somme previste sul capitolo 20450 del bilancio 2003 dalla L.R. n. 13/2002 "Bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002-2004".

Alla spesa complessiva di euro 33.000 si fa fronte, per euro 16.500 con le risorse accantonate sul cap. 20395/2002 (A. n. 100149) con D.G.R. n. 46-5138 del 21.1.2002 e per l'importo rimanente pari a euro 16.500, con le somme previste sul capitolo 20395 del bilancio 2003 dalla L.R. n. 13/2002 "Bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002-2004".

Alla prenotazione sui capitoli 20400 e 20395 dell'esercizio finanziario 2003 delle somme rispettivamente di euro 500.000 e di euro 16.500 si provvederà con successiva deliberazione della Giunta Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

PROGRAMMA DI RESTAURI SUI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE PIEMONTESE

ALLEGATO A

250 25/01/2002

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2002/76	AL	ALESSANDRIA	Parrocchia di S. Rocco - Affreschi, cassa lignea dell'organo, dipinti	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. ROCCO DI ALESSANDRIA - PIAZZA S. ROCCO 1 - ALESSANDRIA	€ 8.000,00
D031/50/2002/174	AL	CAMINO	Chiesa di S. Caterina in Rocca delle Donne - Altare	Restauro	PARROCCHIA S. LORENZO DI CAMINO - VIA ROMA 10 - CAMINO	€ 2.500,00
D031/50/2002/111	AL	CASALE MONFERRATO	Chiesa Santa Maria degli Angeli - Altare ligneo e dipinti su tela	Restauro	CONVENTO PARROCCHIA CAPPUCCINI - VIA DEL CANTONE 37 - FRAZ. SANTA MARIA DEL TEMPIOCASALE MONFERRATO	€ 15.000,00
D031/50/2002/89	AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	Chiesa Parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Decorazioni, dipinti e capitelli romani	Interventi di restauro	PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO - VIA M. D'AZEGLIO 9 - CASTELNUOVO SCRIVIA	€ 25.000,00
D031/50/2002/99	AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	Chiesa di S. Rocco - Oratorio della Confraternita Due tele	Interventi di restauro	CONFRATERNITA DI SAN DESIDERIO DI CASTELNUOVO SCRIVIA - VIA DANTE 1 - CASTELNUOVO SCRIVIA	€ 3.000,00
D031/50/2002/52	AL	MOLARE	Parrocchia N. S. della Pieve - Affreschi, superfici decorate, lapidee e lignee, stucchi	Interventi di restauro	PARROCCHIA DI NOSTRA SIGNORA DELLA PIEVE DI MOLARE - MOLARE	€ 25.000,00
D031/50/2002/114	AL	MONLEALE	Chiesa di S. Ambrogio - Decorazioni	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. AMBROGIO DI MONLEALE - VIA UMBERTO 7 - MONLEALE	€ 12.000,00
D031/50/2002/107	AL	MONTALDO BORMIDA	Parrocchia S. Michele Arcangelo - Dipinti e cornici	Restauro	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI MONTALDO BORMIDA - MONTALDO BORMIDA	€ 3.000,00
D031/50/2002/56	AL	MONTEMARZINO	Parrocchia S. Giovanni Battista - Antica tela e gruppo ligneo	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI MONTEMARZINO - VIA IV NOVEMBRE, 11 - MONTEMARZINO	€ 3.500,00
D031/50/2002/71	AL	MORNESE	Parrocchia S. Silvestro - Quadri e statua lignea	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. SILVESTRO DI MORNESE - MORNESE	€ 4.000,00
D031/50/2002/69	AL	PONTI	Parrocchia di Nostra Signora Assunta - Organo	Interventi di restauro	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA ASSUNTA DI PONTI - PONTI	€ 10.000,00
D031/50/2002/151	AL	TORTONA	Chiesa S. Giacomo Maggiore - Apostolo - Coro ligneo e altare laterale	Restauro	PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE APOSTOLO - VIA PEROSI, N. 17 - TORTONA	€ 6.000,00
D031/50/2002/53	AL	TORTONA	Chiesa di S. Rocco - Intonaco, affreschi della volta, archi delle cappelle laterali	Restauro conservativo e consolidamento	CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA S. GIOVANNI DECOLATO IN S. ROCCO - PIAZZA S. ROCCO - TORTONA	€ 19.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2002/81	AL	VOLTAGGIO	Oratorio della Confraternita di Nostra Signora del Gonfalone - Lunetta, quadro, crocifisso processionale e statua lignea	Interventi di restauro	CONFRATERNITA DI NOSTRA SIGNORA DEL GONFALONE DI VOLTAGGIO - VIA SAN G.B. DE ROSSI - VOLTAGGIO	€ 2.000,00
D031/50/2002/138	AT	ASTI	Chiesa Parrocchiale S. Martino - Affreschi	Restauro	PARROCCHIA S. MARTINO DI ASTI - PIAZZA S. MARTINO 13 - ASTI	€ 25.000,00
D031/50/2002/178	AT	CORTAZZONE	Parrocchia di S. Secondo - Paramenti murari interni, colonne e capitelli	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. SECONDO DI CORTAZZONE - VIA ROMA, 2 - CORTAZZONE	€ 14.000,00
D031/50/2002/133	AT	MONASTERO BORMIDA	Castello della Rovere (sede municipale) - Volte e pareti dipinte	Restauro	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	€ 6.000,00
D031/50/2002/66	AT	NIZZA MONFERRATO	Comune di Nizza Monferrato - Opera pittorica	Interventi di restauro	BIBLIOTECA CIVICA DI NIZZA MONFERRATO - VIA CROVA 5 - NIZZA MONFERRATO	€ 2.000,00
D031/50/2002/14	BI	TRIVERO	Chiesa di S. Defendente - Affresco	Restauro	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' DI TRIVERO - VIA PROVINCIALE 67 - PONZONE BIELLESE TRIVERO	€ 5.000,00
D031/50/2002/141	BI	VIGLIANO BIELLESE	Chiesa di San Pietro (Santa Lucia) - Confessionale, pulpito, dipinti murali interni e su facciata	Restauro	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI VIGLIANO BIELLESE - PIAZZA CHIESA 8 - VIGLIANO BIELLESE	€ 31.000,00
D031/50/2002/85	BI	VIGLIANO BIELLESE	Chiesa S. Maria Assunta - Dipinti murali	Interventi di recupero	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI VIGLIANO BIELLESE - PIAZZA CHIESA 8 - VIGLIANO BIELLESE	€ 5.000,00
D031/50/2002/44	CN	BAROLO	Parrocchia di S. Donato - Facciata e impianto	Interventi di restauro e installazione impianto	PARROCCHIA S. DONATO DI BAROLO - PIAZZA FALLETTI 2 - BAROLO	€ 12.000,00
D031/50/2002/96	CN	BENE VAGIENNA	Chiesa di S. Francesco - Due dipinti ad olio, altare in legno, altare in marmi policromi	Interventi di restauro	ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI DI BENE" SALA DEGLI ANGELI DEI DISCIPLINANTI BIANCHI - VIA ROMA, 16 bis - BENE VAGIENNA	€ 10.000,00
D031/50/2002/36	CN	CARAMAGNA PIEMONTE	Parrocchia Assunzione di Maria Vergine - Pareti interne	Interventi di restauro	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI CARAMAGNA PIEMONTE - PIAZZA CASTELLO 3 - CARAMAGNA PIEMONTE	€ 12.000,00
D031/50/2002/80	CN	CENTALLO	Chiesa S. Bernardo di fraz. Roata Chiusani - Arredi lignei	Interventi di restauro	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTALLO VIVA - VIA PIAVE 18/b - CENTALLO	€ 7.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2002/76	CN	CERRETO LANGHE	Chiesa parrocchiale SS. Annunziata e Madonna di Loreto - Affreschi	Restauro	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA CERRETO LANGHE - VIA DELLA CHIESA - CERRETO LANGHE	€ 9.000,00
D031/50/2002/200	CN	DRONERO	Parrocchia S. Antonio - Interno Chiesa	Restauro	PARROCCHIA S. ANTONIO DI DRONERO - FRAZ. MONASTERO - FRAZ. MONASTERODRONERO	€ 18.000,00
D031/50/2002/127	CN	FOSSANO	Santuario Maria Madre della Divina Provvidenza - Dipinti	Interventi di restauro	SANTUARIO DI MARIA MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA DI FOSSANO - FRAZ. CUSSANO 48 - FOSSANO	€ 8.000,00
D031/50/2002/121	CN	GUARENE	Chiesa della Confraternita della SS. Annunziata - Superfici affrescate e finiture interne dell'edificio	Restauro	PARROCCHIA SS. PIETRO E BARTOLOMEO DI GUARENE - VIA PAPA GIOVANNI XXIII 1 - GUARENE	€ 16.000,00
D031/50/2002/104	CN	MANTA	Chiesa di Santa Maria del Monastero - Affreschi	Restauro e ricollocazione	COMUNE DI MANTA	€ 7.000,00
D031/50/2002/196	CN	MONDOVI'	Sede del Centro Studi Monregalesi - Affresco su facciata esterna	Restauro conservativo	CENTRO STUDI MONREGALESI DI MONDOVI' - VICOLO MONTE DI PIETA' 1 - MONDOVI'	€ 1.000,00
D031/50/2002/8	CN	MORETTA	Santuario Beata Vergine del Pilonc - Marmi, confessionali, mobilio e portoni	Restauro conservativo	SANTUARIO BEATA VERGINE DEL PILONE MORETTA - via Santuario, 1 - MORETTA	€ 7.000,00
D031/50/2002/199	CN	NOVELLO	Confraternita di S. Giovanni - Organo	Restauro	PARROCCHIA S. MICHELE DI NOVELLO - PIAZZA VITTORIO EMANUELE 6 - NOVELLO	€ 9.000,00
D031/50/2002/9	CN	RACCONIGI	Chiesa di S. Chiara - Coro	Recupero affreschi	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA STORIA - Corso Principi di Piemonte 13 - RACCONIGI	€ 4.000,00
D031/50/2002/202	CN	ROCCAFORTE MONDOVI'	Parrocchia di S. Maurizio - Decorazioni interne e affreschi esterni	Restauro	PARROCCHIA S. MAURIZIO DI ROCCAFORTE MONDOVI' - via IV novembre, 15 - ROCCAFORTE MONDOVI'	€ 10.000,00
D031/50/2002/59	CN	ROCCAFORTE MONDOVI'	Parrocchia SS. Trinità - Organo	Interventi di restauro	PARROCCHIA SS. TRINITA' DI ROCCAFORTE MONDOVI' - FRAZ. PREAROCCAFORTE MONDOVI'	€ 12.000,00
D031/50/2002/22	CN	ROCCAVIONE	Chiesa della Confraternita di S. Croce - Organo	Interventi di restauro	PARROCCHIA VISITAZIONE DI MARIA VERGINE DI ROCCAVIONE - PIAZZA S. MAGNO 14 - ROCCAVIONE	€ 5.000,00
D031/50/2002/106	CN	SAVIGLIANO	S. Maria della Pieve - Organo Vegezzi-Bossi del 1896	Restauro	PARROCCHIA S. MARIA DELLA PIEVE DI SAVIGLIANO - PIAZZA PIEVE 7 - SAVIGLIANO	€ 12.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2002/180	CN	SERRAVALLE LANGHE	Parrocchia Maria Vergine Assunta - Organo	Interventi di restauro	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI SERRAVALLE LANGHE - PIAZZA DEL MUNICIPIO - SERRAVALLE LANGHE	€ 5.000,00
D031/50/2002/39	CN	SOMMARIVA DEL BOSCO	Chiesa delle Orselle - Barriere anti-volatili	Installazione	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	€ 2.000,00
D031/50/2002/119	CN	SOMMARIVA PERNO	Chiesa di S. Giuseppe - Decorazioni interne	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. GIUSEPPE DI SOMMARIVA PERNO - PIAZZA PARROCCHIALE, 1 - FRAZ. S. GIUSEPPE SOMMARIVA PERNO	€ 4.000,00
D031/50/2002/201	CN	VILLAFALLETTO	Chiesa S. Giovanni Battista Decollato - Apparato decorativo	Restauro	PARROCCHIA DI S. PIETRO E PAOLO - VIA SPERINO 11 - VILLAFALLETTO	€ 16.000,00
D031/50/2002/134	NO	BELLINZAGO NOVARESE	Chiesa Parrocchiale S. Clemente - Affreschi, opere lignee e illuminazione	Restauro e impiantistica	PARROCCHIA S. CLEMENTE DI BELLINZAGO NOVARESE - VIA DEMEDICI 10 - BELLINZAGO NOVARESE	€ 6.000,00
D031/50/2002/155	NO	CALTIGNAGA	Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine Assunta - Statue in terracotta e riquadri figurati della facciata	Restauro	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI CALTIGNAGA - CALTIGNAGA	€ 5.000,00
D031/50/2002/144	NO	CASTELLETTO SOPRA TICINO	Chiesa di S. Maria d'Egrio - Affreschi e stucchi dell'abside	Restauro	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO - PIAZZA MATTEOTTI 12 - CASTELLETTO SOPRA TICINO	€ 18.000,00
D031/50/2002/65	NO	GATTICO	Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano - Portali, bussole e confessionali	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. COSMA E DAMIANO DI GATTICO - VIA DON BALSARI 5 - GATTICO	€ 6.000,00
D031/50/2002/120	NO	GHEMME	Cappella della Confraternita del SS. Sacramento - Decorazioni interne	Interventi di restauro	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI GHEMME - PIAZZA ANTONELLI 1 - GHEMME	€ 16.000,00
D031/50/2002/146	NO	GRIGNASCO	Chiesa Parrocchiale M.V. Assunta - Organo Mentasti del 1899, cantoria e cassa	Restauro	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI GRIGNASCO - VIA FASOLA 5 - GRIGNASCO	€ 18.000,00
D031/50/2002/116	NO	MIASINO	Chiesa di S. Rocco - Presbiterio e transetto	Completamento restauro	PARROCCHIA S. ROCCO DI MIASINO - VIA IV NOVEMBRE, 12 - MIASINO	€ 1.500,00
D031/50/2002/26	NO	MIASINO	Parrocchia S. Gottardo - Stendardo dipinto e ricamato	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. GOTTARDO DI MIASINO - VIA PARROCCHIALE, 12 - PISOGNOMIASINO	€ 1.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2002/171	NO	NOVARA	Convento di Monte Mesma - Quadranti solari	Restauro	PROVINCIA DI SAN DIEGO NELL'INSUBRIA DEI FRATI MINORI - VIA MAESTRA 10 - NOVARA	€ 13.000,00
D031/50/2002/154	NO	ORTA SAN GIULIO	Chiesa S. Maria Assunta - Affreschi e tele	Restauro	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI ORTA S. GIULIO - VIA Albertolletti, 41 - ORTA SAN GIULIO	€ 7.500,00
D031/50/2002/153	NO	SILLAVENGO	Chiesa S. Maria Nova - Affreschi interni	Restauro	PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE DI SILLAVENGO - Piazza S. Maria Grazie, 6 - SILLAVENGO	€ 7.500,00
D031/50/2002/119	TO	BRUSASCO	Chiesa Romanica di S. Pietro al Cimitero - Affreschi	Restauro	COMUNE DI BRUSASCO	€ 4.500,00
D031/50/2002/173	TO	BUSSOLENO	Cappella Maria SS. Annunziata - Due tele	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI BUSSOLENO - PIAZZA CAVOUR 4 - BUSSOLENO	€ 1.000,00
D031/50/2002/177	TO	CASELLE TORINESE	Parrocchia di S. Maria Bambina (Madonna del Pilone) - Affreschi e tele	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. MARIA E S. GIOVANNI EVANGELISTA DI CASELLE TORINESE - VIA TORINO 13 - CASELLE TORINESE	€ 10.000,00
D031/50/2002/120	TO	CHIERI	Chiesa S. Maria Annunziata delle Orfanelle - Organo a canne	Interventi di restauro	CASA DI RIPOSO ORFANELLE ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA - VIA TANA 5 - CHIERI	€ 4.500,00
D031/50/2002/121	TO	CIRIÉ	Chiesa della Madonna di Loreto - Dipinti e porzione di affresco	Interventi di restauro	PARROCCHIA SS. GIOVANNI BATTISTA E MARTINO DI CIRIÉ - VIA S. CIRIACO 32 - CIRIÉ	€ 2.000,00
D031/50/2002/183	TO	CUMIANA	Chiesa della Confraternita dei Santi Rocco e Sebastiano - Intonaci, decorazioni e arredi lignei	Interventi di restauro	COMITATO "CUMIANA PER LA CONFRATERNITA" C/O MARIO MERLIN - VIA PASCHERO 39 - CUMIANA	€ 20.000,00
D031/50/2002/143	TO	LOMBRIASCO	Chiesa Immacolata Concezione di Maria Vergine - Decorazioni murali e stucchi	Interventi di restauro	PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE M.V. DI LOMBRIASCO - PIAZZA LOSANA 1 - LOMBRIASCO	€ 23.000,00
D031/50/2002/188	TO	ORIO CANAVESE	Chiesa di S. Rocco - Altare, portone e arredi interni	Interventi di restauro	COMITATO CAPPELLA DI S. ROCCO - PIAZZA G. PONZETTO 8 - ORIO CANAVESE	€ 4.000,00
D031/50/2002/125	TO	PAVONE CANAVESE	Chiesa di S. Grato - Affreschi	Restauro	COMUNE DI PAVONE CANAVESE	€ 2.500,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2002/50	TO	PINO TORINESE	Cappella Madonna di Trapani - Dossale ligneo, sup. murali, vetrata, marmo, vetro antistond., imp.el.	Interventi di restauro	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA DI PINO TORINESE - VIA MARIA CRISTINA 13 - PINO TORINESE	€ 15.000,00
D031/50/2002/195	TO	RIBORDONE	Santuario di Prascondù - Coro ligneo, intonaci, pavimento lapideo e decorazioni	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO RIBORDONE - VIA ROMA, 2 - RIBORDONE	€ 19.000,00
D031/50/2002/115	TO	RIVAROSSA	Parrocchia S. Maria Maddalena - Decorazioni interne	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA DI RIVAROSSA - VIA M. LIBERTA' 20 - RIVAROSSA	€ 30.000,00
D031/50/2002/68	TO	RIVOLI	Casa Generalizia Pia Società Torinese di S. Giuseppe - Affresco	Interventi di restauro	CASA GENERALIZIA PIA SOCIETA' TORINESE DI SAN GIUSEPPE - C.SO FRANCA 15 - RIVOLI	€ 3.000,00
D031/50/2002/55	TO	ROCCA CANAVESE	Parrocchia Maria Vergine Assunta - Decorazioni lignee, trionfo, candelabri, tabernacolo altare, dipinti	Interventi di restauro	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI ROCCA CANAVESE - PIAZZA OSELLA 29 - ROCCA CANAVESE	€ 5.500,00
D031/50/2002/16	TO	SAN CARLO CANAVESE	Chiesa di S. Maria Maddalena - Dipinti e affresco	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. CARLO BORROMEO DI SAN CARLO CANAVESE - STRADA CIRIE' 2 - SAN CARLO CANAVESE	€ 3.000,00
D031/50/2002/72	TO	SETTIMO TORINESE	Chiesa di S. Pietro in Vincoli - Affreschi volta e decorazioni cappelle laterali	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. PIETRO IN VINCOLI DI SETTIMO TORINESE - PIAZZA S. PIETRO IN VINCOLI 6 - SETTIMO TORINESE	€ 22.000,00
D031/50/2002/115	TO	TORINO	Seminario Arcivescovile - Cappella dell'Immacolata Concezione	Interventi di restauro	SEMINARIO METROPOLITANO - VIA XX SETTEMBRE 83 - TORINO	€ 15.000,00
D031/50/2002/137	TO	TORINO	Chiesa della Santissima Annunziata - Elem. architett. interni, pareti e volte, portone, campana e scala	Manutenzione, restauro e fornitura	CONSOLATO GENERALE ONORARIO DI GRECIA - Via Mongrando 5 - TORINO	€ 20.000,00
D031/50/2002/24	TO	TORINO	Parrocchia Santuario Nostra Signora della Salute - Organo	Interventi di restauro	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE DI TORINO - VIA VIBO' 24 - TORINO	€ 11.000,00
D031/50/2002/58	TO	TORINO	Chiesa della Visitazione - Affreschi, cassa dell'organo e cantoria, pulpito	Completamento interventi di manutenzione e restauro conservativo	CONGREGAZIONE DELLA MISSIONE DI S. VINCENZO DE PAOLI TORINO - via XX Settembre, 23 - TORINO	€ 60.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2002/95	TO	TORINO	Chiesa Madonna del Carmine - Due cappelle e parte della volta della navata	Interventi di restauro	PARROCCHIA MADONNA DEL CARMINE DI TORINO - VIA DEL CARMINE 3 - TORINO	€ 25.000,00
D031/50/2002/168	TO	VALPERGA	Chiesa di S. Giorgio - Affreschi, superfici in cotto, tele e impianto elettrico	Restauro e dotazione impianti	ASSOCIAZIONE AMICI DI SAN GIORGIO IN VALPERGA - PIAZZA DELLA CHIESA 1 - VALPERGA	€ 20.000,00
D031/50/2002/152	VB	BACENO	Chiesa di San Gaudenzio - Affreschi interni	Restauro	PARROCCHIA S. GAUDENZIO DI BACENO - BACENO	€ 10.000,00
D031/50/2002/84	VB	BROVELLO CARPUGNINO	Parrocchia di S. Donato M. e S. Grato V. - Organo	Interventi di restauro conservativo	PARROCCHIA S. DONATO E S. GRATO DI BROVELLO CARPUGNINO - CARPUGNINO - STROPINOBROVELLO CARPUGNINO	€ 13.000,00
D031/50/2002/164	VB	CREVOLADOSSOLA	Chiesa Parrocchiale S. Mattia Apostolo - Dipinti su tela	Restauro	PARROCCHIA S. MATTIA APOSTOLO DI CREVOLADOSSOLA - FRAZ. OIRACREVOLADOSSOLA	€ 4.000,00
D031/50/2002/203	VB	STRESA	Cappella Madonna del Rosario - Decorazioni e stucchi	Restauro	PARROCCHIA S. AMBROGIO E TEODULO STRESA - VIA PRINCIPESSA MARGHERITA 1 - STRESA	€ 13.000,00
D031/50/2002/63	VB	TRONTANO	Parrocchia Natività di Maria Vergine - Apparati decorativi, affreschi e tele	Interventi di restauro e risanamento conservativo.	PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE DI TRONTANO - TRONTANO	€ 20.000,00
D031/50/2002/110	VC	BOCCIOLETO	Chiesa di S. Matteo - Dipinti murali e su tela	Restauro	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO E S. ANTONIO ABATE DI BOCCIOLETO - Via Roma - FERVENTOBACCIOLETO	€ 10.000,00
D031/50/2002/12	VC	CROVA	Parrocchia dei Santi Pietro ed Eusebio - Organo	Interventi di restauro	PARROCCHIA SS. PIETRO E EUSEBIO DI CROVA - CORSO XXI APRILE 1 - CROVA	€ 11.000,00
D031/50/2002/57	VC	GATTINARA	Chiesa del S. Rosario - Presbiterio, navate, altare e tele	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI GATTINARA - VIA GIOBERTI 9 - GATTINARA	€ 25.000,00
D031/50/2002/92	VC	GHISLARENGO	Chiesa di Maria Vergine Assunta - Decorazioni interne	Restauro conservativo	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA DI GHISLARENGO - PIAZZA UMBERTO I°, 11 - GHISLARENGO	€ 3.500,00
D031/50/2002/93	VC	LENTA	Chiesa campestre S. Maria dei Campi - Affreschi	Restauro conservativo	PARROCCHIA S. PIETRO DI LENTA - VIA CASTELLO 1 - LENTA	€ 3.000,00
D031/50/2002/172	VC	QUARONA	Chiesa di S. Antonio Abate - Gruppo statuario ligneo "Compianto sul Cristo morto"	Restauro	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI QUARONA - C.SO ROLANDI, 30 - QUARONA	€ 11.000,00

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2002 /108	VC	ROSSA	Chiesa di San Rocco - Decorazioni, stucchi, dipinti murali e su tela	Restauro	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI ROSSA - Via Giovanni Tosi De Regis - ROSSA	€ 13.000,00
D031/50/2002 /187	VC	TRINO	Chiesa di Ognissanti - Altari e paramenti sacri	Interventi di ripristino	ARCICONFRATERNITA ORAZIONE E MORTE - VIA GIOVANNI LANZA 18 - TRINO	€ 13.000,00
D031/50/2002 /49	VC	VARALLO	Cappella n. 1 - Statue di Gaudenzio Ferrari e Bernardino Caimi	Interventi di restauro	RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DI VARALLO VARALLO - PIAZZA DELLA BASILICA, LOCALITA' SACRO MONTE - VARALLO	€ 16.000,00
D031/50/2002 /191	VC	VERCELLI	Chiesa di San Giuseppe - Dipinto di Ubaldo Gandolfi	Restauro	CURIA ARCIVESCOVILE DI VERCELLI - Piazza S. Eusebio, 10 - VERCELLI	€ 3.000,00
						€ 1.000.000,00

PROGRAMMA DI INTERVENTI SUI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE PIEMONTESE

ALLEGATO B

250 25/07/2002

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D03/50/2002/100	TO	CHIAVERANO	Chiesa di S. Stefano in Sessano - Affreschi absidali e del presbiterio	Interventi di restauro e scoprimento	COMUNE DI CHIAVERANO	€ 10.000,00
D03/50/2002/126	TO	ROCCA CANAVESE	Chiesa di S. Croce - Affreschi della navata e del presbiterio	Interventi di restauro	COMUNE DI ROCCA CANAVESE	€ 12.000,00
D03/50/2002/179	TO	SAN MAURIZIO CANAVESE	Chiesa Vecchia del Cimitero - Affreschi interni	Interventi di restauro	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	€ 5.500,00
D03/50/2002/143	VB	GHIFFA	Riserva S. Monte di Ghiffa - Cappella S. Giovanni	Restauro	RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DELLA SS. TRINITA DI GHIFFA - P.ZA SS. TRINITA' 1 - GHIFFA	€ 5.500,00
						€ 33.000,00

Codice 32.4

D.D. 13 giugno 2002, n. 109

Circuito cinematografico "Piemonte al cinema. Il cinema diffuso": realizzazione della campagna promozionale 2002-2003. Spesa di Euro 8.280 (cap. 11610/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la realizzazione della campagna promozionale del circuito cinematografico regionale "Piemonte al cinema. Il cinema diffuso" per la stagione 2002-2003;

- di approvare gli esiti della trattativa privata, esperita ai sensi dell'art. 31, lettera g, della L.R. n. 8/84, affidando l'incarico per la realizzazione della campagna promozionale alla ditta Badriotto & Palladino s.n.c. di Giorgio Badriotto e Pietro Palladino di Torino, secondo l'articolazione descritta in premessa, per una spesa di Euro 8.280,00 IVA inclusa.

La ditta Badriotto Palladino s.n.c. è esonerata, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 8/84, dall'obbligo del deposito cauzionale, in quanto ha praticato un miglioramento dei prezzi rispetto alle tariffe normalmente praticate.

E' prevista l'applicazione di una penale pari al 5% del costo della fornitura in caso di ritardi nella consegna, stabilita per il 5.09.2002, o per inadempienze imputabili al soggetto.

L'incarico verrà affidato a mezzo lettera secondo gli usi del commercio.

Tale somma sarà liquidata dietro presentazione, ad avvenuta fornitura del servizio, di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte.

Alla spesa di Euro 8.280 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale per l'anno 2002 (A. 100389).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 17 giugno 2002, n. 110

Rinnovo incarico per il servizio di reception, biglietteria, presidio sale, pulizie e telesorveglianza alla ditta Rear s.c.a.r.l. di Torino, per la mostra "Dal vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a De Nittis". Spesa Euro 51.927,29 (cap. 11610/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rinnovare l'incarico, per le motivazioni e con le modalità in premessa indicate, per il servizio di presidio sale, reception, biglietteria, pulizie e telesorveglianza relativo alla mostra "Dal Vero. Il paesaggismo napoletano da Gigante a De Nittis" per il periodo 10 giugno - 31 luglio 2001 alla ditta REAR

s.c.a.r.l. Via P. Belli 5, Torino per l'importo di Euro 51.927,29 (o.f.i.).

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà dietro presentazione di regolari fatture, da emettersi a conclusione del periodo di servizio sopra indicato, viste dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti. In caso d'inadempienze o ritardi a loro imputabili, sarà applicata una penale pari al 10%.

Alla spesa complessiva di Euro 51.927,29 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 10-6162 del 27.05.02 con impegno sul cap. 11610/02 (acc. n. 100861).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 17 giugno 2002, n. 111

Acquisizione dei volumi "Umoristi DOC" e "Edoardo Sanguineti - Carol Rama", da distribuire presso Scuole, Biblioteche e Istituzioni specializzate del territorio piemontese. Spesa Euro 9.795,00 (cap. 11610/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'acquisto di n. 1500 copie del catalogo "Umoristi d.o.c." presso Dal Broi di Dal Broi Gaetano & C. per Euro 4.755,00 (o.f.i.) e di n. 200 copie del volume "Edoardo Sanguineti - Carol Rama" presso Franco Masoero edizioni d'arte di Torino per Euro 5.040,00 (o.f.i.), da distribuire secondo quanto indicato in premessa;

la spesa complessiva di Euro 9.795,00 (o.f.i.), alla cui liquidazione si provvederà previa consegna dei volumi e dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Responsabile del Settore competente.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 della L.R. 8/84 alle ditte sopralencate non viene richiesto deposito cauzionale in quanto hanno effettuato miglioramento prezzo sulle forniture. In caso di inadempienza o ritardo nella consegna dei materiali, prevista per il 31.12.1997, verrà applicata una penale del 3% sul costo della fornitura. L'ordine d'acquisto verrà effettuato a mezzo di lettera, secondo gli usi del commercio.

Alla spesa complessiva di Euro 9.795,00 (o.f.i.), si fa fronte con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100861) del bilancio per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 18 giugno 2002, n. 112

D.P.G.R. n. 10/R del 31.07.2001 "Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980 n. 68". Approvazione delle assegnazioni di contributi e dell'elenco dei soggetti non ammessi ai benefici di legge per

l'anno 2002. Spesa di Euro 1.324.000,00 (Cap. 11690/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 31.07.2001 "Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980 n. 68" e sulla base delle motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo complessivo di Euro 1.324.000,00 ai soggetti indicati nell'allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, per le attività teatrali previste per l'anno 2002.

La liquidazione dei contributi avverrà secondo le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento in oggetto;

- di approvare altresì, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 31.07.2001 "Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980 n. 68", l'elenco dei soggetti di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante della presente determinazione, le cui istanze non vengono ammesse ai benefici di legge, per le motivazioni a fianco di ciascuno specificate.

Alla spesa complessiva di Euro 1.324.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11690 (per Euro 438.988,00 accantonamento n. 100394 e per Euro 885.012,00 accantonamento n. 100864) del bilancio regionale per l'anno 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Allegato

ALLEGATO A)

D.P.G.R. n. 10/R del 31.07.2001

“Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980 n. 68”

ATTIVITA' TEATRALE STABILE (art. 5)

Soggetto	Contributo
Teatro dell'Angolo s.c.r.l.	150.000,00
Torino Spettacoli s.r.l.	200.000,00

TOTALE € 350.000.00

COMPAGNIE TEATRALI (art. 6)**FASCIA A (Soggetti con oltre 500 giornate lavorative)**

Soggetto	Contributo attività	Quota esercizio (art. 6 c. 4)	Quota progetto (art. 6 c. 4)	Totale contributo
Agiesse Assoc. Culturale	14.500,00	2.500,00		17.000,00
Alfa Assoc. Culturale - Comp. Marionette Grilli	31.000,00			31.000,00
Arte & Studio snc di Molino e Belletrutti	24.000,00			24.000,00
Assemblea Teatro s.c.r.l.	68.000,00	5.000,00	8.000,00	81.000,00
C.A.S.T. s.a.s. di Carapelle Franco & c.	17.000,00			17.000,00
C.S.D. Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco e Alasjarvi	19.500,00	3.500,00		23.000,00
Casa degli Alfieri Piccola Soc. Coop.	49.000,00		9.000,00	58.000,00
Coltelleria Einstein Piccola s.c.a.r.l.	22.000,00			22.000,00
Coordinamento Moncalieri Teatro Associazione	14.500,00	2.500,00		17.000,00
Il Ballatoio Piccola s.c.a.r.l.	24.000,00			24.000,00
Il Melarancio Piccola s.c.a.r.l.	19.000,00			19.000,00
Il Mutamento - Zona Castalia Associazione	20.000,00		4.000,00	24.000,00
M.A.S. Juvarra s.c.a.r.l.	61.000,00	5.000,00	7.000,00	73.000,00
Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa Assoc. Culturale	40.000,00		8.000,00	48.000,00

Soggetto	Contributo attività	Quota esercizio (art. 6 c. 4)	Quota progetto (art. 6 c. 4)	Totale contributo
Museo della Marionetta Compagnia Marionette Lupi Associazione	23.000,00			23.000,00
Nonsoloteatro Piccola s.c.a.r.l.	23.000,00	4.000,00		27.000,00
Onda Teatro Assoc. Culturale	26.500,00		4.500,00	31.000,00
Progetto U.R.T. s.r.l.	29.000,00			29.000,00
Santibriganti Teatro	16.000,00			16.000,00
Stalker Teatro Piccola s.c.a.r.l.	29.000,00			29.000,00
Tangram Teatro Assoc. Culturale	16.000,00	3.000,00		19.000,00
Teatro delle Forme Assoc. Culturale	17.000,00			17.000,00
Teatro di Dioniso Assoc. Culturale	29.000,00			29.000,00
Teatro D'Uomo Compagnia Anna Bolens Assoc. Culturale	19.000,00			19.000,00
Unoteatro s.c.a.r.l.	71.000,00			71.000,00
Viatisti Teatro Assoc. Culturale	25.000,00	4.000,00		29.000,00

TOTALE € 817.000,00

FASCIA B (Soggetti con oltre 250 giornate lavorative)

Soggetto	Contributo
Art Quarium Piccola Soc. Coop.	14.000,00
ARTEC s.r.l.	11.000,00
Cinema Teatro Fregoli s.n.c.	10.000,00
Circolo Teatro Carillon Assoc. Culturale	12.000,00
I Replicanti - Teatro del Canto S.c.r.l.	9.000,00
La Terra Galleggiante Assoc. Culturale	12.000,00
Teatro del Rimbalzo Associaz.	12.000,00
Teatro Zeta Assoc. Culturale	12.000,00

TOTALE € 92.000,00

RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI (art. 8)

Soggetto	Denominazione e luogo della residenza	Contributo
Soc. Coop. Stalker Teatro	Residenza multidisciplinare di Biella Comuni di Brusnengo, Candelo, Cossato, Gaglianico e Provincia di Biella	31.000,00
Teatro di Dioniso	Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese	34.000,00

TOTALE € 65.000,00**TOTALE COMPLESSIVO € 1.324.000,00**

ALLEGATO B)

D.P.G.R. n. 10/R del 31.07.2001

“Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio
1980 n. 68”

SOGGETTI NON AMMESSI A CONTRIBUTO

Soggetto	Motivazione
Compagnia Raffaella De Vita Assoc. Culturale	
O Zoo No Associazione	
Pathfinder Teatro	

Codice 32.4

D.D. 18 giugno 2002, n. 113

L.R. 68/80. Assegnazione di un contributo all'Associazione Teatro Stabile di Torino per la realizzazione di attività e progetti nell'anno 2002. Spesa di Euro 2.194.942,00 (cap. 11680/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 31.07.2001 "Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980 n. 68" e sulla base delle motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione all'Associazione Teatro Stabile di Torino di un contributo complessivo di Euro 2.194.942,00 secondo la seguente articolazione:

- Euro 826.268,00 quale saldo per l'attività relativa alla stagione teatrale 2001-2002 (a integrazione dell'acconto di Euro 723.039,66 e di Euro 490.634,05 assegnati rispettivamente con determinazione n. 97 dell'8.06.2001 e determinazione n. 186 del 21.09.2001);

- Euro 155.000,00 per la realizzazione del Progetto Internazionale edizione 2002;

- Euro 1.213.674,00 quale acconto per l'attività relativa alla stagione teatrale 2002-2003.

La liquidazione del contributo avverrà secondo la seguente articolazione:

- Euro 981.268,00, relativo al saldo della stagione teatrale 2001-2002 e al Progetto Internazionale edizione 2002, ad avvenuta esecutività della presente determinazione e ad avvenuta registrazione del relativo impegno di spesa;

- Euro 1.213.674,00, relativo all'accanto per la stagione teatrale 2002-2003, entro il 30.11.2002.

Alla spesa complessiva di Euro 2.194.942,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11680 del bilancio regionale per l'anno 2002 (per Euro 548.735,00 accantonamento n. 100393 e per Euro 1.646.207,00 accantonamento n. 100863) del bilancio regionale per l'anno 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Codice 32

D.D. 18 giugno 2002, n. 114

Rettifica e integrazione alla determinazione n. 291 del 29/11/2001 relativa all'attuazione di proposte per l'innovazione didattica nelle scuole statali del Piemonte per l'anno scolastico 2001/2002. Maggiore spesa di Euro 335,70 (L. 650.000) (cap. 11610/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Approvare e autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, la rettifica dell'importo di spesa a favore dell'Associazione Etra, riconoscendo alla medesima una cifra di Euro 13.016,53 (L. 25.203.516) anziché di Euro 12.680,83 (L. 24.553.516)

- di integrare pertanto la determinazione n. 291 del 29/11/2001 con un'ulteriore spesa di 335,70 Euro (L. 650.000).

Resta immutato quanto altro previsto nella citata determinazione.

Alla maggior spesa di 335,70 Euro (L. 650.000) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11610 del bilancio regionale per l'anno 2002 (acc. 100389).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 18 giugno 2002, n. 115

Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenza, sensi, emozioni. Partecipazione del Comune di Torino - Divisione Servizi Socio Assistenziali - Settore Disabili alle spese per la realizzazione dell'area dimostrativa dedicata alla casa intelligente per l'anziano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di individuare per le motivazioni illustrate in premessa, la ditta Sistema Casa, per la realizzazione dell'area dimostrativa dedicata alla "casa intelligente" per l'anziano, i cui costi per la realizzazione degli allestimenti pari a Euro 6.000,00, saranno liquidati a Sistema Casa direttamente dal Comune di Torino - Divisione Servizi Socio Assistenziali - Settore Disabili.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 18 giugno 2002, n. 116

Mostra Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenze, sensi, emozioni. Affidamento incarico per la stampa dei materiali relativi alla manifestazione alla ditta Pozzo Gros Monti S.p.A.. Spesa di Euro 29.505,60 (Cap. 11610/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere, per le ragioni indicate in premessa, all'affidamento del servizio di stampa e fornitura dei materiali relativi alla mostra Experimenta 2002 alla ditta Pozzo Gros Monti (Moncalieri -TO), per l'importo di Euro 29.505,60 (o.f.i.);

L'incarico alla suddetta verrà effettuato mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, c. 1 lett. D) L.R. 8/84.

Per l'incarico di cui sopra non è previsto deposito cauzionale in quanto la ditta individuata è di consolidata capacità ed ha proceduto in sede di trattativa, a praticare un ribasso a titolo di esonero dalla cauzione.

In caso di ritardi o inadempienze imputabili alla suddetta Società, saranno commisurate penali o danno emergente.

Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 29.505,60 (o.f.i.) sul cap. 11610 parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2002 mediante i fondi accantonati con D.G.R. 10-6162 del 27 maggio 2002 (A 100861).

Alla liquidazione e pagamento delle spettanze dovute si provvederà a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore ai sensi dell'art. 41 della L.R. 8/84, ad avvenuta consegna dei materiali.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 18 giugno 2002, n. 117

Mostra Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenze, sensi, emozioni. Affidamento incarico di allestimento dei padiglioni ospitanti gli exhibit alla ditta IM.FORM. e approvazione ulteriore elenco ditte per l'esecuzione di lavori e forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di Euro 147.531,69. (Cap. 11610/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere, per le ragioni indicate in premessa, all'affidamento dei lavori di allestimento dei padiglioni della mostra Experimenta 2002 alla ditta IM.FORM (Leini-TO), per l'importo di Euro 104.610,00 (o.f.i.)

di affidare altresì per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori ed alle forniture ivi descritte alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati; comprensivi di oneri fiscali:

ditta Mizar per fornitura di una quadrisfera Euro 37.200,00 (o.f.i.);

Agenzia di pubblicità Silvano Guidone & Associati per la progettazione grafica di locandine e poster Euro 1.025,69 (o.f.i.);

ditta Lib Lab per la demolizione della recinzione in legno lato adiacente. Casa della Tigre Euro 3.096,00 (o.f.i.)

ditta Giorgio Ghiani per il noleggio di un acquario funzionante con ambientazione "marino mediterraneo" Euro 1.600,00 (o.f.i.)

di procedere alla stipulazione dei relativi contratti mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, c. 1 lett. d) L.R. 8/84.

Per gli incarichi di cui all'elenco sopra citato non sono previsti depositi cauzionale in quanto le ditte individuate sono di consolidata capacità ed hanno proceduto in sede di trattativa, a praticare un ribasso a titolo di esonero dalla cauzione.

In caso di ritardi o inadempienze imputabili alle suddette ditte, sarà applicata una penale dell'1% sull'imponibile per ogni giorno di ritardo, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 147.531,69 (o.f.i.) sul cap. 11610 parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2002 mediante i fondi accantonati con D.G.R. 10-6162 del 27 maggio 2002 (A 100861).

Alla liquidazione e pagamento delle spettanze dovute si provvederà a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore ai sensi dell'art. 41 della L.R. 8/84, ad avvenuta consegna dei materiali.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 18 giugno 2002, n. 118

Mostra Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenze, sensi, emozioni. Affidamento incarico del servizio di lavorazioni grafiche alla ditta Vanguard EU. Spesa di Euro 40.396,80. (Cap. 11610/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere, per le ragioni indicate in premessa, all'affidamento del servizio relativo alle lavorazioni grafiche inerente la mostra Experimenta 2002 alla ditta Vanguard EU (Torino), per l'importo di Euro 40.396,80 (o.f.i.).

L'incarico alla suddetta ditta verrà effettuato mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, c. 1 lett. D) L.R. 8/84.

Per l'incarico di cui sopra non è previsto deposito cauzionale in quanto la ditta individuata è di consolidata capacità ed ha provveduto in sede di trattativa a praticare un ribasso a titolo di esonero della cauzione.

In caso di ritardi o inadempienze imputabili alla suddetta ditta, saranno commisurate penali a danno emergente.

Di impegnare a tale scopo la somma di Euro 40.396,80 (o.f.i.) sul cap. 11610 parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2002 mediante i fondi accantonati con D.G.R. 10-6162 del 27 maggio 2002 (A 100861).

Alla liquidazione e pagamento delle spettanze dovute si provvederà a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore ai sensi dell'art. 41 della L.R. 8/84, ad avvenuta consegna dei materiali.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 19 giugno 2002, n. 119

Conferimento incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Edilizia e rilevazione scolastica" alla dipendente Bono Federica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di conferire l'incarico dal 20.06.2002 (o per presa servizio in data successiva in caso di impedimenti imputabili al dipendente derivanti da malattia) al 31.12.2002 (o fino alla data di attuazione della ristrutturazione se antecedente), per la posizione organizzativa A, avente come denominazione "Edilizia e rilevazione scolastica" alla dipendente Bono Federica (matr. n. 10840 BF), risultata n. 1 nella relativa graduatoria, agli atti della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo.

Alla dipendente Bono Federica compete, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del C.C.N.L. del 31.3.99, la retribuzione di posizione nei lavori lordi annui indicati dal protocollo d'intesa e dal contratto cintati in premessa.

La presa di servizio, che dovrà avvenire il 20.06.02, o in data successiva in caso di impedimenti imputabili al dipendente derivanti da malattia, verrà comunicata alla Direzione Regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane e alla Direzione Regionale Bilanci e Finanze con apposita lettera.

All'impegno di spesa, conseguente al presente atto, provvederà con idoneo provvedimento amministrativo la Direzione Bilanci e Finanze.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 20 giugno 2002, n. 120

L.R. n. 10/80 "Interventi regionali a favore della promozione musicale in Piemonte: contributi al Teatro Regio di Torino". Spesa di Euro 2.246.588,00 di cui Euro 1.859.245,00 sul cap. 11810/02 e Euro 387.343,00 sul cap. 11820/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, ai sensi della L.R. 25.2.1980 n. 10, art. 1, lettera a) e b), l'assegnazione alla Fondazione Teatro Regio di Torino di un contributo complessivo di Euro 2.246.588,00 esente da trattenuta IRPEG, di cui Euro 1.859.245,00 per la realizzazione della stagione lirica 2002/2003, e Euro 387.343,00 per l'attività di decentramento degli spettacoli musicali nell'ambito del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica", nonché per le attività indirizzate specificatamente agli studenti delle scuole piemontesi.

Il contributo di Euro 1.859.245,00 sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- Euro 600.000,00 ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- Euro 600.000,00 entro il 31.12.2002;

- Euro 659.245,00 entro il 31.03.2003.

Il contributo di Euro 387.343,00, relativo all'attività di decentramento, sarà liquidato dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta e sulle spese sostenute.

Alla spesa complessiva di Euro 1.859.245,00 si fa fronte per Euro 464.811,00 con lo stanziamento di cui al cap. 11810 (A. 100403) e per Euro 1.394.434,00 con lo stanziamento di cui al cap. 11810 (A. 100869); alla spesa complessiva di Euro 387.343,00 si fa fronte per Euro 96.835,00 con lo stanziamento di cui al cap. 11820 (A. 100404) e per Euro 290.508,00 con lo stanziamento di cui al cap. 11820 (A. 100870) del bilancio regionale 2002.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Codice 32.5

D.D. 21 giugno 2002, n. 121

L.R. 28/80, n. 28 "Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Residenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino". Assegnazione contributi per l'anno 2002. Spesa Euro 309.874,00 Cap. 11840/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, ai sensi della L.R. 22 aprile 1980, n. 28, per l'esercizio 2002, il contributo agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino, autorizzandone l'immediata liquidazione e il pa-

gamento in un'unica soluzione, ad avvenuto espletamento delle procedure amministrative necessarie da parte degli Uffici competenti, a favore dei sotto elencati Enti, per l'importo a fianco di ciascuno indicato:

Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino = Euro 42.939,68;

Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria = Euro 42.939,68;

Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia = Euro 42.939,68;

Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e del Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara" = Euro 42.939,68;

Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti = Euro 42.939,68;

Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nelle Province di Biella e Vercelli "Cino Moscatelli" = Euro 42.939,68;

Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, Torino = Euro 52.235,92.

I contributi di cui sopra sono da ritenersi esenti da ritenuta IRPEG.

Alla spesa complessiva di Euro 309.874,00 si fa fronte mediante stanziamento di cui al Cap. 11840/02 per Euro 77.468,00 acc. 100406 e per Euro 232.406,00 acc. 100872.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.5

D.D. 21 giugno 2002, n. 122

L.R. 58/78. Promozione della cultura locale e dell'arco alpino. Convenzione con il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino. Approvazione del programma delle attività per l'anno 2002 e del progetto per la diffusione della conoscenza del patrimonio regionale sul territorio piemontese. Spesa Euro 189.000,00 Cap. 11725/02 e Euro 30.960,00 Cap. 11610/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, la realizzazione del programma annuale, per l'anno 2002, delle attività ed il relativo piano di spesa del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino, per l'attività sopra specificata nel dettaglio da realizzarsi nell'anno in corso, secondo le modalità regolamentate dalla convenzione succitata;

- di approvare conseguentemente l'assegnazione di un contributo di Euro 189.000,00 a favore del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino, per l'attività 2002, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, così come specificato nel programma annuale e relativo piano di spesa;

- di approvare e autorizzare la liquidazione ed il pagamento della somma di Euro 189.000,00 al Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino, in due soluzioni, con le seguenti modalità:

- un acconto di Euro 151.200,00 - pari all'80% - previa comunicazione di avvenuto avvio delle iniziative;

- il restante 20%, pari a 38.800,00 - a saldo - dietro presentazione di relazione sull'attività svolta e sulle spese sostenute, così come previsto dall'art. 6 della convenzione.

Tale contributo è da ritenersi esente da ritenuta IRPEG, ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73.

- di approvare il progetto relativo alla promozione sul territorio piemontese delle attività svolte in collaborazione con il Museo stesso, attraverso la diffusione delle realizzazioni editoriali relative e l'organizzazione di manifestazioni, spettacoli, allestimenti e presentazioni di alcune mostre all'estero, nonché il riordino dei materiali piemontesi conservati presso il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, la cui documentazione relativa era finora conservata presso la Regione Valle d'Aosta e che necessita ora di essere riordinata al fine di poterla rendere fruibile dalla comunità piemontese e, specificatamente, di:

- diffusione delle realizzazioni editoriali, ad uso promozionale e didattico - Euro 6.600;

- supporto integrativo per l'organizzazione di manifestazioni e spettacoli - Euro 6.000,00;

- presentazioni di mostre e manifestazioni all'estero - Euro 6.600,00;

- allestimento della mostra temporanea Snow & ski presso Shopville Le Gru - Euro 2.400,00;

- catalogazione e riordino dei materiali piemontesi conservati presso il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, la cui documentazione relativa era finora conservata presso la Regione Valle d'Aosta e che necessita ora di essere riordinata al fine di poterla rendere fruibile dalla comunità piemontese - Euro 9.360,00.

a fronte di una spesa complessiva di Euro 30.960,00 IVA inclusa;

- di autorizzare, conseguentemente, la spesa di Euro 30.960,00 IVA inclusa, da liquidarsi e pagarsi al Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino, dietro presentazione di fatture vistate per regolarità dal Dirigente del Settore competente, a progetto realizzato, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2002.

A progetto realizzato il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta e sulle spese sostenute.

Per ogni settimana di ritardo nella realizzazione del progetto, per cause imputabili all'Ente, sarà applicata una penale di Euro 50,00.

Il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino verrà incaricato a mezzo lettera-contratto che dovrà essere restituita alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, controfirmata per accettazione della proposta regionale.

Il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino non è tenuto al deposito cauzionale, ai sensi della L.R. 8/84, in quanto ha praticato uno sconto del 2% sui costi di realizzazione del progetto.

Alla spesa di Euro 189.000,00 si fa fronte mediante stanziamento di cui Cap. 11725 del bilancio regionale 2002 (accantonamento n. 100396) e alla spesa di Euro 30.960,00 IVA inclusa si fa fronte mediante stanziamento di cui al cap. 11610/02 (accantonamento n. 100389).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 21 giugno 2002, n. 123

L.R. 58/78, art. 7. Programma di interventi, per l'anno 2002, a favore di Enti e Associazioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione della storia e della cultura locale e dell'arco alpino. Spesa Euro 331.800,00 Cap. 11725/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, il programma di contributo per l'anno 2002 per la promozione della storia e della cultura locale e dell'arco alpino, agli Enti ed Associazioni indicati nell'allegato che forma parte integrante della presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 331.800,00;

- di autorizzare la liquidazione ed il pagamento dei contributi ai soggetti beneficiari per l'importo a fianco di ciascuno indicato con le seguenti modalità:

- un acconto, pari all'80% dietro presentazione da parte del beneficiario della comunicazione di avvenuto avvio delle iniziative;

- il restante 20% a saldo, dietro presentazione di relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale rassegna stampa, dal rendiconto consuntivo dell'attività (corredato in entrate e uscite) e di copia di eventuali materiali prodotti.

Il contributo potrà altresì essere liquidato e pagato in un'unica soluzione dietro presentazione della documentazione di cui sopra qualora le iniziative siano già state realizzate.

Il contributo potrà altresì essere liquidato e pagato in un'unica soluzione dietro presentazione della documentazione di cui sopra qualora le iniziative siano già state realizzate.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".

L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc.) che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Nella rendicontazione sarà ammessa l'esposizione di spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del:

- 15% per iniziative dal costo complessivo sino a Euro 51.000,00;

- 10% per iniziative dal costo complessivo superiore a Euro 51.000,00.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa.

Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver presentato documentazioni non veritiere o comunque difformi dal contenuto della rendicontazione.

Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con la Direzione.

Non si effettueranno erogazioni prima che sia avvenuta la regolare rendicontazione finale del contributo eventualmente concesso nell'anno precedente.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore a quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario di fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra, all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo.

I contributi di cui alla presente sono da ritenersi esenti da ritenuta IRPEG.

Alla spesa complessiva di Euro 331.800,00 si fa fronte mediante stanziamento di cui al Cap. 11725/02 (accantonamento n. 100396).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
1	AL	AMICI DEL MUSEO VALLE SAN BARTOLOMEO - 15100 ALESSANDRIA	Realizzazione della ricerca etnografica denominata <i>Progetto Caronte</i> e relativa pubblicazione di un CD Rom e di un documentario in formato Vhs	2.500,00
2	AL	CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI CENTRO DI OVADA "ORATORIO VOTIVO" - 15076 OVADA	Organizzazione della Giornata di studi sulla devozione popolare, a conclusione di un master post-laurea, in collaborazione con l'Università di Genova e il Laboratorio di Rocca Grimalda	3.000,00
3	AL	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA - 15100 ALESSANDRIA	Stampa del volume di Franco Castelli <i>Lo Strambotto piemontese</i> , ricerca su una particolare forma di canto popolare	3.000,00
4	AL	LA LACHERA ASSOCIAZIONE GRUPPO FOLKLORISTICO - 15078 ROCCA GRIMALDA	Organizzazione del Carnevale Edizione 2002, con il rifacimento dei costumi e riorganizzazione dell'archivio storico	5.000,00
5	AL	LABORATORIO ETNO- ANTROPOLOGICO ROCCA GRIMALDA - 15078 ROCCA GRIMALDA	Realizzazione del Convegno Internazionale <i>Le voci del Medioevo. Testi, immagini, tradizioni</i> , pubblicazione dei relativi Atti e lo svolgimento di numerose iniziative legate all'attività del Centro	13.000,00
6	AL	TRATA BIRATA ASSOCIAZIONE CULTURALE - 15100 ALESSANDRIA	Realizzazione della terza Edizione della manifestazione <i>E ben vena Magg...</i>	2.000,00
		totali		28.500,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
7	AT	CASA DEGLI ALFIERI SCRL - 14030 CASTAGNOLE MONFERRATO	Realizzazione del progetto <i>Cantè Munfrà</i> , costituito da numerose iniziative previste dall' Archivio della Teatralità Popolare incentrate sui temi delle tradizioni	10.000,00
8	AT	ENTE DI GESTIONE PARCHI E RISERVE NATURALI ASTIGIANI - 14100 ASTI	Realizzazione della III Edizione della rassegna musicale <i>Cantè Bergera: cantare al femminile</i> e del Premio <i>Teresa Viarengo</i>	8.000,00
		totali		18.000,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
9	BI	DOCBI CENTRO STUDI BIELLESI - 15010 PONZONE	Realizzazione delle numerose attività previste per il 2002, tra le quali la III Edizione di <i>Transumando</i> , finalizzata al recupero di questa tradizione e proseguimento del Progetto <i>Alta Valsessera</i> , con la realizzazione di uno studio del sito minerario locale e l'organizzazione del Convegno intern.le <i>Fortificazioni e guerre nell'Italia settentrionale medievale</i>	21.000,00
10	BI	ENTE DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA DELLE BARAGGE - 13882 CERRIONE	Proseguimento del programma di ricerca, iniziato con il contributo regionale nel 1997, finalizzato alla raccolta e alla sistemazione organica dei toponimi e delle conoscenze popolari della Bessa	2.500,00
		totali		23.500,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
11	CN	ALPI DEL MARE - 12013 CHIUSA DI PESIO	Prosecuzione della realizzazione dei progetti filmici <i>Alberi Uomini e Poesia</i> e <i>Il grano, i segreti di una storia millenaria</i>	10.350,00
12	CN	CENTRO STUDI DI CULTURA ALPINA - 12030 SANFRONT	All'interno delle attività di avvio del Progetto di ricerca <i>Valle Po: terra di streghe</i> , realizzazione di una mostra itinerante multimediale dedicata alla magia popolare, basata sul ritrovamento di documenti originali inediti del 1495, di processi celebrati da un tribunale inquisitoriale contro le <i>masche</i> in Valle Po	3.000,00
13	CN	CHAMBRA D'OC - PAESANA - 12020 ROCCABRUNA	Realizzazione di <i>Suoni e Visioni delle lingue alpine</i> , progetto di installazione fotografica multimediale sulla cultura occitana attraverso la musica e la danza, da circuitare in tre località	3.000,00
14	CN	COMUNE DI GUARENE - 12050 GUARENE	Realizzazione della manifestazione <i>Cantè J'euv Roero</i> Edizione 2002	3.000,00
15	CN	COMUNITA' MONTANA LANGA DELLE VALLI BORMIDA E UZZONE - 12070 TORRE BORMIDA	Realizzazione di attività di ricerca e di studi sul patrimonio culturale e naturalistico locale, in collaborazione con studiosi e associazioni del territorio, nell'ambito del Centro di Documentazione di Valle, e organizzazione di manifestazioni culturali	3.000,00
16	CN	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA - 12014 DEMONTE	Realizzazione del programma delle numerose attività del Centro di Documentazione di Valle, previste per l'anno 2002	9.000,00
17	CN	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI - 12080 VICOFORTE	Realizzazione, nell'ambito delle numerose attività del Centro di Documentazione di Valle, delle attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio di storia e cultura locale e organizzazione di due spettacoli teatrali in lingua, in collaborazione con le compagnie amatoriali <i>Sc-cianca froj</i> di San Michele Mondovì e <i>La Cricca dell'Oratorio</i> di Villanova Mondovì	8.500,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
18	CN	COUMBOSCURO CENTRE PROUVENCAL - 12020 MONTEROSSO GRANA	Organizzazione del VII incontro provenzale internazionale <i>Roumiage de setembre</i> 2002, ispirato all'anno internazionale delle montagne	5.200,00
19	CN	LA REIS GRUPPO CORALE - 12029 S. DAMIANO MACRA	Realizzazione di concerti per la promozione della conoscenza della tradizione occitano- provenzale attraverso il canto	2.000,00
20	CN	L'ARVANGIA ASSOCIAZIONE CULTURALE LANGHE- MONFERRATO-ROERO - 12051 ALBA	Realizzazione e presentazione del Progetto <i>Il cammino della cultura</i> , itinerario culturale basato sulla collaborazione di diverse Associazioni, ognuna delle quali rappresentativa di un aspetto peculiare del territorio	1.600,00
21	CN	OUSITANIO VIVO - 12020 VENASCA	Ricerca di testi e musiche tradizionali, elaborazione di un testo teatrale in lingua e relativo allestimento e circuitazione di rappresentazioni teatrali, in collaborazione con la Compagnia Teatrale <i>Il Melarancio</i>	2.500,00
22	CN	POLITECNICO DI TORINO, SEDE DI MONDOVI' - 12084 MONDOVI'	Proseguimento del Progetto sul patrimonio di architettura alpina, con la realizzazione della ricerca sulla tutela e la valorizzazione degli edifici montani dell'Alta Val Tanaro, per il recupero e la conservazione dei tetti di paglia	10.400,00
		totali		61.550,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
23	NO	COMUNE DI AMENO - 28010 AMENO	Realizzazione del progetto <i>I tesori degli emigranti. Arte ed emigrazione nel Cusio dal Cinquecento al Settecento</i> , con la produzione di un convegno e di una mostra con il relativo catalogo	10.000,00
		totali		10.000,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
24	TO	A.N.P.I. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - 10122 TORINO	Realizzazione dell'iniziativa <i>Resistenze ed Europa: spirito di ieri e ragioni di oggi</i> , in collaborazione con il Comune di Torino e la Provincia di Torino	6.500,00
25	TO	AMIS AD PIASSA DLA GRANAJA - 10015 IVREA	Avvio del <i>Progetto di ricerca sulla musica del Carnevale di Ivrea</i> , con ricerche sul campo e acquisizione di strumentazione audio e video idonee e relativo materiale necessario alla registrazione, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in DAMS, dell'Università di Torino	10.000,00
26	TO	AMIS DLA RUA ASSOCIAZIONE CULTURALE - 10085 PONT CANAVESE	Organizzazione e realizzazione della VII edizione del <i>Concert dla Rua</i> , suggestiva riproposizione di canti e musiche tradizionali locali, su un tema individuato annualmente ed eseguiti dai balconi	2.000,00
27	TO	ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA - 10122 TORINO	Organizzazione e realizzazione della XXVII rassegna cinematografica <i>Cinema e Storia</i> , dedicata al cinema italiano del 1955, con pubblicazione del relativo catalogo e realizzazione del documentario <i>I padri lontani. Un'europa in Piemonte</i> , sul tema della Shoah, basato sulla ricerca personale della scrittrice Marina Jarre e inserito in un lavoro più generale svolto dall'Archivio sulla memoria della Shoah in collaborazione con la Shoah Foundation di Los Angeles	6.200,00
28	TO	ARTE NORD - PIEMONTE ASSOCIAZIONE - 10138 TORINO	Organizzazione e realizzazione del <i>Convegno Musiche e canti della tradizione popolare - Costantino Nigra, attualità e recupero di un patrimonio culturale del Piemonte</i>	2.000,00
29	TO	ASSOCIASSION PIEMONTEISA - 10124 TORINO	Realizzazione di numerose attività relative alla tutela delle tradizioni popolari, con particolare attenzione alla danza e al repertorio di musica vocale piemontese	4.200,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
30	TO	ASSOCIAZIONE CASTELLAMONTE - 10081 CASTELLAMONTE	Realizzazione del progetto <i>Andrate, le sue fontane, i lavatoi</i> , attraverso una ricerca sulle architetture idriche e sulla loro importanza sociale e culturale, con la creazione di un laboratorio, in collaborazione con gli alunni e i docenti del comprensorio scolastico della C.M. Dora Baltea Canavesana	2.500,00
31	TO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCOPROVENZALE DI PUGLIA IN PIEMONTE - 10141 TORINO	Realizzazione di un Convegno sulla specifica realtà linguistica francoprovenzale in Puglia, pubblicazione di un volume sui proverbi in francoprovenzale, con traduzione in italiano e francese, l'acquisto di dizionari e pubblicazioni varie per l'allestimento di un corso di insegnamento della lingua e organizzazione di un Concorso di poesia dialettale	1.500,00
32	TO	ASSOCIAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELLA COLLINA MORENICA - 10098 RIVOLI	Organizzazione della seconda edizione di un itinerario culturale, articolato in quattro giornate, <i>Sentieri Invisibili sulla Via dei Pellegrini</i> , dedicato alla scoperta della cultura materiale della zona	3.000,00
33	TO	ASSOCIAZIONE PETRA - 10145 TORINO	Realizzazione di un <i>Festival multietnico per la tolleranza e la pace</i> , attraverso l'organizzazione di esibizioni di musiche e danze tradizionali italiane, arabe, africane e latino-americane	5.000,00
34	TO	CENTRO DI CULTURA POPOLARE - 10121 TORINO	Realizzazione della Rassegna annuale <i>Occitanica</i> , dedicata alle musiche e alle danze del Piemonte, della Provenza e dei Paesi Baschi	10.400,00
35	TO	CENTRO ETNOLOGICO CANAVESANO - 10010 BAJO DORA	Completamento della pubblicazione dei CD n. 10,11,12,13,14,15 sulle opere di Costantino Nigra, pubblicazione del volume <i>Nigra 2000</i> , in collaborazione con il DAMS dell'Università di Torino e prosecuzione del lavoro di riversamento di materiale da supporto analogico su Cd per la creazione dell'archivio CEC	10.000,00
36	TO	CENTRO STUDI CARMAGNOLESÌ - 10022 CARMAGNOLA	Pubblicazione del volume <i>Ij nòstri travaj</i> . Glossario ragionato dei mestieri in lingua piemontese, in 1.000 copie	2.000,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
37	TO	CENTRO STUDI MUSICALI CARLO MOSSO - 10125 TORINO	Pubblicazione in edizione critica dell'inedito musicale <i>107 Canzoni popolari piemontesi trascritte e armonizzate da Leone Sinigaglia</i> , in 500 copie	5.200,00
38	TO	CITTA' DI RIVOLI - 10098 RIVOLI	Aggiornamenti sulla banca dati telematica <i>Genti di Montagna</i> , dedicata ai Musei Etnografici dell'arco alpino occidentale	7.000,00
39	TO	CITTA' DI RIVOLI - 10098 RIVOLI	Realizzazione della mostra Ifili della memoria. Percorsi per una storia delle marionette in Piemonte tra ottocento e Novecento, nell'ambito delle attività espositive della Casa del Conte Verde	8.000,00
40	TO	COMUNE DI PRAGELATO - 10060 PRAGELATO	Realizzazione della XX <i>Festa della Ghironda</i> , con la proposizione di due concerti e di corsi di insegnamento di danze tradizionali e di tecniche musicali per l'uso e la costruzione dello strumento	2.500,00
41	TO	CORSAC - CENTRO RICERCHE E STUDI ALTO CANAVESE - 10082 CUORGNE'	Pubblicazione del volume <i>La pianticella di canapa</i> , ricerca sugli antichi signori del Canavese e sull'origine dei Valperga, condotta su antichi documenti medioevali (750 copie) e del volume <i>Prima che il gallo canti</i> , ricerca sul Canavese della fine del Settecento (250 copie)	2.500,00
42	TO	I GRAMPA ASSOCIAZIONE - 10080 LOCANA	Realizzazione della seconda fase dell'indagine conoscitiva per il recupero e la valorizzazione del territorio locale e di una ricerca sul patrimonio linguistico occitano locale	4.000,00
43	TO	LABORATORIO CULTURALE GENESYS - 10149 TORINO	Realizzazione del Concorso regionale Edizione 2002 <i>Piemont ch'a Bogia</i> , sul tema Castelli e Castellani, in collaborazione con l'Università delle Genti e Tradizioni	4.000,00
44	TO	LIB LAB ASSOCIAZIONE - 10144 TORINO	Riproposizione e ampliamento del progetto, avviato nel 2000, <i>Dialetti e lingue: commistioni. Attraverso gli scrittori piemontesi</i> , in collaborazione con le scuole piemontesi	7.500,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
45	TO	MUSICA VIVA ASSOCIAZIONE - 10122 TORINO	Realizzazione del progetto <i>Il canto, la musica e la danza nella tradizione e nella cultura alpina e del Piemonte</i> , attraverso l'organizzazione di iniziative di musica e di danze tradizionali	5.200,00
46	TO	POLITECNICO DI TORINO - DIPARTIMENTO DI CASA-CITTA' - 10125 TORINO	Avvio e realizzazione della prima fase del Progetto triennale di ricerca <i>Gli elementi costruttivi costituenti l'edificio: denominazione, analisi e descrizione tramite i termini della tradizione</i> , per la valorizzazione del patrimonio costruttivo tradizionale, con schedatura di materiali e tecniche anche in lingua	15.000,00
47	TO	RODI ASSOCIAZIONE ONLUS - 10081 CASTELLAMONTE	Realizzazione del progetto <i>OPEN, fanciulli down alla scoperta della storia, della cultura, della natura e dell'ambiente del territorio di Exilles</i>	2.500,00
48	TO	TEATRO DELLE FORME - 10128 TORINO	Realizzazione dello spettacolo/evento itinerante <i>Il sentiero delle masche</i> , che coinvolge 18 Comuni piemontesi, con la raccolta di dati sulla magia, nei vari territori comunali, per il loro inserimento in una pagina web	8.000,00
49	TO	VATRA ARBERESH ASSOCIAZIONE CULTURALE - 10023 CHIERI	Realizzazione della II Edizione del Concorso Nazionale di Poesia in lingua Arbereshe <i>Premio Skanderberg</i>	5.200,00
50	TO	VIAGGI CON L'ASINO ASSOCIAZIONE - 10125 TORINO	Realizzazione delle iniziative attraverso gli itinerari percorsi a piedi con l'asina Geraldina, su temi legati al patrimonio di memoria e cultura locale	6.000,00
		totali		147.900,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
51	VB	COMUNE DI MASERA - 28855 MASERA	Realizzazione del volume, a carattere storico, <i>Masera e i suoi Statuti trecenteschi</i> , con la riproduzione del Codice Trivulziano	2.000,00
52	VB	COMUNE DI VOGOGNA - 28805 VOGOGNA	Nell'ambito del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, Il Museo Nazionale della Montagna e il Comune di Vogogna, allestimento di una mostra del Museo della Montagna di Torino nel Castello Visconteo	4.000,00
53	VB	COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO - 28857 SANTA MARIA MAGGIORE	Realizzazione delle attività per la valorizzazione del patrimonio culturale vigezzino, con particolare attenzione alla tradizione della scuola pittorica locale	8.000,00
		totali		14.000,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
54	VC	COMUNE DI RIMELLA - 13020 RIMELLA	Realizzazione di un Cd che raccolga tutto il materiale pubblicato sulla rivista Remmalju e nelle pubblicazioni sulla storia di Rimella, con l'aggiunta di materiale fotografico inedito sul patrimonio architettonico delle case walser	5.000,00
55	VC	SOCIETA' VALSESIANA DI CULTURA - 13011 BORGOSESIA	Organizzazione e realizzazione del Convegno <i>Donne di Montagna, Donne in Montagna</i>	3.000,00
		totali		8.000,00

N° progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
56		ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA - FRANCOFORTE SUL MENO (Germania)	Proseguimento della schedatura dei materiali piemontesi del L.E.I. (Lessico Etimologico Italiano)	10.350,00
57		ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA - CORDOBA (Argentina)	Realizzazione delle attività del Centro Studi e Tradizioni Piemontesi per il Sudamerica	10.000,00
		totali		20.350,00

Codice 32.3

D.D. 21 giugno 2002, n. 124

D.p.r. 616/1977 art. 49 - Revoca dell'introitamento dal Comune di Domodossola della somma di Euro 903,80 (pari a L. 1.750.000) sul capitolo 2400 del bilancio 2002 (accertamento n. 88/2002) di cui alla determinazione n. 3/32 del 24 gennaio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, la revoca della richiesta al Comune di Domodossola della restituzione dell'importo di Euro 903,80 (equivalenti a L. 1.750.000) - disposta con determinazione n. 3/32 del 24 gennaio 2002 - in relazione al contributo di Euro 1.807,60 (pari a L. 3.500.000) assegnato allo stesso Comune con determinazione n. 247/32 del 24 novembre 1999 (impegno n. 364772/1999);

- di approvare di conseguenza la revoca della previsione di introitamento sul capitolo 2400 del bilancio relativo all'esercizio 2002 di Euro 903,80 (equivalenti a L. 1.750.000) di cui ad accertamento n. 88/2002 (determinazione n. 3/32 del 24 gennaio 2002);

- di approvare la rettifica della revoca totale del contributo di Euro 1.807,60 (pari a L. 3.500.000) disposta dalla determinazione n. 3/32 del 24 gennaio 2002, trasformandola in revoca parziale e limitandola all'importo di Euro 903,80 (equivalenti a L. 1.750.000), corrispondente al saldo non più liquidabile ma preservando al contempo il medesimo importo già erogato a titolo di acconto;

- di approvare la conferma della riduzione dell'importo di Euro 903,80 (equivalenti a L. 1.750.000) dall'impegno n. 364772/1999 relativo alla determinazione n. 247/32 del 24 novembre 1999, già disposta dalla determinazione n. 3/32 del 24 gennaio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Dirigente responsabile
Marilena Damberto

Codice 32.2

D.D. 21 giugno 2002, n. 125

L.R. 18/84 - Impegno e saldo Euro 1.058,43 (L. 2.049.400) a favore del Comune di Cossano Canavese (TO) per lavori di eliminazione barriere architettoniche edificio scuola materna. Cap. 20220/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 21 giugno 2002, n. 126

L.R. 18/84 - Impegno e saldo Euro 1.816,37 (L. 3.516.975) a favore del Comune di Balangero (TO) per lavori di adeguamento norme di sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche edificio scuola materna. Cap. 20220/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 21 giugno 2002, n. 127

Realizzazione della sezione "Mostra in corso" nel Sito Internet di Palazzo Cavour e affitto annuale del Server per l'hosting. Spesa Euro 12.972,00 (cap. 11610/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La spesa di Euro 11.772,00 (o.f.i.) per la realizzazione e la gestione della sezione Mostra in corso, relativa al Sito di Palazzo Cavour, da pagare e liquidare alla Partners Edizioni di Torino;

la spesa di Euro 1.200,00 (o.f.i.) per la gestione del Server di hosting del sito di Palazzo Cavour da pagare e liquidare a Società EDV Multimedia Publisher di Torino.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 della L.R. 8/84 alle ditte sopraelencate non viene richiesto deposito cauzionale in quanto hanno effettuato miglioramento prezzo sulle forniture.

In caso d'inadempienza o ritardo nella consegna dei materiali, prevista per il 31.12.1997, verrà applicata una penale del 3% sul costo della fornitura. L'ordine d'acquisto verrà effettuato per mezzo di lettera, secondo gli usi del commercio.

Alla spesa complessiva di Euro 12.972,00 (o.f.i.), si fa fronte con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100861) del bilancio per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 21 giugno 2002, n. 128

L.R. 18/84 - Impegno e saldo Euro 7.253,77 (L. 14.045.260) a favore del Comune di Quarna Sopra VCO per lavori di adeguamento funzionale edificio scuola elementare. Cap. 20200/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 21 giugno 2002, n. 129

L.R. 18/84 - Impegno e saldo Euro 3.097,75 (L. 5.998.088) a favore del Comune di Levice (CN) per lavori di rifacimento servizi igienici e sistemazione cucina edificio scuola elementare. Cap. 20220/2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 21 giugno 2002, n. 130

Mostra "Experimenta 2002. Accendi il cervello. Intelligenze, sensi, emozioni". Approvazione ulteriore elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di Euro 125.704,39. (Cap. 10440/02 - Cap. 11012/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori ed alle forniture descritte in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati; comprensivi di oneri fiscali:

ditta A.M.I.A.T. (To) per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti all'interno del Parco Michelotti, Euro 809,29;

ditta C.S.I. S.r.l. (Druento-To), per esecuzione dell'impianto elettrico della mostra, Euro 35.016,00 (o.f.i.);

ditta Eventi (To), per ulteriori forniture di materiali per cinema dinamico, compressori e macchina "Rotor", Euro 3.588,00 (o.f.i.);

ditta Mizar (Roma), per il ripristino della "Quadrifera", Euro 37.200,00 (o.f.i.);

ditta Monaco (To), per lavori di pulizia generale dei locali del Parco Michelotti nonché dei servizi igienici, Euro 2.974,79 (o.f.i.);

ditta Omec (Settimo T.se), per la messa a punto del cinema dinamico Euro 9.074,98 (o.f.i.);

Over studio di Duilio Gambino (To), per la partecipazione esclusiva con alcune installazioni artistiche denominate "Food Art", Euro 2.500,00 (o.f.i.);

ditta Pastorello S.a.s. (To), per fornitura e manutenzione degli estintori da posizionare nell'area della mostra, Euro 399,96 (o.f.i.);

ditta U.P.A.T. (To), per dare continuità alla manutenzione del compressore Ingersoll-Rand, situato nell'area Experimenta, Euro 1.320,00 (o.f.i.);

Virtual Reality & Multimedia Park (To), per l'ideazione e l'adattamento di un laboratorio di simulazione tridimensionale, per la caratterizzazione di un Cyber Aquarius, Euro 30.960,00;

ditta Leone (To), per la sponsorizzazione in ambito della sezione denominata "Food. Art", Euro 312,00.

AEM, Azienda Energetica Municipale di Torino, a copertura delle spese per i consumi di energia elet-

trica per l'anno 2002 ed eventuali conguagli per l'anno 2001, Euro 1.549,37.

Al conferimento dei suddetti incarichi si procederà con lettera contratto secondo gli usi del commercio, in cui verranno indicati i termini di consegna dei lavori e delle forniture.

In caso di ritardi, per cause imputabili alle suddette ditte, sarà applicata una penale dell'1% sull'imponibile per ogni giorno di ritardo, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

I suddetti importi saranno liquidati alle rispettive ditte dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84, successivamente alla consegna dei lavori.

Alla spesa complessiva di Euro 125.704,39 si fa fronte mediante i fondi resi disponibili sul cap. 10440/02 dalla Direzione Patrimonio e Tecnico per Euro 77.468,53 (A 100446) e cap. 11012/02 resi disponibili dal Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per Euro 48.235,86 (A 100778).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 26 giugno 2002, n. 131

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI - Radio Televisione Italiana - al Circuito Musicale Regionale "Piemonte in Musica". Spesa di Euro 140.617,78 (cap. 11610/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione alla RAI - Radio Televisione Italiana - di una somma di Euro 140.617,78, IVA inclusa, a parziale copertura dei costi derivanti dalla realizzazione di concerti effettuati nel primo semestre dell'anno in corso dalle sue formazioni orchestrali nell'ambito della partecipazione al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica".

Tale somma sarà liquidata alla RAI ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata.

Alla spesa di Euro 140.617,78 si fa fronte con i fondi di cui al cap. 11610 del bilancio regionale 2002 (A. 100861).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 26 giugno 2002, n. 132

Legge 23/96. - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Crescentino. Mutuo di Euro 118.268,62 (L. 229.000.000) pos. 4313980 - Devoluzione parziale di mutuo pari a Euro 24.900,00 (L. 48.213.123)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 4 luglio 2002, n. 140

Iniziativa promozionale all'estero. "Piemonte dal vivo 2002": partecipazione al Festival Public Off di Avignone. Spesa di Euro 160.000,00 (cap. 11610/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare ed autorizzare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa di Euro 160.000,00, IVA esente, a copertura dei costi sostenuti dall'AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, di Torino per la realizzazione, nell'ambito del progetto di valorizzazione culturale e turistica "Piemonte dal vivo", delle iniziative teatrali da effettuarsi ad Avignone dal 10 al 26 luglio p.v. nell'ambito del Festival Public Off.

La spesa complessiva di Euro 160.000,00, IVA esente, verrà liquidata all'AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, di Torino, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte, secondo le seguenti modalità: Euro 8.000,00 ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e di Euro 8.000,00 ad avvenuta effettuazione dell'iniziativa, dietro presentazione, unitamente alla relativa fattura, di una relazione esplicativa dell'attività svolta.

Alla spesa di Euro 160.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (A. n. 100389) del bilancio regionale 2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 141

L.R. 26/90 e successive modifiche e integr., L.R. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Università di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.). Erogazione delle spettanze dovute alla collaboratrice Margherita Miozzi e non erogate per mero errore materiale. Spesa Euro 1.882,87 Cap. 11650/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, l'erogazione degli oneri necessari alla totale copertura delle spettanze dovute dalla Regione Piemonte alla Dr.ssa Margherita Miozzi, in qualità di collaboratrice, individuata dal Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Università di Torino, per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano, e a suo tempo non erogate per mero errore materiale;

- di autorizzare pertanto la spesa dell'importo complessivo di Euro 1.882,87, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali, alla Dr.ssa Margherita Miozzi, a copertura della totalità delle spettanze a Lei dovute, a dar data dal 10.12.1996 al 31.12.2000, per le prestazioni effettuate per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano, in qualità di collaboratrice individuata dal Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Università di Torino e come in narrativa individuate nel dettaglio.

Tale somma verrà liquidata e pagata alla Dr.ssa Margherita Miozzi dietro presentazione di parcella vistata per regolarità dal Dirigente del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 1.882,87, oneri fiscali e previdenziali inclusi, si fa fronte mediante stanziamento di cui al Cap. 11650/02 (acc. 100862).

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 142

L.R. 26/90 e successive modifiche e integr., L.R. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.). Approvazione e realizzazione del programma di attività per l'anno 2002. Spesa Euro 64.900,00 Cap. 11650/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e le finalità in premessa illustrate, il programma di lavoro relativo all'anno 2002, articolato nelle attività individuate nel dettaglio in narrativa, per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano A.T.P.M.;

- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 64.900,00 (oneri fiscali inclusi), nonchè la liquidazione e il pagamento, a copertura degli oneri derivanti dalle attività previste per l'esercizio in corso ed in particolare:

Euro 2.100,00 IVA inclusa, a copertura delle spese necessarie alla realizzazione della convenzione, da erogarsi al Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparete dell'Univer-

sità degli Studi di Torino, dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore competente;

Euro 62.800,00 (oneri fiscali inclusi) per compensi al personale, così ripartite:

- Alessandri Claudia, per redazione - Euro 14.700;
- Cena Barbara, per biblioteca e redazione - Euro 11.100,00;
- Chiapusso M. Gabriella, per segreteria e redazione - Euro 10.000,00;
- Cusan Federica, per redazione - Euro 2.100,00;
- Faccio Gloria, per redazione - Euro 1.700,00;
- Monasterolo Ornella, per redazione - Euro 9.700,00;
- Noseno M. Carla, per rilettura finale - Euro 2.400,00;
- Rivoira Matteo, per cartografia e redazione - Euro 7.000,00;
- Specchia M. Sabrina, per redazione - Euro 1.100,00;
- Vincenti Nadia, per redazione - Euro 2.300,00.

Le persone di cui sopra verranno incaricate a mezzo lettera, che dovrà tornare al Settore Promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico controfirmata per accettazione in calce alla proposta regionale.

Tali compensi saranno liquidati e pagati dietro presentazione di parcelle e/o fatture vistate per regolarità dai Responsabili Scientifici della ricerca e dal Dirigente del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 64.900,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11650/02 (accantonamento n. 100862).

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 143

L.R. 26/90 e successive modifiche e integr., L.R. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università di Torino per la realizzazione dell'Atlante Linguistico Etnografico del Piemonte Occidentale (A.L.E.P.O.). Approvazione e realizzazione del programma di attività per l'anno 2002. Spesa Euro 74.930,00 Cap. 11650/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e le finalità in premessa illustrate, il programma di lavoro relativo all'anno 2002, articolato nelle attività individuate nel dettaglio in narrativa, per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale, A.L.E.P.O.;

- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 74.930,00 (oneri fiscali inclusi), nonchè la liquidazione e il pagamento, a copertura degli oneri derivanti dalle attività previste per l'esercizio in corso ed in particolare:

Euro 25.800,00 IVA inclusa, a copertura delle spese necessarie alla realizzazione della convenzione, da erogarsi al Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Compare

dell'Università degli Studi di Torino, dietro presentazione di fatture vistate dal Dirigente del Settore competente;

Euro 49.130,00 (oneri fiscali inclusi) per compensi al personale, così ripartite:

- Bertolino Giorgia, per progettazione e cura della veste grafica dei vari output del progetto, cartacei ed elettronici - Euro 5.170,00;
- Cambieri Oscar, per progettazione del CD-ROM contenente in forma di stampa elettronica i materiali del 1 fascicolo dell'Atlante e per l'avvio della progettazione della versione interattiva (conversione archivi da Access in formato DBF) - Euro 6.200,00;
- Cini Monica, per lavoro redazionale in vari settori (in particolare nelle verifiche sui materiali relativi al mondo vegetale archiviati nel data-base, nella redazione della intestazione delle "voci per il primo volume, nella cura delle "note speciali" dell'archivio) - Euro 6.200,00;

- Gruppo Ricerca Montana-GRCM, per l'avvio della progettazione delle modalità di trattamento post-script della cartografia (simbolizzazioni, delimitazione aree, ecc.) e della conversione automatizzata dell'archivio ALEPO dal sistema di trascrizione "ALF-Rousselot" in quello dell'Alfabeto fonetico internazionale (IPA) - Euro 5.170,00;

- Penna Alessandro, per l'assistenza alla redazione nella gestione ordinaria dell'hardware e del software, nonchè della riconversione dell'archivio bibliografico informatizzato con il data base ACCESS - Euro 5.170,00;

- Perino Giorgio, per il caricamento dei dati bibliografici nel nuovo archivio ACCESS - Euro 2.600,00;

- Squarcina Giampaolo, per la messa a punto definitiva e la gestione del sito WEB dell'ALEPO - Euro 3.100,00;

- Regis Riccardo, per il lavoro redazionale, con particolare riguardo alle verifiche sui materiali relativi al mondo vegetale archiviati nel data-base e alla cura dell'archivio sonoro e della sua duplicazione - Euro 5.170,00;

- Rolfo Peraldo, per l'ottimizzazione delle procedure di trattamento dei materiali in uscita dal data-base, con programmazione in Visual basic - Euro 10.350,00.

Le persone di cui sopra verranno incaricate a mezzo lettera, che dovrà tornare al Settore Promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico controfirmata per accettazione in calce alla proposta regionale.

Tali compensi saranno liquidati e pagati dietro presentazione di parcelle e/o fatture vistate per regolarità dai Responsabili Scientifici della ricerca e dal Dirigente del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 74.930,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11650/02 (accantonamento n. 100391).

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.5

D.D. 4 luglio 2002, n. 144

L.R. 26/90 e successive modifiche e integr., L.R. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università di Torino per la redazione dei materiali piemontesi dell'Atlante Linguistico

co Italiano (A.L.I.). Approvazione e realizzazione del programma di attività per l'anno 2002. Spesa Euro 62.000,00 Cap. 11650/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e le finalità in premessa illustrate, il programma di lavoro relativo all'anno 2002, articolato nelle attività individuate nel dettaglio in narrativa, per la redazione dei materiali piemontesi dell'Atlante Linguistico Italiano (A.L.I.);

- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 62.000,00 (oneri fiscali inclusi), a esclusiva copertura degli oneri necessari per i compensi ai collaboratori e così ripartiti:

- Di Tomaso Antonella, per la redazione dei materiali dedicati al VI e VII volume dell'Atlante - Euro 7.750,00;

- Fanella Celestina, per la redazione dei materiali dedicati al VI e VII volume dell'Atlante - Euro 7.750,00;

- Mantelli Maria Cecilia, per la redazione dei materiali dedicati al VI e VII volume dell'Atlante - Euro 7.750,00;

- Mantovani Laura, per la redazione dei materiali dedicati al VI e VII volume dell'Atlante - Euro 7.500,00;

- Nosengo Maria Carla, per la redazione dei materiali dedicati al VI e VII volume dell'Atlante - Euro 7.750,00;

- Specchia Maria Sabrina, per la redazione dei materiali dedicati al VI e VII volume dell'Atlante - Euro 7.750,00;

- Villavecchia Maria Pia, per la redazione dei materiali dedicati al VI e VII volume dell'Atlante - Euro 7.750,00;

- Vincenti Nadia, per la redazione dei materiali dedicati al VI e VII volume dell'Atlante - Euro 7.750,00.

Le persone di cui sopra verranno incaricate a mezzo lettera, che dovrà tornare al Settore Promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico controfirmata per accettazione in calce alla proposta regionale.

Tali compensi saranno liquidati e pagati dietro presentazione di parcelle e/o fatture vistate per regolarità dai Responsabili Scientifici della ricerca e dal Dirigente del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 62.000,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11650/02, per Euro 40.688,00 con l'accantonamento n. 100391 e per Euro 21.312,00 con l'accantonamento n. 100862.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.3

D.D. 5 luglio 2002, n. 145

L.R. 58/78 art. 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di attività espositive. Spesa Euro 1.229.000,00 (cap. 11725/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, in applicazione agli indirizzi generali e ai criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2002/04 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002, e sulla base di quanto illustrato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative culturali ed espositive di rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 1.229.000,00, ripartita come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

La liquidazione degli importi avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione e dietro presentazione di un documento che attesti l'avvio dei lavori propedeutici alla realizzazione dell'iniziativa;

- il saldo del 20% a conclusione dell'iniziativa, su presentazione di:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relazione rassegna stampa;
2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite;
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
4. copia dei materiali più significativi, prodotti per l'occasione;

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese espese e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc...), che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Resta infatti facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa. Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver rilasciato dichiarazioni non veritiere e/o documentazioni difformi dal contenuto stesso della rendicontazione.

Inoltre, qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore al 50% di quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligato per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale, che - previa verifica - potrà provvedere all'eventuale ridimensionamento del contributo, attraverso il recupero parziale o totale delle somme

già erogate o attraverso la riduzione o la non erogazione del saldo.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 1.229.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100865) del bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

ALESSANDRIA				
<i>Denominazione del beneficiario</i>	<i>Attività</i>	<i>Sede</i>	<i>Contributo assegnato</i>	
CIFA Centro Incontri Fotografici Audiovisivi	<i>Il cappello nel mondo, 15^a ed.</i>	Alessandria	5.000,00	
Comune di Acqui Terme	<i>Scultura moderna e contemporanea in Italia. Omaggio ad Arturo Martini</i>	Ex stabilimento Kaimano - Acqui Terme	25.000,00	
Comune di Alessandria	<i>Pietro SASSI</i>	Complesso Conventuale di S. Francesco - Alessandria	20.000,00	
Comunità Ebraica	<i>Il Tempo della profezia</i>	Sinagoga e Chiostrò di Casale Monferrato	27.000,00	
Provincia di Alessandria	<i>Carlo Carrà</i>	Palazzo Guasco - Alessandria	25.000,00	
		totale	102.000,00	

ASTI				
Denominazione del beneficiario	Attività	Sede	Contributo assegnato	
Comune di ASTI	Ezio Gribaudo, maestro del Palio	Ex Chiesa S. Giuseppe - Asti	7.700,00	
Comune di Tigliole	San Lorenzo 2002	Chiesa di San Lorenzo - Tigliole	3.700,00	
Fondazione Eugenio Guglielminetti	Come nasce uno spettacolo teatrale	Circolo Culturale Luigi Bosch-Canelli	15.500,00	
		totale	26.900,00	

BIELLA			
Denominazione del beneficiario	Attività	Sede	Contributo assegnato
Associazione Zero Gravità	Programma Espositivo 2002	Villa Cernigliaro per Arti e Culture - Sordevolo	13.000,00
Comune di Biella	1. Passaggi a nord-ovest 2. Fotografica	Quartieri storici di Biella e Palazzo Ferrero, Palazzi Cisterna e La Marmora	15.000,00
Premio Internazionale Biella per l'Incisione	XV Premio Biella Incisione- Biellaprint	Chiostro S. Sebastiano - Biella	50.000,00
		totale	78.000,00

CUNEO				
Denominazione del beneficiario	Attività	Sede	Contributo assegnato	
Associazione Culturale amici di Bene	Attività Culturali 2002	S.Francesco, Disciplinanti Bianchi, Palazzo Lucerna di Rorà, Cella Torre Campanaria	10.000,00	
Associazione Culturale Porti di Magnin	Programma espositivo 2002	S.Rocco al Ponte delle Ripe - Mondovì	13.000,00	
Associazione Marcovaldo	Programma espositivo 2002	Ex Convento Cappuccini - Filatoio Rosso - Caraglio	90.000,00	
Associazione Sassi Vivaci	Sassi vivaci	Barge	5.000,00	
Comitato Promotore Opera Scultorea di Carrù	Opera scultorea "Bue grasso di Carrù"	Carrù	8.000,00	
Comune di Barolo	Mostre d'arte 2002	Sala Mostre - Barolo	5.000,00	
Comune di Bra	Dedalus- giornate braidesi sul design	Centro Polifunzionale di Bra	5.000,00	
Comune di Cherasco	Giorgio Morandi	Palazzo Salmatoris - Cherasco	16.000,00	

Comune di Cuneo	Marco Lattes	Sala Polivalente S. Giovanni - Cuneo	5.000,00
Comune di Dronero	Filippo De Pisis	Museo Luigi Mallé - Dronero	6.000,00
Comune di Ormea	Concorso nazionale di scultura	Ormea	4.000,00
Comune di Roddi	Sergio UNIA	Castello di Roddi	4.000,00
Comune di Savigliano	Menotrenta	Museo Civico "A.Olmo" - Savigliano	10.000,00
Eurohumor - Primalpe Costanzo Martini	Concorso Eurohumor Biennale Internaz. del Sorriso 2002	Borgo S. Dalmazzo e Cuneo	6.000,00
Fondazione Amleto Bertoni	Francesco Messina	Caserma Mario Musso - Cuneo	6.000,00
Fondazione Peano	Concorso di Scultura "Reale/Virtuale" Mostra "9+Nove"	Sala mostre della Fondazione Peano - Cuneo	14.000,00
Provincia di Cuneo	Jean Gaudaire Thor	Saliceto, Monesiglio, Camerana, Prunetto, Gottasecca	10.000,00
		totale	217.000,00

NOVARA					
Denominazione del beneficiario	Attività	Sede	Contributo assegnato		
Associazione Nazionale Benefica Arpitesca	La rana d'oro 2002	Casalbeltrame		11.000,00	
Comune di Arona	Omaggio a Picasso	Villa Ponti - Arona		103.000,00	
		totale		114.000,00	

TORINO CITTA'				
<i>Denominazione del beneficiario</i>	<i>Attività</i>	<i>Sede</i>	<i>Contributo assegnato</i>	
Accademia Albertina	Gino Gorza	Accademia Albertina	40.000,00	
Accademia Pictor	Attività culturali 2002	Accademia Pictor	4.000,00	
Anonima Fumetti	Centro Nazionale del fumetto	Territorio regionale	25.000,00	
ARTEGIOVANE Amanti dell'Arte Contemporanea	Progetto VIDEO.IT, edizione 2002	Sala Conferenze GAM e ex cimitero S.Pietro in vincoli	5.500,00	
Associazione Comitato Progetto ARSLAB	Strato su Strato	San Filippo	4.000,00	
ASPLI Associazione Studi problemi del Lavoro e Innovazione	La piazza dei presepi	Torino centro	50.000,00	
Associazione Artistica Culturale "Andrea Zerbino"	PIE-MONTE	Galleria ABACO	4.500,00	
Associazione Culturale AZIMUT	Io espongo 2002	Pastis TO	30.000,00	

Associazione Culturale CARBONE.TO	Canone	Espace	4.000,00
Associazione Culturale Downtown	Giovanil Stranjeri?	Piccolo Regio e Cinema Empire	5.000,00
Associazione Culturale FINE	Programma culturale 2002	Docks Dora - Via Valprato - TO	4.000,00
Ass.ne Culturale Gente della Città Nuova	Fotografia al femminile	Sedi varie	8.000,00
Associazione Culturale L'Aleph Amantes	Programma di attività 2002	L'Aleph Amantes	4.000,00
Associazione Culturale Sartie	Prima Mostra Internazionale di Arte Maivista	Basic Village	5.000,00
Associazione Culturale Velan	Programma espositivo VELAN 2002	Via Modena 52 - TO	47.000,00
Associazione Culturale ZENIT	Art Fabrica Meridiani Meridiani Incroci Virtuali	Arcate dei Murazzi del Po	13.000,00
Associazione LIB LAB	Tre giorni del volontariato	Centro di TO	3.700,00
Associazione L'uovo di struzzo	Cosmogonie	San Pietro in vincoli e Palazzo Barolo	10.000,00
Associazione per la fotografia storica	Programma attività culturali 2002	Sedi varie	5.000,00

Associazione Sviluppo Murazzi	Opera al muro	Murazzi del Po	7.600,00
ATIF Associazione Torinese Immagine e Fumetto	Mostra di modellismo	Centro dell'Osservatorio	10.400,00
ATIF Associazione Torinese Immagine e Fumetto	Osservatorio regionale giovanile	Terrotorio regionale	46.400,00
Centro Studi e Documentazione pensiero femminile	Il corpo imprigionato	Archivio di Stato	10.000,00
Circolo degli Artisti	Programma espositivo 2002	Circolo degli Artisti	13.000,00
C.I.S.V. Comunità Impegno Servizio Volontariato	Infanzie rubate (Il cielo sopra i bambini: eventi collaterali)	Palazzo Cisterna	4.500,00
Comune di Torino	Progetto Arti Visive	Galleria San Filippo; Fondazione Pistoletto	25.000,00
Cooperativa Arti Visive '78	IV^ Biennale d'Arte e Vino	Enoteca del Barolo e del Roero; Castello Grinzane Cavour; Castello Malabaila	4.000,00
Cooperativa Biancaneve	Integrazione per Fantasy	Palazzo Barolo	11.000,00
Cooperativa Radio Torino Popolare	BIO.net	Casa dell'ippopotamo	13.000,00
E/STATIC	Programma espositivo 2002	Galleria E/STATIC - TO	4.000,00

pagina 10

FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche	Programma espositivo della Galleriafiarf	Galleriafiarf e Museo dell'Auto	8.000,00
Hyperion Arte Contemporanea	SuperVille (L'Isola del Tesoro)	Hyperion	5.000,00
INAC Istituto nazionale Arte Contemporanea	Umberto Mastroianni - Documenti	Archivio di Stato	13.000,00
Piemonte Artistico Culturale	Programma espositivo 2002	Piemonte Artistico Culturale	20.000,00
RADAR Associazione Culturale	Torino Comics 2002	Torino Esposizione	61.000,00
		totale	527.600,00

PROVINCIA DI TORINO			
<i>Denominazione del beneficiario</i>	<i>Attività</i>	<i>Sede</i>	<i>Contributo assegnato</i>
Associazione Arte Totale	<i>Del Labirinto e della via ermetica</i>	S. Pietro in vincoli TO	4.000,00
Associazione Harambee Arte Kunst	<i>Freezone 2</i>	Fabrik di Moncalieri	4.000,00
Centro Artistico Culturale "del Ponte"	<i>Programma espositivo 2002</i>	Centro Del Ponte di Susa	5.500,00
Comune di Chieri	<i>Trame d'autore</i>	Palazzo Opesso; Museo Tessile; Imbiancheria Vajro a Chieri	30.000,00
Comune di Collegno	<i>Progetto Collegno Mostre 2002</i>	Sala delle Arti - Collegno	5.500,00
Comune di Grugliasco	<i>Simposio di scultura</i>	Parco Culturale Le Serre - Grugliasco	5.000,00
Comune di Piscina	<i>Piscina Arte Aperta</i>	Centro storico del paese	5.000,00
Comune di Rivara	<i>La Scuola di Rivara</i>	Castello di Rivara; Teatro Comunale; Sala del Municipio	25.000,00

Comune di Rivoli	Programma espositivo 2002	Casa del Conte Verde, Rivoli	10.000,00
Comune di Torre Pellice	Programma espositivo 2002	Galleria Civica d'Arte Moderna "F. Scroppo" di Torre Pellice	6.000,00
En plein air - Arte Contemporanea	Programma espositivo 2002	La Tegassa - Pinerolo	10.000,00
MACAM Laboratorio Culturale	Laboratorio dell'affresco.	Maglione Canavese	20.800,00
M.ART.IN Martini Arte Internazionale	Underconstruction Project 2001-02	Asilo Martini - Cavagnolo	4.000,00
		totale	138.800,00

VERBANIA				
Denominazione del beneficiario	Attività	Sede	Contributo assegnato	
Associazione Internazionale per il Video nelle Arti e la Cultura	Festival Internazionale d'Arte Video XXIII ed.	Comune di Ameno e Orta San Giulio	17.000,00	
VERCELLI				
Denominazione del beneficiario	Attività	Sede	Contributo assegnato	
Pro Loco di Santhià	XXXVIII° Mostra Nazionale di pittura contemporanea Santhià	Galleria Auditorium di San Francesco	7.700,00	

Province	Totale contributi assegnati	Numero di iniziative finanziate	
ALESSANDRIA	102.000,00	5	
ASTI	26.900,00	3	
BIELLA	78.000,00	3	
CUNEO	217.000,00	17	
NOVARA	114.000,00	2	
TORINO	527.600,00	34	
PROVINCIA TORINO	138.800,00	13	
VERBANIA	17.000,00	1	
VERCELLI	7.700,00	1	
totale	1.229.000,00	79	

CIRCOLARI / DIRETTIVE

Circolare della Direzione Sviluppo dell'agricoltura del 26 settembre 2002, prot. n. 12639/12

Quote latte-accertamenti sul periodo 2001/02

*Alle Province
Assessorati Agricoltura*

*Alle Associazioni Produttori
Latte del Piemonte*

*Alle Organizzazioni Professionali
Agricole Regionali*

SEDI

1. Anomalie

Con la nota n.2306 del 17 settembre - qui pervenuta il 23.9.02 - AGEA ha trasmesso alle Regioni gli elenchi delle anomalie riscontrate ai sensi del DM 159/99 sul periodo in oggetto (ad eccezione di quelle individuate con la lettera C) per le quali, in applicazione dell'art.1, comma 4, della L.79/00, dovranno essere predisposte le verifiche ed i controlli del caso.

Nella stessa comunicazione sono altresì comprese ulteriori segnalazioni di anomalia:

- modelli L1 con quantitativo rettificato non congruo con il ricalcolato;
- aziende per le quali non risultano registrate le dichiarazioni di pluralità (o successione) di acquirente.

Gli uffici provinciali, competenti per territorio e per materia ai sensi della L.R.17/99, eseguiranno gli accertamenti necessari sulle anomalie così comunicate, per derivarne le occorrenti determinazioni. Le suddette operazioni, comprensive della registrazione delle risultanze nel sistema informativo nazionale, dovranno essere completate entro il mese di novembre p.v. Priorità temporale per la conclusione degli accertamenti rivestono ovviamente le anomalie comprese nel DM 159/99.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alle anomalie di cui ai punti "d" (aziende potenzialmente soggetto di revoca per mancata produzione) ed "e" (aziende potenzialmente soggette a riduzione per limitata produzione), in considerazione delle procedure individuate dalla vigente normativa per la corretta definizione della posizione dei produttori interessati.

Si ricorda, infine, che l'accertata mancata comunicazione di "pluralità di acquirente" comporta a carico dell'inadempiente l'applicazione delle misure di riduzione della quota nella misura prevista dall'art.9, comma 11, del DPR 569/93.

2. Errori

Al fine di consentire alle aziende che hanno ricevuto informazioni sulla compensazione della campagna in esame di rivolgersi all'Amministrazione, per un riesame dei dati ritenuti non corretti e la risoluzione di quelle casistiche che comportano errate quantificazioni del prelievo, inutili ed ingiustificati aggravii finanziari a carico degli interessati, sentite le Province e le Associazioni Produttori Latte, si ritiene opportuno mantenere sia le procedure utilizzate sia il percorso operativo individuato per il pre-

cedente periodo di osservazione 2000/01 (circolare n.11748 del 28.11.01).

Si ricorda, in particolare, che il produttore che rileva inesattezze nei dati utilizzati per le operazioni di compensazione, soprattutto per quelli rilevanti ai fini dell'imputazione del prelievo (quota di fine periodo - produzione) può presentare proprie osservazioni all'Assessorato Provinciale Agricoltura competente per territorio in base all'ubicazione aziendale, entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente circolare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Gli uffici provinciali effettueranno altresì un incrocio/confronto delle osservazioni presentate con eventuali segnalazioni della lettera T da parte dell'acquirente nelle "liste di prelievo", con la quale venivano individuate le cause ostative al versamento del prelievo non ascrivibili alle ditte medesime per mancata applicazione della normativa in materia di quote latte e non rientranti nelle cosiddette anomalie ex DM 159/99.

La definizione delle posizioni dei richiedenti e la registrazione delle risultanze nel sistema informativo dovranno essere completate, per analogia comportamentale e normativa di riferimento (DM 159/99), entro il mese di novembre p.v.

3. Disposizioni generali e conclusive

Per quanto riguarda la gestione dell'intera attività di accertamento, si confermano i criteri e gli orientamenti operativi e comportamentali contenuti nella circolari regionali n.6934 del 1.7.99, n.109 del 10.1.00 e n.7968 del 4.10.00, in quanto compatibili e con i necessari adeguamenti temporali.

Si richiamano altresì le linee ed i percorsi operativi (anche informatici) individuati in vari incontri tenuti presso questo Assessorato, ovvero indicati nelle riunioni presso l'AGEA del gruppo tecnico ristretto nazionale, le cui risultanze sono state costantemente divulgate a cura della scrivente Direzione.

Si confida nella responsabilità dei produttori per la presentazione di osservazioni pienamente riconducibili alle casistiche ammissibili, nonché corredate della necessaria, chiara, documentazione a supporto al fine di agevolare l'attività degli uffici.

La tempistica e le procedure indicate nella presente circolare potranno subire modificazioni in base alla funzionalità ed alla disponibilità del sistema informativo, nonché a seguito dell'emanazione di nuovi atti di indirizzo da parte di MIPAF ed AGEA.

La presente circolare verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti

Il Direttore Regionale
Vito Viviano

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: Denominazione di Origine Protetta "Lardo Cuneo"

Si comunica che è pervenuta all'ufficio competente dell'Assessorato Ambiente - Agricoltura e Qualità - Caccia e Pesca - Energia Risorse Idriche- Pianificazione e Vigilanza Parchi della Regione Piemonte la seguente richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92:

DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA "LARDO CUNEO"

Entro trenta giorni dalla data della presente comunicazione gli interessati potranno produrre alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino, osservazioni e controdeduzioni.

Per informazioni in merito alla richiesta citata contattare la Dottoressa Gimondo, tel. 011/432.2962, o il Signor Brocardo, tel. 011/432.4835, dell'Assessorato Ambiente - Agricoltura e Qualità - Caccia e Pesca - Energia Risorse Idriche- Pianificazione e Vigilanza Parchi, Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino.

Il Dirigente responsabile
Carlo Audiberti

Allegato

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA

“LARDO CUNEO”

DENOMINAZIONE, DELIMITAZIONE DELLA ZONA DI PRODUZIONE E CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

ART. 1

Denominazione

La denominazione “Lardo Cuneo” è riservata esclusivamente al prodotto di salumeria che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabili dal presente Disciplinare di produzione.

ART. 2

Delimitazione della zona di produzione

La denominazione “Lardo Cuneo” è riservata al prodotto ottenuto da carni di suini allevati in Provincia di Cuneo, le cui fasi di produzione, dalla scelta delle carni alla stagionatura completa, hanno luogo nella zona tipica di produzione geograficamente individuata dai confini amministrativi della provincia di CUNEO.

ART. 3

Caratteristiche del prodotto

Le caratteristiche organolettiche e merceologiche dipendono da particolari metodi della tecnica di produzione e dalle condizioni proprie dell’ambiente di produzione.

- Caratteristiche organolettiche:

- Aspetto esterno.

Forma: rettangolare o quadrata risultante da almeno due strati di lardo sovrapposti

Consistenza al tatto: resistente

Colore del magro: rosa- rosso vivo

Colore del grasso: bianco latte

Aspetto della fetta: di buona consistenza

Odore: delicato, caratteristico della concia usata e con profumo di erbe aromatiche, se utilizzate

Sapore: tipico, non eccessivamente salato e gradevolmente aromatizzato dall’eventuale presenza di erbe

Aroma: dolcemente speziato e/o aromatizzato

Palatabilità: buona con una giusta consistenza

Piacevolezza: appetitoso e saporito

Caratteristiche chimiche e chimico-fisiche

Umidità	inferiore 18%	*
Cloruri	da 1 a 3 %	*

* Unità di misura: grammi/100 grammi

ART. 4

Descrizione del prodotto

Prodotto di salumeria di forma squadrata di peso variabile da kg.2,00 a kg.4,00

Si utilizza lo strato adiposo sottocutaneo del dorso senza cotenna, ottenuto da suini, secondo quanto previsto dal seguente art.5 ed inseriti nel circuito della produzione tutelata e regolamentata dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18/12/93 per i prosciutti di Parma e San Daniele ed eventuali successive modifiche.

ART. 5

Prescrizioni relative alle carni suine utilizzate

Il Lardo Cuneo deve essere prodotto esclusivamente con carni fresche provenienti da suini in ottimo stato sanitario:

- a) nati, allevati ed ingrassati, in condizioni di benessere, presso gli allevamenti. collocati nella Provincia di Cuneo;
- b) che siano stati alimentati ed allevati nel rispetto delle prescrizioni produttive adottate dal successivo Disciplinare di produzione, di allevamento, e di alimentazione dei suini.;
- c) che abbiano raggiunto una età minima di 8 mesi dalla nascita ed un peso non inferiore a 144 kg.
- d) che siano stati abbattuti e perfettamente dissanguati presso il singolo produttore o comunque presso un macello collocato nel territorio della Provincia di Cuneo.

ART. 6

Prescrizioni relative alla produzione

Il Lardo Cuneo deve essere prodotto in base alle disposizioni dei commi seguenti:

- a) la parte anatomica, costituita dallo strato adiposo sottocutaneo del dorso senza cotenna, ottenuta per sezionamento, è squadrata;
- b) si procede poi alla salagione a secco che è effettuata a mano; la miscela utilizzata è composta da: sale in quantità da 2,8 Kg a 4,8 Kg per 100 Kg, e/o pepe, zuccheri: destrosio e/o saccarosio e/o fruttosio e/o lattosio max kg. 0,500 per 100 kg., e/o rosmarino, e/o timo, e/o laurus nobilis in foglie, ascorbato di sodio, nitriti e nitrati di sodio e/o potassio entro i termini di legge;
- c) i pezzi di lardo salati sono adagiati in appositi contenitori e conservati in celle frigorifere alla temperatura di 3-5° C con umidità relativa del 70-80 % per almeno -10 giorni; trascorso tale periodo si procede all'eliminazione delle spezie e del sale in eccesso;
- d) la fase successiva consiste in un periodo di maturazione a temperatura non superiore a 4° C per una durata minima di 6 settimane.

ART. 7

Caratteristiche merceologiche del Lardo Cuneo Cuneo.

Sono caratteristiche merceologiche del Lardo Cuneo:

- a) La pezzatura può variare di peso tra 2 kg. e 4 kg
- b) Il prodotto deve risultare tenero e di buona consistenza;
- c) Il colore deve risultare privo di macchie: la parte grassa perfettamente bianca; la "venatura" magra di colore rosa-rosso vivo
- d) Il sapore dolce e delicato, l'aroma fragrante e caratteristico anche in relazione all'eventuale presenza di erbe aromatiche.

Art. 8

Confezionamento

Il "Lardo Cuneo" può essere immesso al consumo confezionato a strati sovrapposti, sottovuoto o in atmosfera modificata, intero, in tranci, in crema o affettato o confezionato in barattoli di vetro sott'olio. Le operazioni di confezionamento o porzionamento debbono avvenire sotto la sorveglianza della struttura di controllo indicata all'art.12, esclusivamente nella zona di produzione indicata all'art.2.

CONTROLLO DELLA PRODUZIONE

ART. 9

Contrassegno di identificazione:

Il Lardo Cuneo deve essere immesso in commercio esclusivamente provvisto delle seguenti particolari designazioni e contrassegni atti a garantire permanentemente l'origine e l'identificazione del prodotto:

- a) la designazione della denominazione di origine protetta "Lardo Cuneo", in traducibile, che deve essere apposta sull'etichetta a caratteri chiari ed indelebili, nettamente distinguibili da ogni altra scritta presente sull'etichetta stessa.
- b) la menzione "Denominazione di origine protetta e /o dalla sigla D.O.P." che deve essere tradotta nella lingua del paese in cui il prodotto viene commercializzato.
- c) Il logo Comunitario Europeo di cui al Regolamento 1726 del 22 luglio 1998
- d) È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista. E' tuttavia consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati o consortili purchè non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno l'acquirente

ART. 10

Identificazione del prodotto prime dell'immissione in commercio

Il Lardo Cuneo subito dopo la salatura, durante il periodo di riposo negli appositi contenitori, deve essere munito di un contrassegno o cartellino aziendale contenente data di produzione e/o lotto di appartenenza in corrispondenza a quanto previsto dal presente disciplinare.

OBBLIGO DI ASSOGGETTAMENTO A CONTROLLO**ART. 11****Controlli**

- a) Le imprese produttrici del Lardo Cuneo per quanto attiene a tale specifica produzione sono tenute a consentire, da parte dei componenti di un organismo appositamente designato ai sensi dell'art.10 del Reg. CEE 2081/92 ,le ispezioni ai locali di lavorazione nonché controlli, verifiche, esami, sia delle carni da lavorare o lavorate, sia dei metodi di produzione, sia del prodotto in stagionatura, sia in ordine dei registri di carico e scarico della merce e della documentazione necessaria a dimostrare che la provenienza, le modalità e la durata di lavorazione dei salami corrispondono ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione.
- b) Ai sensi del presente disciplinare di produzione per produttore si intende l'impresa che compie tutte le operazioni di lavorazione del Lardo Cuneo e sia autorizzata secondo le vigenti leggi sanitarie.

DISPOSIZIONI CONTRO LE FRODI E LA SLEALE CONCORRENZA**ART. 12****Disposizioni contro le frodi**

La produzione e la commercializzazione di salumi sottoposti alla denominazione di "Lardo Cuneo" che non abbiano i requisiti e le caratteristiche prescritte dal presente disciplinare sono puniti a norma delle vigenti leggi contro le frodi . A norma delle medesime leggi sono altresì puniti l'uso del marchio su fascette, bollini o altro materiale con contenuti che costituiscano deformazioni della denominazione stessa nonché l'uso di indicazioni atte a trarre in inganno l'acquirente.

ART. 13**Legame con l'ambiente**

La natura ha sicuramente privilegiato il territorio della Provincia di Cuneo in modo particolare ed unico. Infatti solo qui troviamo un microclima altamente salubre che risente del felice incontro tra i venti caldi e profumati provenienti dal vicino mar Ligure e le correnti d'aria che scendono dalle tante vallate alpine portando con se la freschezza dei boschi di castagni, di faggi e di abeti. Un microclima che contribuisce, come elemento naturale essenziale, nelle diverse fasi, dalla produzione della materia prima alla stagionatura, a garantire un prodotto irripetibile.

Anche per questo il Lardo Cuneo presenta un consolidato legame con l'ambiente della Provincia di Cuneo suffragato, oltre che da riferimenti storici che ne attestano in modo indiscutibile la tradizionale produzione, dalla tipologia dell'allevamento suinicolo, dalla sua consistenza, dal paziente lavoro di selezione che ha portato il suo territorio ad essere nei primi posti nella graduatoria fra le province italiane per numero di capi suini allevati. Il binomio "allevamento suinicolo – produzione di salumeria tipica" caratterizza da molto tempo i prodotti di salumeria della Provincia ed affonda le sue radici sin nei secoli scorsi.

La produzione il Lardo Cuneo è in grado oggi di garantire al consumatore la tipicità antica dei salami artigianali esaltando peculiarità particolari legati al tipo di lavorazione come l'aromaticità e la palatabilità.

Tecniche di preparazione e di stagionatura particolari tramandate da molte generazioni, selezioni di carni di prima qualità sapientemente dosate dai mastri salumai consentono di garantire produzioni che continuano a suscitare apprezzamenti sui mercati nazionali ed esteri.

Fattore ambientale, fattore zootecnico, fattore climatico, fattore umano rappresentano gli elementi caratterizzanti, peculiari, unici ed essenziali di questo prodotto.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE E DI ALLEVAMENTO E DI ALIMENTAZIONE DEI SUINI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DEL LARDO CUNEO.

I suini destinati alla produzione del Lardo Cuneo devono risultare tutti regolarmente timbrati sulle cosce con timbro indelebile riportante la sigla della Provincia, il codice di allevamento ed il mese di nascita dei suini (qualora gli allevamenti aderiscano anche ai Consorzi di tutela Parma e S. Daniele può essere ritenuto valido detto timbro).

- I suini devono essere allevati in condizioni di benessere secondo le normative vigenti.
- L'età minima per la macellazione deve essere di 8 mesi dalla nascita ed un peso non inferiore a 144 kg.
- Le carni devono risultare mature, sode, non essudative.
- I suini con miopatie conclamate ed accertate devono essere esclusi dai processi di lavorazione.

Razze e requisiti dei suini.

Sono ammessi gli animali, in purezza o derivati, delle razze tradizionali di base Large White e Landrace, così come migliorate dal Libro Genealogico Italiano.

Sono altresì ammessi gli animali derivati dalla razza Duroc, così come migliorata dal Libro Genealogico Italiano.

Sono altresì ammessi gli animali di altre razze, meticci ed ibridi, purché provengano da schemi di selezione o incrocio attuati con finalità non incompatibili con quelle del libro genealogico italiano per la produzione del suino pesante.

In osservanza alla tradizione restano comunque esclusi i portatori di carattere antitetici, con particolare riferimento alla sensibilità, agli stress, oggi rilevabili obiettivamente anche sugli animali "post mortem" e sui prodotti stagionati.

Sono comunque esclusi gli animali in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc e Spotted Poland.

E' esclusa l'utilizzazione di verri e scrofe.

Alimentazione dei suini

Gli alimenti consentiti, le quantità e le modalità di impiego sono riportati nella tabella allegata.

Alimenti ammessi fino ad 80 Kg. di peso vivo.

Tutti quelli utilizzabili nel periodo di ingrasso, in idonea concentrazione, nonché quelli sottoelencati.

La presenza di sostanza secca da cereali non dovrà essere inferiore al 45% di quella totale:

<u>Semola glutinata di mais e/o</u>	
<u>corn gluten feed</u>	<u>s.s.: fino al 5% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Carrubbe denocciolate</u>	<u>s.s.: fino al 3% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Farina di estrazione di soia</u>	<u>s.s.: fino ad un massimo del</u>
	<u>20%</u>
<u>Distillers</u>	<u>s.s.: fino al 3% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Latticello *</u>	<u>s.s.: fino ad un massimo di</u>
	<u>l/capo</u>
<u>Lipidi con punto di fusione</u>	
<u>superiore a 36° C.</u>	<u>s.s.: fino al 2% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Lisati proteici</u>	<u>s.s.: fino all'1% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Silomais</u>	<u>s.s.: fino al 10% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>

s.s. = sostanza secca

Alimenti ammessi nella fase di ingrasso la presenza di sostanza secca da cereali nella fase d'ingrasso non dovrà essere inferiore al 55% di quella totale.

<u>Mais</u>	<u>s.s.: fino al 55% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Pastone di granella e/o</u>	
<u>pannocchia</u>	<u>s.s.: fino al 55% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Sorgo</u>	<u>s.s.: fino al 40% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Orzo</u>	<u>s.s.: fino al 40% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Frumento</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Triticale</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Avena</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>

Cereali minori	s.s.: fino al 25% della s.s. della razione
Cruscamì e altri sottoprodotti della lavorazione del frumento	s.s.: fino al 20% della s.s. della razione
Patata disidratata***	s.s.: fino al 15% della s.s. della razione
Manioca ****	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Polpe di bietola surpressate ed insilate	s.s.: fino al 15% della s.s. della razione
Expeller di lino	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione
Polpe secche esauste di bietola	s.s.: fino al 4% della s.s. della razione
Marco mele e pere; buccette d'uva o di pomodori quali veicoli di integratori	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione
Siero di latte *	s.s.: fino ad un massimo di 15 l. capo/ giorno
Latticello*	s.s.:fino ad un apporto massimo di 250 grammi capo/giorno di sostanza secca
Farina disidratata di medica	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione
Melasso**	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Farina di estrazione di soia	s.s.: fino al 15% della s.s. della razione
Farina di estrazione di girasole	s.s.: fino al 8% della s.s. della razione
Farina di estrazione di sesamo	s.s.: fino al 3% della s.s. della razione
Farina di estrazione di cocco	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Farina di estrazione di germe di mais	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Pisello e/o altri semi di legu- minose	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Lievito di birra e/o di torula	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione

Lipidi con punto di fusione superiore a 40 C°
s.s.: fino al 2% della razione

s.s. = sostanza secca

- Ai fini di ottenere un grasso di copertura di buona qualità è consentita una presenza massima di acido linoleico pari al 2% della sostanza secca della dieta.
- Sono ammesse tolleranze massime del 10%.
- Siero e latticello insieme non devono superare i 15 litri capo/ giorno (*).
- Se associato a borlande il contenuto totale di azoto deve essere inferiore al 2% (**).
- Patata disidratata e manioca insieme non devono superare il 15% della sostanza secca della razione. (***)
- Per “latticello” si intende il sottoprodotto della lavorazione del burro e per siero di latte il sottoprodotto di cagliate.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ALLEVAMENTO DEI SUINI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DEL LARDO CUNEO

Le tecniche di allevamento sono finalizzate ad ottenere un suino pesante, obiettivo che deve essere perseguito assicurando moderati accrescimenti giornalieri, nonché la produzione di carcasse incluse nelle classi centrali della classificazione CEE.

Le strutture e le attrezzature dell'allevamento devono garantire agli animali condizioni di benessere.

Fasi di allevamento:

le fasi di allevamento sono così definite:

- magronaggio: da 30 ad 80 chilogrammi di peso;
- ingrasso: 80 a 160 chilogrammi ed oltre;

I ricoveri devono risultare ben coibentati e ben areati in modo da garantire la giusta temperatura, il ricambio ottimale dell'aria e l'eliminazione dei gas nocivi.

I pavimenti devono essere caratterizzati da una bassa incidenza di fessurazione e realizzati con materiali idrorepellenti, termici ed antisdruciolevoli.

In relazione alla tipologia dell'alimentazione, tutte le strutture ed attrezzature devono presentare adeguati requisiti di resistenza alla corrosione.

Comunicato della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: Denominazione di Origine Protetta "Pancetta Cuneo"

Si comunica che è pervenuta all'ufficio competente dell'Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Piemonte la seguente richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92:

**DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA
"PANCETTA CUNEO"**

Entro trenta giorni dalla data della presente comunicazione gli interessati potranno produrre alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino, osservazioni e controdeduzioni.

Per informazioni in merito alla richiesta citata contattare la Dr.ssa Gimondo, tel. 011/432.2962, o il Signor Brocardo, tel. 011/432.4835, del Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca, Regione Piemonte, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino.

Il Dirigente responsabile
Carlo Audiberti

Allegato

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA

“PANCETTA CUNEO”

DENOMINAZIONE, DELIMITAZIONE DELLA ZONA DI PRODUZIONE E CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

ART. 1

Denominazione

La denominazione “Pancetta Cuneo” è riservata esclusivamente al prodotto di salumeria che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabili dal presente Disciplinare di produzione.

ART. 2

Delimitazione della zona di produzione

La denominazione “Pancetta Cuneo” è riservata al prodotto ottenuto da carni di suini allevati in Provincia di Cuneo, le cui fasi di produzione, dalla scelta delle carni alla stagionatura completa, hanno luogo nella zona tipica di produzione geograficamente individuata dai confini amministrativi della provincia di CUNEO.

ART. 3

Caratteristiche del prodotto

Le caratteristiche organolettiche e merceologiche dipendono da particolari metodi della tecnica di produzione e dalle condizioni proprie dell’ambiente di produzione.

- Caratteristiche organolettiche:
-
- Aspetto esterno. Forma: rettangolare o cilindrica
Consistenza al tatto: resistente
Colore del magro: rosa- rosso vivo
Colore del grasso: bianco latte
Aspetto della fetta: di buona consistenza
Odore: delicato, caratteristico della concia utilizzata
Sapore: tipico, non eccessivamente salato
Aroma: dolcemente speziato
Palatabilità: buona con una giusta consistenza
Piacevolezza: appetitosa e saporita

Caratteristiche chimico-fisiche

Umidità	25 – 40 *
Proteine	15 – 21 *

Grasso libero	35 – 55 *
Cloruri (come NaCl)	5 - 7 *
PH	5,3– 6,0 *

* Unità di misura: g/100 g

ART. 4

Descrizione del prodotto

Prodotto di salumeria che è di forma cilindrica, se senza cotenna, oppure di forma “a libro”, se con cotenna e piegata, di peso variabile da 2,5 Kg a 5 Kg.

Si utilizza la parte centrale del grasso di copertura della mezzena suina che va dalla regione retrosternale a quella inguinale, comprendendo la sola parte laterale della mammella, ottenuta da suini secondo quanto previsto dal seguente art. 5 ed inseriti nel circuito della produzione tutelata e regolamentata dai Decreti del Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato del 18/12/93 per i Prosciutti di Parma e San Daniele ed eventuali successive modifiche.

ART. 5

Prescrizioni relative alle carni suine utilizzate

La Pancetta Cuneo deve essere prodotta esclusivamente con carni fresche provenienti da suini in ottimo stato sanitario:

- nati, allevati ed ingrassati, in condizioni di benessere, presso gli allevamenti.. collocati nella Provincia di Cuneo;
- che siano stati alimentati ed allevati nel rispetto delle prescrizioni produttive adottate dal successivo Disciplinare di produzione e di allevamento e di alimentazione dei suini.;
- che abbiano raggiunto una età minima di 8 mesi dalla nascita ed un peso non inferiore a 144 kg.
- che siano stati abbattuti e perfettamente dissanguati presso il singolo produttore o comunque presso un macello collocato nel territorio della Provincia di Cuneo.

ART. 6

Prescrizioni relative alla produzione

La Pancetta Cuneo deve essere prodotto in base alle disposizioni dei commi seguenti:

- la parte anatomica, costituita dal grasso di copertura della mezzena suina che va dalla regione retrosternale a quella inguinale, comprendendo la sola parte laterale della mammella, ottenuta per sezionatura, è squadrata e rifilata;
- si procede poi alla salagione a secco che viene effettuata a mano; la miscela utilizzata è composta di: sale in quantità da 3 Kg a 5 Kg per 100 Kg, pepe, spezie ed aromi ad esclusione di quelli di affumicatura e delle sostanze aromatizzanti ottenute per sintesi chimica, ma non identiche chimicamente ad una sostanza naturalmente presente in un prodotto di origine vegetale o animale, in proporzione variabile, destrosio e/o saccarosio e/o fruttosio e/o lattosio, per un max. di 0,5 Kg per 100 Kg, ascorbato di sodio, nitriti e nitrati di sodio e/o di potassio entro i termini di legge;
- le pancette salate sono adagiate in appositi contenitori e conservate in celle frigorifere alla temperatura di 3-5° C con umidità relativa del 70-80 % per circa 7-10 giorni; trascorso tale periodo si procede all’eliminazione delle spezie e del sale in eccesso;

- d) la fase successiva consiste, nel caso della Pancetta Cuneo senza cotenna, nell'arrotolamento e nel conseguente insacco in budello cellulosico; per la Pancetta Cuneo con cotenna, invece, nella piegatura a forma di libro e nella successiva legatura e/o cucitura;
- e) seguono una fase di asciugamento che avviene per un periodo non superiore ai 7 gg. ad una temperatura di 17-20° C con umidità relativa pari a 60-75 % ed una fase di stagionatura che si protrae per un lasso di tempo variabile tra 30 e 60 gg. in relazione al peso.

ART. 7**Caratteristiche merceologiche della Pancetta Cuneo.**

Sono caratteristiche merceologiche della Pancetta Cuneo:

- a) La pezzatura può variare di peso tra 2,5 kg. e 5 kg
- b) Il prodotto deve risultare tenero e di buona consistenza;
- c) Il colore deve risultare privo di macchie: la parte grassa perfettamente bianca; la "venatura" magra di colore rosa-rosso vivo
- d) Il sapore dolce e delicato, l'aroma fragrante e caratteristico

ART. 8**Confezionamento**

La "Pancetta Cuneo" può essere immessa al consumo in pezzi singoli, oppure confezionata sottovuoto o atmosfera modificata, intera, in tranci, o affettata. Le operazioni di confezionamento o porzionamento debbono avvenire sotto la sorveglianza della struttura di controllo indicata all'art.12, esclusivamente nella zona di produzione indicata all'art.2.

CONTROLLO DELLA PRODUZIONE**ART. 9****Contrassegno di identificazione:**

La Pancetta Cuneo deve essere immessa in commercio esclusivamente provvista delle seguenti particolari designazioni e contrassegni atti a garantire permanentemente l'origine e l'identificazione del prodotto:

- a) la designazione della denominazione di origine protetta "Pancetta Cuneo", in traducibile, che deve essere apposta sull'etichetta a caratteri chiari ed indelebili, nettamente distinguibili da ogni altra scritta presente sull'etichetta stessa.
- b) la menzione "Denominazione di origine protetta e /o dalla sigla D.O.P." che deve essere tradotta nella lingua del paese in cui il prodotto viene commercializzato.
- c) Il logo Comunitario Europeo di cui al Regolamento 1726 del 22 luglio 1998
- d) È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista. E' tuttavia consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati o consortili purchè non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno l'acquirente

ART. 10**Identificazione del prodotto prime dell'immissione in commercio**

La Pancetta Cuneo subito dopo la salatura, durante il periodo di riposo negli appositi contenitori, deve essere munita di un contrassegno o cartellino aziendale contenente data di

produzione e/o lotto di appartenenza in corrispondenza a quanto previsto dal presente disciplinare.

OBBLIGO DI ASSOGGETTAMENTO A CONTROLLO

ART. 11

Controlli

- a) Le imprese produttrici della Pancetta Cuneo per quanto attiene a tale specifica produzione sono tenute a consentire, da parte dei componenti di un organismo appositamente designato ai sensi dell'art.10 del Reg. CEE 2081/92 ,le ispezioni ai locali di lavorazione nonché controlli, verifiche, esami, sia delle carni da lavorare o lavorate, sia dei metodi di produzione, sia del prodotto in stagionatura, sia in ordine dei registri di carico e scarico della merce e della documentazione necessaria a dimostrare che la provenienza, le modalità e la durata di lavorazione dei salami corrispondono ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione.
- b) Ai sensi del presente disciplinare di produzione per produttore si intende l'impresa che compie tutte le operazioni di lavorazione della Pancetta Cuneo e sia autorizzata secondo le vigenti leggi sanitarie.

DISPOSIZIONI CONTRO LE FRODI E LA SLEALE CONCORRENZA

ART. 12

Disposizioni contro le frodi

La produzione e la commercializzazione di salumi sottoposti alla denominazione di "Pancetta Cuneo" che non abbiano i requisiti e le caratteristiche prescritte dal presente disciplinare sono puniti a norma delle vigenti leggi contro le frodi . A norma delle medesime leggi sono altresì puniti l'uso del marchio su fascette, bollini o altro materiale con contenuti che costituiscano deformazioni della denominazione stessa nonché l'uso di indicazioni atte a trarre in inganno l'acquirente.

ART. 13

Legame con l'ambiente

La natura ha sicuramente privilegiato il territorio della Provincia di Cuneo in modo particolare ed unico. Infatti solo qui troviamo un microclima altamente salubre che risente del felice incontro tra i venti caldi e profumati provenienti dal vicino mar Ligure e le correnti d'aria che scendono dalle tante vallate alpine portando con se la freschezza dei boschi di castagni, di faggi e di abeti. Un microclima che contribuisce, come elemento naturale essenziale, nelle diverse fasi, dalla produzione della materia prima alla stagionatura, a garantire un prodotto irripetibile.

Anche per questo la Pancetta Cuneo presenta un consolidato legame con l'ambiente della Provincia di Cuneo suffragato, oltre che da riferimenti storici che ne attestano in modo indiscutibile la tradizionale produzione, dalla tipologia dell'allevamento suinicolo, dalla sua consistenza, dal paziente lavoro di selezione che ha portato il suo territorio ad essere nei primi posti nella graduatoria fra le province italiane per numero di capi suini allevati. Il binomio "allevamento suinicolo – produzione di salumeria tipica" caratterizza da molto tempo i prodotti di salumeria della Provincia ed affonda le sue radici sin nei secoli scorsi.

La produzione della Pancetta Cuneo è in grado oggi di garantire al consumatore la tipicità antica dei salami artigianali esaltando peculiarità particolari legati al tipo di lavorazione come l'aromaticità e la palatabilità.

Tecniche di preparazione e di stagionatura particolari tramandate da molte generazioni, selezioni di carni di prima qualità sapientemente dosate dai mastri salumai consentono di garantire produzioni che continuano a suscitare apprezzamenti sui mercati nazionali ed esteri.

Fattore ambientale, fattore zootecnico, fattore climatico, fattore umano rappresentano gli elementi caratterizzanti, peculiari, unici ed essenziali di questo prodotto.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE E DI ALLEVAMENTO E DI ALIMENTAZIONE DEI SUINI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DELLA PANCETTA CUNEO.

I suini destinati alla produzione della Pancetta Cuneo devono risultare tutti regolarmente timbrati sulle cosce con timbro indelebile riportante la sigla della Provincia, il codice di allevamento ed il mese di nascita dei suini (qualora gli allevamenti aderiscano anche ai Consorzi di tutela Parma e S. Daniele può essere ritenuto valido detto timbro).

- I suini devono essere allevati in condizioni di benessere secondo le normative vigenti.
- L'età minima per la macellazione deve essere di 8 mesi dalla nascita ed un peso non inferiore a 144kg.
- Le carni devono risultare mature, sode, non essudative.
- I suini con miopatie conclamate ed accertate devono essere esclusi dai processi di lavorazione.

Razze e requisiti dei suini

Sono ammessi gli animali, in purezza o derivati, delle razze tradizionali di base Large White e Landrace, così come migliorate dal Libro Genealogico Italiano.

Sono altresì ammessi gli animali derivati dalla razza Duroc, così come migliorata dal Libro Genealogico Italiano.

Sono altresì ammessi gli animali di altre razze, meticci ed ibridi, purché provengano da schemi di selezione o incrocio attuati con finalità non incompatibili con quelle del libro genealogico italiano per la produzione del suino pesante.

In osservanza alla tradizione restano comunque esclusi i portatori di carattere antitetici, con particolare riferimento alla sensibilità, agli stress, oggi rilevabili obiettivamente anche sugli animali "post mortem" e sui prodotti stagionati.

Sono comunque esclusi gli animali in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc e Spotted Poland.

E' esclusa l'utilizzazione di verri e scrofe.

Alimentazione dei suini

Gli alimenti consentiti, le quantità e le modalità di impiego sono riportati nella tabella allegata.

Alimenti ammessi fino ad 80 Kg. di peso vivo.

Tutti quelli utilizzabili nel periodo di ingrasso, in idonea concentrazione, nonché quelli sottoelencati.

La presenza di sostanza secca da cereali non dovrà essere inferiore al 45% di quella totale:

<u>Semola glutinata di mais e/o</u>	
<u>corn gluten feed</u>	<u>s.s.: fino al 5% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Carrubbe denocciolate</u>	<u>s.s.: fino al 3% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Farina di estrazione di soia</u>	<u>s.s.: fino ad un massimo del</u>
	<u>20%</u>
<u>Distillers</u>	<u>s.s.: fino al 3% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Latticello *</u>	<u>s.s.: fino ad un massimo di</u>
	<u>l/capo</u>
<u>Lipidi con punto di fusione</u>	
<u>superiore a 36° C.</u>	<u>s.s.: fino al 2% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Lisati proteici</u>	<u>s.s.: fino all'1% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Silomais</u>	<u>s.s.: fino al 10% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>

s.s. = sostanza secca

Alimenti ammessi nella fase di ingrasso la presenza di sostanza secca da cereali nella fase d'ingrasso non dovrà essere inferiore al 55% di quella totale.

<u>Mais</u>	<u>s.s.: fino al 55% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Pastone di granella e/o</u>	
<u>pannocchia</u>	<u>s.s.: fino al 55% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Sorgo</u>	<u>s.s.: fino al 40% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Orzo</u>	<u>s.s.: fino al 40% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Frumento</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Triticale</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>
<u>Avena</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s.</u>
	<u>della razione</u>

Cereali minori	s.s.: fino al 25% della s.s. della razione
Cruscamì e altri sottoprodotti della lavorazione del frumento	s.s.: fino al 20% della s.s. della razione
Patata disidratata***	s.s.: fino al 15% della s.s. della razione
Manioca ***	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Polpe di bietola surpressate ed insilate	s.s.: fino al 15% della s.s. della razione
Expeller di lino	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione
Polpe secche esauste di bietola	s.s.: fino al 4% della s.s. della razione
Marco mele e pere; buccette d'uva o di pomodori quali veicoli di integratori	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione
Siero di latte *	s.s.: fino ad un massimo di 15 l. capo/ giorno
Latticello*	s.s.: fino ad un apporto massimo di 250 grammi capo/giorno di sostanza secca
Farina disidratata di medica	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione
Melasso**	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Farina di estrazione di soia	s.s.: fino al 15% della s.s. della razione
Farina di estrazione di girasole	s.s.: fino al 8% della s.s. della razione
Farina di estrazione di sesamo	s.s.: fino al 3% della s.s. della razione
Farina di estrazione di cocco	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Farina di estrazione di germe di mais	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Pisello e/o altri semi di legu- minose	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Lievito di birra e/o di torula	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione

Lipidi con punto di fusione superiore a 40 C°
s.s.: fino al 2% della razione

s.s. = sostanza secca

- Ai fini di ottenere un grasso di copertura di buona qualità è consentita una presenza massima di acido linoleico pari al 2% della sostanza secca della dieta.
- Sono ammesse tolleranze massime del 10%.
- Siero e latticello insieme non devono superare i 15 litri capo/ giorno (*).
- Se associato a borlande il contenuto totale di azoto deve essere inferiore al 2% (**).
- Patata disidratata e manioca insieme non devono superare il 15% della sostanza secca della razione. (***)
- Per "latticello" si intende il sottoprodotto della lavorazione del burro e per siero di latte il sottoprodotto di cagliate.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ALLEVAMENTO DEI SUINI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DELLA PANCETTA CUNEO

Le tecniche di allevamento sono finalizzate ad ottenere un suino pesante, obiettivo che deve essere perseguito assicurando moderati accrescimenti giornalieri, nonché la produzione di carcasse incluse nelle classi centrali della classificazione CEE.

Le strutture e le attrezzature dell'allevamento devono garantire agli animali condizioni di benessere.

Fasi di allevamento:

le fasi di allevamento sono così definite:

- magronaggio: da 30 ad 80 chilogrammi di peso;
- ingrasso: 80 a 160 chilogrammi ed oltre;

I ricoveri devono risultare ben coibentati e ben areati in modo da garantire la giusta temperatura, il ricambio ottimale dell'aria e l'eliminazione dei gas nocivi.

I pavimenti devono essere caratterizzati da una bassa incidenza di fessurazione e realizzati con materiali idrorepellenti, termici ed antisdruciolevoli.

In relazione alla tipologia dell'alimentazione, tutte le strutture ed attrezzature devono presentare adeguati requisiti di resistenza alla corrosione.

Comunicato della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura

Richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92: Denominazione di Origine Protetta "Salame Cuneo"

Si comunica che è pervenuta all'ufficio competente dell'Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca della Regione Piemonte la seguente richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. CEE n. 2081/92:

**DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA
"SALAME CUNEO"**

Entro trenta giorni dalla data della presente comunicazione gli interessati potranno produrre alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino, osservazioni e controdeduzioni.

Per informazioni in merito alla richiesta citata contattare la Dr.ssa Gimondo, tel. 011/432.2962, o il Signor Brocardo, tel. 011/432.4835, del Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli, Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca, Regione Piemonte, C.so Stati Uniti n. 21, 10128 Torino.

Il Dirigente responsabile
Carlo Audiberti

Allegato

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA

“SALAME CUNEO”

DENOMINAZIONE, DELIMITAZIONE DELLA ZONA DI PRODUZIONE E CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

ART. 1

Denominazione

La denominazione “Salame Cuneo” è riservata esclusivamente al prodotto di salumeria che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabili dal presente Disciplinare di produzione.

ART. 2

Delimitazione della zona di produzione

La denominazione “Salame Cuneo” è riservata al salame ottenuto da carni di suino allevato in Provincia di Cuneo, le cui fasi di produzione, dalla scelta delle carni alla stagionatura completa, hanno luogo nella zona tipica di produzione geograficamente individuata dai confini amministrativi della provincia di CUNEO.

ART. 3

Caratteristiche del prodotto

Le caratteristiche organolettiche e merceologiche dipendono da particolari metodi della tecnica di produzione e dalle condizioni proprie dell’ambiente di produzione.

- Caratteristiche organolettiche:
-
- Aspetto esterno:
 - Forma: cilindrica a tratti irregolare
 - Colore: caratteristico del budello naturale con leggera piumatura bianca
 - Al tatto: consistente resistente alla pressione
 - Pelabilità: buona

Aspetto interno: Colore del magro: rosa- rosso vivo

Colore del grasso: bianco latte

Aspetto della fetta: compatto ed omogeneo con buona distribuzione della parte grassa nella parte muscolare prevalente

Odore: speziato, intenso, persistente

Sapore: intensità di sapore di stagionato, gusto equilibrato persistente

Aroma. Pienezza aromatica, dovuta alla macerazione delle spezie nel vino rosso

Palatabilità: buona con una giusta consistenza

Piacevolezza: appetitoso e saporito

Caratteristiche chimiche e chimico-fisiche

Proteine totali minimo: 23%

Rapporto collagene/proteine: max 0,10

Rapporto acqua/proteine: max.2,00

Rapporto grasso/proteine: max 2,00

PH : maggiore o uguale a 5,3

Caratteristiche microbiologiche

Carica microbica mesofita: $>1 \times 10$ alla settima unità formanti colonia/grammo di microrganismi responsabili della fermentazione tipica

ART. 4

Descrizione del prodotto

Prodotto di salumeria di forma cilindrica costituito dall'impiego di carni scelte di suino, fresche e non congelate. L'asciugatura e la stagionatura del prodotto vengono effettuate in condizioni climatiche tali da conservare l'evolversi dei fenomeni fermentativi ed enzimatici naturali, che comportano nel tempo modificazioni tali da conferire al prodotto caratteristiche tipiche e in grado di garantire la conservazione e la salubrità in condizioni normali di temperatura ambiente.

ART. 5

Prescrizioni relative alle carni suine utilizzate

Il Salame Cuneo deve essere prodotto esclusivamente con carni fresche provenienti da suini in ottimo stato sanitario:

- a) nati, allevati ed ingrassati, in condizioni di benessere, presso gli allevamenti collocati nella Provincia di Cuneo;
- b) che siano stati alimentati ed allevati nel rispetto delle prescrizioni produttive adottate dal successivo Disciplinare di produzione, di allevamento, di alimentazione dei suini.;
- c) che abbiano raggiunto una età minima di 8 mesi dalla nascita ed un peso non inferiore a 144 kg.
- d) che siano stati abbattuti e perfettamente dissanguati presso il singolo produttore o comunque presso un macello collocato nel territorio della Provincia di Cuneo.

ART. 6

Prescrizioni relative alla produzione

Il Salame Cuneo deve essere prodotto in base alle disposizioni dei commi seguenti:

- a) i tagli di carni che possono essere impiegati sono:
- b) lombo, filetto, coppa, spalla, coscia, con rifilature di prima qualità; tutto privato dei tendini e delle aponeurosi e mondato, pancette e/o gole senza grasso molle;
- c) il grasso da impiegare è esclusivamente quello di testata di spalla o pancetta con l'esclusione dell'uso di carne congelata;

- d) la resa in pasta di salame si deve aggirare intorno al 28-33% del peso dell'animale vivo nel caso che non si utilizzino coppe e pancette e sul 35-40% se si utilizza la totalità dei tagli elencati al comma a);
- e) la grana della carne e del grasso costituente la pasta del Salame Cuneo deve essere prodotta con l'impiego di uno stampo con fori di 8 mm.;
- f) il rapporto carne/grasso presente nell'impasto deve prevedere, a fronte di 100 Kg. di carne, al massimo 40 kg. di grasso elencato nel comma c);
- g) il budello da impiegarsi per l'insaccato deve essere esclusivamente budello naturale;
- h) la miscela di salagione può avere i seguenti componenti: sale marino 2,5 – 3 Kg. per 100 kg., pepe massimo 0,300 Kg. per 100 kg., zucchero massimo 0,300 kg per 100 kg., noce moscata 0,05 Kg. per 100 kg., aromi naturali, macis, infuso di vino dolcetto, nebbiolo, barbera, o barolo con aglio, chiodi di garofano, cannella a stecche, acido ascorbico, nitrato di potassio, starter per fermentazione tipica;
- i) la legatura meccanica è consentita solo per “cacciatori” (peso medio 120 – 200 gr.) e “bocconcini” (peso medio 30 - 70 gr.);
- l) lo spago impiegato nella legatura a mano deve essere del tipo 2/2 o 2/4 color naturale.

ART. 7**Asciugatura e Stagionatura.**

L'asciugatura e la stagionatura devono avvenire in locali convenientemente aerati, con opportune attrezzature tecniche, in funzione delle caratteristiche climatiche e di orientamento. Il periodo minimo di stagionatura varia in funzione della pezzatura del prodotto secondo le modalità indicate nel successivo art. 6;

ART. 8**Caratteristiche merceologiche del Salame Cuneo.**

Sono caratteristiche merceologiche del Salame Cuneo:

La pezzatura che presenta le seguenti distinzioni:

“Cacciatori” e “bocconcini”, da 30 a 200 gr., con almeno 15 giorni di stagionatura;

“Rosetta” da 300 gr a 400 gr. con almeno 20 giorni di stagionatura;

“Muletta” da 1 kg. a 2,5 kg. con almeno 30 giorni di stagionatura;

“Rose” da 700 gr a 1 Kg. con almeno 40 giorni di stagionatura;

“Rosa grande” fino a 3 kg. con almeno 45 giorni di stagionatura;

“Rosa lunga” oltre i 3 kg. con almeno 60 giorni di stagionatura;

- b) Il prodotto deve risultare tenero e di colore rosso vivo al taglio;
- c) L'impasto deve risultare compatto e la presenza della parte grassa perfettamente bianca ed in giusta proporzione;
- d) Il sapore dolce e delicato, l'aroma fragrante e caratteristico, strettamente condizionato al lungo periodo di stagionatura.

ART. 9**Confezionamento**

Il “Salame Cuneo” può essere immesso al consumo in pezzi singoli, oppure confezionato in atmosfera modificata o sottovuoto, intero o in tranci o affettato o confezionato in barattoli di vetro sott'olio. Le operazioni di confezionamento o porzionamento debbono avvenire sotto la sorveglianza della struttura di controllo indicata all'art.12, esclusivamente nella zona di produzione indicata all'art.2.

CONTROLLO DELLA PRODUZIONE

ART. 10

Contrassegno di identificazione:

Il Salame Cuneo deve essere immesso in commercio esclusivamente provvisto delle seguenti particolari designazioni e contrassegni atti a garantire permanentemente l'origine e l'identificazione del prodotto:

- a) la designazione della denominazione di origine protetta "Salame Cuneo", in traducibile, che deve essere apposta sull'etichetta a caratteri chiari ed indelebili, nettamente distinguibili da ogni altra scritta presente sull'etichetta stessa.
- b) la menzione "Denominazione di origine protetta e/o dalla sigla D.O.P." che deve essere tradotta nella lingua del paese in cui il prodotto viene commercializzato.
- c) Il logo Comunitario Europeo di cui al Regolamento 1726 del 22 luglio 1998
- d) È vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista. E' tuttavia consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati o consortili purchè non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno l'acquirente

ART. 11

Identificazione del prodotto prime dell'immissione in commercio

Il salame Cuneo subito dopo l'insaccatura, durante la legatura prima dell'asciugatura deve essere munito di un contrassegno o cartellino aziendale contenente data di produzione e/o lotto di appartenenza in corrispondenza a quanto previsto dal presente disciplinare.

OBBLIGO DI ASSOGGETTAMENTO A CONTROLLO

ART. 12

Controlli

- a) Le imprese produttrici del Salame Cuneo per quanto attiene a tale specifica produzione sono tenute a consentire, da parte dei componenti di un organismo appositamente designato ai sensi dell'art.10 del Reg. CEE 2081/92, le ispezioni ai locali di lavorazione nonché controlli, verifiche, esami, sia delle carni da lavorare o lavorate, sia dei metodi di produzione, sia del prodotto in stagionatura, sia in ordine dei registri di carico e scarico della merce e della documentazione necessaria a dimostrare che la provenienza, le modalità e la durata di lavorazione dei salami corrispondono ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione.
- b) Ai sensi del presente disciplinare di produzione per produttore si intende l'impresa che compie tutte le operazioni di lavorazione del Salame Cuneo e sia autorizzata secondo le vigenti leggi sanitarie.

DISPOSIZIONI CONTRO LE FRODI E LA SLEALE CONCORRENZA**ART. 12****Disposizioni contro le frodi**

La produzione e la commercializzazione di salumi sottoposti alla denominazione di “Salame Cuneo” che non abbiano i requisiti e le caratteristiche prescritte dal presente disciplinare sono puniti a norma delle vigenti leggi contro le frodi. A norma delle medesime leggi sono altresì puniti l’uso del marchio su fascette, bollini o altro materiale con contenuti che costituiscano deformazioni della denominazione stessa nonché l’uso di indicazioni atte a trarre in inganno l’acquirente.

ART. 13**Legame con l’ambiente**

La natura ha sicuramente privilegiato il territorio della Provincia di Cuneo in modo particolare ed unico. Infatti solo qui troviamo un microclima altamente salubre che risente del felice incontro tra i venti caldi e profumati provenienti dal vicino mar Ligure e le correnti d’aria che scendono dalle tante vallate alpine portando con sé la freschezza dei boschi di castagni, di faggi e di abeti. Un microclima che contribuisce, come elemento naturale essenziale, nelle diverse fasi, dalla produzione della materia prima alla stagionatura, a garantire un prodotto irripetibile.

Anche per questo il Salame Cuneo presenta un consolidato legame con l’ambiente della Provincia di Cuneo suffragato, oltre che da riferimenti storici che ne attestano in modo indiscutibile la tradizionale produzione, dalla tipologia dell’allevamento suinicolo, dalla sua consistenza, dal paziente lavoro di selezione che ha portato il suo territorio ad essere nei primi posti nella graduatoria fra le province italiane per numero di capi suini allevati. Il binomio “allevamento suinicolo – produzione di salumeria tipica” caratterizza da molto tempo i prodotti di salumeria della Provincia ed affonda le sue radici sin nei secoli scorsi.

La produzione di Salame Cuneo è in grado oggi di garantire al consumatore la tipicità antica dei salami artigianali esaltando peculiarità particolari legati al tipo di lavorazione come l’aromaticità e la palatabilità.

Tecniche di preparazione e di stagionatura particolari tramandate da molte generazioni, selezioni di carni di prima qualità sapientemente dosate dai mastri salumai consentono di garantire produzioni che continuano a suscitare apprezzamenti sui mercati nazionali ed esteri.

Fattore ambientale, fattore zootecnico, fattore climatico, fattore umano rappresentano gli elementi caratterizzanti, peculiari, unici ed essenziali di questo prodotto.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE E DI ALLEVAMENTO E DI ALIMENTAZIONE DEI SUINI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DEL SALAME CUNEO.

I suini destinati alla produzione del Salame Cuneo devono risultare tutti regolarmente timbrati sulle cosce con timbro indelebile riportante la sigla della Provincia, il codice di allevamento ed il mese di nascita dei suini (qualora gli allevamenti aderiscano anche ai Consorzi di tutela Parma e S. Daniele può essere ritenuto valido detto timbro).

- I suini devono essere allevati in condizioni di benessere secondo le normative vigenti.

- L'età minima per la macellazione deve essere di 8 mesi dalla nascita ed un peso non inferiore a 144kg.
- Le carni devono risultare mature, sode, non essudative.
- I suini con miopatie conclamate ed accertate devono essere esclusi dai processi di lavorazione.

Razze e requisiti dei suini.

Sono ammessi gli animali, in purezza o derivati, delle razze tradizionali di base Large White e Landrace, così come migliorate dal Libro Genealogico Italiano.

Sono altresì ammessi gli animali derivati dalla razza Duroc, così come migliorata dal Libro Genealogico Italiano.

Sono altresì ammessi gli animali di altre razze, meticci ed ibridi, purché provengano da schemi di selezione o incrocio attuati con finalità non incompatibili con quelle del libro genealogico italiano per la produzione del suino pesante.

In osservanza alla tradizione restano comunque esclusi i portatori di carattere antitetici, con particolare riferimento alla sensibilità, agli stress, oggi rilevabili oggettivamente anche sugli animali "post mortem" e sui prodotti stagionati.

Sono comunque esclusi gli animali in purezza delle razze Landrace Belga, Hampshire, Pietrain, Duroc e Spotted Poland.

E' esclusa l'utilizzazione di verri e scrofe.

Alimentazione dei suini

Gli alimenti consentiti, le quantità e le modalità di impiego sono riportati nella tabella allegata.

Alimenti ammessi fino ad 80 Kg. di peso vivo.

Tutti quelli utilizzabili nel periodo di ingrasso, in idonea concentrazione, nonché quelli sottoelencati.

La presenza di sostanza secca da cereali non dovrà essere inferiore al 45% di quella totale:

<u>Semola glutinata di mais e/o</u>	
<u>corn gluten feed</u>	s.s.: fino al 5% della s.s.
	<u>della razione</u>
<u>Carrubbe denocciolate</u>	s.s.: fino al 3% della s.s.
	<u>della razione</u>
<u>Farina di estrazione di soia</u>	s.s.: fino ad un massimo del
	20%
<u>Distillers</u>	s.s.: fino al 3% della s.s.
	<u>della razione</u>
<u>Latticello *</u>	s.s.: fino ad un massimo di
	l/capo
<u>Lipidi con punto di fusione</u>	
<u>superiore a 36° C.</u>	s.s.: fino al 2% della s.s.
	<u>della razione</u>

<u>Lisati proteici</u>	<u>s.s.: fino all'1% della s.s. della razione</u>
<u>Silomais</u>	<u>s.s.: fino al 10% della s.s. della razione</u>

s.s. = sostanza secca

Alimenti ammessi nella fase di ingrasso la presenza di sostanza secca da cereali nella fase d'ingrasso non dovrà essere inferiore al 55% di quella totale.

<u>Mais</u>	<u>s.s.: fino al 55% della s.s. della razione</u>
<u>Pastone di granella e/o pannocchia</u>	<u>s.s.: fino al 55% della s.s. della razione</u>
<u>Sorgo</u>	<u>s.s.: fino al 40% della s.s. della razione</u>
<u>Orzo</u>	<u>s.s.: fino al 40% della s.s. della razione</u>
<u>Frumento</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s. della razione</u>
<u>Triticale</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s. della razione</u>
<u>Avena</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s. della razione</u>
<u>Cereali minori</u>	<u>s.s.: fino al 25% della s.s. della razione</u>
<u>Cruscamì e altri sottoprodotti della lavorazione del frumento</u>	<u>s.s.: fino al 20% della s.s. della razione</u>
<u>Patata disidratata***</u>	<u>s.s.: fino al 15% della s.s. della razione</u>
<u>Manioca ***</u>	<u>s.s.: fino al 5% della s.s. della razione</u>
<u>Polpe di bietola surpressate ed insilate</u>	<u>s.s.: fino al 15% della s.s. della razione</u>
<u>Expeller di lino</u>	<u>s.s.: fino al 2% della s.s. della razione</u>
<u>Polpe secche esauste di bietola</u>	<u>s.s.: fino al 4% della s.s. della razione</u>
<u>Marco mele e pere; buccette d'uva o di pomodori quali veicoli di integratori</u>	<u>s.s.: fino al 2% della s.s. della razione</u>
<u>Siero di latte *</u>	<u>s.s.: fino ad un massimo di 15 l. capo/ giorno</u>
<u>Latticello*</u>	<u>s.s.:fino ad un apporto massimo di 250 grammi capo/giorno di sostanza</u>

	secca
Farina disidratata di medica	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione
Melasso**	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Farina di estrazione di soia	s.s.: fino al 15% della s.s. della razione
Farina di estrazione di girasole	s.s.: fino al 8% della s.s. della razione
Farina di estrazione di sesamo	s.s.: fino al 3% della s.s. della razione
Farina di estrazione di cocco	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Farina di estrazione di germe di mais	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Pisello e/o altri semi di legu- minose	s.s.: fino al 5% della s.s. della razione
Lievito di birra e/o di torula	s.s.: fino al 2% della s.s. della razione

Lipidi con punto di fusione superiore a 40 C°**s.s.: fino al 2% della razione**

s.s. = sostanza secca

- Ai fini di ottenere un grasso di copertura di buona qualità è consentita una presenza massima di acido linoleico pari al 2% della sostanza secca della dieta.
- Sono ammesse tolleranze massime del 10%.
- Siero e latticello insieme non devono superare i 15 litri capo/ giorno (*).
- Se associato a borlande il contenuto totale di azoto deve essere inferiore al 2% (**).
- Patata disidratata e manioca insieme non devono superare il 15% della sostanza secca della razione. (***)
- Per “latticello” si intende il sottoprodotto della lavorazione del burro e per siero di latte il sottoprodotto di cagliate.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'ALLEVAMENTO DEI SUINI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DEL SALAME CUNEO

Le tecniche di allevamento sono finalizzate ad ottenere un suino pesante, obiettivo che deve essere perseguito assicurando moderati accrescimenti giornalieri, nonché la produzione di carcasse incluse nelle classi centrali della classificazione CEE.

Le strutture e le attrezzature dell'allevamento devono garantire agli animali condizioni di benessere.

Fasi di allevamento:

le fasi di allevamento sono così definite:

- magronaggio: da 30 ad 80 chilogrammi di peso;
- ingrasso: 80 a 160 chilogrammi ed oltre;

I ricoveri devono risultare ben coibentati e ben areati in modo da garantire la giusta temperatura, il ricambio ottimale dell'aria e l'eliminazione dei gas nocivi.

I pavimenti devono essere caratterizzati da una bassa incidenza di fessurazione e realizzati con materiali idrorepellenti, termici ed antisdrucchiolevoli.

In relazione alla tipologia dell'alimentazione, tutte le strutture ed attrezzature devono presentare adeguati requisiti di resistenza alla corrosione.

Difensore Civico

Provvedimento Prot. n. 1859/1/P148/02 del 20 settembre 2002

Il Difensore Civico Regionale

Vista l'istanza 18.9.02, ricevuta da questo ufficio in pari data, prot. n. 1832/1/02, presentata dal commissario ad acta Dott. Garsia, nominato da questo Difensore civico con provvedimento 1159/1/P100/02 del 1° luglio '02, comunicato il 23.7.02, concernente la richiesta di proroga del termine di sessanta giorni per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Ceresole Reale;

proroga

A tutto il 30 ottobre 2002 il termine fissato per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale del Comune di Ceresole Reale.

Bruno Brunetti

Difensore Civico

Provvedimento Prot. n. 1860/1/P147/02 del 20 settembre 2002

Il Difensore Civico Regionale

Vista l'istanza 18.9.02, ricevuta da questo ufficio in pari data, prot. n. 1837/1/02, presentata dal commissario ad acta Dott. Garsia, nominato da questo Difensore civico con provvedimento 1224/1/P112/02 dell'8.7.02, comunicato il 23.7.02, concernente la richiesta di proroga del termine di sessanta giorni per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Alpette;

proroga

A tutto il 30 ottobre 2002 il termine fissato per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale del Comune di Alpette.

Bruno Brunetti

Difensore Civico

Provvedimento Prot. n. 231/2/P146/02 del 20 settembre 2002

Il Difensore Civico Regionale

Vista l'istanza 18.9.02, ricevuta da questo ufficio in pari data, prot. n. 225/2/02, presentata dal commissario ad acta Dott. Garsia, nominato da questo Difensore civico con provvedimento 165/2/P117/02 del 9.7.02, comunicato il 23.7.02, concernente la richiesta di proroga del termine di sessanta giorni per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Melazzo;

proroga

A tutto il 30 ottobre 2002 il termine fissato per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale del Comune di Melazzo.

Bruno Brunetti

Difensore Civico

Provvedimento Prot. n. 95/3/P145/02 del 20 settembre 2002

Il Difensore Civico Regionale

Vista l'istanza 18.9.02, ricevuta da questo ufficio in pari data, prot. n. 94/3/02, presentata dal commissario ad acta Dott. Garsia, nominato da questo Difensore civico con provvedimento 70/3/P107/02 del 3.7.02, comunicato il 23.7.02, concernente la richiesta di proroga del termine di sessanta giorni per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale presso il Comune di Sessame;

proroga

A tutto il 30 ottobre 2002 il termine fissato per la formazione dell'atto obbligatorio consistente nella pubblicazione della vacanza dell'ufficio di segreteria comunale del Comune di Sessame.

Bruno Brunetti

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000 E 2001 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.